



Beppe Grillo

Il comico a tutto campo a Codroipo: attacchi al presidente del Consiglio, al Cavaliere e a Tronchetti Provera. «A Ciampi dico che agisco dentro la Costituzione»

Grillo a Villa Manin e in Tv: «L'anti-politica è al governo»

LA CRISI DEI PARTITI

I RISCHI DELLA VIA BREVE

di Bruno Tellia

Il fenomeno Grillo si è manifestato anche in Friuli Venezia Giulia. O, meglio, si è ripetuto, perché di nuovo rispetto a quanto già conosciuto c'è stato solo qualche riferimento locale. E un fenomeno che si presta a diverse letture.

● Segue a pagina 7

dall'invitato
Ciro Esposito

CODROIPO «Berlusconi si rode dall'invidia - ha detto ieri sera Beppe Grillo in una valanga di battute al vetriolo a Villa Manin - e mi ha chiamato una costola della sinistra. Fassino mi ha detto che sono fascista. A questo punto non mi so più dare una collocazione». «Ciampi ha ricordato che i problemi si risolvono rispettando la Costituzione, ma noi abbiamo fatto appunto questo», ha detto ancora. E poi: «No, non sono l'antipolitica, l'autentica antipolitica è al governo».

● A pagina 3

Gorizia, un patto per crescere tra imprese italiane e slovene

GORIZIA Fare sistema e acquisire una mentalità che permetta alle aziende italiane e slovene di presentarsi come un'unica regione affiatata e competitiva: è quanto emerso da un convegno destinato agli imprenditori disposti a misurarsi con i mercati dell'Europa dell'Est.

● Nicola Comelli a pagina 7

Respite in extremis le due mozioni del centrodestra ma la maggioranza soffre. Berlusconi: «Presto tornerò a palazzo Chigi»

Voto Rai, l'Unione si salva al Senato

L'Udeur lascia l'aula, poi il chiarimento di Prodi con Mastella: «Fallita la spallata Cdl»
Euro record a 1,40 sul dollaro. Montezemolo: export a rischio, intervenga la Bce

IL GOVERNO IN BILICO

di Gianfranco Pasquino

Il non-voto in Senato, visto che la (incerta, insicura, forse, già inesistente) maggioranza di centrosinistra ha ritirato la sua mozione per non rischiare la sconfitta, è addirittura peggio di una bocciatura. Infatti, la bocciatura aprirebbe una crisi. Invece, il galleggiamento prolunga una situazione di non governabilità che non giova al Paese.

Dal lato del merito, quello che è successo segnala che la politica, questa volta tutta insieme, vale a dire destra e sinistra, non sa che cosa fare con la Rai. Vorrebbe impadronirsene a fini propri, comunque, riuscire a lottizzarla, ma non ci riesce poiché non ha neppure un progetto in testa se non la prosecuzione dell'esistente.

Dunque, il Senato si limita ad approvare un pezzo di ordine del giorno che "azzeri", vale a dire vieta al Cda in carica e al suo Presidente di procedere a nomine. Ovvero, lo paralizza, che è comunque un regalo alla tutt'altro che paralizzata concorrente Mediaset. In questo triste esito, ci ha messo del suo anche il candidato alla segreteria del Partito democratico Walter Veltroni quando ha buttato nel dibattito la sua proposta dirompente di nomina di un amministratore unico.

● Segue a pagina 2

CARO-SPESA A TRIESTE: IN 5 MESI 18 EURO IN PIÙ PER FAMIGLIA



● A pagina 20

ROMA Mastella mette nei guai la maggioranza ma poi chiarisce, Storace la salva da una sconfitta dalle conseguenze imprevedibili: il voto al Senato delle mozioni sulla Rai si è confermata un passaggio delicatissimo, un gioco di dispetti reciproci che evita il peggio per il governo e Prodi può commentare: respinta la spallata. Berlusconi: presto torneremo al governo. Vola intanto l'euro e Montezemolo avverte: export a rischio, intervenga la Bce.

● Alle pagine 2 e 5

Illy: A4, subito la terza corsia Il premier: serve già la quarta



● Roberta Giani a pagina 10

Comparto unico, la Cgil chiede di aprire subito la trattativa per il contratto: «Scaduto da 22 mesi»

Il pubblico impiego costa 522 milioni

Regione e enti locali: calcolati stipendi e oneri dei 16mila dipendenti

UDINE I sindacati sollecitano l'apertura della trattativa per il rinnovo del primo contratto di comparto unico, l'assessore al Personale Pecol Cominotto, ribatte: non ci sono ritardi, affronteremo la questione in modi e tempi utili. Un clima da pre-confronto. Ma quanto vale la macchina del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia? Nel 2005 sono stati spesi quasi 523 milioni di euro. Il dato riguardava il costo per il personale di Regione (3077 addetti) ed enti locali (12.905), un totale di 15.982 persone. La Cgil, intanto, contrattacca sul fronte del nuovo contratto, il quadriennio 2006-2009, biennio economico 2006-07: «L'assessore fa finta di non vedere qual è il problema, cioè che il contratto è scaduto da 22 mesi. Che ne dica, il trattamento tabellare è cristallizzato al 31 dicembre 2005».

● Marco Ballico a pagina 9

A Padova la firma, Estenergy ad Asciopave. Paniccia: è solo l'inizio

AcegasAps: decolla il super-polo del Nordest

di Giuseppe Palladini

TRIESTE La nascita del polo energetico del Nordest è sulla pista di lancio. La firma del contratto fra AcegasAps e Asciopave per la cessione del 49% di Estenergy, ieri mattina a Padova, ha fornito chiare indicazioni sul futuro di un progetto che solo alcuni mesi fa sembrava non voler decollare. «Crediamo che i tempi siano maturi - ha commentato il

presidente di AcegasAps Massimo Paniccia - per un'integrazione delle altre ex municipalizzate venete nell'orbita di AcegasAps. A ottobre ci sarà a Venezia una riunione coordinata dalla finanziaria Veneto Sviluppo a cui inviteremo anche i vertici dell'ex municipalizzata di Verona».

● Segue a pagina 6

Alla Popolare di Vicenza di via Stock: sistemata sopra lo sportello automatico filmava i clienti che digitavano i codici segreti

Truffatori con microcamera copiano i bancomat

friulsalotti
di Ferrante G. e C.

Artigiani tappezzeri specializzati nella creazione di **DIVANI e POLTRONE LETTI** imbottiti ed inoltre...
PROGETTAZIONE D'INTERNI
RESTAURO rivestimento
TAPPETI
CREAZIONI SU MISURA E/O DISEGNO CLIENTE

APERTURA:
LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:30
SABATO dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00
BUTTRIO (UD) - entrata da VIA MALIGNANI
tel. 0432 674119 fax 0432 683675
e-mail: info@friulsalotti.it - www.friulsalotti.it

Intervengono i carabinieri L'apparecchiatura piazzata da una settimana

TRIESTE Una microtelecamera installata sopra lo sportello bancomat utilizzata per filmare i clienti dell'Istituto di credito mentre digitano il codice pin. L'hanno scoperta i responsabili della filiale della Banca Popolare di Vicenza di via Lionello Stock a Roiano. La microtelecamera era alimentata a batteria e trasmetteva via radio a breve distanza. E secondo i carabinieri ha «lavorato» per almeno una settimana, acquisendo codici e dati di tutti i clienti che hanno effettuato prelievi per trasmetterli poi a un ricevitore esterno.

● A pagina 22



Bus 10, firmano in 4mila per difendere il capolinea

● A pagina 25

da **€14.900***

Golf SUN
con Climatic, Fendinebbia e Cerchi in lega da 16"

EUROCAR
www.eurocar.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Weekend

A pagina 18

Il sindaco Ret: pronti ad annettere S. Croce al Comune di Duino

DUINO AURISINA «L'ipotesi di un'annessione di Santa Croce al Comune di Duino Aurisina? Può essere la semplificazione a tanti problemi logistici, derivanti dalla divisione amministrativa della località in tre parti». Il sindaco Ret risponde così alla proposta del movimento per la creazione di un nuovo comune autonomo sul Carso. «Si tratta di una soluzione percorribile che avrebbe i suoi tempi, ma sicuramente migliore di quella relativa alla nascita di un nuovo comune sull'Altipiano».

● A pagina 26

DOMANI
Informatica facile
WIKIPEDIA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 390 IN PIÙ

Ennesima giornata di tensione a Palazzo Madama. Con un voto bipartisan congelato l'azzeramento del cda di viale Mazzini

Voto Rai al Senato, l'Unione in salvo

Determinante l'assenza della Destra di Storace. Chiarimento tra il premier e Mastella

ROMA «Così non si può andare avanti. O c'è un chiarimento immediato o in primavera si va al voto». L'aut aut che Clemente Mastella intima a Prodi parte dal Senato, dove i senatori dell'Udeur abbandonano l'aula e il governo si salva sul caso Rai per un voto. L'assenza «tattica» dei 3 senatori della Destra di Storace impedisce infatti alla Cdl di veder approvata la propria mozione (boccata con un solo voto di scarto, 155 a 154) mentre quella presentata da tutto il centrosinistra viene ritirata all'ultimo momento perché mancano i voti per approvarla.

Ma a palazzo Chigi si preferisce vedere il bicchiere mezzo pieno e Romano Prodi prima telefona a Mastella, che gli promette «lealtà al governo e alla maggioranza», e poi «ringrazia» i capigruppo dell'Unione: «Il tentativo di spallata è stato respinto ed è stata approvata una mozione presentata da senatori della maggioranza» (il riferimento è al documento presentato da Bordon e Manzione). A non essere preoccupato è anche Francesco Rutelli che liquida l'accaduto come «normale dialettica parlamentare».

Resta il fatto che l'Unione è in subbuglio e Berlusconi e Fini non perdono occasione per decretare le fine del governo e chiedere che si vada subito a elezioni. «Il governo politicamente non c'è più» dice il leader di An. «Il voto è inevitabile e io tornerò presto», pronostica il Cavaliere.

Alla fine, il dibattito voluto dall'opposizione sulla Rai dopo la sostituzione di Petroni con Fabiani si conclude con il ritiro di 6 risoluzioni su 12 e con l'approvazione per parti separate del documento presentato dai dissidenti di centrosinistra Bordon e Manzione. La parte della mozione che impegna il governo ad adottare «tutte le iniziative urgenti e necessarie per evitare che si possa comunque procedere a nuove nomine prima che sia definito il piano industriale della Rai» viene approvato a larghissima maggioranza (295 sì, 8 no, 3 astenuti) e consente al centrosinistra di ritirare la risoluzione unitaria

che sarebbe dovuta andare al voto poco dopo. Il perché lo spiega Paolo Brutti: «Abbiamo ritirato la mozione perché l'impianto fondamentale del dispositivo è stato già di fatto approvato con il via libera al congelamento delle nomine da parte del Cda della Rai in attesa del piano industriale».

Resta il fatto che i problemi per la maggioranza riguardano soprattutto i centristi che nella giornata di ieri hanno messo a dura prova la tenuta dell'Unione. Il colpo di scena arriva in tarda mattinata: Clemente Mastella e i suoi senatori abbandonano l'aula. Il perché lo spiega il Guardasigilli con un lungo sfogo in Transatlantico: «Serve un chiarimento. Non è possibile che per spirito di co-alizzazione io mi tiro il naso sulla Rai, visto che mi ha chiamato Prodi, e poi ognuno fa il distinguo su tutto».

Mastella ce l'ha con Lamberto Dini (ieri assente) e con i suoi due senatori, Giuseppe Scalerà e Natale D'Amico, che non entreranno nel Pd e ieri hanno annunciato in aula che avrebbero votato «contro» tutte le risoluzioni. Una decisione che fa sbottare Mastella: «Se finisce questo governo, Dini si scordi un altro esecutivo. Si va al voto anche in primavera».

Tra i dissidenti dell'Unione, oltre ai diniani, ci sono anche Marco Follini (che si è astenuto), Ferdinando Rossi (ex Pdc), Roberto Barbieri (ex Ds) ma anche gli ulivisti Antonio Polito e Giorgio Tonini. Ma è il «non ci sto» di Mastella che fa tremare l'Unione. L'Udeur andrà fino in fondo? La Presidente dei senatori dell'Ulivo, Anna Finocchiaro, sottolinea la «necessità di un chiarimento in sede politica» mentre Giovanni Russo Spina (Prc) e Manuela Palmeri (Verdi-Pdci) ricordano a Prodi che i problemi non vengono dalla sinistra «che ha dato prova di responsabilità» ma da dentro della coalizione: «Chi vuol far cadere Prodi lo dica chiaro».

Gabriele Rizzardi

Il premier soddisfatto: «Il tentativo di spallata è stato respinto grazie alla maggioranza leale»

Il leader della Cdl scommette sulla crisi imminente: «L'esecutivo può cadere da un momento all'altro»

Berlusconi: «Torneremo presto»

Casini: «Siamo pronti». Fini: «Il governo politicamente non c'è più»

ROMA Alle urne, alle urne: questo è il commento di Silvio Berlusconi, prima e dopo il voto del Senato sulla Rai. Ma quando? Nel primo pomeriggio dice «tempi brevi non brevissimi», ma dopo le votazioni accelera: «Temo che presto avremo di nuovo la responsabilità di governare».

Non scioglie il dubbio, ma la sua speranza è che «si voti in primavera». Dipende dal governo: «Può cadere da un momento all'altro: al 90 per cento ci sarà una crisi». Quindi, speranza di un governo di transizione, poi elezioni politiche.

Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini sembra allinearsi: mette in secondo piano, ma le conferma, le sue «idee diverse» sulla politica italiana; rimane intatto il dissenso sulla piazza, perché le piazze vanno guidate, non seguite. Una volta confermato presidente della Internazionale Dc, ribadisce il suo favore a una



Silvio Berlusconi e Pier Ferdinando Casini

riforma elettorale di tipo tedesco, ma è disposto a metterla da parte: «Siamo pronti a ogni evenienza, siamo

sereni». Ma il «quando» rimane sospeso.

Gianfranco Fini, leader di Alleanza Nazionale, non

scioglie il dubbio. Dice che il voto del Senato prova che «il governo politicamente non c'è più». Ma sorvola sul fatto di una opposizione che non ha superato la maggioranza. Non spiega quando si dovrebbe votare, né chiarisce il futuro del partito unico proposto da Berlusconi. Gianni Alemanno dice di non essere contrario, ma intanto chiede una «squadra» intorno al cavaliere: sarebbe sbagliato «cominciare dal tetto». È ottimista su Casini: si «aggregherà» anche lui.

A una riunione a palazzo Grazioli con i coordinatori regionali e il vertice di Forza Italia, Berlusconi ha sbandierato i sondaggi a lui favorevoli, con Prodi molto basso. Forza Italia schianta tutti, compresi i suoi alleati: 32,7 per cento contro il 10,4 di An, la Lega al 5,3, l'Udc al 5 e Storace allo 0,7. L'Unione sarebbe «ferma» al 44,1. Il partito Democratico al 27.

Sollecitato dalla voglia di elezioni, Berlusconi ha detto che bisogna procedere «a passo spedito» verso la Federazione dei partiti Cdl, con la novità, non confermata, che «potrebbe interessare anche la Lega». Se non cambia idea, l'Udc non ci sta. Tremonti, Bondi, Cicchitto e Brunetta sono il gruppo di lavoro che prepara «l'ingresso nella federazione».

Berlusconi assicura che tutti i parlamentari uscenti saranno confermati. Ma nelle sue proposte scivola il discorso sulla «società civile» che va rappresentata. Un circolo che la rappresenta è di Michela Brambilla, che come «affluente» di Forza Italia talvolta «esonda», dice Berlusconi. Dice così, rispondendo a uno che accusa la Brambilla di uscire dal suo ruolo. La questione è insidiosa: se nella liste ci sono i suoi (e di Berlusconi) quali (e non sarà confermato).

Renato Venditti

DALLA PRIMA PAGINA

Dall'altro lato, che riguarda la sostanza, la crisi del governo Prodi sembrerebbe alle porte. E' sempre difficile sapere se le dichiarazioni di Mastella, in questo caso: «la maggioranza non c'è più», corrispondano semplicemente a descrizioni di fenomeni oppure siano annunci di futura memoria oppure ancora preconstituiscano un comportamento inevitabile da parte sua.

Certamente, se si colloca in una visione complessiva i fatti degli ultimi sette-dieci giorni e le manifestazioni future, sembra che davvero il governo Prodi, nonostante l'incomprensibi-

IL GOVERNO IN BILICO

le ottimismo del premier, sia giunto al capolinea. I dissensi profondi della sinistra cosiddetta antagonista, alla quale la Fiom-Cgil ha offerto una solida sponda, per quel che riguarda la riforma del welfare, si sommano a contrasti sulle modalità di ristrutturazione del pubblico impiego. Su tutto si staglia l'ombra lunga della critica alla politica, ma soprattutto alla politica della sinistra, esposta su tutte le piazze da Beppe Grillo, e ricevuta con risposte balbettanti e senza nessun provvedimento concreto.

IN BREVE

Appello sulla violenza nel calcio

Prodi: «Da Platini un magico assist»



ROMA Lavorare insieme per guarire i mali del mondo del pallone, ma calciatori e dirigenti devono dare l'esempio. Non si è fatta attendere la risposta di Romano Prodi alla lettera aperta di Michel Platini (nella foto) ai capi di stato e di governo per salvare il calcio dalla «nefasta onnipresenza del denaro». «Tutti dobbiamo collaborare per cambiare radicalmente i comportamenti malati dello sport professionistico - dice il premier -. Magari, come in un magico assist dei suoi tempi, in modo da mettere davanti alla porta degli interessi personali - il tiro vincente per abbatterli».

Nei primi otto mesi

Fisco: recuperati 3,5 miliardi

ROMA Il fisco, tra ruoli erariali e previdenziali, ha recuperato nei primi otto mesi dell'anno 3,511 miliardi di euro, pari all'87,5% dell'obiettivo fissato per l'intero 2007. E quanto rende conto il sottosegretario all'Economia Mario Lettieri, citando dati Equitalia e spiegando che «per i ruoli erariali l'obiettivo è quasi raggiunto», mentre «per quelli previdenziali (Inps-Inail) si è al 75% di quanto atteso per l'intero anno». Complessivamente per l'intero anno l'incasso atteso dai recuperi ammonta a 4,012 miliardi di euro. Per quanto riguarda i ruoli erariali, nei primi otto mesi del 2007 sono stati incassati 2,071 miliardi di euro, pari all'87% in più rispetto allo stesso periodo del 2006: si tratta del 99% rispetto al target previsto a inizio anno, pari a 2,092 miliardi. Nel solo mese di agosto, l'incasso è stato pari a 216 milioni, pari all'82% in più rispetto all'agosto dello scorso anno. I ruoli previdenziali, invece, ammontano a 1,440 miliardi, pari al 75% rispetto agli 1,920 previsti. I dati, riferisce Lettieri, «ovviamente» non sono omogenei, infatti. In alcune realtà territoriali, infatti, il passaggio dal vecchio sistema delle concessioni alla nuova riscossione non ha ancora del tutto dispiagato gli effetti auspicati.

Roma divisa su «Porta Pia»

ROMA A Roma il 20 settembre ha avuto commemorazioni laiche e cattoliche, da due fronti opposti. Da una parte, il movimento politico cattolico Militia Christi che ha deposto una corona a Porta Pia dedicando questa giornata alla «Commemorazione dei caduti pontifici». Dall'altra il corteo organizzato dai Radicali Italiani anche per ribadire il «no alle proibizioni Vaticane» e il valore della laicità. La celebrazione, per Militia Christi, si è aperta con una messa in latino nella chiesa del Corpus Domini in via Nomentana.

Palazzo Chigi: «Confronto positivo»

Finanziaria, la sinistra chiede un colpo d'ala sulla politica sociale

ROMA Chiedono «un colpo d'ala», perché, dicono, «questa Finanziaria sarà decisa per le sorti del governo e della legislatura». Sinistra dell'Unione, Pdc, Rifondazione, Sinistra democratica, Verdi, tutti insieme valgono 150 parlamentari fra senatori e deputati. I quattro leader, Mussi (Sd), Pecoraro Scario (Verdi), Diliberto (Pdc) e Giordano (Rifondazione) sono andati dal presidente del consiglio, Romano Prodi, e gli hanno presentato le proprie proposte sulla Finanziaria. «Prodi deve ascoltarci, perché i pericoli per il suo governo vengono da altre parti della maggioranza», dice Diliberto. «Il ruolo di Prodi deve essere quello di garante, guai se fosse solo il terminale delle controversie all'interno del Pd, ci sarebbe uno snaturamento della coalizione e verrebbero meno le ragioni per stare insieme». In serata, da Palazzo Chigi arriva una nota che elogia «il contributo importante della sinistra».

Sulla Finanziaria si gioca d'anticipo per non trovarsi fuori dalla cabina di regia della Finanziaria, occupata è il timore, dal Partito democratico. «Vorremmo non sentirci ospiti - dice Franco Giordano, segretario di Rifondazione - del resto con i nostri 150 parlamentari abbiamo un peso». A Fabio Mussi, Sd, preme mettere in chiaro che l'ala sinistra della maggioranza non è composta di estremisti, tutt'altro: «Non vorremmo essere trattati da estremisti dato che invochiamo solo l'applicazione del programma dell'Unione». E Giordano insiste: «Non possiamo assistere al sequestro della politica eco-



Franco Giordano (Pdci)

nomico-sociale, ritrovandoci solo a emendare o a criticare».

Il colloquio a Palazzo Chigi dura un'ora. Prodi - riferiscono i partecipanti - ascolta, interviene e rassicura Mussi, Pecoraro Scario, Diliberto e Giordano: «Ha detto di contare su di noi, a fronte dei problemi per la maggioranza legati alla vicenda Dini», spiega Oliviero Diliberto, Pdc. E aggiunge: «I pericoli non vengono da noi, ma dai moderati che hanno un disegno orchestrato». Quando pronuncia queste parole il caos del Senato ancora non si è palesato in tutta la sua portata. A Mussi il compito di spiegare più nei dettagli alcuni passaggi del documento presentato a Prodi: «C'è una crisi di fiducia, l'abbiamo vista tutti. La prima Finanziaria del centrosinistra è servita per il risanamento, con la prossima c'è bisogno di tornare a volare».

Polemiche sull'archiviazione per Visco

Il pm: «Discutibile anche la condotta di Speciale»

ROMA Il termine paradossale lo usano gli stessi magistrati nella loro richiesta di archiviazione per il viceministro dell'economia Vincenzo Visco «assolto» da illeciti penali per l'affaire Speciale. Sembra Paradossale «ma non lo è» spiegano i pm, è anche che il viceministro abbia più poteri sul comandante della Gdf che sul singolo ufficiale.

Paradossali appaiono, ad un non «addetto ai lavori», le 13 pagine, redatte dal procuratore di Roma Giovanni Ferrara e dal sostituto Angelantonio Racanelli, che sembrano preludere più ad una richiesta di giudizio che, invece, ad un proscioglimento. Quella dei pm romani si rivela una vera e propria censura del comportamento - che la procura sintetizza nell'apparente ossimoro «illegittimo ma non illecito» - dell'esponente del governo, ma anche dell'ex comandante della Guardia di finanza.

Contro il vice ministro si concentrano le reazioni degli esponenti politici dell'opposizione (ma anche di Italia dei Valori) che incalzano Visco sollecitandolo a dimettersi subito.

La prassi seguita da Visco, secondo la procura capitolina, per ottenere l'avvicendamento (mai avvenuto) di quattro ufficiali della Guardia di Finanza a Milano è stata caratterizzata da «pressioni indebitate» da una «condotta in violazione delle specifiche norme di legge». I pm, tuttavia, sottolineano anche il modus operandi del generale Roberto Speciale: «Non si può non rilevare che appare quanto meno discutibile il comportamento del generale Speciale nel momento in cui, pur ritenen-

do di dissentire dalle richieste e dagli «ordini» del viceministro Visco non si comporta immediatamente di conseguenza». Secondo i pm, infatti, Speciale «dopo essersi consultato ed averne parlato con altri ufficiali, in-



Vincenzo Visco

via una lettera con la quale «sembra» (l'uso del termine «sembra» non è casuale) far proprie le richieste provenienti dal viceministro e poi avvia il procedimento amministrativo». Ma è su Visco che la procura si spinge ad affermare che «è pacifico che il viceministro abbia tentato di ottenere il trasferimento dei

quattro ufficiali della guardia di finanza ordinando o cercando di indurre al comandante generale di provvedere in tal senso o comunque esercitando pressioni indebitate sullo stesso». Ferrara e Racanelli ritengono «il viceministro Visco abbia posto in essere una condotta in violazione di specifiche norme di legge», in quanto non è di competenza del viceministro intervenire in materia di trasferimento di ufficiali delle fiamme gialle.

Secondo la procura non sussiste il reato di minacce a pubblico ufficiale. Minacce che sarebbero state proferte nella telefonata tra Visco e Speciale 17 luglio 2006. Ma i pm osservano che «si è trattato di una conversazione particolarmente accesa nel corso della quale il viceministro Visco, in qualità di autorità politica di vertice, ha richiamato, sia pure con toni particolarmente forti il comandante generale». «Speciale, insomma secondo i pm, «non appare essere stato minacciato da un "male ingiusto" determinato».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 252,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 settembre 2007 è stata di 46.200 copie.

Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

Nel parco di Passariano lo show del comico: battute a destra e sinistra. Niente telefonata in diretta alla trasmissione AnnoZero di Santoro

Grillo a Villa Manin: Prodi-Prozac, Berlusconi nano

Polemica a distanza con l'ex presidente Ciampi: «Noi ci muoviamo dentro la Costituzione»

dall'inviato
Ciro Esposito

PASSARIANO «Italiani!!!». Beppe Grillo chiama a raccolta il suo popolo utilizzando con più parsimonia (solo in due o tre occasioni) il più celebre e vituperato (dal mondo politico) «vaffa!!!».

Ma i quasi seimila accorsi a Villa Manin si lasciano comunque contaminare dal pensiero e dai ragionamenti del comico genovese.

«Noi non siamo l'antipolitica, quella è al governo, noi siamo quella vera, quella fatta da una rete di uomini che si parlano in modo trasparente e non hanno nulla da nascondere» dice Beppe Grillo. Una rete che si incarna nei ragazzi del meet-up di Udine, quelli che hanno raccolto solo nel capoluogo friulano quasi 5000 firme per la petizione di una legge costituzionale che spedisca a casa i parlamentari con condanne in giudicato, che vieti l'eleggibilità per più di due legislature, che ripristini una legge elettorale con le preferenze e non blindata dai partiti. «Ciampi dice che si deve agire nell'ambito della Costituzione e noi stiamo facendo proprio questo» sottolinea a più riprese Grillo. E allora perché il comico viene osteggiato da tutto, o quasi il mondo politico, pensa la platea.



«Non sono né fascista, né comunista, né di centro. Sono i partiti vecchi, i ministri poco trasparenti che mi dipingono così. Quello che stiamo facendo non va bene allo psiconano Berlusconi, a Prozac Prodi o a baffetto D'Alema. Noi siamo in due milioni, oltre 300mila solo in Italia ed è questa la nostra forza».

C'è un coro gospel che annuncia l'ingresso sulla scena, anzi in mezzo al pubblico, di Beppe Grillo. Poi lui comincia a cantarle a tutti. Nessu-

Un pubblico numeroso ha applaudito l'artista ligure (Anteprima)

LE FRASI DI GRILLO

«Ciampi dice che si deve agire nell'ambito della Costituzione e noi stiamo facendo proprio questo».

«Non sono né fascista, né comunista, né di centro. Sono i partiti vecchi, i ministri poco trasparenti che mi dipingono così».

«Quello che stiamo facendo non va bene allo psiconano Berlusconi, a Prozac Prodi o a baffetto D'Alema».

«Noi siamo due milioni, oltre trecentomila solo in Italia ed è questa la nostra forza».

«Loro hanno tutti 70 anni. Noi, a parte il sottoscritto, meno di 40».

«Noi non siamo l'antipolitica ma quella vera».

no è risparmiato con una particolare attenzione per Clemente Mastella ma anche per Bertinotti. Forse perché rappresentano come gli altri, e anche più, il vecchio. «Noi abbiamo la tecnologia e facciamo in cinque quello che gli altri non fanno in mille -

ri si è esibito in un delirio contro di me (e lo manda in onda sui maxischermi, ndr)».

Ma dalla politica («con la legge che proponiamo se ne andrebbero a casa oltre 180 deputati») Grillo passa alle questioni ambientali e della salute dei cittadini. Assieme ai ragazzi di Udine denuncia l'inquinamento presso una acciaieria e una discarica nell'area di Pavia di Udine. «Ci siamo attrezzati per rilevare le nano-emissioni - spiega - perché anche quelle uccidono noi e i nostri figli. E anche i rigassificatori sono fatti soltanto per creare altre ricchezze con i nostri soldi per i produttori di energia e per i petrolieri».

Ma come si può fare nel concreto per cominciare la rivoluzione dalla base? «Continuiamo a implementare il blog e il dialogo in rete - ha concluso - e costruiamo una catena di relazioni sul territorio, come stiamo facendo. E poi si vada avanti con le liste civiche che devono contribuire a costruire Comuni puliti e al servizio dei cittadini». Soltanto così si potrà, secondo il comico, costruire un'Italia migliore per figli e nipoti. E a giudicare dalla standing ovation che saluta l'artista nelle fredde e umide serate di Villa Manin, la strada imboccata da Grillo sembra quella giusta.



Beppe Grillo durante lo spettacolo a Villa Manin di Passariano (Foto Anteprima)

Una sostenitrice da Gemoni: «L'unica cosa che posso dire è che la sinistra mi ha deluso. Il nascente Partito democratico ha perso un'altra occasione per aprirsi alla società civile»



I «grillini» che hanno firmato ai banchetti allestiti (Anteprima)

moduli dei fans di Grillo. Tremila l'hanno fatto a Trieste, quattromilasettecento a Udine e almeno altri tremila a Pordenone.

E anche ieri davanti alla Villa più famosa della regione non si sono tirati indietro. Nessuna ressa ma una processione composta. Del

Seimila biglietti venduti per l'appuntamento in Friuli con lo showman sempre più lanciato nel suo polemico tour

I «grillini»: non ci occupiamo di politica

I fans triestini: «Vogliamo portare avanti un messaggio di cambiamento»

pubblico che arriva a Villa Manin i giovani sono pronti a schierarsi politicamente, i più attenti ci stanno pensando ma per il momento dichiarano di volersi godere lo spettacolo.

«In realtà stiamo già lavorando da due anni - spiega Giorgio Cella, trent'anni, tra i responsabili dei fans udinesi del comico -. Stiamo raccogliendo le firme per presentare questo disegno di legge popolare e la risposta è stata ben al di sopra delle nostre aspettative. Prima dell'8 settembre le nostre proiezioni più otti-

mistiche si assestavano sulle mille firme da raccogliere nel capoluogo friulano. Invece abbiamo già quadruplicato quel numero. Grillo fa il comico che è il suo mestiere ma soprattutto noi giovani vediamo in lui un cittadino che porta alla luce delle problematiche che noi sentiamo. Stiamo già pensando a un'evoluzione del meet-up forum, forse ci organizzeremo in un'associazione per portare avanti le nostre idee. Politica? Per il momento non ci occupiamo di politica in senso stretto ma quel che è sicuro è

che non comprendiamo il linguaggio e il modo di fare dei politici. Per questo siamo convinti che sia necessaria una svolta. Oggi intanto presentiamo una lettera che denuncia il pericolo di inquinamento ambientale nella zona industriale di Udine. Ma è solo la prima di una serie di iniziative che abbiamo in cantiere».

Le persone più mature, che pur hanno deciso che gli oltre 20 euro del biglietto erano soldi spesi bene, preferiscono non addentrarsi in valutazioni politiche. «L'unica cosa che posso di-

re - sottolinea Anna Zei di Gemoni - è che la sinistra mi ha deluso. Sta respingendo il messaggio mandato da Grillo e mi sembra che in questa circostanza abbia perduto un'occasione per uscire dalla tradizionale ingessatura. E visto che il Partito democratico sta per nascere mi sarei aspettato un altro atteggiamento».

Ci sono anche i triestini allo show di Villa Manin di Passariano. Quelli più organizzati, quelli che dall'8 settembre in avanti hanno raccolto le firme nelle strade

del capoluogo hanno organizzato alcune auto partide da piazza Oberdan.

«Il nostro spirito - dice Paolo Menis - è quello di dare vita a un movimento che metta pressione al mondo politico e delle istituzioni. Per il momento i segnali che abbiamo ricevuto, anche dall'amministrazione di Trieste, sono positivi. Il nostro obiettivo è quello di portare avanti un messaggio di cambiamento sentito da tutta la cittadinanza e dalla società italiana».

c. e.

COGLI L'ATTIMO!

Solo sabato 22 e domenica 23

5
anni di
garanzia
compresi nel prezzo

e prima rata
a gennaio 2008
anche con
TASSO ZERO

Grande Punto a partire da **9.750 Euro** anche con rate a **tasso zero**.

Altri esempi delle super offerte



600
A partire da
5.950 Euro
anche con rate a **TASSO ZERO**

5
anni di
garanzia



Panda
A partire da
7.790 Euro
anche con rate a **TASSO ZERO**

5
anni di
garanzia



Punto Classic
A partire da
8.540 Euro
anche con rate a **TASSO ZERO**

5
anni di
garanzia



Bravo
A partire da
14.900 Euro
anche con minirate a **TASSO 3,12**

5
anni di
garanzia



**Porte aperte
alle opportunità**

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Prezzi validi in caso di rottamazione di veicoli euro 0 ed euro 1 comprensivi dell'incentivo governativo; esclusi I.P.T. e costi di apertura pratica. Il pagamento a rate è attivabile solo dopo l'approvazione da parte della Finanziaria. L'offerta è valida solo nei giorni 22 e 23 settembre 2007 e per le vetture in pronta consegna.

Il ministro Ferrero presenterà la proposta finalizzata a superare l'emergenza abitativa

Sfratti, il governo pensa alla proroga

Piano casa da 1,5 miliardi. Il progetto sarà esaminato a fine mese

ROMA La casa fa parte delle condizioni necessarie «per una vita dignitosa» insieme al diritto alla salute, all'istruzione e al lavoro. Quindi, il governo si deve dare da fare, assicura Romano Prodi in un messaggio mandato alla Conferenza nazionale delle politiche abitative. Lo farà a fine mese quando il consiglio dei ministri esaminerà il «piano casa». Un piano che prevede interventi per il 2008 tra 1,5 e 1,7 miliardi di euro. Circa 1-1,2 miliardi saranno destinati all'edilizia residenziale pubblica, 530 milioni per l'emergenza abitativa.

Ci sono delle categorie sociali che sono in emergenza, secondo il premier: giovani che fanno fatica a lasciare l'abitazione dei genitori disponendo di un lavoro precario, giovani coppie, studenti universitari fuori sede, anziani, coniugi separati o immigrati arrivati di recente in Italia. Prodi chiede un salto di fantasia per coniugare investimenti privati (anche di tipo etico) e patrimonio pubblico inutilizzato.

Stando all'analisi del presidente del Consiglio, «l'aumento del prezzo immobiliare negli ultimi dieci anni e la rarefazione degli alloggi in affitto hanno spinto i canoni a livelli difficilmente sostenibili per larghe fasce della popolazione, soprattutto nei grandi centri urbani. Ai casi sociali in senso stretto, colpiti dal rischio di sfratto, si aggiungono le difficoltà di chi fa fatica a reggere un mutuo dal costo crescente o un affitto che nelle grandi città ha perso il contatto con il reddito di una famiglia media».

Alla fine della conferenza, però, i tre sindacati degli inquilini hanno espresso la loro insoddisfazione, perché ancora nulla è stato fatto per i «530 milioni necessari immediatamente per affrontare l'emergenza abitativa legata agli sfratti in scadenza il 14 ottobre». E premono anche su Antonio Di Pietro, il quale ha illustrato il piano casa formato da 12 punti.

Di Pietro ha assicurato che si passerà presto a una fase di confronto e ha proposto un programma triennale di edilizia residenziale, risorse da destinare ai Comuni pari a 530 milioni, prelazione dei Comuni per

Sindacati inquilini delusi
Di Pietro: 530 milioni ai Comuni per contrastare le situazioni più difficili

l'acquisto delle case degli enti, utilizzare almeno il 20 per cento degli stanziamenti per recuperare alloggi Erp, utilizzare aree e immobili militari dismessi, rifinanziare i contratti di quartiere, indicare la programmazione regionale per l'edilizia residenziale pubblica, esenzione del pagamento Ici degli alloggi degli enti locali e Iacp, rendere permanenti i rimborsi del 36 per cento delle spese di ristrutturazione (in alcuni casi fino al 50%), riduzione dell'imponibile del canone del proprietario che affitta a costi concordati, fondo nazio-

nale per il sostegno degli affitti e impegno verso le cooperative edilizie.

E Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale, ha anticipato che chiederà 900 milioni in sede di Finanziaria: 500 milioni per il problema casa, 300 milioni per il fondo per le politiche sociali, 50 milioni per l'inclusione degli immigrati e 50 milioni contro «le povertà estreme». Secondo il ministro, non si esce da questa forbice. «Le priorità riguardano gli sfratti - ha spiegato - C'è una vera e propria emergenza sociale per cui o si trovano e si individuano con certezza le risorse da destinare ai Comuni per consentire il passaggio da casa a casa oppure, per evitare una situazione drammatica e incivile per cui tanta gente, soprattutto anziani, il 15 ottobre si ritroverebbe in strada, sono pronto a fare la proroga del blocco degli sfratti». In sostanza, tra il «sacroscanto diritto alla proprietà e una situazione drammatica e incivile con migliaia e migliaia di persone in strada, preferisco risolvere la seconda situazione».

Il numero di sfratti in scadenza il 14 ottobre 2007 ammonta a circa 2.600 famiglie. E quanto emerge dal rapporto presentato dal ministero delle Infrastrutture su «La condizione abitativa in Italia», illustrato nel corso della Conferenza nazionale sulle politiche abitative.

L'ultima legge sugli sfratti ha sospeso per otto mesi le procedure esecutive di sfratto per finita locazione (sono quindi esclusi quelli per morosità) nei confronti di soggetti in particolari condizioni.



Libri scolastici, editori nel mirino dell'Antitrust

ROMA Accordi tra case editrici sui prezzi dei libri scolastici? Si tratta solo di un sospetto, ma l'Antitrust vuole vederne chiaro e il 13 settembre ha avviato un'istruttoria nei confronti dell'Associazione italiana editori (Aie) per indagare su «possibili intese restrittive della concorrenza nel mercato». Soddisfatti governo e ministro Fioroni. Gli editori, invece, si difendono: «Accuse infondate». Le prime ispezioni sono scattate già mercoledì e hanno visto in azione anche il nucleo speciale Tutela dei mercati della Guardia di finanza.

L'orefice ucciso a colpi di pistola

Delitto di Udine, si lavora all'identikit dell'assassino

Ieri vertice in procura

UDINE Carta, matita nera e la mano ispirata di un disegnatore per cercare di ricostruire il volto di quello che potrebbe essere l'assassino di Giacomo Patti, l'orefice di 34 anni ucciso lunedì pomeriggio con cinque colpi di pistola nel suo negozio di viale Trieste a Udine.

Quello dell'identikit si è rivelato un lavoro più complicato del previsto, dato che - dopo un primo risultato ottenuto già nei giorni scorsi - i carabinieri hanno voluto chiedere la collaborazione di un secondo professionista, che si è messo al lavoro nella serata di ieri nella caserma di viale Trieste. I militari dell'Arma hanno infatti ritenuto di mettere nuovamente alla prova un testimone che aveva già fornito una prima descrizione del sospettato. Il secondo identikit potrà forse fugare alcuni dubbi che aveva suscitato la prima ricostruzione. Se saranno superate le ultime perplessità, forse già oggi sarà diffuso l'identikit. Sui particolari le forze dell'ordine preferiscono mantenere il riserbo che sarà sciolto solo al momento ritenuto più opportuno. Ci sono infatti alcuni elementi ancora da raccogliere ed eventuali testimoni non devono essere influenzati.

La pista è però ritenuta interessante, anche perché quest'uomo sarebbe stato notato da due persone diverse immediatamente dopo l'omicidio. La prima l'avrebbe visto addirittura uscire dal negozio di Patti. Il testimone era infatti arrivato in autobus in viale 23 Marzo insieme a un amico e stava andando proprio nel negozio «Gold 2000». Scendendo dal bus, avrebbe incrociato un uomo che - pare - era appe-

na uscito dal negozio. Un uomo che era convinto di conoscere. L'uomo è poi salito su quello stesso bus. Il testimone è poi andato a cercare Patti. Non trovandolo, ha chiesto informazioni all'edicolante. Nel giro di pochi minuti, anche grazie all'intervento di un altro commerciante, si è scoperto il corpo riverso a terra ed è stato dato l'allarme. Il secondo testimone sarebbe l'autista di un altro bus che, pochi istanti dopo, avrebbe notato un uomo muoversi con aria sospetta in viale Trieste, quasi correndo: guardava con insistenza verso viale 23 Marzo. L'autista avrebbe fornito una descrizione che coincide con quella del primo testimone. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, quindi, quell'individuo sarebbe salito sul bus davanti al negozio e ne sarebbe sceso poche centinaia di metri dopo, facendosi però notare dall'autista di un secondo bus. Ora è caccia a quel sospettato. E già stato rintracciato un artigiano la cui identità era stata indicata dal primo testimone. Ma alcuni particolari l'hanno per ora scagionato.

Le indagini comunque non si concentrano su questa unica pista. Ieri sera in Procura si è tenuto un vertice con polizia e carabinieri. «Abbiamo messo a punto un buon coordinamento - ha commentato al termine dell'incontro il procuratore aggiunto Giancarlo Buonocore - Dopo i primi giorni di lavoro convulso abbiamo dato il via a una fase sistematica di indagine. Saranno esaminati i filmati di tutte le telecamere della zona, così come sarà ulteriormente studiata la provenienza dell'arma del delitto».

a.i.

IN BREVE

Il controllo della comunità

Don Gelmini, lotte interne



Don Pierino Gelmini

ROMA Alcuni racconti degli accusatori di don Pierino Gelmini saranno pubblicati oggi su un settimanale. Il pm Barbara Mazzullo della procura di Terni è titolare dell'inchiesta sul fondatore della comunità Incontro. Il clima a Molino Silla sarebbe «diventato irrespirabile» per la lotta tra i fedelissimi di don Gelmini (pronti per prendere il controllo) e gli esclusi.

Il bimbo fu rapito e ucciso
Tommy, oggi via al processo



Tommaso Onofri

ROMA Oggi - giorno di apertura innanzi alla Corte di Assise di Parma del processo a Mario Alessi, accusato dell'uccisione del piccolo Tommaso Onofri - la Cassazione deciderà se confermare la custodia cautelare nei confronti di Antonella Conserva, ex compagna del siciliano, accusata di aver partecipato al sequestro del bimbo. Rischia una condanna a 30 anni.

Il giornalista sparì nel 1970
Salma riesumata, forse è De Mauro

PALERMO In un cimitero calabrese viene riesumato un corpo sepolto 36 anni fa. Sulla lapide c'è il nome di un pregiudicato ucciso dopo un'evasione dal carcere di Lamezia Terme. Ma potrebbe anche essere la tomba del giornalista Mauro De Mauro, scomparso il 16 settembre 1970. A Palermo viene accolta con cautela la notizia che la Dda di Catanzaro ha ordinato la riesumazione. La procura non ne sapeva nulla e ufficialmente neppure Antonio Ingroia, pm nel processo con unico imputato il boss Totò Riina. Se sia una svolta si saprà dopo l'esame del Dna, il 22 ottobre.

MILANO Renato Vallanzasca non è stato graziato. Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, non ha accolto la sua domanda, esprimendosi sulla base di un parere negativo del ministro della Giustizia, Clemente Mastella, e degli uffici tecnici di via Arenula. Tuttavia, il parere non può rappresentare un vincolo all'autonoma scelta del Quirinale, come stabilito dalla Corte costituzionale mesi fa.

A 57 anni, e dopo quasi quaranta di carcere con qualche finestra di libertà per evasione, l'ex boss della Comasina (quartiere milanese dove avevano preso il via le sue imprese criminali) dovrà pensare ad altri modi per poter uscire, anche solo per qualche ora, dal carcere di Opera dove era stato trasferito da quello di Voghera (Pavia) per poter vedere l'anziana madre, Maria. La donna è gravemente ammalata ed è stata nuovamente ricoverata in ospedale per una crisi cardiaca dopo aver appreso da Antonella D'Agostino, attuale compagna del «Bel Renè» (nome che gli venne dato nel suo periodo

Il «Bel Renè» è in carcere da 37 anni, condannato a quattro ergastoli. La compagna: «Più decorosa la pena di morte»

No di Napolitano alla grazia per Vallanzasca

Il Capo dello Stato non ha accolto la domanda dopo il parere negativo di Mastella

più tristemente famoso), che era andata male. Vallanzasca l'ha saputo il 15 settembre, attraverso una stringata nota del ministero della Giustizia, partita da via Arenula tre giorni prima e passata dal magistrato di Sorveglianza di Pavia, in quanto la domanda di grazia era stata chiesta all'ex presidente Carlo Azeglio Ciampi, mentre l'ex bandito era detenuto nel carcere vogherese.

Antonella D'Agostino, forse, l'ha presa ancor peggio del suo compagno. Lei ci sperava: «L'aveva chiesta per noi - racconta - Per me e per sua madre, eravamo state noi a martellarlo. Quelle cose le ha fatte quando aveva 20 anni. Ora ne ha 60. C'è gente che ha ucciso, sciolto bambini nell'acido e ora gode di protezione ed è pagata da noi!». Antonella ricorda

A Grado il suo ultimo arresto

MILANO «C'è chi nasce sbirro, io sono nato ladro». Lo diceva di sé Renato Vallanzasca quando trascinava il suo fisico asciutto e colmo di fascino per Milano e la Comasina. Girava a compiere reati e q seminare paura. Nasce nel 1950 ed è già capetto a 8 anni. Ruba, rapisce in cerca di riscatti e lascia una scia di cadaveri. Viene catturato, evade nel 1972, finisce di nuovo in prigione e nel 1979 tenta di nuovo la fuga, questa volta da San Vittore. Lo riprendono e lo rinchiudono a Novara. Qui scatena una rivolta e la sentenza diventa «carcere duro», destinazione l'Asinara. Nel tragitto trova il modo di evadere di nuovo dall'oblio del traghetto ma i carabinieri di Grado lo arrestano nuovamente il 7 agosto 1987 nei pressi di Villa Luisa. Ci riproverà ancora, nel 1995, a Nuoro. E gli costerà il trasferimento a Voghera, vigilato speciale.

anche le due o tre volte in cui Vallanzasca è stato a casa sua, dove si trovava anche la madre ammalata: «L'avevano capito anche gli

agenti di scorta che è una persona stanca, che non ha più voglia di nulla, che è effettivamente cambiato. Ma che cos'è? - si chiede - E la



Renato Vallanzasca, detenuto nel carcere milanese di Opera

personificazione del male? Forse la pena di morte sarebbe più decorosa».

Condannato a quattro ergastoli e 260 anni di carcere per sette omicidi e numerosi altri reati, motivando la sua scelta di chiedere la clemenza del Capo dello Stato, l'ex leader della mala della Comasina scriveva nel 2005: «Trentacinque anni di prigione sono una vita intera! Perché dovrebbe essermi concessa la grazia? Onestamente non lo so. Pensandoci, mi sovengono molte più ragioni per non concedermela, visti i tanti disastri da me commessi. Sì, ne ho combinate davvero troppe. Anche se qualcuna in meno di quante alla fine mi sono state attribuite o di cui mi sono accusato».

Parole amare come il commento del suo ultimo legale che l'aveva assistito per consentirgli di far visita alla madre, Alessandro Bonalume: «È una scelta che non ha premiato il cammino di una persona: dal Vallanzasca bandito al Vallanzasca che scrive libri, collabora con una rivista carceraria e ha cambiato la sua vita in positivo».

La scoperta delle progenitrici degli spermatozoi è stata condotta negli States. Sono le cellule capaci di rigenerare gli organi

Staminali, un italiano nell'équipe Usa più avanzata

ROMA Se alcuni degli uomini sopravvissuti alle bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki hanno conservato la fertilità, lo devono a quella stessa riserva di cellule staminali (una riserva protetta da una sorta di culla di membrane quasi blindata rispetto all'esterno) che la ricerca pubblicata ieri su «Nature» indica come fonte da cui ottenere cellule dalle caratteristiche molto simili a quelle embrionali. Per la prima volta, inoltre, si dimostra che una cellula germinale immatura può trasformarsi in tipi di cellule molto diversi, come quelle di vasi sanguigni e cuore.

«L'esistenza di questa fonte si sospettava fin dagli anni '40, ma solo adesso si è riusciti a vederla», dice il direttore scientifico del Policlinico San Matteo di Pavia, Carlo Alberto Redi, commentando la ricerca condotta dal gruppo inter-



I primi esami di laboratorio sono stati compiuti sui topi

nazionale del quale fa parte l'italiano Pier Paolo Pandolfi, del Centro di ricerca sul cancro «Sloan Kettering» di New York. «Il problema - osserva Redi - era riuscire a riconoscerlo». E adesso è stato risolto grazie al marcatore scoperto dallo

studio internazionale, condotto in collaborazione tra «Cornell Medical College» di New York, Memorial Sloan-Kettering e Università di Harvard.

La scoperta finora è stata fatta nei topi, ma il processo di maturazione segue

meccanismi molto simili nell'uomo: cambiano soltanto i tempi, dai 30 giorni nel topo ai 70 nell'uomo.

Il marcatore, indicato con la sigla Gpr125, è uno zucchero che si trova sulla superficie della cellula e che viene utilizzato dalle stesse cellule staminali di questo tipo per comunicare fra loro. Marcatore come questo, ossia zuccheri o proteine di superficie, potrebbero trovarsi sulla superficie di tutte le cellule staminali. «La sfida dei prossimi anni è riconoscerli tutti - osserva Redi - Esiste probabilmente un gruppo condiviso di questi marcatori, ma sicuramente ne esiste anche uno per ogni tipo di staminale».

Le cellule staminali scoperte nel testicolo sono le capostipiti degli spermatozoi, le primissime cellule dalle quali parte il processo di maturazione degli spermatozoi. Proprio per questa loro importanza, costitui-

cono una riserva protetta in uno speciale comparto formato da diversi tipi di membrane. Così protetto che a volte riesce a salvare queste cellule progenitrici sia dai farmaci chemioterapici utilizzati nelle cure anticancro sia, come è accaduto a Hiroshima e Nagasaki, dalle radiazioni delle bombe atomiche.

Un esperimento «interessante» che «apre nuove strade, ma non ne chiude altre»: questo il commento della direttrice del laboratorio sulle cellule staminali dell'Università di Milano, Elena Cattaneo. Secondo lei, bisogna considerare che «l'esperimento descritto su Nature è stato fatto nel topo» e di conseguenza bisognerà andare avanti nella ricerca per dimostrare che lo stesso meccanismo funziona nell'uomo. In altre parole, è ancora molto lontana la possibilità di trasferire alla clinica questi risultati.

CI&GI

arredamenti

via Nazionale, 43 - tel./fax 0432 757812
SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)

PAZZO AUTUNNO

A PREZZI SCONTATISSIMI

LE MIGLIORI MARCHE... AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI

ALCUNI ESEMPLI:

CUCINE IN LAMINATO	DA € 1.690,00
CUCINE IN LEGNO	DA € 1.990,00
CAMERE MATRIMONIALI	DA € 1.150,00
CAMERE CLASSICHE	DA € 1.950,00
CAMERETTE VARIE COMPOSIZIONI	DA € 550,00
ARMADI GUARDAROBA	DA € 440,00
SOGGIORNI MODERNI	DA € 880,00
SALOTTI IN TESSUTO 3 + 2	DA € 690,00
SALOTTI IN PELLE 3 + 2	DA € 1.450,00
DIVANI LETTO MATRIMONIALI	DA € 320,00

PAGAMENTI RATEALI

AMPIE SOLUZIONI PER AFFITTANZE

L'andamento riflette essenzialmente il differenziale fra i tassi d'interesse americani e degli altri Paesi, sensibilmente abbassato

Supereuro «vola», quasi 1,41 sul dollaro

Il «biglietto verde» perde su quasi tutte le valute: dopo 31 anni parità con la divisa canadese

MONTEZEMOLO

La moneta unica troppo forte preoccupa Confindustria

ROMA Troppo Stato, troppa politica bloccano il Paese e l'economia. Un'economia in frenata, penalizzata, sul fronte industriale, da un Supereuro che richiederebbe un intervento forte della Bce e del governo.

Un'economia che rallenta però soprattutto per la mancanza di riforme strutturali, per una pressione fiscale che attanaglia cittadini ed imprese e per una spesa pubblica troppo alta e mal utilizzata. Un esempio? Maggioranza e opposizione che si scannano sul Cda Rai. Dal «palazzo di vetro» di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo mette di nuovo nel mirino il «palazzo della politica», col sostegno delle nuove stime di crescita del Centro studi dell'associazione: più 1,7% nel 2007, in calo rispetto all'1,8% di luglio; più 1,3% il prossimo anno, contro una previsione all'1,5% di soli due mesi fa.

«Abbiamo troppo Stato in economia, dove non serve - ha detto Montezemolo - e ne abbiamo troppo poco dove servirebbe a cittadini e imprese, a cominciare da sicurezza e infrastrutture». L'Italia ha una spesa pubblica «inefficiente e squilibrata»: non viene «aggregata» come invece gli spazi consentirebbero. Una spesa che va «ripensata», perché «spendiamo troppo, ma soprattutto male». Di contro, la pressione fiscale è troppo alta senza che sia ripagata da servizi adeguati. Sarebbe un Montezemolo in versione Padoa-Schioppa ma ecco il distinguo, che non è da poco: serve - aggiunge il nu-

mero uno di Viale dell'Astronomia - una «riduzione della pressione fiscale, ma che deve essere contestuale al taglio della spesa». L'attacco confindustriale alla politica, del resto, era cominciato ieri pomeriggio con Andrea Pininfarina. In Italia - aveva detto il vice presidente intrudendo le nuove stime del centro studi - c'è «un preoccupante divario tra l'urgenza di scelte coraggiose necessarie per rilanciare lo sviluppo del Paese e la lentezza con la quale si muove il nostro sistema politico, che troppe volte rinvia i problemi o finisce per fare riforme timide, condizionate da troppi eventi.

A prescindere da chi governa - aveva aggiunto - è ormai evidente che si pone un problema di governance politica del nostro Paese». Per l'associazione degli imprenditori sono necessarie almeno cinque misure urgenti per rimodellare il profilo istituzionale e politico del Paese: una nuova legge elettorale; il superamento del bicameralismo perfetto; il rafforzamento dei poteri del premier; la riduzione dei costi della politica e un federalismo equilibrato. Poi l'allarme euro. «Siamo preoccupati per l'euro troppo forte - ha detto Montezemolo -: chiediamo alla Bce e premiamo sul nostro governo affinché si faccia qualcosa. Il Supereuro può creare problemi alle esportazioni e senza volere dare lezioni a nessuno Confindustria segnala che può creare problemi in un momento in cui dobbiamo stare molto attenti sul fronte dell'inflazione e della crescita».



Cordero di Montezemolo

ROMA La corsa di Supereuro sembra non volersi arrestare, al punto che la divisa unica europea ieri si è fermata a un passo da 1,41 dollari, arrivando a 1,4099 dopo avere inanellato nella giornata record su record.

Il «biglietto verde» da parte sua ha perso colpi nei confronti di tutte le maggiori valute, al punto fra l'altro che il dollaro canadese ha riguardato dopo 31 anni la parità con la moneta statunitense. L'andamento dei rapporti di cambio riflette essenzialmente il differenziale fra i tassi d'interesse statunitensi e quelli degli altri Paesi, sensibilmente abbassato (Regno Unito a parte, che continua ad avere il costo del denaro più elevato nell'ambito del G7) dopo la recente decisione della Federal

Reserve di tagliare l'overnight di 50 punti base, al 4,75%. Il mercato s'interroga circa la possibilità che questa riduzione possa essere seguita a breve-medio termine da altre, in uno scenario caratterizzato da un rallentamento superiore alle attese dell'economia di Oltreoceano. I dati congiunturali di ieri dagli Usa e lo stesso intervento del presidente della Fed Ben Bernanke davanti alla Camera, in effetti al riguardo non hanno apportato indicazioni nuove. Il superindice economico di agosto è arretrato infatti più delle attese, -0,6%, ma al tempo stesso l'indice Fed di Philadelphia a settembre è salito a 10,9, meglio delle previsioni. Al contempo Bernanke si è limitato a confermare che la crisi derivante

dal dissesto del segmento creditizio subprime avrà un inevitabile impatto.

Così, l'euro continua a salire perché la Bce è l'unica fra le maggiori banche centrali ad avere lasciato la porta aperta a un possibile rialzo del costo del denaro, già previsto a settembre e poi congelato in attesa di saperne di più sull'effettivo andamento della congiuntura mondiale. Per il resto, la Banca centrale giapponese (ha già il costo del denaro al livello più basso nel G7) ha fatto capire che di rialzi non è il caso di parlare. La Banca centrale britannica (tasso di riferimento 5,75%) è su livelli già sufficientemente alti: semmai parlerebbe di possibili ribassi. Restano appunto le incognite legate alle mosse della Bce, sempre

preoccupata per la dinamica dei prezzi al consumo. Alla luce della corsa di Supereuro, un eventuale rialzo del tasso-base al 4,25% proietterebbe la divisa unica europea verso quota 1,5 dollari. Livello probabilmente inaccettabile per le imprese esportatrici, che riproporrebbe con maggiore forza le recenti polemiche fra esponenti politici (in primo luogo il presidente francese Sarkozy) e i banchieri centrali. L'attuale livello del cambio di fatto sembra quindi di legare ancora più le mani alla Bce, in aggiunta alle conseguenze imprevedibili collegate alla crisi del credito ad alto rischio. Sulla Federal Reserve, probabilmente è azzardato almeno nel breve periodo ipotizzare nuovi tagli.

Il capo della Federal Reserve pessimista sui mutui subprime, con insolvenze in aumento

Bernanke: «Negli Usa la crisi continua» Ma Bush sfodera ancora ottimismo

NEW YORK Ben Bernanke, il «numero uno» della Federal Reserve, vede la crisi dei mutui subprime ancora in atto negli Usa e insolvenze in aumento, oltre a esprimere dubbi sulla crescita. Al contrario, il presidente George W. Bush si dice sempre ottimista con i fondamentali dell'economia «forti».

I mutui ad alto rischio e gli effetti sul credito e sull'economia a stelle e strisce sono tornati al centro della scena a due giorni dal maxi-intervento della Fed che ha tagliato i tassi d'interesse di 50 punti base, al 4,75%, per limitare i danni sui mercati «in fase di auto-correzione». In un'audizione alla Commissione sui Servizi finanziari della Camera, convocata per il punto sulla crisi, Bernanke spiega che le insolvenze sono «destinate a crescere» in un sistema finanziario che negli Stati Uniti è in «condizioni relativamente forti». I finanziamenti ad alto rischio, erogati in modo massiccio tra fine 2005 e nel 2006, mostrano grossi problemi e seguono il trend preoccupante di default che «matura dopo appena uno o due pagamenti in ritardo delle rate». In ogni caso, ribadisce, «le conseguenze della crisi dei mutui, in termini di perdite sui mercati fi-



Il presidente della Federal Reserve Ben Bernanke

nanziari mondiali, hanno superato anche le nostre previsioni più pessimistiche». Il rischio di scongiurare e quello di vedere aumentare l'avversione al rischio dei risparmiatori, specie nei confronti dei veicoli d'investimento più complessi e meno trasparenti, mentre assicura che, se da un lato le perdite subprime fanno salire «i dubbi sulla crescita» dell'economia Usa, dall'altro la Fed è pronta a preveni-

re «nuovi problemi» che potrebbero essere generati dal comparto dei mutui, ora «in una fase di rapida correzione». All'audizione partecipa anche Henry Paulson, il segretario al Tesoro Usa, secondo cui sono «settori del mercato che lavorano e presentano ancora segnali di stress», nonostante la Fed abbia dato «una grossa mano» a stabilizzare i mercati con il taglio dei Fed Funds. Tuttavia, l'ex «numero

uno» di Goldman Sachs non vede un grosso impatto sull'economia per la crisi del credito partita dai mutui subprime. Paulson afferma che l'economia ha ancora «fondamentali solidi» e che si dice pronto a discutere la proposta presentata dai democratici, ma che ha visto l'Amministrazione Bush contraria, l'innalzamento del limite delle dimensioni dei mutui che Fannie Mae e Freddie Mac (due government-sponsored enterprises o Gse) possono comprare.

Un rialzo oltre la soglia attuale di 417.000 dollari trova contrario Bernanke perché si potrebbe «indebolire il corretto funzionamento del mercato»: «C'è la percezione che le due agenzie di mutui, malgrado non sia vero, siano sostenute dal governo. Innalzare la soglia allargherebbe quindi la percezione della garanzia implicita a un'altra parte del mercato dei mutui, riducendo ancora di più la disciplina». Se il presidente Fed assicura la massima vigilanza e interventi in caso di necessità, Bush spiega che «i fondamentali dell'economia sono forti, l'occupazione è stabile e forte, i profitti delle imprese sono forti e le esportazioni tirano... Sono ottimista». Riconosce che c'è una crisi legata al settore immobiliare e al credito.

IN BREVE

Oggi funerali del capo antisiriano

Libano paralizzato: sciopero generale dopo l'attentato

BEIRUT Beirut si è fermata ieri in segno di lutto e per lo sciopero generale indetto dalle Kataeb, Partito delle Falangi in cui militava Antoine Ghanem, il deputato cristiano antisiriano ucciso mercoledì da un'autobomba che ha fatto altre sei vittime. Oggi l'ultimo saluto, in funerali che si annunciano imponenti: sarà lutto nazionale. Scuole, università, uffici sono rimasti chiusi e una folla interminabile di semplici cittadini ha reso ieri omaggio alla salma di Ghanem (64 anni). L'ottimismo dei giorni scorsi su una possibile intesa per un'elezione «consensuale» del presidente della Repubblica sembra svanito.

Al Qaeda, attacco mediatico: audio di Osama, video del vice

WASHINGTON L'uno, Osama Bin Laden, ha esortato alla rivolta in Pakistan, sognando di fare esplodere il caos in un Paese decisivo per gli Usa e dotato di armi nucleari. L'altro, Ayman Al Zawahri, il suo vice in Al Qaeda, si è presentato in video con un sofisticato documentario per accusare Usa, Francia e Spagna, ma anche l'ex amico Sudan. «La Base» ha lanciato una nuova offensiva di propaganda planetaria: un audio dello sceicco saudita e un video del vice.



EURO RSCG

CITROËN

L'ECOFORMULA CITROËN MOLTIPLICA FINO A 7 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI ANCHE PER PERMUTA DI VETTURE EURO 2 E EURO 3*.



• ABS con ripartitore elettronico di frenata • airbag conducente + passeggero disattivabile • CSC (Controllo di stabilità per frenata in curva)
Più di 24 Km con 1 litro (ciclo extraurbano). I consumi più bassi della categoria. 4 veri posti comodi.

C1 DA € 6.950

CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1



• ABS con ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza • airbag conducente + passeggero disattivabile • servosterzo elettrico ad assistenza variabile • computer di bordo • allarme sonoro di superamento velocità programmata

C2 DA € 7.650

CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1



• ABS con ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza • airbag conducente + passeggero disattivabile • servosterzo elettrico ad assistenza variabile • volante regolabile in altezza e profondità • sedili posteriori sdoppiabili

C3 DA € 9.450

CON CLIMATIZZATORE
CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1

★★★★ QUATTRO RUOTE per le prestazioni dei motori HDI. ★★★★★ QUATTRO RUOTE per l'ampiezza del bagagliaio.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

**1 ANNO DI POLIZZA FURTO-INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO.
2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.**

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità al netto dell'«Incentivo Concessionarie Citroën» e degli eventuali 800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di una vettura Euro 0 / Euro 1 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 30 settembre 2007. Le foto sono inserite a titolo informativo. * Esempio: Xsara Picasso HDi 110 cv con 4.800 euro di vantaggi Citroën + 800 euro di incentivi statali per rottamazione di vetture Euro 0 / Euro 1. In caso di permuta o rottamazione di vetture Euro 2 / Euro 3 con 5.600 euro di vantaggi Citroën. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 7,2. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 109 a 172. citroen.it



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Siglato ufficialmente a Padova l'accordo con il quale la società triestino-padovana cede il 49% della propria controllata Estenergy ad Ascopiave

AcegasAps, via libera al super-polo del Nordest

Il presidente Paniccia: «I tempi sono maturi per un'integrazione delle altre ex municipalizzate venete»

(segue dalla prima)
di Giuseppe Palladini

Verona è dunque il prossimo passo che AcegasAps e Ascopiave contano di compiere sulla strada delle aggregazioni, forse già entro l'anno. «I tempi sono maturi per un'integrazione delle altre ex municipalizzate venete», ha detto il presidente di AcegasAps, Massimo Paniccia. Del resto solo qualche giorno fa il sindaco di Verona, Flavio Tosi (che di recente ha incontrato il suo omologo triestino Roberto Dipiazza) ha parlato di qualche mese per l'ingresso di Agsm nell'asse Trieste-Padova-Treviso, precisando che «tutti nel Nord Est hanno voglia di condurre in porto questa operazione e di non perdere altro tempo». E che non si intenda perdere tempo lo si ricava dagli incontri fra AcegasAps, Ascopiave, Agsm Verona e Asm Rovigo. Se da un lato si intensifica il dialogo con Verona, dall'altro procedono le trattative con Rovigo. Ieri pomeriggio il presidente di Ascopiave, Gildo Salton, si è incontrato con il sindaco rovigino Fausto Merchiori assieme al governatore del Veneto Galan, grande sponsor del polo

energetico a Nord Est assieme al suo collega del Friuli Venezia Giulia Illy. Il Comune di Rovigo ha infatti messo in vendita la società di distribuzione e vendita del gas, invitando a presentare un'offerta Ascopiave. AcegasAps e la bolognese Hera. Offerta che Ascopiave ha già presentato, mentre la multiutility giuliano-padovana, in accordo con il gruppo trevigiano, non ha fatto alcuna proposta. Intanto il 27 settembre il consiglio comunale di Rovigo si esprimerà su questa operazione. Tornando alla firma del contratto per Estenergy, il presidente di Ascopiave, Salton, ha posto l'accento sulle potenzialità del nuovo assetto societario: «Nasce il terzo gruppo italiano per volumi trattati - ha rilevato -. Con oltre tre miliardi di metri cubi di gas erogato, AcegasAps e Ascopiave superano nettamente la bolognese Hera. Con una massa critica adeguata - ha aggiunto - potremmo essere co-protagonisti nella partecipazione alla costruzione di nuove pipeline e dei rigassificatori nel Nord Est». In tema di rigassificatori Ascopiave sta peraltro valutando di partecipare alla co-



La firma dell'accordo. A sinistra il presidente di AcegasAps Massimo Paniccia, a destra quello di Ascopiave Gildo Salton. In piedi l'amministratore delegato di AcegasAps Cesare Pillon

struzione di uno di quelli progettati al Sud, mentre AcegasAps è da tempo interessata al rigassificatore che dovrebbe essere realizzato a Trieste. E ieri il presidente Paniccia ha ribadito questo interesse. «Trieste si è candidata ad ospitarlo - ha ricordato - e qualora ci dovessero essere riposte po-

sitive, è previsto che AcegasAps possa partecipare sia alla proprietà della struttura sia alla gestione». Verona e Rovigo a parte, l'attenzione del mondo delle utility (non solo trienete) si sposta ora su Venezia, a quel tavolo che Veneto Sviluppo aveva convocato qualche mese fa e che all'ultimo

momento era stato rinviato a tempi migliori. Adesso, con quella che Paniccia ha definito la scintilla in grado di mettere in moto il processo aggregativo (l'operazione Estenergy, ndr), remore e veti sembrano essere scomparsi. Sul fronte del coordinamento, accanto a Veneto Sviluppo,

po dovrebbe approdare anche la finanziaria regionale Friulia, posto che ne hanno discusso direttamente Galan e Illy. Fra gli invitati al tavolo, che dovrebbe riunirsi nella seconda settimana di ottobre, oltre a Verona e Rovigo saranno chiamate a sedersi anche la veneziana Veritas e l'udinese Amga, il cui presidente Nonino si è dichiarato più volte pronto ad aderire al progetto. Più complicato sembra invece il coinvolgimento di Aim Vicenza, attualmente commissariata. Il percorso per giungere al polo energetico del Nord Est è comunque tutto da tracciare, con riguardo in primis all'architettura societaria. «Il modello che abbiamo in mente - ha spiegato ieri Cesare Pillon, ad di AcegasAps - è un'integrazione tra holding, con un'esaltazione delle eccellenze che ogni nuova azienda che aderirà al gruppo potrà apportare. Certo - ha rilevato - c'è ancora molto da ragionare sui temi della governance e sul ruolo dei soci pubblici e privati nelle dinamiche della capofila, ma il processo di aggregazione è ineluttabile e confidiamo che, con la regia di Veneto Sviluppo, questa dinamica subisca un'accelerazione».

TRASPORTI

L'1,7 per cento dei viaggiatori senza biglietto

Trenitalia, al via in Fvg il piano anti-evasione: scattano controlli mirati

UDINE In Friuli Venezia Giulia i passeggeri non paganti sui treni sono la metà di quelli registrati a livello nazionale. Ma devono stare attenti: perché da questa settimana è scattata la fase due della campagna antievasione sui treni regionali. Campagna che fa parte del nuovo giro di vite in tutte le regioni italiane. L'attività, a terra e a bordo treno, si concentrerà soprattutto dove si sono registrati i più elevati picchi di evasione. Il Friuli Venezia Giulia, a tal proposito, gode di livelli quasi di eccellenza: nel primo semestre di quest'anno i controlli hanno evidenziato un tasso medio di evasione pari allo 0,75% sui viaggiatori controllati a terra e all'1,7% a bordo treno. Se si confrontano con i dati nazionali, ci si rende conto che da noi i «portoghesi» sono una rarità. «I dati italiani, infatti, registrano un'evasione del 2,5% a terra e del 5% - spiega Ferrovie dello Stato - quindi i nostri dati sono di oltre un terzo inferiori». Le ultime indagini svolte sul fronte dei treni nazionali (Av, Eurostar, Eurostar City, Intercity, Espressi) hanno stimato che un tasso di evasione intorno al 5%, significhi circa 70 milioni di euro di mancati introiti (pari alla spesa per l'acquisto di due Eurostar o 20 treni Minuetto). Ecco quindi la necessità di recuperare i fondi andati persi.

E.O.

Lunedì sera l'Università di Trieste annuncerà i vincitori della prima fase della competizione

Start Cup, a Trieste selezionati 15 progetti d'impresa su risparmio energetico, medicina e turismo

TRIESTE Conto alla rovescia a Trieste per i partecipanti al concorso «Premio per l'Innovazione Start Cup» promosso dall'Università di Trieste per creare una vera e propria «piazza virtuale delle idee innovative». Lunedì sera, alle ore 20.30 l'Ateneo annuncerà i vincitori della prima fase della competizione, nel corso di una cerimonia moderata da Christian Biasco nell'Aula Magna, che vedrà anche la partecipazione di giovani artisti del Collegio del Mondo Unito di Duino.

Saranno in tutto 15 i progetti protagonisti della serata - chiamata suggestivamente «Notte degli Business Angels» - ma solo 12 diventeranno semifinalisti del concorso. «La selezione di questi primi vincitori è stata veramente difficile poiché tutti le 45 proposte presentate, di cui 22 sono passate alla pre-selezione, sono state ottime» ha sottolineato Maurizio Fanni, docente all'Università e direttore Start Cup. Fanni ha notato inoltre la «creatività» dei concorrenti, poiché i settori

ASTA BOT

ROMA Oltre 10 miliardi di euro di Bot a sei mesi e CTz a 24 mesi sono in arrivo con le aste di fine mese programmate dal Tesoro. nello specifico, via XX Settembre ha disposto per il 25/9 due operazioni: un'asta BoT a sei mesi (scadenza 31 marzo 2008, secondo tranche) per un ammontare di 8.750 milioni di euro e un'asta CTz a 24 mesi (scadenza 30/6/09, settima tranche).

di applicazione dei progetti sono stati più svariati che mai spaziando dalla fisica delle particelle, al settore medico sanitario, dall'energia, che punta su pannelli solari al turismo.

«Si tratta di una competizione che contribuisce maggiormente allo sviluppo del tessuto economico locale» ha commentato in seguito il direttore Start Cup. «Concretamente - ha aggiunto Start Cup punta sulla diffusione della cultura im-



Maurizio Fanni

ditoriale ovvero la simulazione vera e propria di condizioni tipiche del mercato e l'assegnazione di premi ai migliori progetti di impresa».

Start Cup Trieste è organizzato da quattro anni dall'Università degli Studi di Trieste, con il sostegno della Vodafone, della Fondazione CrTrieste, della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, della Camera di Commercio di Trieste e da Sviluppo Italia del Friuli Ve-

nezia Giulia. Secondo gli organizzatori, la competizione si è guadagnata negli anni una popolarità senza precedenti, registrando solo negli ultimi tre anni 850 partecipanti e 264 idee progettuali trasformate in 144 business plan. Due le fasi locali del concorso ed una al livello nazionale. Nel corso della prima tappa locale sono stati organizzati per tutti i partecipanti iscritti corsi di approfondimento sui temi della pianificazione strategica,

del marketing e della finanza, che hanno consentito loro di redigere un articolato business plan della loro idea d'impresa.

Un Comitato Scientifico dell'Ateneo giuliano ha selezionato in seguito i vincitori della prima fase locale utilizzando come criteri principali l'originalità, il livello di innovazione e la fattibilità della proposta imprenditoriale. I primi vincitori ottengono un premio di 1500 Euro ed accedono alla fase successiva del concorso, durante la quale, dovranno finalizzare i loro progetti con l'aiuto dei cosiddetti «Business Angels». Gli «Angeli» che li affiancheranno - individuati tra imprenditori e docenti universitari - avranno il ruolo di fornire supporto nella realizzazione e nell'affinamento del business plan. I primi 3 classificati della seconda fase locale Start Cup - ai quali verranno assegnati premi in denaro del valore di 15.000, 10.000 e 5.000 euro - parteciperanno infine alla tappa nazionale del concorso «Premio Nazionale Innovazione 2007», che si terrà a Napoli a dicembre.

Gabriela Preda

L'Agenzia per l'energia di Udine a Klagenfurt: progetti in comune

L'utilizzo delle fonti rinnovabili. Un patrimonio di conoscenze accumulato notevole con numerosi interventi realizzati. Per questo motivo l'Agenzia Provinciale per l'Energia di Udine ha avviato una serie di collaborazioni trans-nazionali per tra-

sferire e valorizzare a livello locale esperienze già consolidate nei territori confinanti. Oltre alla collaborazione con la Carinzia, sono infatti già in atto attività di cooperazione con l'Agenzia di Nova Gorica e di sostegno alla creazione dell'Agenzia istriana per l'energia di Pola in Croazia. L'Agenzia Provinciale per l'Energia di Udine è impegnata nella costruzione di un network tra Friuli, Carinzia, Slovenia ed Istria.

**DIVANI
DeINTORNI
CENTRO
CUCINE
LUBE**

via Nazionale, 52 TAVAGNACCO (Ud) tel. 0432 687853 - 0432572025

**ULTIME
SETTIMANE**

**LIQUIDAZIONE
TOTALE
SCONTI FINO A -50%**

**STUDIO AGOPUNTURA
CINESE YIN-YANG**
Dr. Zhu
**AGOPUNTURA
PER DIMAGRIRE**
Per chi ha difficoltà a seguire una
dieta perché non riesce a controllare
l'ansia, stress, attacchi di fame.
Studio in via Tomineva n°7
(vicino porta della mada)
Capodistria (Koper)
Tel: 00386(0)31583068
Per Italia 0039-3398354234

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Via V. Locchi, n° 19 - 34123 Trieste
AVVISO DI GARA (per estratto)

Si rende noto che è stato pubblicato un invito per manifestare la disponibilità della messa a disposizione dei mezzi operativi per il rinnovo per il quadriennio 2007/2011 del servizio di viabilità invernale comprendente l'esecuzione delle operazioni invernali di sgombero neve e di caricamento e spargimento cloruri o altri fondenti, solidi e liquidi lungo l'estesa autostrada in concessione.

Chiunque intenda manifestare la disponibilità potrà prendere visione dell'avviso, come integralmente pubblicato ed esposto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, all'albo aziendale e sul sito internet aziendale <http://autovie.it>

IL DIRETTORE OPERATIVO
dott. Riccardo Riccardi

LEGA VOLLEY
www.legavolley.it

TIM
SPONSOR UFFICIALE

TIM SUPERCOPPA
Pallavolo Maschile
Lunedì 24 settembre 2007
ore 20.40 - PalaTrieste

Sisley Treviso vs M. Roma Volley

Questo coupon dà diritto allo sconto di un euro sull'acquisto, solo in prevendita, di un biglietto parterre numerato presso Ticket Point Trieste (Corso Italia, 6/c - Trieste - Tel 040 3498276 o 040 3498277)

Summit della Camera di commercio con il mondo imprenditoriale: «Saremo la principale porta d'accesso al mercato balcanico»

Gorizia, patto fra imprese italiane e slovene: «Più integrazione economica per crescere»

GORIZIA Una tassazione sull'utile che l'anno prossimo scenderà di un ulteriore punto percentuale rispetto all'odierno 23%, la possibilità di accedere alla grande torta dei contributi comunitari che, da qui al 2013, faranno piovere sulle aziende centinaia di milioni di euro a fondo perduto, e, per le Pmi, un primo, interessante banco di prova per misurare la propria capacità d'internazionalizzarsi. Sono principalmente queste le opportunità che si aprono per le imprese che scelgono di investire in Slovenia.

Accanto a questi aspetti positivi, però, non possono essere trascurati degli altri, negativi, come il costo del lavoro, che, seppur gradualmente, è destinato ad avvicinarsi sempre più a quello dell'Europa occidentale, o la carenza di manodopera specializzata.

Ha ruotato su questo insieme di luci ed ombre il convegno promosso ieri mattina dalla Camera di commercio goriziana e destinato a quegli imprenditori che intendono misurarsi con una delocalizzazione un po' anomala nel panorama dell'Europa centro-orientale. «La Slovenia non è l'Ucraina, e nemmeno la Romania; - ha spiegato, intervenendo all'incontro, Edi Kraus, già presidente dell'Unione economica regionale slovena e oggi massimo dirigente delle sedi d'oltreoconfine del gruppo Bonazzi, leader nella chimica tessile - nei prossimi anni assisteremo ad un costante livellamento fra i sistemi economici di quest'area transfrontaliera e chi supererà i confini per insediarsi nella repubbli-



Il presidente della Camera di commercio di Gorizia, Emilio Sgarlata

Eco-energia: sgravi fiscali

ROMA Dichiarazione dei redditi più leggera con le detrazioni previste nella Finanziaria 2007 al capitolo risparmio energetico. E per informare i cittadini sono scesi in campo il ministero dello Sviluppo Economico e l'Enea. Prende il via infatti la campagna informativa sugli sgravi fiscali per interventi di riqualificazione energetica. Si parla di detrazioni fino al 55% delle spese per l'involucro edilizio, la sostituzione di infissi, l'acquisto di pannelli solari per la produzione di acqua calda e le caldaie ad alta efficienza.

ca ex jugoslava dovrà avere un progetto industriale organico ed articolato».

In questa prospettiva, dunque, la regione transfrontaliera può trasformarsi in una vera e propria cerniera tra due realtà destinate ad integrarsi sempre di più.

L'obiettivo, dichiarato, è quello di diventare la principale porta d'accesso al mercato balcanico, destinato nei prossimi anni ad essere il più dinamico d'Europa, soprattutto se si consoliderà il cammino della Turchia verso l'Ue. «Dobbiamo fare sistema e acquisire una mentalità

che ci permetta di presentarci all'esterno non come realtà separate di Paesi diversi ma come un'unica regione affiatata e competitiva - ha spiegato il direttore della Camera di commercio di Gorizia, Pierluigi Medeot - e questo punto d'arrivo potrà essere raggiunto solo se continueremo ad aprirci gli uni verso gli altri, favorendo l'inserimento delle imprese italiane in Slovenia e di quelle slovene in Italia».

Anche per questa ragione, quindi, all'inizio dell'anno prossimo un incontro analogo a quello di ieri si svolgerà a parti invertite, con la Camera di Commercio di Gorizia che si recherà a Nova Gorica per incontrare gli imprenditori locali. «Gli aspetti dell'informazione, della formazione e dell'assistenza sono cruciali per mettere le aziende e gli imprenditori nella condizione di potersi inserire in realtà diverse da quelle di partenza - ha aggiunto Medeot a margine del convegno, al quale ha preso parte, fra gli altri, anche il sindaco di Gorizia Ettore Romoli - ed è lungo queste linee guida che dovremo muoverci in futuro».

Un futuro che è già presente per quanto riguarda il mercato del lavoro. Ma che, invece, è ancora lontano per ciò che concerne l'aspetto burocratico. E proprio quest'ultimo potrebbe essere il vero test sul quale misurare l'efficacia del processo d'integrazione europea.

Nicola Comelli



Il forum degli imprenditori italo-sloveni a Gorizia

Le azioni acquisite da Goldman Sachs

Fiat vende per 118 milioni la quota in Piazzetta Cuccia

TORINO L'annuncio, atteso da tempo, è arrivato ieri sera: la Fiat è uscita dall'azionariato di Mediobanca, di cui era uno dei soci storici.

Con una stringata nota diffusa poco prima delle 22, il Lingotto ha comunicato: «Fiat ha ceduto a Goldman Sachs International la propria partecipazione in Mediobanca S.p.A., pari all'1,83% del capitale, realizzando una plusvalenza di circa 118 milioni. Il regolamento dell'operazione è previsto il 26 settembre 2007. Le azioni sono state acquisite da Goldman Sachs International al fine del loro successivo collocamento presso investitori professionali».

La dismissione della quota, non più ritenuta una partecipazione strategica, era stata più volte preannunciata sia dall'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, sia dai vertici dell'Ifil. «La quota in Mediobanca sarà venduta prima della fine dell'anno», aveva confermato otto giorni fa il manager italo canadese al salone dell'auto di Francoforte. Senza la Fiat «non credo che cambierà Mediobanca». E, il presidente dell'Ifil, Gianluigi Gabetti, a fine giugno aveva sostenuto che l'uscita dalla Fiat «sarà un fattore di chiarificazione».

Il primo passo verso il disimpegno dalla banca d'affari milanese, Fiat l'aveva fatto a fine marzo facendo pervenire formalmente la disdetta per il patto di sindacato di Mediobanca che è stato rinnovato per un ulteriore triennio (a partire dal primo luglio) con il 47,9% del capitale sociale vincolato.

Per quanto riguarda l'assetto azionario di Mediobanca, la prossima mossa dovrà ora farla Unicredit Capitalia. L'Antitrust ha infatti imposto alla nuova superbanca la cessione del 9,39% della partecipazione in Mediobanca, precisando anche che il restante 8,68% di Piazzetta Cuccia «non potrà essere in alcun modo incrementato».

«Il regolamento dell'operazione -

si afferma in una nota della Fiat - è previsto il 26 settembre 2007. Le azioni sono state acquisite da Goldman Sachs International al fine del loro successivo collocamento presso investitori professionali».

Intanto il consiglio di gestione e quello di sorveglianza (Cds), i due organismi nati questa estate a seguito dell'adozione della nuova governance dualistica, sono convocati in successione lunedì prossimo in mattinata. Sul tavolo del consiglio di gestione c'è il bilancio chiuso il 30 giugno e la proposta per il dividendo. I conti saranno quindi sottoposti all'attenzione del Cds, presieduto da Cesare Geronzi, e a ruota presentati alla comunità finanziaria, nel pomeriggio, dal consigliere delegato Alberto Nagel in una conferenza call. Il consiglio di sorveglianza tornerà poi a riunirsi il 4 ottobre per approvare, in via definitiva, i conti annuali. La proposta sul dividendo verrà portata infine all'assemblea degli azionisti del 27 ottobre, che con il modello duale non è più chiamata invece a dare il via al bilancio, come peraltro già avviene in Intesa Sanpaolo, altro gruppo ad aver scelto la governance dualistica.

Intanto la recente promozione di Luca De Meo, che è passato da ad del marchio Fiat a responsabile del marketing del Lingotto, «è la prima mossa, dopo quella che abbiamo fatto per Gianni Coda agli acquisti, per creare una trasversalità della struttura». Lo ha detto l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Sergio Marchionne a margine della presentazione a Torino delle nuove officine Abarth. «Stiamo ridisegnando - ha precisato - la struttura gestionale del gruppo». Marchionne ha poi sottolineato che «i cambiamenti strutturali a livello di dirigenti ci saranno sempre». «E un cambiamento - ha ricordato facendo riferimento a De Meo e a colui che lo ha sostituito alla guida del marchio Fiat, Lorenzo Sistino.

Secondo una indagine congiunturale elaborata da Confartigianato Udine su un campione di 600 imprese

Artigiani, la crisi non è ancora finita

Sedia in affanno. Timori per la concorrenza da Lubiana e dall'Austria

UDINE Microaziende in difficoltà e indicatori positivi per le imprese artigiane più strutturate in provincia di Udine nel primo semestre 2007. Ancora in affanno le aziende del Distretto della sedia, in calo le imprese di servizi, stabili gli altri settori. E un andamento a due velocità quello che emerge dall'indagine congiunturale elaborata da Confartigianato Udine su un campione di 600 imprese sulle 15.300 iscritte all'albo artigiano.

Gli imprenditori artigiani temono fortemente un peggioramento delle condizioni dell'economia regionale per il prossimo futuro. Lo evidenzia il dato sul saldo d'opinione (corrispondente alla differenza percentuale tra le aziende che hanno dichiarato un aumento del parametro considerato e quelle che hanno dichiarato una diminuzione) dell'indagine semestrale sulla congiuntura del comparto artigiano. Il saldo d'opinione specifico, infatti, passa da un già negativo -5,3% della scorsa rilevazione, al -13,1 della rilevazione presentata ieri a Udine

dal presidente di Confartigianato Udine, Carlo Faleschini e dall'assessore provinciale alle attività produttive, Daniele Macorig.

Il dato, si inserisce in un clima di aggravamento della sfiducia verso il futuro sia per le prospettive dei diversi settori di appartenenza (il saldo

«La pressione fiscale sulle aziende frena la competitività sui mercati globali»

d'opinione passa dal -6,1% al -8,9%), sia per quelle dell'economia nazionale (da -23,2% al -25,2%). Più positivo è, invece, l'atteggiamento, degli artigiani friulani sulla competitività della propria impresa, anche se, rispetto all'ultima rilevazione la fiducia cala di 18,6 punti percentuali passando da un +29,2 ad un +10,6. «Il calo della fiducia

particolarmente accentuato per quanto riguarda le prospettive dell'economia regionale - ha spiegato il direttore di Confartigianato Udine, Luca Gortani - deve essere attribuito all'aumento della pressione competitiva delle regioni contermini. Si sente, infatti, continuamente affermare che in Austria e Slovenia la pressione fiscale è molto più vantaggiosa che in Italia, il che si unisce alla preoccupazione già esistente per i programmi comunitari 2007-2013 che favoriranno la Slovenia (inserita nei programmi obiettivo uno con incentivi che arrivano al 70%) mentre la nostra regione avrà una riduzione degli aiuti».

«Oltre a questo dato, quello che però più ci preoccupa - ha concluso Gortani - è il crollo della fiducia nelle capacità competitive delle proprie aziende, che rimane positiva, ma scende di molto». I dati dell'indagine congiunturale, illustrati dal curatore, Nicola Serio, hanno inoltre evidenziato prospettive non rosee per il futuro del settore artigiano.



Fabbrica di sedie

I saldi d'opinione, infatti, sono negativi per gli ordinativi, il fatturato, investimenti e (in maniera minore) occupazione, mentre rimangono lievemente positivi per produzione e decisamente buoni per l'export (che riguarda, tuttavia, solo un numero minimo di aziende artigiane). Particolarmente drammatica rimane la situazione per le micro imprese. Scomponendo, infatti, l'analisi dei saldi d'opinione sulla base della dimensione aziendale, emerge un'accentuato «affaticamento» delle imprese fino a 3 addetti, per le quali tutte le variabili considerate sono molto negative. Continua, poi, la crisi del settore della sedia dove su 56 aziende intervistate il saldo d'opinione relativo al fatturato atteso è pari a un -12,5%.

Una situazione che, come ha spiegato Faleschini, ha suggerito a Confartigianato di chiedere all'assessore regionale alle attività produttive, Enrico Bertossi di elaborare politiche economiche ad hoc a sostegno «di un nuovo modello di micro impresa che punti sulla ricerca e sull'innovazione, senza disperdere un patrimonio prezioso, fondamentale per lo sviluppo del sistema economico complessivo». «Le leggi attuate dalla Regione a sostegno delle imprese, come quella sull'innovazione o la legge 4 - ha chiesto Macorig - sono condivisibili, ma non devono devono dimenticarsi delle piccole e piccolissime aziende».

Carlo Tomaso Parmegiani

Andrea Illy alle celebrazioni con Napolitano per Altagamma

ROMA Un incontro al Quirinale con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, un convegno su impegni e progetti di Altagamma, e la presentazione ufficiale di 13 nuovi soci onorari. Sono stati questi i principali eventi che hanno caratterizzato l'Altagamma-Day, la giornata romana di festa dei 15 anni dalla fondazione dell'associazione delle imprese italiane di punta, rappresentative dell'eccellenza nei settori moda, design e alimentari, presieduta da Leonardo Ferragamo. «Un incontro intenso, gratificante ed emozionante» è stato il commento di Leonardo Ferragamo al termine della prima visita al Quirinale dei vertici di Altagamma. All'incontro con Napolitano erano presenti, oltre Ferragamo, anche il presidente fondatore di Altagamma, Santo Versace, i vice presidenti Matteo Cordero di Montezemolo, Carlo Guglielmi e Andrea Illy, il vice presidente del Consiglio dei Ministri e ministro per i Beni e le Attività Culturali, Francesco Rutelli, il ministro per le Politiche Comunitarie Emma Bonino, e il ministro per lo Sviluppo Economico Pierluigi Bersani.

DALLA PRIMA PAGINA

Si può inserirlo nella lunga tradizione della critica anche feroce del potere riconosciuto ai comici. Le corti medioevali e rinascimentali, luoghi di periferia intrighi, corruzione, ingiustizia, potere assoluto, permettevano solo ai buffoni di corte di criticare il principe e le sue malefatte perché si muovevano sul filo dello scherzo, della battutaccia, del motto che suscita il riso. I buffoni erano pagati per divertire il principe e la corte, deridendo i loro difetti e vizi e smascherando intrecci segreti. Nella Roma papalina le passate erano critiche del potere accettate perché espresse sotto forma di gustosa satira.

Grillo appartiene sicuramente a questa categoria di comici che hanno la grande capacità di esprimere ciò che tanti vorrebbero dire

ma non possono o non possiedono gli strumenti per farlo. Non è casuale che sia strapagato, ascoltato, ricercato proprio da quanti non possono «sputare nel piatto dove mangiano» e sia adorato da chi si esprime attraverso di lui: Grillo come *medium*, mezzo attraverso cui comunicare le idee inespresse, l'insoddisfazione ignorata, le richieste inascoltate. Ma Grillo non è solo il comico che sa sfruttare al massimo l'ambiguità e potenzialità di tale ruolo; è anche l'esperto dei nuovi mezzi di comunicazione che usa al meglio Internet. Il suo blog è un capolavoro, capace di fare sentire protagonisti gruppi sociali che hanno familiarità con i nuovi mezzi e qualcosa da dire ma si sentono tagliati fuori: i giovani, gli scolari, i gruppi professionali medio-alti.

A differenza dei blog di cui si servono molti politici per educare, per trasmettere i loro pensieri e per e preziosi e per autoincensarsi, e quindi terribilmente noiosi e insopportabili, quello di Grillo è coinvolgente. Un'altra lettura del fenomeno Grillo si collega ad alcune componenti della cultura italiana che esplodono immancabilmente nelle fasi più critiche della nostra vita sociale e politica: l'attesa fideistica dell'evento o della persona in grado di porre fine a situazioni giudicate non più tollerabili e la ricerca di scorciatoie semplici e tranquille per uscire da situazioni difficili e complesse. In questa fase confusa della vita politica italiana in cui il sogno di me-

I rischi della via breve

rapidamente confermati, Grillo esprime la via breve per cambiare, pulire, costruire un nuovo ordine sociale. Come è avvenuto ogni altra volta che si riproduceva una situazione di incertezza e insoddisfazione.

Il fenomeno Grillo può essere letto anche come il tipico prodotto dell'industria massmediale, che ha bisogno di creare fenomeni per poterli demolire. Attraverso un processo continuo di costruzione-distruzione di miti, eroi, mostri, casi, tragedie, commedie, può infatti conservare il mercato. Un'altra chiave di lettura si rifa

all'eclisse della ragione che contraddistingue il nostro tempo: si valuta e si agisce soprattutto sulla base di sensazioni, di mal di pancia, di impressioni. La politica stessa, come provano discussioni e votazioni di ieri al Senato sulla Rai, sembra ormai sottratta all'influsso della ragione, per lasciare il posto a calcoli e giochi che possono essere compresi, forse, solo con categorie a-razionali.

Si potranno fare sicuramente altre letture del fenomeno Grillo. Tutte però di scarsa utilità se si trascura il dato essenziale che ne sta all'origine: Grillo interpreta ed esprime emozioni, valutazioni, opinioni molto diffuse fra la gente. Ci si potrebbe immergere in una discussione senza fine se siano reali o il riflesso condizionato di una comunicazione martellante su limiti, malefatte,

ecc. della politica e dei suoi celebranti. Ma non avrebbe gran valore perché, reali o riflessi che siano i giudizi della gente, restano i problemi di fondo della politica che deve riuscire a dare una immagine migliore di sé in termini di trasparenza e progetto; dei partiti che devono aprirsi a tutti gli apporti e garantire democrazia interna; dei politici che devono essere innanzitutto preparati e capaci (un politico «onestissimo» ma inetto non serve a nulla). Problemi che, occorre esserne ben consapevoli, possono essere risolti solo attraverso la politica, con i suoi processi a volte lenti e articolati. Le vie brevi non portano a soluzioni effettive e durature. Purtroppo i video games e i blog sembrano convincere che ciò sia possibile.

Bruno Tellia

A

	€uro
Lettone	0,7074
Maltese	0,4293
Rumeno	3,3824
Uro Singapore	2,1097
ina Slovacca	33,8330
Turca	1,7350

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %
2.848	2.890	-1,42	Smurfit Sisa	2.620	2.450	-0,71
15.745	15.264	-3,02	Snei	6.442	6.849	-3,41
0.697	0.807	-13,63	Società Rete Gas	4.471	4.442	0,65
35,15	35,06	0,26	Snia	1.152	1.142	0,88
0.8355	0.8355	0,24	Snia 10 W	0.0542	0.0545	-0,55
1.297	1.288	0,70	Scotchmer	9.785	9.787	-0,02
23.46	23.86	-1,68	Sogefi	5.905	5.925	-0,30
2.791	2.801	-0,36	Sol	5.504	5.566	-1,15
2.910	2.840	-0,46	Sopal	0.0502	0.0245	-0,37
2.075	2.068	0,34	Sot	1.498	1.508	-0,68
1.596	1.608	-0,75	Stefanel	2.930	2.895	1,21
34,19	34,46	-1,36	Stefanel R	5.120	5.120	0,00
18.640	18.652	-0,06	Strimcoelectr.	11.869	11.921	-0,44
0.4004	0.4004	0,00	Targetti S.	7.313	7.302	1,01
0.6382	0.6442	-0,93	Tas	20.430	20,35	0,39
2.684	2.710	-0,96	Tel. I. Media R Nc	0.2515	0.2550	-1,19
3.075	3.075	0,00	Telecom I. Media	1.498	1.498	0,00
4.678	4.681	-0,06	Telecom Italia R	2.157	2.173	-0,28
6.286	6.297	-0,17	Telecom Italia R	1.715	1.724	-0,52
0.6290	0.6142	2,41	Tenaris	18.305	18.032	1,51
23,61	23,76	-0,63	Terna	2.526	2.565	-1,44
0.3428	0.3464	-1,04	Tiscali	2.030	2.025	0,27
1.455	1.433	1,54	Tos	58,22	60,20	-3,02
3.075	3.075	0,00	Trevis	12.290	12.251	0,32
0.9627	0.8365	15,09	Trevisan Com.	6.136	6.067	1,14
25,98	25,81	0,66	Txt E-Solutions	17.631	17.092	-2,71
2.302	2.383	-3,40	Ub Banca	19.021	19.209	-0,98
25,72	25,46	0,31	Uni Land	0.4772	0.4820	-1,00
20,27	20,37	-1,47	Unicredit	6.057	6.155	-1,59
3.393	3.332	-0,57	Unicredit R	6.192	6.270	-1,26
20,27	20,37	-1,47	Unipol	2.405	2.405	0,00
34,30	33,50	2,39	Unipol Priv.	2.251	2.283	-0,53
4.232	4.239	-0,17	V.D. Ventaglio	0.7062	0.7210	-2,05
13.992	13.704	-0,82	Valentino F.G.	34.46	34,43	0,09
24,90	24,01	3,71	Vianini I.	3.350	3.383	-0,98
0.0519	0.0552	-0,57	Vianini L.	12.305	12,373	-0,56
0.4006	0.4006	0,00	Vigorelli	13.210	13.354	-1,09
0.3909	0.3952	-1,12	Zignago Weto	5.161	5.115	0,90
10.569	10.628	-0,63	Zucchi	3.298	3.283	0,46
2.608	2.587	0,81	Zucchi R Nc	3.464	3.431	0,96

	€	%	Fondi	€	%
Porto Premium	5.210	1,1	Rete L.Garantita	9.863	0,11
ucato Etop Flex Civita	4.757	0,93	Reale Linea Cons.	10.284	0,01
ucato Eto Alim. Att. Polt.	16.666	-0,3	Reale Linea Equib.	10.292	0,36
ucato Geo Eur Alto Risa	2.197	1,34	Reale Linea Futuro	9.833	0,10
ucato Geo Alta Pot	5.196	1,27	Reale Obbl.	11.376	0,18
ucato Multi Cash Prem	3.252	-0,1	Realis Transformaz.	8.613	0,16
ucato Multi Cash Prem	4.668	0,7	Sai Alfa2000	5.510	1,29
uspion Oretum	1.660	1,3	Sai Beta2000	4.790	0,42
urzicon C Total Ret A5	5.001	0,08	Sai Omega2000	6.760	0,15
urzicon Cap Tot Ret A3	5.003	0,08	Sai Quota	18.840	
urromob. Flex Dividend	13.250	1,11			
urromob. Strategic	4.350	2,59			
urromob. Tot. Ret. Flex	9.359	0,07			
urromob. Tot. Ret. Flex	9.725	0,18			
ms-absolute Return	4.739	0,11			
ondaco AbsoluteReturn	97.938	-			
ondaco Duemila	102.942	-			
onfondi Flexible Growth	9.889	0,72			
onfondi Flexible Income	8.841	0,1			
onfondi Flexible Opt.	8.144	0,51			
ormula 1 Balanced	5.296	0,28			
ormula 1 Conservative	9.989	0,27			
ormula 1 High Risk	7.757	0,96			
ormula 1 Low Risk	6.850	0,19			
ormula 1 Risk	7.568	0,08			
eneral Medium Risk	5.463	0,64			
ercentuale Rendite	5.463	0,64			
Eur. Eq. Equity Tot. Ret.	5.702	0,54			
estelle G Plus 1	5.024	-			
estelle G Plus 2	5.029	-			
estelle G Plus 3	5.975	-			
estelle Tr Alto Div.	5.314	0,17			
estelle Tr Glob.	13.294	0,13			
estondast Asset Allocated	5.864	0,35			
estondast Euro 118	5.864	0,35			
estondast System 100	11.174	1,48			
estondast System 40	10.437	0,11			
estondast System 80	10.566	0,97			
estondast System Flex	10.395	0,1			
estondast Zorlocons	5.262	0,21			
estondast Pro Cons	5.262	0,21			
estondast Pro Cons	5.557	0,58			
estondast Pro Div.	5.503	0,85			
estondast Pro Prud	5.478	0,83			
estondast Gar-At-isem06	5.127	0,45			
estondast Garatzi-isem06	5.127	0,45			
estondast Garatzi-2007	5.016	0,48			
estondast Garatzi-2007	4.952	0,45			
estondast Premium	5.321	0,02			
estondast Premium	5.321	0,02			
estondast Premium Power	5.199	0,41			

TITOLI DI STATO		
Titol	Ultimo	Preced.
BTP 15/10/07 5%	100,050	100,005
BTP 01/10/07 6%	100,180	100,190
BTP 01/10/08 1,65%	99,440	99,460
BTP 05/10/08 2,5%	96,870	96,870
BTP 05/10/08 2,75%	96,530	96,520
BTP 05/10/08 3,5%	99,320	99,320
BTP 05/10/08 3,5%	99,320	99,320
BTP 05/10/08 3,5%	100,520	100,510
BTP 05/10/09 3%	96,310	96,320
BTP 05/10/09 3,3%	96,540	96,550
BTP 05/10/09 3,75%	99,340	99,360
BTP 01/10/09 4,25%	100,300	100,320
BTP 05/10/09 4,5%	100,520	100,520
BTP 05/10/09 5,95%	96,460	96,550
BTP 05/10/09 6,75%	96,470	96,470
BTP 15/10/10 3%	97,540	97,540
BTP 03/10/10 4%	96,650	96,680
BTP 03/10/10 4,5%	100,730	100,730
BTP 01/10/10 5,5%	103,680	103,740
BTP 01/11/11 1,9%	93,360	93,390
BTP 15/01/11 3,5%	97,630	97,660
BTP 15/01/11 3,75%	96,120	96,200
BTP 15/01/12 5,25%	100,480	100,480
BTP 15/02/12 1,65%	96,790	96,790
BTP 15/02/12 4,5%	102,990	102,920
BTP 01/03/13 4,25%	99,940	99,940
BTP 02/03/13 4,75%	102,260	102,260
BTP 15/04/12 4,5%	99,810	99,810
BTP 01/04/12 4,25%	99,870	99,710
BTP 01/05/12 3,75%	95,810	95,790
BTP 01/06/12 4,25%	96,810	96,810
BTP 01/06/16 3,75%	94,880	95,050
BTP 15/07/12 1,1%	98,010	98,410
BTP 02/07/12 4%	96,160	96,140
BTP 01/07/15 5,25%	105,840	105,960
BTP 02/08/14 4%	99,450	99,950

710	98,990
440	90,770

[illegible]

40	100,570
30	100,670

[illegible]

«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

La Cgil replica all'assessore Pecol Cominotto: «Prima il contratto dei dirigenti? La trattativa deve partire subito»

I dipendenti pubblici costano 522 milioni

E' la somma totale per gli stipendi di 16 mila lavoratori fra Regione, Comuni e Province

UDINE La Cgil chiede di aprire la trattativa per il rinnovo del primo contratto di comparto unico. L'assessore al Personale, Gianni Pecol Cominotto, ribatte: non ci sono ritardi, affronteremo la questione in modi e tempi utili. Un clima da pre-confronto. Con i sindacati già a fare i conti: il prossimo contratto potrebbe costare, a regime, 26 milioni in più. Ma quanto vale la macchina del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia?

genza da chiudere e alcune code contrattuali da definire non può diventare un alibi». **IRITARDI** «Perché la negoziazione - prosegue la Cgil - può essere svolta contemporaneamente su più tavoli. I ritardi del governo Prodi non possono giustificare quelli della giunta e delle associazioni degli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Come la giunta Illy chiede un super lavoro per l'approvazione delle leggi in coda in

Venezia Giulia? Dagli uffici dell'Aleran emerge il dato del 2005: quasi 523 milioni di euro.

I COSTI L'Agenzia regionale, al 31 dicembre 2005, calcola appunto in 522,9 milioni il costo annuo per il personale di Regione (3.077 addetti) ed enti locali (12.905), un totale di 15.982 persone. Si tratta di una cifra comprensiva di oneri. Quella che invece va realmente in tasca ai dipendenti, vale a dire il trattamento economico tabellare fondamentale, è di circa 383 milioni. Oneri e Irap, che pesano per il 36,5%, ammontano a quasi 140 milioni.

LA POLEMICA La Cgil, intanto, contrattacca sul fronte del nuovo contratto, il quadriennio 2006-2009, biennio economico 2006-07. In una nota di qualche giorno fa dei segretari regionali della funzione pubblica Alessandro Baldassi e Giancarlo Valent si legge come «16 mila dipendenti del comparto unico attendono il rinnovo da 22 mesi». Una sottolineatura che non ha avuto

I sindacati chiedono un incremento di 26 milioni annui per il 2006 e il 2007

STE Per il nuovo contratto, si legge in un volantino della Cgil, le rivendicazioni sindacali sono otto: aumenti salariali che, oltre a coprire l'inflazione, incrementino il potere di acquisto; ulteriore omogeneizzazione di istituti con estensione delle situazioni migliorative nel rispetto e salvaguardia degli attuali diritti in godimento; risoluzione di specificità di settore e di profilo; potenziamento della contrattazione di ente con particolare riguardo al personale operante con le associazioni dei Comuni e gli Aster; avvio della previdenza integrativa; stabilizzazione del precariato; centralità del servizio pubblico; carta sulla qualità dei servizi a tutela dei cittadini.

LA MINACCIA «Regione, Anci, Upi, Uncem vogliono il rinnovo contrattuale?», chiedevano l'altro giorno Baldassi e Valent. «Se la risposta è sì, facciamo partire il negoziato da subito. Perché non ci presterebbero a operazioni dilatorie. Qualora nei prossimi

giorni non pervenissero segnali concreti e positivi, riteniamo opportuno stabilire unitariamente le iniziative da assumere nei confronti dei datori di lavoro. Ad avviso della Cgil funzione pubblica è comunque del tutto evidente che, restando così le cose, lo sciopero diventerebbe la scelta più forte e opportuna per sbloccare la situazione».

Marco Ballico

Il portavoce dei Comitati Mareno Settimo ipotizza: la Grigolin intende presentare un nuovo progetto

«Nuovo cementificio a Torviscosa». Duz smentisce

UDINE Il portavoce del comitato «No al cementificio» chiede se esiste un progetto bis per una fabbrica di clinker nella Bassa friulana e il sindaco di Torviscosa risponde che no, «in questo momento non c'è alcuna richiesta per un nuovo insediamento». Un giallo? Per adesso c'è la richiesta di un consigliere comunale e la risposta di un sindaco. Mareno Settimo, il consigliere, si rivolge a Roberto Duz, il sindaco, chiedendo «quali siano le sue informazioni sulla vicenda». A Settimo risulta infatti che stia per accadere qualcosa: «Appare ormai imminente la presentazione formale del progetto». «Da fonti solitamente bene informate» scrive in premessa il portavoce del comitato anti-cementificio -, mi sono perve-



Mareno Settimo

nute informazioni molto dettagliate sulla ventilata intenzione, da parte della Cementi Nord-Est del gruppo Grigolin, di presentare un



Roberto Duz

nuovo progetto di impianto per la produzione di clinker e di cemento da insediarsi a sud-est dell'attuale impianto cloro-soda della Caffaro».

Settimo prosegue ricordando che il precedente progetto «è stato duramente bocciato dalla stragrande maggioranza della popolazione di Torviscosa e dell'intera Bassa friulana», e pure «dalla Regione, dalla Provincia e dalla stragrande maggioranza delle amministrazioni comunali del territorio». E ancora precisa: «Anche se di dimensioni minori rispetto al progetto precedentemente proposto, il nuovo cementificio aggraverà ulteriormente la già precaria situazione ambientale del nostro territorio». La risposta di Duz è secca: «Ci fosse qualche richiesta, un consigliere comunale l'avrebbe vista in protocollo. Non c'è nulla. Se Settimo sa qualcosa lo dica, altrimenti parliamo del sesso degli angeli».

m.b.

IL COSTO ANNUALE DIPENDENTI PUBBLICI

in Regione, Comuni e Province



12.905

dipendenti enti locali



3.077

dipendenti Regione



15.982

totale dipendenti pubblici Friuli Venezia Giulia



383 milioni

COSTO COMPLESSIVO SENZA ONERI



522 milioni

COSTO COMPLESSIVO ONERI



* anno 2005

L'assessore Cosolini illustrerà gli incentivi per aumentare la presenza femminile nelle facoltà tecnico-scientifiche



Lodovico Sonogo

TRIESTE Nuovi sconti su benzina e gasolio in arrivo: li porterà oggi, all'approvazione della giunta che si riunisce a Pordenone, l'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero. Lodovico Sonogo, il titolare dei Trasporti, distribuirà invece 688 mila euro alle imprese che gestiscono i servizi di trasporto marittimo in Friuli Venezia Giulia e presenterà il bando di gara che mette quasi un milione di euro a disposizione di chi è disponibile a gestire i traghetti per la Slovenia e la Croazia. Ancora, sempre Sonogo chiederà l'ok definitivo al piano sull'utilizzo del demanio marittimo a scopi turistici che prevede l'installazione di colonnine Sos e armadietti chiusi a chiave nelle spiagge e l'allargamento delle distanze minime tra ombrelloni.

Roberto Cosolini, assessore alla Formazione, proporrà invece incentivi per gli studenti che intendono fre-

quentare le facoltà tecniche e scientifiche all'Università. «Una misura di questo genere - spiega l'assessore - è già stata realizzata per le donne. Ora rafforziamo gli incentivi alla presenza femminile nelle facoltà tecnico-scientifiche e introduciamo forme analoghe per i maschi con l'obiettivo di innalzare la cultura e le professionalità in questo campo». Viene inoltre potenziata la cosiddetta «azione 11», il pacchetto di corsi realizzati dalle Province per l'accompagnamento delle persone in cerca di lavoro: «La misura - precisa ancora Cosolini - prevede

Oggi la giunta si riunisce a Pordenone. In scaletta anche il piano sull'utilizzo del demanio marittimo

Carburanti regionali, arriva il nuovo sconto
Bando da un milione per i traghetti con l'Istria

LA PUBBLICAZIONE

Antonaz presenta il volume che trae origine dalla nuova legge regionale

Un libro-ricerca sugli immigrati



Roberto Antonaz

TRIESTE Raccontare gli immigrati del Friuli Venezia Giulia, andando oltre le statistiche e la cronaca, puntando sul livello di partecipazione alla vita pubblica, su storie personali e esempi d'integrazione. È l'obiettivo del nuovo volume sull'immigrazione edito dalla Regione con la collaborazione del Coordinamento regionale enti locali per la pace e i diritti umani. Intitolato «Confini/Migranti», il volume presentato ieri dall'assessore Roberto Antonaz raccoglie gli atti della prima Conferenza regionale sull'immigrazione organizzata a Pordenone a maggio, e molte testimonianze di immigrati residenti da tempo. «Non si tratta di una semplice raccolta di atti - ha spiegato Michele Negro, uno dei curatori del libro - ma di testi che raccontano anche la storia della nascita legge regionale sull'immigrazione e della prima conferenza in Friuli Venezia Giulia». Il volume «Confini/Migranti», sarà presentato anche domani alla fiera «Pordenonelegge» e lunedì a Roma, alla presenza del ministro per la Solidarietà Sociale Paolo Ferrero.

ga.pr.



ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Acegas-Aps S.p.A.

L'Acegas-Aps S.p.A. - via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 TRIESTE - tel. 040-7793111 - fax 040-7793427 bandisce una gara a procedura negoziata, ai sensi del D.lvo. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto per la «fornitura e montaggio in opera di un generatore di vapore surriscaldato da installare su una griglia esistente W+E di tipo orizzontale a servizio della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti di Trieste, in sostituzione di quello esistente, commissioning, avviamento e inizio marcia industriale» per un importo complessivo di € 7.500.000,00 (iva esclusa).

Le domande di partecipazione per la suddetta gara dovranno pervenire all'Acegas-Aps S.p.A. - via Maestri del Lavoro, 8 - 34123 Trieste entro le ore 12.00 del giorno 21/11/2007. Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14/09/2007 ed è visibile presso il sito www.acegas-aps.it.

Trieste, 18 settembre 2007

L'Amministratore Delegato
Dott. Cesare Pillon

COMUNE DI TRIESTE

Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per i lavori di valorizzazione del sito archeologico detto di «Crosada», per l'importo a base di gara di Euro 508.494,75 + Oneri per la sicurezza + I.V.A.. Categoria prevalente: OG2. Termine di esecuzione: 165 giorni.

Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla G.U. - quinta serie speciale - n° 111 del 24.09.2007.

Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 19 settembre 2007

IL DIRETTORE DI AREA
dott.ssa Giuliana CICOGNANI

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
**Azienda per i Servizi Sanitari
n. 2 "Isontina"**
Via Vittorio Veneto, 174 - 34170 Gorizia - tel.0481 - 5921
UFFICIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO

AVVISO DI RETTIFICA
Pubblico incanto ad offerte segrete per la «Fornitura ed installazione in leasing delle dotazioni tecniche del Centro Dialisi dell'U.O. complessa di Nefrologia del nuovo ospedale di Gorizia» - Si comunica che la data di presentazione delle offerte per la fornitura in argomento, già prevista per le ore 13,00 del 19.09.2007 è stata posticipata alle ore 13,00 dell'08.10.2007; conseguentemente la seduta pubblica per l'apertura delle offerte è stata spostata alle ore 11,00 del giorno 11.10.2007 presso la sede già prevista nel bando.

Pubblico incanto ad offerte segrete per l'«Acquisto ed installazione in leasing delle attrezzature di n. 6 sale operatorie da ubicare nella piastra tecnologica del nuovo ospedale di Gorizia» - Si comunica che la data di presentazione delle offerte per la fornitura in argomento, già prevista per le ore 13,00 del 18.09.2007 è stata posticipata alle ore 13,00 del 09.10.2007; conseguentemente la seduta pubblica per l'apertura delle offerte è stata spostata alle ore 11,00 del giorno 12.10.2007 presso la sede già prevista nel bando.

Servizio Provveditorato
dr. Claudio Battistella

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
**Azienda per i Servizi Sanitari
n. 2 "Isontina"**
Via Vittorio Veneto, 174 - 34170 Gorizia
tel.0481 - 5921
UFFICIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO

Questa Azienda ha indetto una gara nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete per l'acquisizione ed installazione, in leasing, di arredi vari per il nuovo Ospedale di Gorizia. La fornitura prevede n.4 lotti del valore complessivo massimo di Euro 1.527.912,00 + IVA, comprensivi di oneri finanziari, incluso riscatto finale, oneri di manutenzione full risk per cinque anni post garanzia, ove previsto, e le eventuali opere e quanto necessario per l'installazione ed il buon funzionamento delle attrezzature, ed Euro 45.000,00 + IVA per un contratto di manutenzione full risk quinquennale post garanzia biennale, ove previsto. Saranno accettate solamente offerte al ribasso. Data di spedizione del Bando all'Unione Europea per la pubblicazione 11.09.2007.

Servizio Provveditorato
dr. Claudio Battistella

IL PICCOLO

IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

■ NUOVE LEGGI, IL CALENDARIO DI INTESA

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
- Tocai - Ogm - Sloveno - Friulano	- Friulano - Legge elettorale - Regolamento del consiglio	- Riforma della sanità - Istruzione e formazione - Caccia - Montagna	Finanziaria

L'incontro riservato con il premier al centro della prima riunione dopo le vacanze della maggioranza

Vertice sul Fvg a Palazzo Chigi

Illy: A4, subito la terza corsia

Prodi: servirebbe già la quarta

di Roberta Giani

TRIESTE «La terza corsia? Servirebbe già la quarta...». Riccardo Illy incalza. E Romano Prodi non sfugge, semmai rilancia. Il presidente della Regione, più o meno in contemporanea con il viaggio ad Arcore di Edi Snaidero, incontra il premier a Palazzo Chigi. E, dopo avergli illustrato il protocollo bis con il pacchetto di richieste del Friuli Venezia Giulia, insiste sulla terza corsia che deve dare un po' di ossigeno all'essange Trieste-Venezia. Il Professore, accompagnato dal sottosegretario Enrico Letta, ascolta. Annuisce. Infine, raddoppia: «Servirebbe già la quarta corsia...».

Il vertice avviene martedì e segue quello con i parlamentari, a conferma del pressing illyano sul governo. Ma nulla trapela fino a ieri mattina quando il presidente riunisce la sua mag-

gioranza, a Trieste, e fa un accenno alla battuta prodiana. Una battuta che evidenzia la consapevolezza del premier sul fatto che l'allargamento dell'A4 non è urgente, ma urgentissimo: basterà a far arrivare il commissario che, invocato a gran voce da Veneto e Friuli Venezia Giulia ma osteggiato dal ministro Antonio Di Pietro, deve accelerare

l'apertura dei cantieri? Basterà a ottenere le risorse che, sollecitate nel protocollo bis, devono consentire l'affiancamento di A4 e Tav? Illy non si sbilancia, nemmeno con la sua maggioranza, ma sicuramente non

molla. E, quanto alla quarta corsia, coglie al volo l'assist: «Pur ricordando che l'auspicato trasferimento su rotaia di parte dei traffici su gomma alleggerirebbe sensibilmente l'A4 - racconta il delirio Cristiano Degano - il presidente ha definito non sbagliato predisporre i pro-

getti in modo da consentire, al caso, un'ulteriore corsia». In attesa delle risposte di Roma, sulla terza corsia (e non solo), Illy e la maggioranza si dedicano al menù ufficiale del primo vertice post-vacanze: il finale dell'attuale legislatura e l'inizio della prossima. Illy, infatti, presenta un «canovaccio» di programma, ribattezzandolo «La Regione della conoscenza» e, pur non sciogliendo ancora le sue riserve, caldeggia la riproposizione di Intesa democratica alle regionali del 2008.

La coalizione ascolta. Interviene. Promette contributi. E apprezza l'input del presidente confidando che prelude alla ricandidatura. La sinistra radicale, in aggiun-

ta, coglie al volo il richiamo rassicurante alla coalizione del 2003 che sembra fugare un eventuale taglio delle ali. Ma il sollievo dura poco: «Il diessino Alessandro Tesini ha fatto un discorso sull'allargamento di Intesa che non ci è piaciuto affatto» dichiara la comunista italiana Bruna Zorzini. Il rifondatore Giulio Lauri dà man forte e sbarrà la strada alla Lega: «Stiamo attenti a non snaturare il profilo politico e culturale della coalizione. Rifondazione, ad esempio, non accetterà mai un'alleanza con chi incentiva la diffusione e l'uso delle armi». A fine riunione, però, il diessino Bruno Zvech archivia il caso: «Non c'è motivo di agitarsi. Illy ha chiaramente espres-

«NO A FUGHE IN AVANTI»

«Il protocollo col governo è utile e lo sosterrò, ma no a fughe in avanti su infrastrutture, porto e istruzione». Lo afferma Sabina Siniscalchi, deputata di Rc, dopo l'incontro con Riccardo Illy: «Il protocollo ha già permesso di conseguire importanti risultati. Giusto proseguire. Attenzione, però: su alta velocità e collegamento fra A23 e A27 non c'è accordo né nel governo nazionale né, mi pare, in quello regionale. E gli interventi sul porto non devono precludere la destinazione d'uso portuale del Porto vecchio».

Il presidente Riccardo Illy con il premier Romano Prodi a Trieste

so l'auspicio che Intesa si ripresenti, con lo stesso nome, e quindi è da lì che si riparte. Dopo di che, ovviamente, si cercherà di ampliare il consenso». Di sicuro, dopo il vertice di ieri, tutti i partiti accettano ben volentieri i compiti a casa: il presidente, gettate le fondamenta del futuro programma e dettate sette priorità quali l'economia, i servizi ai cittadini, l'ambiente, le infrastrutture materiali e immateriali, l'educazione e la formazione, le finanze e la ricerca e l'innovazione, chiede contributi, proposte, spunti... «Abbiamo già suggerito di inserire la partecipazione dei cittadini» dice Zorzini. E Lauri aggiunge: «Illy ha subito apprezzato e ipotizzato, come esempio di coinvolgimento possibile, "referendum" via Internet».

La maggioranza, però, non può concentrarsi solo sul programma del 2008 in

cui Carlo Monai a nome dei Cittadini chiede spazio per «sicurezza, costi della politica e riduzione delle tasse». Quello del 2003, infatti, reclama il completamento: e perciò Intesa si accorda sulle priorità da approvare in aula entro dicembre. Ottobre viene dedicato al friulano, al procedimento elettorale e al regolamento del consiglio, mentre novembre viene

riservato a istruzione e formazione, caccia, montagna e soprattutto riforma della sanità, con il taglio delle Ass. C'è un problema, però: le sedute di consiglio rischiano di non bastare. Ma la maggioranza non ha dubbi e si dice pronta agli straordinari: «Proporremo in conferenza dei capigruppo - spiega Degano - l'aumento delle ore d'aula, in modo da poter sbrigare tutto il lavoro. E confidiamo nella disponibilità dell'opposizione che non credo vorrà sottrarsi».

Questione alleanze: Tesini allarma la sinistra radicale. Rc: no alla Lega

Gli aspiranti segretari stanno completando gli elenchi: domani scadono i termini. Oggi la presentazione di Zvech

Pd, l'Unione slovena sostiene Moretton

Terpin: «Nostre liste a Trieste e Gorizia». Degano: «Ho firmato per Gianfranco»

TRIESTE Gianfranco Moretton sfida gli avversari, Francesco Russo e Bruno Zvech, presentandosi «in casa loro» con due liste, una delle quali è l'Unione slovena-Slovenska Skupnost per Moretton» che correrà in due collegi di Trieste e in quello Gorizia.

Il vicepresidente della giunta, nel giorno in cui Cristiano Degano conferma che non correrà alle primarie ma ricorda che ha già firmato per la lista di Moretton «a dimostrazione che non è che non mi candido per evitare di scegliere», avrà dunque il palese sostegno dell'Unione slovena. «I capilista - spiega Daniel Terpin, presidente regionale dell'Us - saranno Mirko Spazzapan a Gorizia, Igor Svab nel collegio Trieste 1 e Fulvio Tremolin nel collegio Trieste 2. Noi non entriamo nel Partito democratico ma siamo naturalmente interessati ad un'alleanza con il Pd».

Il sostegno a Moretton va letto in più modi. «Quando stabiliamo alleanze con por-



Gianfranco Moretton con Francesco Rutelli



Bruno Zvech con Piero Fassino

denonesi e friulani non abbiamo mai problemi - dice, con una battuta, Terpin - mentre triestini e goriziani sono più condizionati. Questo spiega perché non Russo e non Zvech. «Niente di personale con Russo ma - aggiunge il presidente dell'Unione slovena - crediamo che il confronto finale sarà eventualmente tra Moretton e qualcun altro. Quanto

a Zvech ci sono stati dei contrasti forti durante l'approvazione della legge elettorale regionale. Moretton e Illy, invece, ci hanno sostenuto. Un sodalizio già consolidato quello con il vicepresidente della Regione perché «ha sempre mantenuto gli impegni presi con noi - ricorda Terpin - Va poi detto che siamo convinti che il Partito democratico in Re-

gione, anche nel rispetto di quello che è l'elettorato, debba essere moderato e quindi di guardare più al centro».

Moretton sarà anche sostenuto dagli assessori regionali Franco Iacop e Enzo Marsilio schierati a Udine, dai consiglieri Sergio Lupieri e Alessandro Carmi a Trieste, Giorgio Baiutti e Paolo Menis a Udine e Gerolin a Pordenone.

Zvech invece avrà due liste in tutti i collegi e conterà su assessori e consiglieri regionali oltre che su alcuni amministratori locali: presenterà le sue liste oggi, nella sede udinese della Regione, insieme ad Alessandro Tesini. Avendo due liste in tutta la Regione, di sicuro il diessino avrà anche una maggior componente femminile che intende farsi sentire. Una lista sola invece per Russo che già nei giorni scorsi aveva lamentato un clima politico in alcuni casi intimidatorio. Enzo Barazza presenterà una lista che potrebbe raddoppiare in alcuni collegi, come ad esempio a Udine. I giochi ormai sembrano fatti anche se le liste e le firme ufficialmente dovranno essere consegnate entro domani. E lunedì ci sarà già il primo confronto ufficiale fra i quattro candidati. L'appuntamento è al Circolo della Stampa di Trieste in Corso Italia 13, alle 18. A introdurre il dibattito, Roberto Weber, che porterà i risultati di recenti sondaggi di Swg sul rapporto tra i cittadini e la politica.



Roberto Maroni

Si apre ad Assano la kermesse padana. Domani arriva l'ex ministro e domenica l'ex sindaco Gentilini

Festa della Lega, Maroni illustra la rivolta fiscale

UDINE Da Bilbao Alessandra Guerra parla di «voglia di stare assieme, di Lega Nord, di far festa in maniera popolare». Da Vicenza Manuela Dal Lago esclude che, ad Azzano Decimo, possa essere presentato il programma padano in vista del 2008. «Sarà - dice anche il commissario - solo un appuntamento di festa». Scatta oggi nella città pordenonese la festa leghi-

sta fatta di incontri e musica. Il programma prevede domani alle 21 l'arrivo dell'ex ministro del Welfare e attuale capogruppo della Lega alla Camera Roberto Maroni, il cui intervento - incentrato sulla «rivolta fiscale» lanciata da Umberto Bossi a Venezia - concluderà la serata. Domenica, giornata finale, selezione di Miss Padania 2008 alle 19 e alle 21 gli inter-

venti - su immigrazione e sicurezza - del parlamentare europeo, segretario della Lega veneta nonché sindaco di Treviso Gian Paolo Gobbo, e dello «sceriffo» di Treviso Giancarlo Gentilini. Ai consiglieri regionali Fulvio Follegot e Maurizio Franz, si aggiungeranno domani anche la Guerra e Claudio Violani, reduci dalla missione in Catalogna e Paesi Baschi.



Il presidente Riccardo Illy con il premier Romano Prodi a Trieste

Illy a Velden: «Sarà un'area con 12 porti»

Euroregione, la Carinzia propone accordi su elettricità e biodiesel

TRIESTE L'Euroregione nell'area Alpe Adria è fondamentale per affrontare le sfide della globalizzazione che accentua la competizione non solo tra imprese, ma anche tra sistemi territoriali: ad affermarlo è stato il presidente Riccardo Illy, che ieri sera a Velden ha partecipato, su invito del collega della Carinzia Joerg Haider, alla seconda edizione dell'«Austrian Central and Eastern European Economic Forum».

Davanti a un pubblico di imprenditori e dirigenti d'azienda, Illy ha discusso con Haider e con l'assessore del Veneto, Fabio Gava, assente il presidente Giancarlo Galan per impegni all'estero, sul tema «Prospettive economiche della cooperazione transfrontaliera tra le regioni dell'area di Alpe Adria». Illy ha osservato che le Regioni che hanno aderito al progetto - Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, le croate Istria e Litoraneo Montana (si attende l'ok sloveno) - sono troppe piccole per competere da sole nell'economia globale ma che, grazie all'Euroregione, potranno sfruttare la massa critica e le notevoli complementarità di un più ampio territorio. A riguardo Illy ha sottolineato alcune cifre: l'Euroregione - che si realizzerà attraverso il regolamento Ue sui Geot - avrà oltre 9 milioni di abitanti, un Pil pro capite di oltre 23 mila euro e una buona dotazione di infrastrutture di trasporto (12 porti e 10 aeroporti), sociali e culturali (ospedali, università, centri di formazione, musei). Il presidente ha poi sottolineato la posizione strategica dell'Euroregione, posta al punto più settentrionale dell'Adriatico e capace nello stesso tempo di proiettarsi nel cuore dell'Europa. «Partendo dalla collaborazione fra Regioni - ha detto Illy - riusciremo a dare un notevole impulso allo sviluppo economico dei nostri territori e a rafforzare, nello stesso tempo, quei rapporti reciproci di amicizia che si sono andati consolidando negli ultimi anni e che hanno caratterizzato quest'area nei secoli passati».

«Con l'Euroregione - ha concluso il presidente - riusciremo a dare un notevole impulso allo sviluppo economico dei nostri territori e a rafforzare, nello stesso tempo, quei rapporti reciproci di amicizia che si sono andati consolidando negli ultimi anni e che hanno caratterizzato quest'area nei secoli passati».



Joerg Haider

sciremo inoltre a ottenere, oltre allo sviluppo economico, anche una maggiore coesione sociale e crescita culturale, diventando così un territorio sempre più attrattivo per le imprese e per i cittadini, che ci consentirà di competere nell'era della globalizzazione».

Haider ha affermato che «l'Euroregione costituisce la migliore risposta di Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto, regioni già integrate nell'Unione Europea, alla sfida posta dall'allargamento dell'Europa verso Est e verso Sud». Per non restare indietro e stare invece al passo con i tempi sarà tuttavia indispensabile, ha aggiunto il governatore della Carinzia, sfruttare le opportunità offerte dall'Ue con l'emanazione del nuovo regolamento sui Geot (Gruppi europei di cooperazione territoriale). Tra i possibili settori di collaborazione tra le Regioni coinvolte nel progetto di Euroregione, il presidente della Carinzia ha anche indicato il biodiesel e l'energia elettrica.

Se ne è andata la nostra insostituibile

Kitty Corneli Klugmann

Lo annunciano RICCO, BETTY, SILVIA, GIULIA e la cara MARICA.

La deposizione delle ceneri avrà luogo martedì 25 settembre alle ore 15 presso il Cimitero Evangelico.

Non fiori ma elargizioni pro AGMEN, AIL e ASTAD

Trieste, 21 settembre 2007

La sorella EVA e il cognato GIAN ENRICO partecipano al dolore per la morte di

Kitty Klugmann

Trieste, 21 settembre 2007

Un ultimo abbraccio a

Kitty

ci stringiamo con affetto a RICCO, BETTY, SILVIA e GIULIA: - DORI e MARCO

Trieste, 21 settembre 2007

Partecipano al dolore di RICCO, BETTY, GIULIA e SILVIA per la perdita della cara

Kitty

PINO, MARISA, SILVIO, MARILENA e SUSANNA con famiglie.

Trieste, 21 settembre 2007

Partecipano al lutto FABIO e CHIARA con NICOLETTA, ELENA e DINO.

Trieste, 21 settembre 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Tognacci ved. Benevoli

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO, FULVIO, le nuore MARA e GIANNA, l'adorata nipote SILVIA con LUCIO e parenti tutti.

L'esequie si svolgeranno sabato 22 settembre, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2007

Partecipa al lutto famiglia BIDUSSI.

Trieste, 21 settembre 2007

Vicini a BRUNO e FULVIO: - famiglia ROLLI

Trieste, 21 settembre 2007

Partecipano al dolore di BRUNO e FULVIO: - Famiglia TEDESCHI

Trieste, 21 settembre 2007

Partecipano al lutto famiglia GIRALDI, VIGINI.

Trieste, 21 settembre 2007

Maurizio Mora

Insieme nella gioia e nel dolore, nella lotta e nella sofferenza.

Alla fine nessuno è riuscito a dividerci. - Con amore DAVORCA e MARTIN - Con affetto ALDO e CATERINA

Trieste, 21 settembre 2007

Si è spento serenamente nelle braccia del Signore

Luigi Cerkvenic

Insostituibile maestro di valori sapendolo sempre al nostro fianco a condurci nel Bene.

Lo piangono la figlia NIVEA ed i nipoti PAOLA e MASSIMO assieme a RAFFAELLA.

I funerali avranno luogo sabato 22 settembre alle ore 11.15 presso la Chiesa della SS. Trinità di Cattinara.

Trieste, 21 settembre 2007

E' venuta a mancare la nostra cara

Oliva Tomizza

Ne danno il triste annuncio il figlio e i parenti tutti. I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2007

Ti ricorderemo sempre: - la nipote ANNA e famiglia

Trieste, 21 settembre 2007

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

neocrologio dei familiari 4,60 euro a parola + Iva

ringraziamento, telegrammi, anniversario

Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per potere dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito: CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

ABBIAMO MESSO IL TURBO. PUNTO.

Consumi: 5,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ da 139 g/km.



**GRANDE PUNTO DA 9.900 € CON CLIMATIZZATORE,
TASSO ZERO SAVA E INIZI A PAGARE NEL 2008.**

VIENI SABATO 22 E DOMENICA 23 A PROVARE I NUOVI MOTORI TURBO T-JET 120 CV
E A SCOPRIRE LA NUOVA GRANDE PUNTO VERSIONE SPORTIVA GP CON NUOVI
INTERNI, CERCHI IN LEGA, AUTORADIO CD CON LETTORE MP3 E CLIMATIZZATORE.



CIAOFIAT 800342800
N° VERDE

www.fiat.it



Esempio di finanziamento su Fiat Grande Punto Active 3p 1.2 65 CV. Prezzo promozionale di vendita 9.900,00 euro, al netto dello sconto previsto in caso di rottamazione e dell'incentivo Statale di euro 800 per rottamazione di vetture Euro 0/1 (chiavi in mano, IPT esclusa) - durata 48 mesi; 1ª rata a Gennaio 2008; 45 rate mensili da euro 239,81 (comprendenti di copertura Prestito Protetto, Antifurto Identicar). Spese di gestione pratica 250,00 euro + bolli - TAN 0,00% - TAEG 1,58%. Importo massimo finanziabile 10.000 €. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/09/2007.



Info: tel. +39 059 6322711 • Showroom: Via Andegari 13 - Milano - tel. +39 02 804382 • www.liujo.it

LIUJO
ITALIA

IL PICCOLO
IL PICCOLO

IL PICCOLO

il giornale della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO

**NEW GAMES
NEW EMOTION**

**TEXAS HOLD'EM
POKER**

Mystery Slot

LOVELY DAY

BINGO SURPRISE

SPEEDY WINNY

RESTAURANT PRIVEE
VENERDÌ, SABATO, DOMENICA
APERTO FINO A TARDI

Il più old Grand Casino Portorose ma sempre il più new

www.casino.si

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole arti-

ciosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

1

'ERATO per Valbruna in posizione incantevole nuova residenza con appartamenti mini, bicamer... cantina e garage... possibilità giardino... affrettatevi!!! 3356580534. **CASAVIVA** Immobiliare San Giovanni alta appartamento di 60 mq + 20 di terrazzo in buonissime condizioni. Posto auto di proprietà 0405708690.

Continua in 30.a pagina

gli affari del fine settimana

solo oggi, domani e domenica*



Mele Royal Gala al kg

0,49 €



Prosciutto crudo stagionato
all'etto
(al kg € 9,90)

0,99 €



Polpa famiglia
di bovino adulto
confezione famiglia
al kg

4,40 €



speciale
bolliti

Olio extra vergine
di oliva

**Unoro
Farchioni**

ml 750
(al litro € 3,32)

2,49 €



*punti vendita aperti domenica

Trieste via Giulia "c.c. il Giulia"*, via dei Campi Elisi*, viale Miramare 1 (fronte stazione)*, via Stock 4*, via C. Battisti 22, via Fabio Severo 42, Sgonico (Ts) località Campo Sacro 5

Danieli incontra gli italiani d'Istria

CARTE STRADALI

CIVIC
TYPE S

CULTURA & SPETTACOLI



Oggi in Porto Vecchio le performance di Deadbeat e, a destra, della musicista tedesca Mia

RASSEGNA Fino a domenica musica, video, conferenze, visual, dj set

Electroblog a Trieste: al via da oggi il festival della cultura elettronica

mo scelto il Porto Vecchio, a due passi dalla stazione ferroviaria e quindi facilmente raggiungibile. Inoltre abbiamo deciso di non servire superalcolici nei punti bar del festival. Verranno anche allestiti alcuni box informativi dell'Azienda Sanitaria».

Per quanto riguarda l'aspetto artistico, Daniele Di Blasi di Ohm Records: «Questa edizione di Electroblog è divisa in tre sezioni: "Sound America" (dal gemellaggio con la rassegna colombiana "Medelink", rappresentata a Trieste dal promoter e dj Claudio Alvarez), "History" (oggi nel

giardino di Via San Michele due pionieri come Baldelli e Robotnick) e "Berlino" (sempre più capitale mondiale dell'elettronica). Per il party finale abbiamo chiamato i fratelli belgi 2 Many Dj's».

Il programma odierno prevede la partenza dal giardino di Via San Michele alle 18. «Abbiamo voluto questo spazio, nonostante le mille difficoltà e gli ostacoli - spiega Paolo Rizzi - perché si tratta di una cornice meravigliosa in pieno centro. Un posto che merita di essere valorizzato anche con la musica».

Si alterneranno in conso-

le Easy Agent, Milkiwy, Groovearban, Daniele Baldelli e Alexander Robotnick».

Dalle 23 al Porto Vecchio, in azione Ian F, MIA, Deadbeat, Moritz Von Oswald (Rhythm & Sound) feat. Tikiman.

Massimo Arban aka Groovearban, dopo essere stato il chitarrista degli Upset Noise (leggende punk locali) e dei Jeko Baobab (pop-rock), è diventato uno dei migliori dj triestini. Suona con grande stile, rigorosamente in vinile, una miscela di funk, electro-soul, disco, Philly sound. «Sono sempre stato di vedute mu-



sicali molto ampie - commenta Groovearban -. Ho intrapreso la carriera del deejay per il mio naturale istinto a voler condividere la musica che mi entusiasma con gli altri».

Daniele Baldelli di Catolica è un punto di riferimento per molti dj italiani (Dj Gruff e Claudio Coccoluto lo adorano). È un precursore.

Inizio, infatti, la sua carriera nel '69, quando ancora non esistevano né mixer, né cuffie per il preascolto. Fu il primo a introdurre nelle discoteche l'uso della batteria elettronica, dei sintetizzatori e dei campionato-

ri, che all'epoca avevano solo quattro secondi di memoria.

Maurizio Dami aka Alexander Robotnick (produttore, autore, dj) è una vera e propria icona dell'italo-disco. Negli anni '80 piazzò un successo assoluto come «Problèmes d'amour». Vanta una lunga e apprezzata esperienza nel campo delle sonorizzazioni ambientali di mostre e fiere nel campo della moda, e parallelamente compone colonne sonore, sia per cinema che per teatro (Alessandro Benvenuti, Antonio Climati, Marco Risi). Nel 2002 fonda l'etichetta Hot Ele-

phant Music e l'anno dopo inizia l'attività di deejay. Attualmente propone un laptop dj set basato su sonorità electro-disco-tech, con incursioni nell'italo disco ed electropop anni '80.

Ian F (dj e producer) è un giovane talento della scena slovena. Sin dal '97 suona regolarmente nei club più prestigiosi della Slovenia e della Croazia. Da poco, è titolare del Flow Management, agenzia con cui promuove e organizza numerosi eventi techno.

MIA è una figura femminile di spicco della scena minimal tech tedesca. Responsabile delle etichette Sub Static e Karloff. Il suo album «Bittersüss» ha messo d'accordo critica e pubblico. Un tuffo nelle mille sfumature dell'elettronica, dalla ballata dolce a tracce più dure, pezzi strumentali e cantati.

Deadbeat è attivo nella produzione d'elettronica dalle forti connotazioni dub e minimali. Il suo ultimo lavoro accolto con successo, «Journeyman's Annual», vede la partecipazione di Sophie Trudeau al violino.

Moritz Von Oswald aka Maurizio è uno dei più importanti e rispettati produttori in ambito technodub. Co-fondatore della Bassic Channel, e autore delle ricercatissime serie M, che hanno influenzato intere generazioni di producer come Richie Hawtin e Monolake.

I suoi lavori come Rhythm & Sound hanno spostato ancora più avanti i confini dell'ardita commistione tra beat technoidi e vibrazioni reggae-dub, avvalendosi spesso delle voci di artisti giamaicani. Tra i quali Paul St. Hilaire aka Tikiman.

Ricky Russo

IN BREVE

Domani a Trieste

Ricordo di Oriana Fallaci



Domani, alle 17.30, all'auditorium del Museo Revoltella, promosso dall'associazione Amici del Caffè Gamberini, si terrà un incontro intitolato «Oriana Fallaci: una donna contro», per ricordare la grande giornalista e scrittrice a un anno dalla scomparsa. Ne parleranno il giornalista e scrittore Mario Cervi e l'on. Khaled Fouad Allam, islamista e docente all'Università di Trieste. L'incontro, coordinato da Marina Silvestri, sarà preceduto dalla proiezione di un documentario.

La scrittrice e giornalista Oriana Fallaci, nata nel 1929 e morta il 14 settembre 2006, ha raccontato nei suoi libri, articoli, interviste, gli avvenimenti più importanti della nostra epoca ed è stata fino all'ultimo protagonista - anche polemica - del dibattito culturale non solo in Italia.

FESTIVAL Il ricco programma si inaugura oggi con Aldo Busi, Marco Tracaglio e Gian Antonio Stella

Parte in quarta la kermesse Pordenonelegge.it

Tra gli ospiti Trojanow, autore di un romanzo su Burton, console a Trieste

PORDENONE Tra i numerosissimi ospiti italiani e stranieri dell'ottava edizione di Pordenonelegge.it, in programma da oggi a domenica, curiosità particolare è riservata al pluri-premiato scrittore bulgaro di lingua tedesca Ilija Trojanow, autore di una dozzina di libri di viaggio e di alcuni romanzi, come «Il collezionista di mondi» pubblicato quest'anno dalla casa editrice Ponte alle Grazie (traduzione di Umberto Gandini, pagg. 427, euro 16,80), liberamente ispirato alla vita del linguista, antropologo, esploratore, traduttore, poeta, spadaccino e tanto altro ancora, Capitano Sir Richard Francis Burton, console britannico a Trieste dal 1872 al 1890, anno della sua morte.

A questo incredibile personaggio Trojanow ha appena dedicato anche un altro libro: «Nomade auf vier Kontinenten: Auf den Spuren von Sir Richard Francis Burton» (Eichborn Verlag, pagg. 350, euro 34), dove utilizza la gran mole di materiali raccolti durante i sette anni di ricerche e viaggi dedicati alla ricostruzione della vita del traduttore delle «Mille e una Notte».

Come Burton anche Ilija Trojanow è un viaggiatore instancabile, sia per vocazione che per volontà del caso. Trojanow lascia infatti Sofia, dove era nato nel 1965, per emigrare clandestinamente con i genitori nel 1971 prima in Jugoslavia e poi in Italia e in Germania dove riceve asilo politico. Tappe successive saranno Nairobi, in Kenia e poi ancora la Francia e la Germania che diviene la sua patria linguistica e dove inizia l'attività di scrittore e di editore.

APRE ALDO BUSI

PORDENONE Da oggi a domenica l'ottava edizione di Pordenonelegge.it - aperto ieri con un'anteprima dedicata alla memoria di Pier Paolo Pasolini - proporrà 170 eventi con ben 185 dei massimi esponenti, italiani e internazionali, di letteratura, filosofia, storia e scienza. Per la letteratura i protagonisti saranno Aldo Busi - cui è affidata l'apertura ufficiale del festival, oggi, alle 18 al Teatro Verdi - Alberto Arbasino, Amitav Gosh, Michel Butor, Yves Bonnefoy, Susanna Tamaro, Titos Patrikios, Edoardo Sanguineti.

Non meno prestigiosi gli ospiti della sezione «Riflessioni», con Zygmunt Bauman, Luciano Canfora, Rosi Braidotti, Carlo Ginzburg, Maurizio Palante, Pier Aldo Rovatti, Furio Honsell, Piergiorgio Odifreddi, Maurizio Ferraris. Ampio spazio all'attualità con protagonisti, tra gli altri, Marco

Travaglio, che oggi, alle 16.30 in Largo S. Giorgio, parlerà del suo nuovo libro «Le mani sporche» di imminente uscita, mentre Gian Antonio Stella, alle 21 al «Verdi» parlerà del suo recente e fortunatissimo «La casta. Così i politici sono diventati intoccabili». La poesia sarà rappresentata da Titos Patrikios, Franco Loi, Franco Marcoaldi, Milo De Angelis, Pierluigi Cappello. Il festival si occuperà anche di altri «linguaggi» con Vincenzo Cerami, Antonio Rezza, Vitaliano Trevisan, Valeria Parrella, Dario Vergasola e Mario Bortolotto, mentre il regista Mario Monicelli racconterà l'autobiografia che non scriverà mai.

Tra le prime conversazioni segnaliamo oggi a Palazzo Monreale Mantica quelle a più voci su «La lingua degli italiani» (alle 11) e «La lingua dei dizionari» (alle 15).

dia, Mohammed-al-Basyuni in Arabia e Sidi Mubarak Bombay in Africa...

«Lo scopo del romanzo non è di descrivere la vita di Burton, quanto di tematizzare attraverso la sua figura la percezione europeo/occidentale dello straniero, dell'altro. I tre capitoli del romanzo giocano su tre diverse tipologie di questo rapporto: l'avvicinamento, il travestimento, il rifiuto. Volevo che quanti sono restati finora muti avessero infine voce. Nella letteratura europea infatti gli abitanti dell'India, dell'Arabia e dell'Africa rimangono sempre figure in ombra e per me era invece importante che divenissero comprimari della narrazione».

Sul risvolto di copertina si legge che il suo romanzo «colma il vuoto lasciato dalla «perdita dei diari di Burton, bruciati dalla vedova dopo la sua morte». Ma le più recenti biografie sostengono che Burton ne avesse trascritto i contenuti nei suoi saggi...

«Anch'io non mi trovo d'accordo con questa dichiarazione, ma dubito seriamente che Burton abbia trascritto tutti i contenuti dei taccuini nei suoi - a mio parere - pochi saggi pubblicati».

Burton era un uomo pieno di curiosità, anche nell'ambito della sessualità. Nel suo libro lei ne descrive solo un aspetto, quello eterosessuale. Come mai?

«Su possibili esperienze omosessuali di Burton esistono solo speculazioni. E poi un romanzo deve guardarsi dall'affrontare troppe tematiche».

Elisabetta d'Erme



La partenza da Trieste della «Saturnia» per il viaggio inaugurale, il 21 settembre 1927

STORIA Oggi a Trieste la presentazione del volume di Paolo Valenti

Le «quattro sorelle» dei Cosulich

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Esattamente ottant'anni fa, a mezzogiorno del 21 settembre 1927, al comando del lussuoso Roberto Stuparich la «Saturnia» lasciava Trieste per il viaggio inaugurale con destinazione il Sud America. Iniziava così un periodo di splendore della marineria passeggeri triestina, e in particolare della grande avventura armatoriale e industriale dei Cosulich, che avrebbe visto aprirsi nuovi capitoli nel dicembre 1928, con l'entrata in servizio sulla linea per New York della gemella «Vulcania» e, qualche anno più tardi con la realizzazione e l'entrata in servizio, sulla rotta per il Sud America, di altre due gemelle, «Oceanica» e «Neptunia».

La storia delle quattro prestigiose unità, che hanno lasciato il segno anche per le innovazioni introdotte nella costruzione delle transatlantiche, è raccontata, con dovizia di notizie, dati tecnici e prezioso materiale fotografico e iconografico, nel libro di Paolo Valenti «Le quattro sorelle. Storia delle motonavi Saturnia e Vulcania, Neptunia e Oceanica della Cosulich di Trieste» (edizioni Luglio, 25 euro) che lo stesso autore, assieme allo storico della marineria Maurizio Eliseo, presenta oggi, alle 19, nella sede della Canottieri Adria a Trieste.

A inquadrare il contesto economico e marittimo in cui nacquero le quattro unità, il

volume si apre con due capitoli dedicati rispettivamente all'Austro-Americana, la compagnia di navigazione con cui i Cosulich divennero famosi nel mondo, e al cantiere di Monfalcone, che gli intraprendenti fratelli lussignani crearono nell'aprile 1908 costituendo la spa «Cantiere Navale Triestino».

Proprio sugli scali del cantiere monfalconese centenariano, vennero costruite le quattro unità al centro del volume di Valenti.

A realizzare la «Saturnia» e la «Vulcania» i Cosulich furono spinti dalla necessità di sostituire, sulla linea celere per il Nord America, i due più grandi piroscafi della loro flotta, il «Presidente Wilson» e la «Martha Washington».

Un'analoga necessità, relativa alla linea per il Sud America, sorse qualche anno dopo, ma l'incarico per la costruzione delle due nuove navi - «Oceanica» e «Neptunia» - poté essere affidato al cantiere di Monfalcone solo nel 1930, a causa delle difficoltà economiche del periodo.

La vita delle due coppie di gemelle fu alquanto diversa. Lunghe ben una quarantina d'anni quelle di «Saturnia» e «Vulcania», solo una decina invece quelle di «Oceanica» e «Neptunia». Ad accomunarle tutte e quattro fu l'utilizzo per il trasporto truppe, che alla ultime due fu però fatale il 18 settembre 1941, quando sulla rotta per Tripoli vennero affondate dai siluri del sommergibile britannico «Upholder».

www.mediaworld.it

fino al 23 settembre

Notebook conveniente?

OFFERTA VINCENTE!



COMPAQ

Notebook C710EL

Processore intel® Dual Core T2310

(1,46 GHz, Cache L2 da 1MB).

RAM 1024 Mb DDR2. Hard Disk 160 GB SATA 5400rpm.

Masterizzatore DVD super multi.

Scheda grafica Intelx3100 fino a 251 Mb.

Display 15,4" BrightView. Windows Vista Home Premium.

PREZZO

ESPLOSIVO

DISPONIBILI 3000 PEZZI

499

APERTI DOMENICA 23 SETTEMBRE > Asti - Gallarate (VA) - Busnago (MI) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Trieste
Genova - Parma - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata
Roma, C. Comm. Porta di Roma - Bari - Rende (CS) - Belpasso (CT).

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

PERSONAGGIO L'artista tedesco maestro dell'arte contemporanea

Höller a Villa Manin con una giostra lenta che provoca spavento

PASSARIANO Uno dei più grandi nomi dell'arte contemporanea internazionale, Carsten Höller ha stupito il mondo intero lo scorso anno costruendo una serie di giganteschi e velocissimi scivoli nell'atrio della Tate Modern di Londra. Tedesco, classe 1961, studi in agraria e laurea in biologia, Carsten Höller si muove in un territorio dove arte e scienza si intrecciano con altre discipline per svelare i meccanismi della percezione. Nel parco di Villa Manin di Passariano l'artista espone una grande giostra di cui ha modificato il funzionamento trasformandola in paradossale strumento d'osservazione. Proponiamo l'intervista di Sarah Cosulich Canarutto con l'artista, tratta dal catalogo che uscirà ufficialmente lunedì.

Questa giostra è quasi una parodia di una giostra reale, nel senso che nega la sua funzione principale. Eppure, incredibilmente, se uno fa un giro, l'effetto non è diverso dalla versione veloce.

Quando ha constatato che la lentezza poteva spaventare tanto quanto la velocità?

«A dire il vero, io credo sia diverso: invece di divertirti perché il tuo corpo gira intorno, il lento e angosciante processo di risalita è avvertito come un progressivo sradicamento da terra».

La nozione che nella nostra società la velocità è associata all'idea di divertimento, mentre la lentezza a quella di noia, è alquanto problematica. Perché crede che «veloce è positivo» e «lento è negativo»?

«Veloce è "positivo", perché limita ogni riflessione critica, mentre un processo "lento" è una restrizione ad una situazione risve-



Carsten Höller con Sarah Cosulich Canarutto

gliano la consapevolezza di sé e stimolano pensieri su come fuggirne. Trovo sempre incredibile osservare quanto occupata è la gente, e sicuramente una delle ragioni è che ci si sente bene ad essere impegnati se paragonati al disagio dell'annoarsi. In realtà la noia potrebbe essere culturalmente ridefinita come lo stato più produttivo perché meno cieco e meno apatico. Sei cosciente di essere annoiato altrimenti non lo saresti. "Slow business is no business", è lo slogan che ho letto sulla pubblicità del nuovo BlackBerry 8830. Che stupida frase da usare!».

La lentezza funziona come una sorta di trappola. Noi diventiamo spettatori obbligati, o meglio, osservatori obbligati. Si può dire che il suo lavoro funziona come un'escala al fine di alterare la percezione?

«A dire la verità è un'intenzione, quella

di affidarsi ad un percorso predesignato e privo di sorprese, sapendo esattamente quello che accadrà. La cosa interessante è come si reagisce a questo, perché una volta che ci sei dentro, sei dentro, non c'è via di uscita ma solo la possibilità di andare avanti fino a ritornare al punto di partenza. E una macchina che ruba 15 minuti del tuo tempo. Ti trovi sulla deviazione che ti riporta indietro all'inizio.

Quest'opera trasforma un'aspettativa di divertimento in una inaspettata introspezione. E affascinante, è un po' come un contrappasso dantesco. L'estrema voglia di divertimento viene punita con lo stesso strumento che la soddisfa. Ma la ripetizione e la lentezza del movimento neutralizzano il desiderio e lo strumento si trasforma in una ritorsione.

E una sorta di vendetta?

«Interessante. Mi piace il concetto di punizione e sono convinto che bisogna punire o appagare il proprio corpo per sentire che è qualcosa di più di una semplice macchina-zombie che trasporta la persona attraverso l'esistenza. Vendetta e ritorsione sembrano parole grosse in questo contesto, non so...sadismo e masochismo mi sembrano più appropriate. E, contrariamente a quello che appare intuitivo, credo che usare la giostra in questa versione estremamente rallentata sia un atto sadistico di una mente maliziosa che cerca di soggiogare quel corpo così orientato al divertimento che la ospita. Quello che alla fine è poi anche il dubbio della coscienza...».

L'idea di divertimento è in sé un concetto molto particolare. In generale, il divertimento dovrebbe rappresentare la conseguenza di una sorpresa positiva. Almeno così sembrava nei primissimi parchi giochi. Oggi, invece, sembra che i luna park funzionino secondo un'idea di divertimento predefinita, che è sostanzialmente una forma controllata di paura.

Quali sono le sue riflessioni sull'idea di divertimento?

«È una domanda complessa e purtroppo non ho una risposta, nonostante ci abbia riflettuto molto. Nel 1996 ho fatto una mostra intitolata "Glück" (che in tedesco significa sia divertimento che felicità e fortuna) con l'intenzione di rivelare alcuni dei più evidenti meccanismi del concetto di "Glück" e di vedere se funziona in un modo simile a quello dei film, dove un'intera audience può essere trasformata in una folla uniforme di persone tristi o felici. Il divertimento sembra essere la forza alla base di ogni decisione e in questo senso è orribile perché chiaramente appartiene molto di più alla macchina-zombie che al pensiero cosciente».

Sarah Cosulich Canarutto



La grande giostra, opera dell'artista tedesco Carsten Höller esposta nel parco di Villa Manin

«Rifrazioni» di tre artiste nell'edera di Passariano



Uno scorcio della mostra «Rifrazioni sul tema» a Passariano

PASSARIANO Sara Bellinato, Vanessa Chimera e Alessandra Ghiraldelli inaugurano oggi, alle 19, lo Spazio Fvg group la mostra intitolata «Rifrazioni sul tema». Le affinità tematiche e stilistiche tra i percorsi artistici delle tre artiste danno origine a un confronto dinamico e partecipe che dialoga con l'imponente spazio dell'edera. Le opere in mostra superano limiti e costrizioni della materia nella possibilità di essere percepite senza quasi essere viste.

Attraverso una costante sperimentazione tecnica che porta le artiste a prediligere materiali traslucidi, i lavori esposti sono accomunati dall'elusività delle forme evocate e da un'idea di scultura leggera e impalpabile. Il punto di partenza è sempre costituito da una riscrittura del reale tesa all'essenziale, filtrata attraverso il proprio vissuto personale. Sono opere che si rivelano a poco a poco, che richiedono allo spettatore uno sguardo paziente e curioso.

La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 18, escluso il lunedì, fino al 25 novembre.

Domani alla Cartesius di Trieste Premio di disegno «Artecultura»

TRIESTE S'inaugura domani, alle 18, alla Galleria Cartesius di via Carducci a Trieste la IV edizione del Premio internazionale di disegno, organizzato dall'Associazione Artecultura con il sostegno della Provincia di Trieste. Alla mostra, visitabile fino al 4 ottobre, prendono parte tra gli altri: Franca Batich, Ferruccio Bernini, Fulvio Bonazza, Bruno Chersica, Egle Ciacchi, Sergio Cimador, Dario Delpin, Annamaria Ducaton, Giovanni Duiz Giovanni, Aldo Famà, Fanin Favri, Renata, Fantini Claudio, Ferletti Giorgio, Gabriella Giurovich Gabriella, Martina Godina, Laura Grusovin, Maura Israel, Gianna Lampe, Flavia Laurenti, Paolo Marani, Eugenio Pancrazi, Ugo Pierri, Dante Pisani, Poilucci Laura, Bruno Ponte, Stefano Quarantotto, Irene Ravalico, Loredana Riavini, Giovanna Rigattieri, Rosalba Schizzeri Mancinelli, Livio Schiozzi Livio, Mirella Schott Sbisà, Desiderio Svara Desiderio, Nino Trovato Nino, Stefano Turk, Gianna Viezzoli, Francesca Zucca.

RASSEGNA Nel parco di San Giovanni

Il caldo reggae di Zoe e la «sopa» di Rudy Marra chiudono «Stradasuona»

TRIESTE Sventola la bandiera giamaicana sulla seconda delle tre serate di Stradasuona, che l'altra sera ha ospitato all'ex Opp il reggae di Zoe & Okada Supersound. E che ieri sera si è conclusa con la «zuppa» sonora del cantautore Rudy Marra.

L'altra sera sono stati in trecento ad ascoltare e ballare, ondeggiando come le palme caraibiche, il reggae leggero e ispirato di Zoe, cappello con frontino e giaccone da cui fuoriesce una sciarpa con la bandiera della Giamaica. E che per quasi un'ora e mezza trasporta il pubblico del complesso di San Giovanni al sole della terra dei rastah e dei dreadlocks sorretta dai sette componenti degli Okada Supersound (chitarra, basso, batteria tastiere, un vocalist-sbandieratore e due coristi), gruppo multietnico proveniente da Kenya, Gambia, Giamaica (anche se molti di loro vivono a Colonia).

La scaletta attinge a piene mani dall'ultimo cd della cantante liberiana trapiantata in Germania, «Like crazy». Si parte dopo le 21.30 con «Nabayabinghi Trevor» per proseguire con «Could it be you», «Satta Massagana» e un omaggio alla terra natale. L'«up tempo» della musica in levare prende il sopravvento. «Think positive» è il motto di un messaggio di pace in musica. «Grazie» esulta Zoe e invita a fare rumore. La platea non attende altro per muoversi a ritmo e riscaldarsi un po'.

Si prosegue sulle onde del dub e qualche incursione nel «Rocksteady». «Immaginate di essere in Giamaica e di non avere addosso un giaccone ma solo un bikini...». Il calore del reggae riscalda gli animi. Zoe intona un altro messaggio d'amore universale prima di rendere grazie: «Thanx to Jah». Dopo i ringraziamenti della regina del reggae, due bis, «Come over» e «The African Ways», per indicare la strada di Babylon. E la strada ieri nella conclusiva data di Stradasuona organizzata da Globogob con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione e la collaborazione di Radio Fragola/Coop.

La Piazzetta e Bonaventura/Teatro Miela, è giunta alla destituzione finale con il concerto di Rudy Marra (voce e chitarra), accompagnato dai 6 componenti della Sopaband, (cori, chitarre, tastiere, basso, batteria, tromba, trombone). Anzi, come lo definisce lui stesso, un concept live di 20 canzoni che costituiscono un compendio della sua carriera, condensata in 4 album, dagli esordi del '91 a oggi. Legati da un fil-rouge: la difficoltà di comunicare nell'era della globalizzazione. La sceneggiatura si snoda tra parlato ed effetti sonori, come il continuo squillo di un cellulare, simbolo di una comunicazione che non si riesce a stabilire. Tra artista e spettatore, tra chi è in alto e chi sta in basso ma anche tra la gente comune.

Marra è un artista al di fuori degli schemi, e quello dell'esistenza non di una sola ma di più realtà è un concetto che esprime sia con le sue canzoni, in «Trompe L'oeil», che nel romanzo «L'utente potrebbe avere il terminale spento». Il tutto all'insegna della Sopa, un genere di sua invenzione «che a differenza del crossover, della patchanka o dell'addizione di vari stili, ne è piuttosto una sottrazione: non è pop, non è rock, non è ethno. E' uno stile personale che guarda a tutti questi generi senza essere legato a nessuno di essi».

Gianfranco Terzoli



Il cantautore Rudy Marra a Trieste

MUSICA Ritorno sulle scene del cantautore

Il triestino Marcello Corso al Festival di Montecatini nella finalissima dei Senior

TRIESTE Dopo due anni di assenza dalle scene, il cantautore triestino Marcello Corso è tornato alla ribalta centrando subito un traguardo di pregio. L'ex leader dei Piramidi Euclidee è infatti tra i finalisti del Festival di Montecatini, una delle maggiori vetrine canore nazionali riservate a gruppi e solisti emergenti. Domani l'ultima tappa, nella una serata promossa da Canale Italia e presentata da Marco Liorni e Anna Galoppo e con il cantante Massimo Di Cataldo in veste di «padrino» dei finalisti.

Marcello Corso, tra i quattro artisti in lizza nella categoria Senior, per l'occasione ha voluto risolvare il brano «FKK» del 2006, un inno alle bellezze della Costa dei Barbari, ispirato anche dalla cultura naturalista e articolato in chiave rock: «Probabilmente in un mare di ugole di prestigio hanno privilegiato l'originalità del testo - ammette Marcello Corso - il festival di Montecatini ospita cantanti molto dotati, io ho voluto puntare su un brano da effetto per altri versi».

Tra inni all'amore e fughe

nel sociale mancava in effetti una sorta di ode al naturalismo, «lacuna» tamponata con il brano domani finalista a Montecatini con cui il cantautore triestino spiegherà che «... tutto è naturale, niente d'industriale/qui come Dio ci ha fatto qui così ci vuole».

L'approdo alla finale del Festival di Montecatini ha già prodotto i suoi frutti. Il

brano dell'artista triestino rientra infatti già in una compilation e si appresta a divenire inoltre soggetto di un video, sempre distribuito da Canale Italia.

Dopo Montecatini il percorso di Marcello Corso è rivolto alla sala d'incisione. Il nuovo album, dal titolo «Vivere la vita», il terzo della carriera da

solista, uscirà sul mercato, con 18 brani, tra cui la stessa «FKK», alcune covers («Non è Francesca» di Battisti e «Zombie» dei Cranberries), ma dipinto soprattutto dai colori tormentati patiti in un periodo di forti emozioni, scanditi dagli accenti di vicende personali e dalla voglia di tornare a trasmettere in musica.

Francesco Cardella



Marcello Corso

Da oggi le prevendite

Grande attesa per i Negramaro e Ornella Vanoni al Rossetti

TRIESTE Si apre oggi nei consueti punti vendita del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, la prevendita dei biglietti per i concerti dei Negramaro e di Ornella Vanoni, in programma rispettivamente il 22 ottobre e il 7 novembre al Politeama Rossetti di Trieste. Anche la grande musica dal vivo, infatti, trova spazio nella Stagione 2007-2008 dello Stabile regionale.

Questi i prezzi per il concerto dei Negramaro: 40 euro per i posti di Platea A, B e C, 28 euro per la Prima Galleria, 23 euro per la Seconda Galleria e infine 17 euro per i posti di Loggione.

I biglietti per il concerto di Ornella Vanoni saranno, invece, in vendita ai seguenti prezzi: per la Platea A e i palchi 55 euro, per le poltrone di platea B 44 euro, 38 euro per la Platea C, 33 euro per la Prima Galleria, e 27 per la Seconda Galleria. Infine costeranno 16 euro i posti di Loggione.

Gli abbonati al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia avranno diritto - per entrambi gli spettacoli - ad acquistare i biglietti usufruendo di una riduzione di prezzo.

Concerto-evento questa sera a Martignacco

Il compositore Remo Anzovino presenta in anteprima assoluta le sue più belle colonne sonore

UDINE Oggi, alle 20.30, nella Corte dei Binari sul Volpe a Martignacco per la rassegna estiva «Inserco...semplicemente a regola d'arte», va in scena in anteprima assoluta nazionale il concerto «Cinematic E. motions» del musicista pordenonese Remo Anzovino, che proporrà composizioni tratte dall'album «Dispari» e brani inediti.

Oltre allo stesso Remo Anzovino al pianoforte, le musiche saranno eseguite assieme a Gianni Fassetta (fisarmonica) e al fratello Marco Anzovino (chitarra acustica ed elettrica).

«Si tratterà - spiega Jenny d'Italia, direttrice artistica della rassegna, che presenterà la serata; - di un concerto-evento, dove Anzovino eseguirà le sue composizioni più suggestive accompagnate dalle più belle sequenze del cinema muto. Questa volta saranno le immagini delle pellicole, proiettate su un maxi-schermo, ad accompagnare le musiche e non viceversa, per uno spettacolo di forte impatto emotivo e grande modernità».

Durante «Cinematic

E. motions» sarà proposto il meglio delle colonne sonore scritte da Anzovino per i vari film su commissione delle più prestigiose cineteche, molte delle quali tratte dall'album «Dispari».

Ad aprire la serata sarà il progetto «Tabù» (1931) con il quale, componendo musiche originali, Anzovino si accosta a un classico del cinema, l'ultima parte della trilogia maori di «Murnau film» di Murnau (1931), a cui collaborò, in parte per la regia e in parte per la sceneggiatura, il documentarista Robert Flaherty.

Senza dubbio emozionante sarà la presentazione del brano «Que viva Tina!», titolo del brano ispirato al film «Que viva Mexico», che rende omaggio a Tina Modotti e che sarà accompagnato visivamente da una sequenza di foto di nudi della stessa fotografa udinese scattate da Edward Weston.

Il primo ottobre a Udine, durante la «Notte delle Stelle», Remo Anzovino riceverà il premio Moret d'Aur 2007 come personaggio emergente nella sezione Spettacolo.



Remo Anzovino

Testimonianze d'arte e di cultura dal mondo. L'impegno di Intesa Sanpaolo continua.

LA RIVOLUZIONE DELL'IMMAGINE

Arte paleocristiana tra Roma e Bisanzio



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

GALLERIE DI PALAZZO LEONI MONTANARI
VICENZA, CONTRA' S. CORONA 25
8 SETTEMBRE
18 NOVEMBRE 2007
MARTEDÌ - DOMENICA 10 - 18

Vicenza
Gallerie di Palazzo
Leoni Montanari

INTESA SANPAOLO

Informazioni tel. 800.578875
www.palazzomontanari.com

MUSICA Haydn e Beethoven abbinati nel programma che si replica domenica

Reck dirige questa sera al Verdi il secondo concerto sinfonico

TRIESTE Secondo appuntamento con la Stagione Sinfonica al Teatro Verdi, oggi, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, con l'Orchestra diretta da Stefan Anton Reck. In programma la Sinfonia n. 104 in Re maggiore «London» e il Concerto n. 2 in Re maggiore per violoncello e orchestra di Haydn e la Sinfonia n. 2 in Re maggiore op. 36 di Beethoven. La Sinfonia n. 104 è l'ultima delle sinfonie «londinesi» di Haydn, scritta in una città nella quale il compositore si trovò di fronte a un pubblico ansioso di novità e sorprese.

Questa sua fase compositiva portò alla creazione di forme sinfoniche articolate e di ampio respiro, i movimenti veloci delle sue opere si fanno travolgenti, specialmente nei finali, e ne è un chiaro esempio proprio la sinfonia che ascolteremo stasera. Sarà invece il solista **Cyrille Lacroux**, al violoncello a cimentarsi con il Concerto, dello stesso Haydn, che si apre con un Allegro moderato che può essere considerato il primo vero movimento in forma sonata concepito dal compositore. Una grande fantasia virtuosistica, soprattutto nel Rondò finale, permetterà al violoncellista francese di mettere in luce le sue capacità interpretative.

Per restare in un ambito squisitamente classico, la seconda parte del concerto è affidata a Beethoven. Eseguita per la prima volta a Vienna nel 1803, la Seconda Sinfonia, presenta un inedito sapore eroico che verrà sviluppato e accennato nella sinfonia successiva. Non va tuttavia dimenticato che è stata composta negli anni della scoperta della malattia che porterà il compositore alla sordità; si può quindi intuire come i contrasti, sia ritmici sia melodici, senza trascurare quelli metrici, siano ora spia della romantica «sofferenza» dell'autore. Il risultato è comunque un'opera considerabile tra le più serene, gioiose e frizzanti di Beethoven.

Alcune preziose pagine

musicali, quindi, di due grandi compositori, che verranno in questa occasione diretti dal maestro **Stefan Anton Reck**, nel suo ritorno a Trieste, dove aveva precedentemente diretto il «Ring» di Wagner e, nel 2004, «Ariadne auf Naxos» di Strauss. «Sono tornato qualche giorno fa, e la prima cosa che ho fatto è stato un bagno al mare, l'acqua era ancora calda e c'erano parecchie onde, poteva sembrare pericoloso, ma è andato tutto liscio e così ho potuto raggiungere il teatro e iniziare le prove», sorride Reck.

Nel concerto lei si cimenta per la prima volta con qualcosa di sinfonie proposte?

«Haydn e Beethoven li ho diretti tantissime volte, fanno parte del mio repertorio, ma questo abbinamento lo trovo particolarmente affascinante, è tutto in Re». **La Sinfonia n.2 in Re maggiore di Beethoven rientra forse tra le meno suonate, c'è una ragione particolare?**

«Non credo, io stesso

quando pensavo a questo concerto avevo proposto anche altre sinfonie, come la Settima, la Quinta, o la Terza, ma ci siamo resi conto che erano state forse suonate troppo frequentemente qui e abbiamo riscontrato che la Seconda poteva invece essere stata meno proposta. Eppure è un grande capolavoro, penso al primo o all'ultimo movimento con un grande slancio finale... è bellissima».

La «London» di Haydn ci restituirà qualcosa di tipico inglese?

«Non credo, dal mio punto di vista la musica del compositore non ha subito particolari influenze. Credo invece che sia un semplice caso che Haydn abbia trovato proprio lì i finanziatori che credevano in lui e nelle sue grandi composizioni».

Come si sente quando sale sul podio?

«Dipende dalla serata, stare sul podio è un po' come la vita, sempre diverso. Si vivono momenti di emozione, di profondità, o spirituali, e talvolta anche di tensione, ovviamente. C'è



Il direttore d'orchestra Stefan Anton Reck torna al «Verdi»

una grande concentrazione sulla musica ma ci sono anche i momenti in cui si può godere della musica stessa».

Il «Verdi» propone offerte particolarmente interessanti anche per i più giovani. Come possono prepararsi al concerto di stasera?

«Basta che siano «aperiti», che tengano le orecchie ben aperte, senza distrarsi

o pensare ad altro, e che con gli occhi guardino gli strumenti e i loro movimenti. Il gioco che mescola audio e video è la cosa più affascinante di un concerto. Bisogna poi trovare in sé le emozioni e vedere come le vivono i musicisti, per poterle vivere insieme, talvolta capita, ed è un grandissimo momento, di sentire che la sala è quasi rapita, come in estasi».

Sara Del Sal

Terzo raduno dei gruppi in congedo I cori delle Brigate alpine si esibiscono in concerto oggi da Trieste a Gorizia

TRIESTE Nell'ambito del 3° Raduno Nazionale dei Cori delle Brigate Alpine in congedo, oggi, alle 21, alla Sala Tripovich di Trieste si terrà un concerto, con ingresso gratuito, che prevede l'esibizione del Coro Ana di Trieste e dei Coristi Congedati della Brigata Orobica.

Sempre oggi, alle 21, al Teatro Verdi di Gorizia, è in programma un altro concerto, al quale prenderanno parte il Coro di San Pietro al Natissone «La Voce della Valle» della sezione Ana di Cividale del Friuli, composto da una trentina di elementi, e il Coro Brigata Alpina Julia Congedati formato da più di 70 coristi. Altri concerti si terranno in contemporanea a Borgomeduna, a Gemona del Friuli, a Palmanova e a Remanzacco.

Domani, alle 20.30, al Teatro Nuovo di Udine - dove il raduno si concluderà domenica mattina con una cerimonia commemorativa in piazza Libertà e con il rancio alpino in piazza Primo Maggio - è in programma una Serata di Gala che si concluderà con l'esibizione congiunta

di circa 400 alpini congedati delle Brigate alpine Tridentina, Taurinense, Orobica, dal Cadore, Smalp e della «nostra» Julia.

I cori delle Brigate alpine che si esibiranno durante la serata sono composti da elementi selezionati, che hanno avuto la costanza, la perseveranza, la capacità, di poter svolgere il servizio militare facendo la cosa che riusciva meglio e piaceva di più: cantare.

Fino al 2005, il Coro della Brigata costituiva anche l'unità di rappresentanza per eccellenza, addestrato per svolgere tutti i compiti richiesti da tale ruolo, contribuendo naturalmente anche ai servizi di caserma. Il Coro, composto esclusivamente da Alpini di leva, veniva rinnovato ogni dodici mesi, con partenze e arrivi a cadenza mensile. Dai «Cori Alpini in armi», il patrimonio di canzoni non è andato perduto e per questo motivo gli Alpini Congedati si sono impegnati a mantenerlo in vita con gli attuali Cori, diffondendo il canto alpino quale espressione di pace e amore, giustizia e onestà, dovere e fede.

RASSEGNA

Tango domani a Colloredo con il pianista Aisemberg

UDINE Domani, alle 21, nel castello di Colloredo di Monte Albano per la rassegna «Note del Timavo» si terrà il primo appuntamento di «Tango da Pensare». Di scena il pianista argentino Hugo Aisemberg, ambasciatore della musica latino americana in Italia da oltre 30 anni. La serata, arricchita da una mostra fotografica, sarà dedicata alla poesia di Jorge Luis Borges, letta e interpretata dagli attori Lucia Ferrati e Pietro Conversano, e alla musica di Astor Piazzolla eseguita da Hugo Aisemberg.

APPUNTAMENTI

«Madre piccola» alla Feltrinelli Le danze irlandesi in Ponziana

TRIESTE Oggi, dalle 15.30 in poi, nel cortile di via Lorenzetti 60, Festa di fine estate con lo spettacolo di danza irlandese dei Gan Ainn Irish Dancers (alle 19) e la musica evergreen del fisarmonicista Adriano.

Oggi, alle 18, alla libreria Feltrinelli, verrà presentato il libro «Madre piccola» di Cristina Ali Farah: partecipano l'assessore Antonaz, Mohamud Mohamed Nur Kaki, segretario dell'associazione italo-somala Sagal, i docenti Sergio Adamo e Federico Battera e l'autrice, modera il giornalista del Tg 1 Paolo di Gianantonio.

Oggi, alle 20.30, al Bar Crispi, musica con il Trio Jazz. Oggi, alle 20.30, alla Casa Gialla, proiezione di «Luci d'inverno» di Bergman; alle 21, al Circolo Canottieri Saturnia, pratica di tango e milonga.

Oggi, al ricreatorio Penso di Muggia, dalle 17.30 musica con dj e, alle 21, lo spettacolo di Max & Max.

PORDENONE Oggi, alle 22, al Bus del Colvera di Frisanco, musica con la Dimpatto Band.

Oggi, alle 21, al Burchiello, suona la Jimmy Joe Band.

Oggi, alle 21, nel Parco di Villa Frola di Caneva, la Maxmaber Orkestar in concerto con la sua musica balcanica.

UDINE Oggi, alle 21, alla Casa Matta di Biauizzo di Codroipo, tributo dal vivo ai Guns n'Roses con gli Iguana.

Oggi, alle 18, nella Basilica Beata Vergine delle Grazie in piazza Primo Maggio, la docente universitaria di Storia greca e romana Marta Sordi parlerà sul tema «Pietro a Roma» nell'ambito del progetto Magor 2007.

Oggi, alle 22, al Drugstore di Lignano Pineta, di scena Asthma Kid e Maxist.

Oggi, alle 18.15, nel municipio di Tricesimo, si apre la kermesse Madame Guitar con il duo anglo-americano Matching Ties (chitarra e mandolino); alle 21.15, vernice della mostra «Jazz a sei corde», fotografie di Luca D'Agostino; alle 20.45, al teatro Garzoni, Clive Carroll, Giovanni Palombo, Andrea Piccioni, Peter Finger e il Trio Madeira Brasil; domani e domenica mostra di luteria, di ellepi, cd, dvd musicali e riviste specializzate.

Oggi, a Capriva del Friuli, audizione e selezione per la master class di interpretazione stilistico-vocale di Tosca, che si terrà domani, domenica e lunedì, con concerto finale al Teatro comunale di Cormons, lunedì alle 21, alla presenza della cantante romana.

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

NON E' NECESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!

IN CONTEMPORANEA NEI CINEMA

AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
alle 17.15 18.50 20.30 22.15

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
alle 16.30 18.00 21.00
DOMENICA ANCHE ALLE 11.00 E ALLE 14.30 A SOLO 4€

I SIMPSON
IL FILM

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

KIM ROSSI STUART
in un film di RICCARDO MILANI

PIANO, SOLO
con JASMINE TRINCA
PAOLA CORTELESI
MICHELE PLACIDO

SCRIVILO SUI MURI

NAZIONALE
SUNBAD
3 MENTI SOPRA IL PELO

AL FELLINI ULTIMI GIORNI LE VITE DEGLI ALTRI 5° MESE A SOLO 3€

CINEMA & TEATRO

TRIESTE

CINEMA

■ I SIMPSON - IL FILM

All'Ambasciatori e al Nazionale alle 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 20.30, 21.00, 22.15. Domenica anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

I SIMPSON

IL FILM 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

■ ARISTON

TRANSYLVANIA 18.00, 20.10, 22.15 di Tony Gatlif, con Asia Argento, Birol Ünel, Amira Casar.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

ESPIAZIONE 16.30, 19.45, 22.05 con Keira Knightley, James Mc Avoy, Vanessa Redgrave, dal romanzo di Ian McEwan. Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00

SCRIVILO SUI MURI 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Cristiana Capotondi. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.35.

SUXBAD TRE MENTI SOPRA IL PELO 16.30, 19.50, 22.10 Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00.

FUNERAL PARTY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 di Frak Oz. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50.

I SIMPSON - IL FILM 16.20, 17.15, 18.10, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00 Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.30, 13.15.

SHREK TERZO 16.00, 18.00 Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.55

SAPORI E DISSAPORI 20.00 con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart.

L'ULTIMA LEGIONE

con Colin Firth, Aishwarya Rai, Ben Kingsley. Domenica matinée a 4,50 € ore 12.45.

Mercoledì 26 anteprima nazionale HAIRSPRAY 19.50-22.05 tratto dall'omonimo musical di Broadway. Con John Travolta e Michelle Pfeiffer. Giovedì 27 anteprima nazionale GRINDHOUSE-PLANET TERROR ore 22.05 di Robert Rodriguez con Bruce Willis e Quentin Tarantino.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

FUNERAL PARTY 16.30, 18.15, 20.00, 21.45 di Frak Oz. Una commedia del regista di «In & Out».

IO NON SONO QUI 15.45 di Todd Haynes. Premiato a Venezia 2007.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 18.15, 20.00, 21.45 di e con Sabina Guzzanti. Commedia.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LA RAGAZZA DEL LAGO 16.45, 20.30, 22.15 con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.20 5° mese. A solo 3 €.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SCRIVILO SUI MURI 16.45, 18.30, 20.20, 22.15 con Cristiana Capotondi, Primo Reggiani, Anna Galiena. Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

PIANO, SOLO 16.45, 18.30, 20.20, 22.15 con Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi e Michele Placido.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I SIMPSON IL FILM 16.30, 18.00, 21.00 Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

SUXBAD, 3 MENTI SOPRA IL PELO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

L'ULTIMA LEGIONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Colin Firth e Ben Kingsley.

SHREK TERZO 16.30, 19.30, 22.20 Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

SEVERANCE, TAGLI AL PERSONALE 18.15, 20.30, 22.20 Una divertentissima horror-comedy. V.m. 14.

■ SUPER

www.triestecinema.it.

DIARIO SEGRETO 16.00 ult. 19.30 V. 18.

SAPORI E DISSAPORI 20.30 Una deliziosa commedia con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin (la ragazzina di «Little miss Sunshine»).

SICKO 22.15 di Michael Moore.

■ ALCIONE ESSAI

IL DOLCE E L'AMARO 17.00, 19.00, 21.00

con Luigi Lo Cascio, Donatella Finocchiaro.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. BIGLIETTERIA del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 18.00-21.00.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. **Secondo concerto** musicale di Haydn e Beethoven direttore Stefan Anton Reck, violoncello Cyrille Lacroux, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 21 settembre ore 20.30 (turno A), domenica 23 settembre ore 17.30 (turno B).

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

IL DESTINO NEL NOME Spettacolo unico ore 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I SIMPSON

IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

SHREK TERZO 17.00, 18.30

SAPORI E DISSAPORI 20.10, 22.10

SCRIVILO SUI MURI 17.40, 20.00, 22.00

SUXBAD - 3 MENTI SOPRA IL PELO 18.00, 20.10, 22.10

L'ULTIMA LEGIONE 18.00, 20.15, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 24 e martedì 25 GLI AMORI DI ASTREA E CELADON di Eric Rohmer.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008. Ufficio informazioni e biglietteria: Infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GORIZIA

■ KULTURNI DOM

Sabato 22 settembre 17.0 Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia **NON TI PAGO** 20.30 di Edoardo de Filippo, «Gruppo del Pierrot» Napoli. Prevendita: Libreria Antonini Gorizia. Tel. 0481/30212.

■ KINEMAX

Sala 1 **I SIMPSON IL FILM** 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Sala 2 **LA RAGAZZA DEL LAGO** 17.45, 20.10, 22.10

Sala 3 **SUXBAD - 3 MENTI SOPRA IL PELO** 18.00, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa **FUNERAL PARTY** 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu **SEVERANCE** 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla **SHREK TERZO** 17.45

VI DICHIARO MARITO E MARITO 20.00, 22.15

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it



Una creazione dell'artista Nancy Rubins nel parco di sculture appena fuori della città di Graz

Itinerari d'arte, musica e danza fino al 14 ottobre

Parte l'Autunno Stiriano con «Abbastanza vicini»

GRAZ Sono ormai quasi 40 anni che all'inizio dell'autunno Graz diventa per un mese palestra di nuove tendenze nel settore del teatro, della letteratura e della musica, trasformando l'intera città in palcoscenico. Fin da quando venne fondato, nel 1967-'68, l'Autunno Stiriano si presentò subito come vetrina di avanguardia, con una decisa volontà di sperimentazione e una forza dirompente che lo imposero all'attenzione del Paese.

Nei suoi quattro decenni di vita l'Autunno Stiriano ha vissuto fasi alterne: il suo funambolico percorso tra generi e stili ne ha fatto un appuntamento di rilievo ma non di facile fruizione, la qual cosa ha prodotto un rapporto difficile con l'amministrazione pubblica che lo finanzia per 2,65 milioni di euro e con la stessa città, sempre divisa tra conservatorismo e slancio verso il

nuovo. Negli anni novanta poi, una crescente perdita di smalto e gravidanza in un contesto internazionale sovraffollato di festival, ma anche dovuta alla concorrenza tutta nostrana della Styriarte, il festival estivo di musica di Nikolaus Harnoncourt, che a Graz è nato, e con quello di una nuova manifestazione biennale, la «Regionale», ha fatto temere per la sua chiusura definitiva, per fortuna sempre evitata. Ora la nuova direzione di Veronica Kaup-Hasler sta tentando di riformulare il festival senza tradirne le radici.

Quest'anno, fino al 14 ottobre il tema del cartellone è «Abbastanza vicini»: vicini come nell'amore quando funziona, ma anche con i suoi rapporti, socialmente o idealmente, o artisticamente. Abbastanza vicini da essere affini, ma anche per indurre un con-

fronto, che nella vita vera può degenerare in scontro. Un tema tanto vasto quanto attuale, che nell'edizione 2007 si concretizza in particolare attraverso la danza e la musica, con un programma che si avvale della perfetta acustica della Helmut List Halle, costruita per l'anno di Graz capitale europea della cultura, nel 2003: «Ciò che ci interessa è sondare le possibilità di equilibrio tra forze contrarie - dice la direttrice dello Steirischer Herbst - tra vicinanza e lontananza, una condizione che riguarda anche la stessa Graz e i suoi rapporti sociali», ma senza nostalgia per il passato, senza troppi sguardi retrospettivi su «come eravamo»: «cercare di resuscitare una cultura dello scandalo, oggi sarebbe semplicemente rétro».

Tra gli appuntamenti, la danza di Mathilde Mon-

nier con il suo «tempo 76» (28-29 settembre) e l'ultima trilogia coreografica della giovane argentina Lola Arias (11-13 ottobre). Ma vi sono anche i belgi del teatro Victoria, con uno spettacolo sul come gli adulti plasmano il mondo dei bambini («That Night follows day», da oggi a domenica), gli americani del Nature Theater of Oklahoma, con uno spettacolo basato su un centinaio di ore di intercettazioni telefoniche («No Dice» 27 settembre-1 ottobre), e naturalmente l'immane troupe nostrana, il Theater am Bahnhof, che presenterà il nuovo «Zwischen Knochen und Raketen» (Tra ossa e razzi, 29.9-9.10).

Nell'ambito dello Steirischer Herbst il 13 ottobre sarà invece dedicato alla «Walking Conference», una serie di conferenze su vari temi, da fruire mentre si passeggia per la città.

Anche tutt'attorno al festival, Graz si presenta in queste settimane come città d'arte e cultura. Alla Neue Galerie è di scena l'arte contemporanea che tematizza l'equità sociale (Un/Fair Trade. L'arte della giustizia, fino al 25 novembre), mentre la Kunsthauus dedica fino al 6 gennaio una mostra all'artista tedesco Martin Kippenberger, morto a Vienna dieci anni fa all'età di 44 anni. Un personaggio a tutto tondo e maudit che fece della propria vita un'opera d'arte totale («Il modello Martin Kippenberger. Utopie per tutti»).

Con l'inizio dell'autunno anche il bel parco di sculture appena fuori città, lo Skulpturenpark, sta per essere risvegliato dal suo sonno da bell'addormentato nel bosco: con le sue 60 creazioni di arte moderna e contemporanea disseminate in un ampio bosco, a quattro anni dall'apertura è stato finalmente preso in gestione dal complesso museale del Joanneum, che ne garantirà la già preziosa collezione, forte di artisti sia nordestini che internazionali. (Thalerhofstraße 85, Unterpöschl).

Flavia Foradini

DOVE

«Zotter», la cioccolata da premio



Opera alla Neue Galerie

GRAZ Una delle leccornie più «in» in Austria al momento proviene dalla Stiria. È la cioccolata Zotter, premiata l'anno scorso anche all'Eurocioccolata di Perugia come migliore prodotto straniero, realizzata con ingredienti biologici in piccole tavolette avvolte in confezioni accattivanti, e declinata in più di cento fantasiosi gusti, dall'ormai classico peperoncino al curry, dalla patata dolce alla melagrana.

Nonostante i prezzi equosolidali, che la collocano in una fascia decisamente alta, in Austria la si trova ormai ovunque - dai negozi di delicatessen ai caffè, dagli autogrill agli aeroporti ed è diventata una sorta di status symbol.

Creata con metodi artigianali nei pressi del celebre castello di Riegersburg, tristemente famoso per la caccia alle streghe, è uno dei prodotti frutto di un'impresa di qualità e alla distizione sul mercato e che trova anche nei vini stiriani notevoli risultati.

Flavia Foradini

Il fascino misterioso dell'Istria nell'antico borgo di Castua



Il borgo di Castua, a sei chilometri da Abbazia (foto Kukurin)

CASTUA Sulla strada che da Trieste porta a Fiume, dopo aver attraversato il confine sloveno-croato di Rupa, a soli 6 chilometri da Abbazia e a 10 dal capoluogo quarnerino, si erge un borgo antico dal fascino misterioso, il cui nome - Castua - rievoca di per sé antichi insediamenti fortificati.

L'antica Castua (Kastav in croato) è stata da sempre territorio conteso per la sua posizione dominante sul ciglione carsico che domina lo splendido golfo del Quarnero. Abbazia a destra, Fiume a sinistra, Veglia e Cherso le isole di fronte: è il panorama mozzafiato che si gode dal belvedere di Kastav.

Le scoperte archeologiche parlano di romani, ostrogoti, greci e longobardi, prima che qui nel settimo secolo si insediassero i croati. La storia ricorda

che dalla metà del XII secolo qui era territorio dei conti di Duino, e poi di quelli di Walsea, quando venne registrato il primo statuto della città di Kastav. Sotto gli Asburgo dal 1465, sotto i gesuiti dal 1630 al 1770, ovvero sino all'abolizione dell'ordine, corte della Camera austriaca sino alla prima guerra mondiale, sono le altre tappe da ricordare succintamente nella storia di Kastav, territorio diviso tra il regno d'Italia e quello di Jugoslavia dopo la dissoluzione dell'impero austriaco, finalmente riunito con la Croazia nella ex Jugoslavia di Tito: un territorio al quale la Croazia indipendente dal 1991 ha restituito finalmente il ruolo di città, come merita la sua storia.

Di questa storia parlano la chiesa di Santa Elena della Croce del settimo seco-

lo, la torre Zudika, la Crekvina, rovina inquietante della chiesa dell'Assunzione, il Kastel degli antichi capitani oggi sede del municipio, la chiesa gotica della Santa Trinità.

L'antica porta cittadina restaurata nel 1731 porta tuttora sopra il portale lo stemma dei Gesuiti del 1769, mentre risale al 1571 l'antica loggia fuori le mura che ospita tuttora le riunioni formali del consiglio municipale di Kastav ed esibizioni folcloristiche.

Ma Kastav non vive solo del suo passato. Anche quest'anno l'estate castuana ha proposto un festival internazionale di grande richiamo con spettacoli teatrali e musicali di rilievo.

Il primo week end di ottobre sarà dedicato secondo tradizione alla festa del vino, mentre c'è già chi pensa a preparare i costumi per il prossimo Carnevale...

Per i giganti della domenica, a nord di Kastav il bosco Luzina si presenta come un vero paradiso ecologico, attraversato dalla strada pedestre europea E-6 sulle tracce dell'antica via dell'Ambra che dal mar Baltico porta all'Adriatico.

Sentieri tutti da scoprire. Come sono da scoprire, per gli appassionati di enogastronomia, i locali del territorio di Castua, come i rinomati ristoranti Kukuriku e Bonaca, il Vidikovac, il ristorante dell'albergo Villa Mira, dal quale lo sguardo si tuffa nel Quarnero, il bistrot Loza...

Per saperne di più rivolgersi all'ufficio turistico di Kastav (tz.gradakastava@rii-com.hr) e dell'agenzia turistica Kastavea (kastavea@kastavea.hr)

Ezio Lipott

MOSTRE

A cura di Arianna Boria



TRIESTE

La voce dell'infanzia

A Palazzo Gopcevic, 9-19. Visite guidate venerdì alle 17 e domenica alle 11. Fino al 4 novembre

Nicola Tomasi «Visioni»

Alla Comunale d'arte in piazza Unità. Orario: 10-13, 17-20. Fino al 30 settembre

MONFALCONE

Gipi. La «vita» tra le pagine

Pacinotti alla Comunale d'Arte. Tutti i giorni, 16.30-20, sab.- dom. anche 10.30-13. Fino al 7 ottobre

PORDENONE

Marcello D'Olive, pittore

Al Park Hotel «Un ramo D'Olive», oli, tempere e disegni del celebre architetto. Tutti i giorni, 16-20

L'energia a «Maravee» Villa Manin: «Rifrazioni» Abiti a Villa Revoltella

Oggi, alle 21, nel parco scientifico Luigi Danieli di Udine (via Linussio 51) si apre «Eco. Scienza Industria e Arte per l'Ambiente» nell'ambito della rassegna «Maravee-Energy», votata al tema dell'energia intesa sotto il profilo ecologico. La mostra - aperta fino al 19 ottobre (9-17, da lunedì a venerdì), affronta la questione delle energie alternative e sarà suddivisa in sei sezioni: solare, eolica, idrogeno, biomasse, termovalorizzazione, biodiesel. Ogni sezione, visualizzata attraverso immagini, testi e grafici, illustra l'identità, il processo tecnologico, l'impatto ambientale e le problematiche aperte verso il futuro. Il punto di vista artistico su questo tema è esemplificato dalle opere di cinque artisti nazionali: il duo torinese Andrea Caretto e Raffaella Spagna, il milanese Ennio Bertand e le udinesi Tiziana Pers e Isabella Pers.

Oggi, alle 19, al Centro d'arte contemporanea di Villa Manin, si inaugura «Rifrazioni sul tema», opere

di Sara Bellinato, Vanessa Chimera e Alessandra Ghiraldelli. Visite tutti i giorni dalle 10 alle 18, escluso il lunedì, fino al 25 novembre.

Domani, alle 18.30, nella serra del Parco di Villa Revoltella, verrà presentata «W - writing weavers - la prima collezione di abiti da indossare», realizzata dalla Cooperativa Cassiopea e collegata alla mostra-istallazione «La foresta dei racconti abiti» ideata dall'attrice e regista Barbara Della Polla e dalla costumista Rossella Truccolo (fino al 25 settembre, 15-19). W è una linea costituita per il momento da una mini-collezione di gonne: ogni indumento è stato pensato e realizzato attraverso un processo che parte dalla scrittura teatrale ed arriva a esaltare il lavoro artigianale.

Oggi, alle 18, al Visionario di Udine, inaugurazione della mostra di illustrazioni e di disegni per storie a fumetti di Emanuele Fior, intitolata «Manuele Fior in

viaggio». Fior, giovane illustratore di Udine residente a Parigi, ha al suo attivo disegni e romanzi a fumetti pubblicati in tutta Europa e numerose collaborazioni con riviste internazionali. Fino al 28 ottobre (16-22), ingresso libero. Fior sarà presente domani, nell'ambito di Pordenonelegge, alle 15 all'auditorium Don Bosco.

Oggi, alle 18, alla galleria Artes di Nova Gorica e, alle 19, al Kulturni dom di Gorizia, vernice della mostra «Aleksander Peca» del pittore sloveno Peca, presentato dal critico Josko Vetrh. Orario: 10-13, 16-18 e nelle ore serali durante le manifestazioni culturali.

Lunedì, alle 18, alla Galleria Poliedro di via del Bosco 30/A a Trieste, si apre la collettiva intitolata «Artisti in permanenza 09», con introduzione del critico Roberto Ambrosi. Fino al 19 ottobre, 10.30-12.30, 17.30-19.30 (festivi chiusi). Espongono: Batich, Castellano, Chionetti, De Angelini, Garattoni, Gracchi, Mangiacapra, Pecelli e Simek.

Oggi, alle 18.15, apre la personale della pittrice triestina Claudia Cervo, allo Spazio d'arte Bossi & Viatori, in via Locchi 1/A. La mostra, intitolata «Pitture», è presentata dal critico Carlo Milic, sarà visibile fino al 4 ottobre (lunedì-giovedì 8.30-13 e 15-18; il venerdì ininterrottamente).

FILM

Homer e la sua banda, sarcasmo mordente al servizio dell'ecologia



Homer Simpson, personaggio cult della tv: il film tratto dalla serie ha registrato sei milioni di incassi nel primo weekend di programmazione, guadagnando simpatie e consensi anche tra chi non segue la serie televisiva

Dopo più di 15 anni di onorata carriera sul piccolo schermo, la più longeva e premiata situation comedy della storia della tv Usa - ovvero I Simpson - arriva sul grande schermo con un'avventura che risente - naturalmente senza alcuna retorica - delle campagne ecologiste alla Al Gore. Homer e la sua banda sono infatti coinvolti in una vicenda di scorie inquinanti, che porta in scena all'inizio perfino il gruppo rock dei Green Day, che lanciano il loro allarme ambientalista punkizzando il mitico tema musicale di Danny Elfman, ma sono subito boicottati dai perfidi cittadini di Springfield.

«I Simpson - Il film» - ben sei milioni di incassi nel primo week-end - probabilmente non diventerà un classico, ma parla della natura in pericolo col sarcasmo mordente che ha determinato il successo della se-

rie Fox capace di rivoluzionare l'animazione televisiva, definita il miglior programma della storia («Time», 1999) e diventata un'icona della cultura popolare. Il pregio del film è di parlare anche a quei pochi che non hanno mai sentito parlare dei Simpson, con più sentimenti e meno cinismo rispetto alla tv.

Ma il messaggio centrale del film, in linea con la filosofia del creatore Matt Groening, è lo stesso della serie: chi detiene l'autorità non si cura affatto dell'interesse e del bene della gente comune. Per Homer, la mediocrità e l'insuccesso sono valori da portare avanti con orgoglio, e la bislacca famiglia, nonostante tutto sempre unita, commenta, irride, ma soprattutto riflette lucidamente il nostro mondo, fra bassi istinti diffusi, ipocrisia e infantilismo del potere.



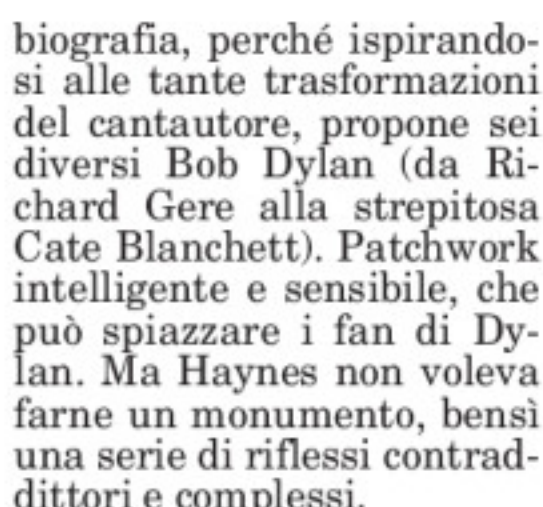
Viaggio nella colpa con Keira Knightley

Tratto da uno dei più amati romanzi dello scrittore Ian McEwan, «Espiato» è la conferma del talento narrativo del regista inglese Joe Wright («Orgoglio e pregiudizio») e la bravura attoriale dell'esile e intensa Keira Knightley. Questo viaggio poetico nella colpa e nel pentimento, particolarmente riuscito nella prima parte, comincia nel giorno più caldo dell'estate 1935, in una casa di campagna, mentre incombono minacciose le ombre della guerra.



Il più bel Dylan è Cate Blanchett

Nel parlare e raccontare di Bob Dylan, il rischio è sempre quello di farne un'istituzione vivente. Ciò che per fortuna non ha fatto - con «Io non sono qui» - Todd Haynes, uno dei più brillanti registi indipendenti Usa. Il suo film dedicato a Dylan è grande cinema, un attento d'autore al genere della



La ragazza del lago: Servillo «gigante»

La vera sorpresa italiana dell'anno è «La ragazza del lago», piccolo grande giallo d'atmosfera diretto dall'esordiente Andrea Molaioli, e girato in Friuli. Scenari familiari - potenti, misteriosi o malinconici fra montagna e provincia - regalano una nota d'affetto e d'interesse in più al pubblico di casa nostra, senza però distrarlo. Anzi, viene alimentato il coinvolgimento verso la serrata indagine su un omicidio, che il veterano sceneggiatore Sandro Petraglia snoda, con maestria degna di Simenon, attraverso le deduzioni e l'ironia partenopea, sommersa e pungente, di un anziano commissario. Lo interpreta da gigante Toni Servillo, che non sbaglia un'espressione, un'occhiata, un movimento, nel dar corpo e pensiero a un uomo in crisi, che si sforza di mantenere un'identità di fronte a un'umanità alla deriva, che per lui è come uno specchio in pezzi. E l'ombra di Cogne e Garlasco si staglia su storie di ordinaria follia.



La Zeta-Jones diventa top-chef

Per gli appassionati di cucina e cinema, ecco il remake di un film tedesco di qualche anno fa («Ricette d'amore»), «Sapori e dissapori» di Scott Hicks («Shine») dove la cuoca in carriera Catherine Zeta-Jones incontra l'apprendista fusto Aaron Eckhart, che fra le ricette più squisite, le rivelerà quella dell'amore eterno. La bella top-chef deve occuparsi anche della nipotina, ma prevale il tono da commedia romantica in salsa golosa. Musiche di Glass.



Cristiana Capotondi amore tra i graffitari

«Scrivilo sui muri», il film di Giancarlo Sarchilli racconta l'universo eterogeneo dei «graffitari», fra humour, romanticismo e indagine sociale. L'incontro di una ragazza borghese (Cristiana Capotondi) con due writers sviluppa, oltre all'immanicabile storia d'amore, tensioni e scontri fra gruppi rivali.

Prima serata di Miss Italia Lite tra Mike e Loretta Goggi

SALSOMAGGIORE Luci, sorrisi e un clamoroso screscio in diretta nazionale. Miss Italia con le rughe? Sì, quelle di due mostri sacri: Mike Bongiorno e Loretta Goggi che ieri sera hanno aperto le finalissime per eleggere una delle ragazze in gara. Patrizia Mirigliani, in anticipo, era esplosa: «Non si può mettere in discussione esperienza e professionalità dei conduttori, sono davvero mostri sacri».

E, infatti, la partenza è stata un enorme scivolone: «Me ne vado, non pensavo di arrivare dopo mezz'ora di spettacolo, ma stiamo scherzando...». Così ha esordito la Goggi, entrando in scena e uscendo subito dopo, per poi risalire sul palco. Mike è rimasto sorpreso, chiedendosi in diretta cosa fare mentre lei ripeteva: «Ma stiamo scherzando». L'organizzazione ha spiegato che era amareggiata per il troppo tempo passato prima che Mike la chiamasse accanto a lui, ritenendo troppo lungo lo sketch di Fiorello. Dopo un intervallo pubblicitario, Mike ha commentato che era arrivata la fase di presentazione delle ragazze: avrebbe dovuto essere affidata alla Goggi ma che, vista la sua assenza, ci avrebbe pensato lui. Un bisticcio che conferma quanto alcune miss hanno raccontato, parlando di dissidi tra i due conduttori durante le prove.

Infine, la grande assente è tornata sul palco per cantare il brano in scaletta, bruscamente cambiata con la sua uscita di scena. Avrebbe deciso di rientrare dopo un breve colloquio con il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, e con Patrizia Mirigliani, figlia del patron. Accolta dagli applausi ha detto: «Mi sento proprio come queste ragazze, sto ricominciando tutto daccapo. Noi donne siamo tutte un po' Cenerentole...». Rivolgendosi a Mike, inoltre, l'ha poi apostrofato: «Mi hai trattato come Edy Campagnoli, la tua valletta muta. Non è giusto. Domani entro io per prima e ti chiamo in scena dopo venti minuti». Poi il programma è ripreso normalmente. Questa mattina arriverà la sentenza sugli ascolti in attesa del gran finale con l'incoronazione prevista per lunedì a tarda notte.

Cinquant'anni le ragazze in sfida ieri sera. Le aspiranti, tutte in bikini, si sono esibite dando il massimo senza nascondere l'emozione. La selezione è determinata dal voto della giuria e dal pubblico da casa che può mandare la preferenza con sms. La giuria della prima serata è stata presieduta da Michele Placido.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 00.50
I LIBRI DI «CULTBOOK»

«Il processo» di Franz Kafka aprirà la puntata di Cultbook. A seguire Reduce, l'autobiografia di Giovanni Lindo Ferretti. Infine, «Creatura di sabbia» dello scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, che sarà in studio insieme a Ferretti e ad altri ospiti.

RAITRE ORE 21.05
MUTUI E BANCHE

Nuovi interventi e iniziative a favore dei cittadini saranno presentati da Antonio Catricalà, il presidente dell'Antitrust, a «Mi manda Raitre», alla sua 11.a edizione. Fra gli altri temi i mutui e le banche, e fra le novità, l'appuntamento di «Tra dire e il fare».

RAIDUE ORE 0.15
OMAGGIO ALLA CALLAS

«Callas: una scala verso il cielo». Questo il titolo di «Palcoscenico», che riconquista la collocazione del venerdì. Attraverso i cimeli di una collezione unica al mondo, che Bruno Tosi ha raccolto per 50 anni, si ripercorrono le tappe della vita del celebre soprano.

RAITRE ORE 10.35
IL MEGLIO SULL'AMBIENTE

Tutti i servizi dedicati all'ambiente trasmessi durante i mesi scorsi saranno riproposti nella puntata odierna di «Cominciamo bene estate», la trasmissione condotta ogni mattina da Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.

I FILM DI OGGI

YVONNE LA NUIT

Regia di Giuseppe Amato, con Olga Villi e Totò (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1949)



RAITRE 9.05

Una cantante crede che il figlio da lei avuto con un ufficiale caduto in guerra sia morto. Le rimane come conforto l'amicizia di un vecchio compagno d'arte. Dramma convenzionale ma apprezzabile.

TOTÒ E CAROLINA

Regia di Mario Monicelli, con Totò e Anna Maria Ferrero (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1954)



RETEQUATTRO 16.45

Un agente di polizia arresta un ragazzo che ha tentato il suicidio dopo essere scappato di casa perché incinta. La scorterà al paese, dove però nessuno la vuole ospitare. Un insolito Totò sentimentale, ma sempre divertente.

MOONLIGHT MILE

Regia di Brad Silberling, con Dustin Hoffman e Susan Sarandon (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)



RETEQUATTRO 22.50

Joe, persa la fidanzata in una sparatoria, si trasferisce dai genitori della ragazza. Ma quando ritrova l'amore, è costretto a rivelare un segreto. Grandi attori per un copione a tratti pretenzioso.

IL COMMISSARIO MAIGRET

Regia di Jean Delannoy, con Jean Gabin (nella foto) e Annie Girardot.

GENERE: POLIZIESCO (Fr./It., 1958)



LA 7 14.00

Parigi. Un maniaco uccide quattro donne e sfida telefonicamente Maigret. Il commissario studia una trappola. Un grande interprete per una buona trasposizione di un «cult» letterario.

DIABOLIQUE

Regia di Jeremiah Chechik, con Sharon Stone e Isabelle Adjani (nella foto).

GENERE: THRILLER (Usa, 1996)



LA 7 21.30

La moglie e l'amante del preside della scuola dove insegnano decidono di uccidere l'uomo che da tempo le domina. Remake che punta molto sul sex appeal delle protagoniste.

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE

Regia di Pupi Avati, con Katia Ricciarelli e Neri Marcorè (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)



SKY CINEMA 1 23.00

Nella Puglia del secondo dopoguerra, la vita dell'eccentrico Giordano cambia improvvisamente con l'arrivo dall'Emilia Romagna della cognata, di cui è innamorato da sempre.

RAIUONO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.45 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 9.
15.00 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.05 50 anni di successi
06.10 Focus.
06.15 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Piazza Grande.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due.
15.00 Ricomincio da qui.
17.20 One Tree Hill.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 Piloti.
19.10 L'isola dei famosi.
20.00 7 vite.
20.30 Tg 2

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book.
08.15 La storia siamo noi.
09.05 Yvonne la nuit. Film (commedia '49). Di Giuseppe Amato.
10.35 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate.
13.10 Speciale Tg 3
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonada.
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Secondo voi - Le storie.
06.25 Quincy.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter.
08.40 Pacific Blue.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.40 Tre minuti con Mediashopping
16.45 Totò e Carolina. Film (commedia '55). Di Mario Monicelli. Con Totò e Anna Maria Ferrero e Arnoldo Foà e Maurizio Arena.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Gli uomini di Neandertal
20.10 Tempesta d'amore.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Secondo voi - Le storie.
Con Paolo Del Debbio.
09.00 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
10.55 Il supermercato.
11.25 Un detective in corsia.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beaufiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 5 stelle
16.55 Tg5 minuti
17.05 Ricomincio da capo. Film Tv (commedia '04). Di Dennis Satin.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5

ITALIA 1

06.35 Oscar e le sette note perdute
06.45 Baby Looney Tunes
07.05 Fairiez
07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.05 MacGyver.
10.10 Magnum P.I..
11.10 A - Team.
12.15 Secondo voi - Le storie.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Sleepover Club
16.50 Heidi
17.15 Ham太郎 piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon diamante e perla
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.05 Camera Café.
19.45 Walker Texas Ranger.
20.45 Prendere o lasciare. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Mai dire sì.
10.30 I cacciatori dei tesori perduti
11.30 Il tocco di un angelo.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn.
14.00 Il commissario Maigret. Film (giallo '58). Di Jean Delannoy. Con Jean Gabin e Annie Girardot e Jean Desailly e Lino Ventura.
16.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
18.00 Target Sg 1.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

SKY SKY 1

06.50 Bell'èpòkèr. Film (drammatico '04). Di Nico Cirasola.
08.40 Romanzo criminale. Film (drammatico '05). Di Michele Placido.
11.40 Extra Large
12.00 11 settembre - Tragedia annunciata.
14.00 Sky Cine News.
14.35 Eccezzionale veramente. Capitolo secondo... me. Film (commedia '05). Di Carlo Vanzina.
16.30 Prova a incastarmi. Film (drammatico '06). Di Sidney Lumet.
18.35 Speciale: 28 settimane dopo
19.00 Ti lascio perché ti amo troppo. Film (commedia '06). Di Francesco Ranieri Martinotti.
20.40 Extra Large

21.10 VARIETA'



> Miss Italia
Seconda tornata con Mike Bongiorno e Loretta Goggi: altre 50 bellissime.

21.05 FICTION



> Il capitano 2
Giuliano Gemma in «Operazione tritolo» con Alessandro Preziosi.

21.05 ATTUALITA'



> Mi manda Raitre
Andrea Vianello torna a ospitare proteste e segnalazioni dei cittadini.

21.10 DOCUMENTI



> Vite straordinarie
Elena Guarnieri ci racconta Padre Pio da Pietrercianna.

20.30 VARIETA'



> Cultura moderna
Teo Mammucari guida la sfida che traina i corti di Aldo Giovanni e Giacomo.

21.05 TELEFILM



> Csi: Miami
David Caruso in «Sotto copertura» nella parte del detective Horatio.

21.30 FILM



> Diabolique
Thriller con Sharon Stone e Isabelle Adjani: amante e moglie uccidono il partner.

21.00 FILM



> Il colore del crimine
Julienne Moore denuncia il rapimento del figlio da parte di uomini di colore.

00.05 Tg 1
00.10 TV7
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce.
02.15 Radio G.R.E.M.
02.45 Homo Ridens
03.15 Ultimo dalla notte
03.20 Ballando con uno sconosciuto. Film (drammatico '85). Di Mike Newell.
05.00 Zorro. Con Guy Williams.
05.20 SuperStar
05.45 Euronews

23.00 Tg 2
23.15 Confronti. C
24.00 Tg Parlamento
00.15 Palcoscenico presenta: «Callas, una scala verso il cielo»
01.30 L'isola dei famosi.
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Il capitano.
03.55 Onorevoli acquisti
04.05 Gli Antennati
04.15 NET T.U.N.O
05.45 Quasi le sette
05.50 Rainews

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Kate & Emma - Indagini per due.
00.30 Tg 3
00.40 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR - VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

22.45 Il bellissimo di Rete 4
22.50 Moonlight Mile. Film (drammatico '02). Di Brad Silberling.
01.10 Tg 4 Rassegna stampa
01.35 Tre minuti con Mediashopping
01.40 Esecutore oltre la legge. Film (giallo '74). Di Georges Lautner.
03.25 Tg 4 Rassegna stampa
03.45 Ali: un eroe americano. Film Tv (biografico '00). Di Leon Ichaso.
05.20 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

21.10 I corti di Aldo Giovanni & Giacomo.
23.30 Matrix.
01.20 Tg 5
01.50 Cultura moderna.
02.20 Mediashopping
02.30 Chicago Hope.
03.15 Mediashopping
03.25 Arnold.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

22.05 CSI: New York.
23.00 Prison Break.
00.50 Studio Sport
01.00 Grand Prix: Sintesi delle prove Sintesi delle prove
01.50 Studio Aperto - La giornata
02.00 Secondo voi - Le storie. Con Paolo Del Debbio.
02.20 Shopping By Night
02.45 Angel.
03.40 Talk Radio.

23.30 I viaggi di Nina
00.30 Tg La7
00.55 Star Trek: Deep Space Nine.
01.55 Otto e mezzo.
02.55 Due minuti un libro.
03.00 CNN News

23.00 La seconda notte di nozze. Film (commedia '05). Di Pupi Avati.
00.50 Passo a due. Film (biografico '05). Di Andrea Barzini.
02.35 Mary. Film (drammatico '05). Di Abel Ferrara.
04.05 Wolf Creek. Film (horror '05). Di Greg McLean.
05.45 Extra Large

SKY SKY 3

08.35 Turner e il "casinaro". Film (commedia '89).
10.20 Spia + spia - 2 superagenti armati fino ai denti. Film (commedia '03).
12.10 Il potere dei sogni. Film (commedia '05).
14.00 Hollywood Flash
14.15 Lemony Snicket - Una serie di sfortunati eventi. Film (fantastico '04).
16.10 Extra Large
16.35 Bambole russe. Film (commedia '05).
18.50 Ballistic. Film (azione '02).
20.30 Identikit
21.00 Amarsi. Film (drammatico '94).
23.10 Lara Croft - Tomb Raider. Film (azione '01).
00.55 Speciale: Severgnini incontra Michael Moore
01.25 Ballo a tre passi. Film (drammatico '03).
03.20 Dear Wendy. Film (drammatico '05).
05.10 Matador. Film (drammatico '86).

SKY SKY MAX

08.25 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05).
10.30 Sky Cine News.
11.00 Tentazione mortale. Film (thriller '02).
12.40 The Secret Agent. Film (azione '96).
14.15 Loading Extra
14.30 Snakes on a Plane. Film (horror '06).
16.20 Loading Extra
16.30 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06).
18.10 Extra Large
18.35 Deadly Cargo - Terrore in mare aperto. Film (horror '03).
20.25 Sky Cine News.
21.00 Concorde 909: pericolo nel vuoto. Film (drammatico '00).
22.45 Grilletto silenzioso. Film Tv (azione '96).
00.30 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05).
02.35 Suspiria. Film (horror '77).

SKY SKY SPORT

11.00 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Empoli
13.00 Fan Club Fiorentina: Catania - Fiorentina (18/2/07)
13.30 Premier League World
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 Fan Club Roma: Roma - Juventus (8/2/04)
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Empoli (5/12/99)
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Atalanta (24/9/06)
16.30 Fan Club Palermo: Palermo - Cagliari (4/12/05)
17.00 Fan Club Juventus: Roma - Juventus (19/1/05)
17.30 Fan Club Milan: Milan - Parma (28/1/07)
18.00 Fan Club Inter: Inter - Livorno (25/10/06)
18.30 Inter - 100 e Lode
19.00 Preview Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol.
21.00 Bundesliga: Bochum - Eintracht
23.00 Sky Calcio - Anteprima

MTV

11.00 Into the Music
12.30 Star Wars
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Next
14.30 MTV Vaults
15.00 Tg on Tour.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 MTV Day 2007
17.30 Diary of
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 MTV Essential
19.30 Box Set
20.00 Flash
20.05 Popular.
21.00 Pimp My Ride
21.30 Fast Inc.
22.00 Punk'D
22.30 Flash
22.35 Viva la Bam
23.00 Little Britain.
23.30 South Park
24.00 Jackass.
00.30 Linkin Park @ Rar 2007
01.00 Kaiser Chiefs @ Rar 2007

ALL ALL MUSIC

06.00 All Night
06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.00 On Live. Con Valeria Bilello.
22.30 The Club viaggi
23.00 Mono
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
08.50 Rotocalco Adn Kronos
09.00 Musica classica
10.30 Bongiorno con Tele4
10.35 Marina
11.05 Documentario sulla natura
12.10 Don Matteo 4
12.10 Musica classica
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il tg - Su di giri
14.05 Carnia, terra d'emozioni
15.10 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditele al sindaco
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Muso tv
20.20 6 minuti con il tuo consiglio
20.30 Il notiziario regione
20.55 Zibaldone goloso. Film
21.25 Voci dal ghetto
22.35 Documentario sulla natura
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Folkfest 2007 Lou Tapage
15.00 Zona sport
15.30 Stella di Rio. Film
17.00 Fanzine
17.25 Il paese di carnevale
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Ciaj junior
20.30 Itinerari
21.00 Genesis: un nuovo giorno
21.55 Tuttoggi
22.10 Mappamondo
22.40 Spezzoni d'archivio
23.30 Zona sport
00.00 Tuttoggi
00.15 Programmi in lingua Slovena
00.35 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.55 Destinazione Italia
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Ansa Live Europa
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Fitness
21.10 Virus
22.55 Tg Odeon
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 Tvm Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Coming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Lo Sport... Ciclismo

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Conversazione ebraica: Kippur (Digiuno di espiazione); 7.44: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.05: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Totò; 10.35: Radio1 Musica; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Totò; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Totò; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Totò; 14.32: GR 1 Scienza; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Totò; 15.38: Radio1 Musica; 16.00: GR 1 - Affari; 16.08: Babab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Totò; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Totò - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Totò; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: RadioEuropa; 23.17: Radio1 Musica; 23.

VOUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
“COMPRO ORO”
te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
 Vieni in **Via Giulia 62/d** a fianco la Chiesa di S.Francesco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
 alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d (a fianco Gelateria PANCERA)
 Apertura: 09,30-18,15 **Tel.040-351528**



Acquisti al banco del pane

di Matteo Unterweger
 Fare una spesa base a Trieste può costare tre euro in più o in meno, a seconda del supermercato che si sceglie. E quindi della zona della città, del rione. Tenendo conto di alcune offerte promozionali, questa differenza sale ancora di più. Ma, in ogni caso, su un costo complessivo di 25-30 euro sgan- ciati per una ricarica parziale della propria dispensa, tre euro rappresen- tano un decimo dell'importo totale. Un divario non da poco. Per intender- ci, acquistare dei prodotti in via Loc- chi, nel rione di San Vito, piuttosto che in Campi Elisi non è proprio la stessa cosa: chi sceglie la prima opzio- ne, si ritrova per esempio a pagare 27,34 euro per un determinato gruppo di beni, quanti invece si convincono per la seconda devono sborsarne 30,62. Questo dice l'indagine svolta dal nostro giornale il 19 settembre in alcuni supermercati triestini, selezio- nati a campione, in diverse aree della

città, al fine di avere un quadro il più dettagliato possibile del territorio. Il tutto senza dimenticare come, stando ai dati resi noti recentemente da «Al- troconsumo», proprio Trieste sia la cit- tà del Nord Italia in cui all'anno si spendono più soldi per fare la spesa (6740 euro contro i 6500 della media nazionale). **IL PANIERE** Per verificare, durante la ricerca, le effettive diversità nei prezzi applicati, è stato composto un paniere di beni di consumo formato da 13 voci: spaghetti Barilla nella confe- zione da un chilo, latte Granarolo parzialmente scremato (1 litro), pen- ne rigate De Cecco (500 grammi), pa- ne al chilo (baguette o filoncino), lattu- ga gentile al chilo, ragu alla bolognese della Star (confezione da 400 gram- mi), zucchine verdi (al chilo), limoni (nella rete da un chilo), olio extra-ver- gine d'oliva Carapelli (1 litro), nastre- ne del Mulino Bianco (confezione da 320 grammi), Nutella (barattolo da 750 grammi), Tonno Rio Mare (confe-

zione da 4 scatole da 80 grammi l'una), e una bottiglia di acqua natura- le Rocchetta da un litro e mezzo. Non in tutti i supermercati dispongono del- l'intero parco prodotti, pertanto per un raffronto specifico tra uno e l'altro, nella tabella qui sopra, basta sottrar- re la voce mancante anche dalla riga appartenente al soggetto di confronto. Non sono stati presi in considerazione gli sconti, le promozioni, ma esclusiva- mente gli importi pieni (segnalati co- munque, anche in caso di offerte). Ragionando voce per voce, dal punto di vista economico, ai consumatori con- verrebbe quasi quasi dedicare qual- che ora per fare un tour attraverso i vari esercizi, acquistando la pasta da una parte, la frutta da un'altra e, infine, adottare una terza soluzione per l'olio. **LE DIFFERENZE** Se sulla pasta e i prodotti già confezionati, la forbice dei prezzi varia di pochi centesimi, le differenze maggiori si registrano nei beni da prendere direttamente al ban-

cone, muniti magari di sacchetto e guanto di plastica, come la verdura. Un chilo di insalata, nella fattispecie lattuga gentile (o gentilina), gli sbalzi arrivano a toccare anche l'euro pieno. Se in via Donadoni, per esempio, la ta- riffa riferita dagli addetti alla vendita è pari a 1,98 euro, quella esibita inve- ce in via Valmaura, via Giulia e viale Campi Elisi arriva a 2,99. Le zucchine verdi oscillano invece tra 1,88 e i 2,79 euro. **LE CURIOSITÀ** Chi l'avrebbe mai detto che, a spostare la bilancia pecu- niaria relativa ai limoni, sia la loro provenienza. Maggiormente pregiati

portati dall'Argentina, presenti negli altri supermercati. A Roiano, va regi- strata una situazione particolare, con i sacchetti da 1,15 euro per 500 gram- mi. In proiezione, dunque, per il dop- pio del peso, il prezzo slitterebbe a 2,30 euro. L'alternativa, quella dei li- moni sfusi, in effetti ammonta a 2,28 euro, posto che si scelga di portarne via un chilo. Particolare pure il caso della pasta Barilla, nella sua scatola da un chilo: in tutti i supermercati (discount non inclusi) viene venduta a 1,15 euro. So- lo a San Vito, si risparmiano quattro centesimi (1,11), unica eccezione tra

Come da prezzi esposti (o forniti dai dipendenti dell'esercizio) al 19 settembre 2007

LEGENDA:

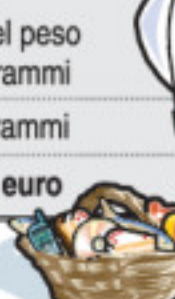
--- = prodotto non disponibile nell'esercizio
il 19 settembre 2007

* = totale che non comprende tutti i prodotti
(per i casi in cui il prezzo è
registrato a pezzo e non al chilo,
è stata fatta una stima
proporzionale)

** = pezzo singolo
(non al kg), del peso
di circa 250 grammi

** = rete da 500 grammi

Prezzi espressi in euro



LEGENDA:
 --- = prodotto non disponibile nell'esercizio il 19 settembre 2007
 * = totale che non comprende tutti i prodotti (per i casi in cui il prezzo è registrato a pezzo e non al chilo, è stata fatta una stima proporzionale)
 ** = pezzo singolo (non al kg), del peso di circa 250 grammi
 * = rete da 500 grammi
 Prezzi espressi in euro

gli esercizi visitati. Singolari pure alcune strategie adottate per la singola bottiglia di acqua naturale, la Rocchetta nel caso in questione: quasi dappertutto il litro e mezzo costa 0,50 euro, che diventano 0,48 in via Locchi e 0,54 in via dei Leo. Le posizioni si invertono invece per il ragu alla bolognese della Star, nel suo barattolino colorato da 400 grammi: 1,65 in Barriera Vecchia e 1,99 a San Vito, con una differenza di oltre 30 centesimi. **L'OPZIONE DISCOUNT** Per un risparmio sostanziale, infine, rimane più che valida la soluzione discount. Nella maggior parte degli stessi non si trovano tutti i cosiddetti prodotti di marca. I dati riscontrati in quello di via Rio Primario, però, dicono che alcuni beni ci sono e costano meno rispetto ai supermercati tradizionali. Il prezzo della solita pasta Barilla (spaghetti 1 kg) consente un vantaggio pari a 6 centesimi. Il costo del pane si riduce a meno di due euro al chilo, come quello delle zucchine a 1,29. Per il resto, se non si è così vincolati al nome della classica azienda leader del settore, è possibile completare comunque il proprio paniere.

I dati dell'Osservatorio provinciale sui prezzi al consumo dei generi alimentari. Cresce il malcontento fra i consumatori

Da aprile ad agosto aumenti per 18 euro

La forbice sui beni o servizi più venduti arriva invece fino a un divario di 23 euro

Da aprile ad agosto, la spesa mensile complessiva di una famiglia triestina per gli stessi prodotti e servizi, in un ipotetico paniere di beni, è aumentata di 18 euro (280,94 contro un totale di 298,84), considerando i beni meno costosi presenti sul mercato. L'incremento è di poco superiore per i prezzi medi al consumo (459,84 contro 478,30, pari a un +18,46 euro) e scende a 14,62 euro (da 665,21 a 679,83) nel caso dei tetti massimi. Il salto è ancora più grande, invece, se si considerano le marche o le tipologie di servizio maggiormente gettonate (da 452,45 a 475,66 per una differenza di 23,21 euro). Questo dicono i dati diffusi dall'Osservatorio provinciale prezzi al consumo, nella consueta in-

dagine mensile, svolta, come si legge su una nota informativa, «per le diverse tipologie di piccola, media e grande distribuzione». Dal confronto dei due elenchi che includono le 87 voci scelte dalla Funzione statistica dell'ente di piazza Vittorio Veneto, saltano all'occhio alcune variazioni evidenti. Un chilo di arance, ad esempio, in primavera costava al minimo 0,69 euro. Un dato salito il mese scorso addirittura a 1,80. Analizzando sempre il settore frutta, le mele sono passate da 0,99 a 1,25, mentre in controtendenza, e quindi in forte discesa, sono risultati i pomodori, da 1,98 a 0,98. Passando in rassegna la lunga lista stilata dalla Provincia pe comporre quello che viene definito come «mi-



Luisa Nemez

nipaniere completo», va segnalata (sempre per quanto concerne la casella relativa al minimo di spesa) la forbice legata alla classica confezione di petto di pollo in fettine: 3,99 in aprile, 7,49 ad agosto, ovvero 3,50 euro in più. Di 15 centesimi è stato, invece, l'aumento della benzina verde: 1,30 euro al litro, contro l'1,15 di quattro mesi prima. Curioso pure il raffronto tra i pasti consumati al ristorante. Prendendo come riferimento un menu fisso di carne, da 13,80 si è passati a 15 euro secchi secchi. Per lo stesso servizio, ma tutto a base di pesce, nessuna variazione, con la quota di 50 euro rimasta fissa nel tempo. Chi invece a Ferragosto ha scelto di mangiarsi una pizza margherita, bevendo un'acqua minerale, si è ritrovato a sborsare 6,50 euro: meno che in piena primavera, dove per l'identica richiesta era stato necessario scus- cime 9,60.

La differenza tra la spesa mensile globale al minimo dei prezzi al consumo e quella al massimo è stata pari, in agosto, a 380,99 euro, di 3,38 inferiore a quella di aprile. Ciò significa che, paradossalmente, nel periodo sono aumentati di più i prodotti meno costosi. In flessione anche il divario tra gli acquisti totali di beni al medio dei prezzi e quelli dei più venduti, passato da 7,39 a 2,64. I prodotti o servizi più diffusi, quindi, si stanno avvicinando alla categoria di quelli che impongono uno sforzo economico di entità contenuta comunque entro certi limiti. In ogni caso, tra aumenti da un lato e riduzioni dall'altro, a Trieste si spende sempre di più. Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione

■ IL PANIERE DELLA PROVINCIA		
	Prezzo medio Aprile	Prezzo medio Agosto
● Olio extravergine di oliva	6,08	6,27
● Petto di pollo in fettine	9,38	10,00
● Roastbeef	16,32	17,06
● Minestrone surgelato	3,73	4,22
● Arance	1,50	2,10
● Mele	2,02	2,06
● Alici	5,94	9,41
● Sogliole	23,68	29,07
● Shampoo (250 ml)	2,32	2,63
● Paniere completo (87 voci)	459,84	478,30

per la tutela dei consumatori, conferma come la situazione si stia facendo man mano più difficile per la categoria: «Tutti i prezzi di prodotti e servizi sono in aumento. Dall'ultima volta in cui abbiamo fatto una nostra rilevazione, cioè a fine agosto, si è verificato addirittura un nuovo incremento

Un chilo di arance è passato da 0,69 a 1,80, il doppio dei soldi per le fettine di petto di pollo mentre mangiare una pizza conviene di più in estate

nei magazzini. Ce ne accorgiamo semplicemente tastando i prodotti. Si sono riscontrate differenze notevoli per zucchine e peperoni, ad esempio. Ma si tratta di aumenti esagerati. Anche nei discount è aumentato tutto, anche se gli stessi consentono ancora di limare la propria spesa di qualche centesimo». La Nemez conferma poi come i consumatori si stiano stufo di questa situazione: «C'è un malcontento così diffuso che lo registriamo ogni giorno. La gente fatica ad arrivare a fine mese e si chiede cosa stia succedendo. In più - conclude -, sono sempre più diffuse le domande di credito al consumo». Grazie alle quali si posticipa il pagamento, o lo si fa a rate, ma andando incontro ad un tasso di interesse. **ma.un.**



AGENZIA PER SINGLE

Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it

Affiliata Meeting

Chiamaci o vieni a trovarci!

Tel 040.772048

Trieste - Via S. Lazzaro 9

Cerchi l'Amore? Invia un SMS con il tuo nome, l'età e la città al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi

Affidati a Meeting,
potrai avere il primo incontro in poche ore!

MESSAGGI PER LUI

Elena, 45 anni, separata, funzionaria di banca, minuta, occhi e capelli biondi, bellissimo sorriso. Ama il teatro, la musica, visitare i paesi caldi. Ti cerca solare, allegro, amante della natura, generoso e sensuale. Meeting Tel. **040/772048**

Luana, 43 anni, separata, impiegata di banca, minuta, occhi e capelli biondi, bellissimo sorriso. Ama il teatro, la musica, visitare i paesi caldi. Ti cerca solare, allegro, amante della natura, generoso e sensuale. Meeting Tel. **040/772048**

MESSAGGI PER LEI

Hai tra i 25 e i 35 anni? Stufa di storie inconcludenti e ti senti pronta per una relazione seria? Cerchi da una vita un bravo ragazzo (ma anche carino, perché l'occhio vuole la sua parte!!!) con cui metter su famiglia? Chiamaci, fino al 25 settembre Meeting ha un'offerta eccezionale per te! Tel. 040/772048

Flavio, 45enne area manager, 1,80 di altezza, fisico sportivo e occhi magnetici. Ha viaggiato molto, fatto tante esperienze, ha avuto delle storie, ma la scintilla non è mai scoccata! Se sei dolce, coccolosa, un po' pazzarella, con un bel fisico e un cervello splendido... Meeting **040/772048**

Carla, 45 anni, assistente alla poltrona, separata. Donna dall'animo dolce e sensibile, generosa e altruista. Adora la sua casa e il suo cane. Cerca la sicurezza di una vita semplice, con un uomo che le stia accanto e la circondi di tanto amore. Meeting **040 772048**

Cinzia, 49 anni, estetista, amante della casa e della buona cucina, delle lunghe passeggiate pomeridiane e della musica classica. Vedova da anni, vuole incontrare un uomo dall'animo dolce e pacato, profondo nei sentimenti. Cerca la Meeting **040 772048**

Ingegnere affermato, padre realizzato, benestante, cosa gli manca? **Paolo, 47 anni,** divorziato da tempo cerca una donna che sappia tenergli testa, propositiva, carismatica, sensuale. Ama andare a ballare coi ritmi latinoamericani, le gite fuori porta nel weekend. Se apprezzi essere al centro delle attenzioni di un uomo innamorato... Meeting Tel. **040/772048**

Gerry, 52enne affermato professionista. Ha una bella casa, viaggia molto, per lavoro e per diletto. Tipo positivo e altruista, pratica tennis e vela. Cerca una compagna di bell'aspetto e buona cultura, dai valori certi per fondare una coppia stabile e serena. Meeting... Tel. **040/772048**

Grazia, 52 anni, infermiera, biondina dagli occhi azzurri. La vita l'ha spesso messa alla prova ma lei ne è sempre uscita a testa alta. Vedova e senza figli, vuole incontrare un uomo dai solidi principi, col quale dividere una vita semplice e serena. Meeting **040 772048**

Iris 58 anni, maestra ormai in pensione: una persona leale che ama le amicizie divertenti, l'onestà e la sincerità. Da anni si dedica al volontariato occupandosi dei bimbi negli ospedali

Ennio, 56enne giovanile d'aspetto e d'animo. Oltre alla sua professione di medico, che lo assorbe parecchio, ama leggere e andare in giro a vedere sempre posti nuovi. Cerca una Lei piena di vita, solare e affidabile, per trascorrere anni felici insieme... Meeting Tel. **040/772048**

Furio, 59enne imprenditore, vedovo. Grandi occhi azzurri che guardano fiduciosi al futuro, i capelli brizzolati, Furio è alla ricerca di una compagna semplice e sincera, amante della vita a due. Se vuoi incontrarlo contattalo alla Meeting. Tel. **040/772048**

Luca, simpatico 65enne, ex assicuratore, sempre in movimento, sportivo e molto socievole. Cerca

e agli anziani rimasti soli. Vorrebbe tanto trovare un compagno che sappia davvero darle tanto affetto e tanta umanità. Cercala alla Meeting **040 772048**

Adele: "ho 61 anni dicono portati splendidamente. Mi ritengo sensibile, forse troppo, semplice e riservata. Vorrei tanto conoscere un uomo serio che condivida i miei valori, a cui donare il mio amore e la mia compagnia. Ti aspetto alla Meeting... " Tel. **040/772048**

una donna con la quale condividere hobbies come i viaggi e il ballo, perché gli interessi comuni sono alla base di una coppia solida. Meeting Tel. **040/772048**

Antonio, 70 anni ma ancora pieno di iniziative e con tanta gioia di vivere. Sportivo, ama il cinema e ballare. Vive solo, con la sua gattina. Vedovo, ha due nipotini che adora e vizia. Cerca una donna semplice che come lui apprezzi una vita dove c'è ancora il tempo per guardare i tramonti senza che lo squillo di un cellulare rovini l'attimo.... Meeting Tel. **040/772048**



L'incrocio tra le vie Rossetti e Pietà scena dell'incidente



La Husqvarna distrutta a terra



Davide Lenardon (a destra) con uno degli amici più cari, Giulio Bassi

Ricostruita la dinamica dell'incidente in via Rossetti che l'altra notte è costato la vita a Davide Lenardon. Dieci metri di strisciata sull'asfalto

Morto a 19 anni: una frenata disperata prima dell'urto

Genitori sotto choc sul luogo dello schianto. I vicini di casa: un ragazzo d'oro, sempre tranquillo

di Corrado Barbacini
e Piero Rauber

Ha frenato con tutta la sua forza per oltre dieci metri. Ha tentato anche di schivare l'auto che era sbucata all'improvviso da via Pietà. Ma l'impatto è stato inevitabile. Davide Lenardon, 19 anni, è morto così l'altra notte in via Rossetti. Tentando il tutto per tutto in una manovra disperata. Dopo l'urto è stato sbalzato in alto ed è caduto sbattendo il capo contro un muraglione dopo un volo di alcuni metri. È successo poco prima di mezzanotte. Davide stava rientrando a casa in vicolo Scaglioni 23. Era in sella alla sua Husqvarna 610, una supermotard tra le più potenti in commercio, prima di cadere a terra senza vita. L'automobilista coinvolto nello schianto (guidava una Ford Focus) e anche altri passanti giunti nel frattempo hanno cercato di prestare al giovane le prime cure. Poi sono arrivati i sanitari del 118. Hanno fatto l'impossibile per salvarlo. Ma il suo cuore dopo poco ha ceduto. Anche se indossava il casco lo schianto è stato troppo forte, troppo devastante. Lo confermerà poi il medico legale Fulvio Costantinides.

Mentre i sanitari stavano cercando di rianimarlo la madre è stata avvisata che era accaduto qualcosa di grave da una pattuglia dei vigili urbani. Gli agenti erano andati direttamente a casa sua in vicolo Scaglioni, che si trova a cinquecento metri in linea d'aria dal luogo dell'incidente.

La donna è giunta dopo pochi minuti in via Rossetti. Ha visto riverso sull'asfalto il corpo del figlio coperto da un lenzuolo e ha urlato la sua disperazione. Si è sen-



Davide con la fidanzata Terry

tita male e un'ambulanza l'ha trasportata a Cattinara.

Dopo alcuni minuti è arrivato il padre di Davide, che ha pianto sommessamente stretto a sé il corpo senza vita del suo ragazzo. Davide era figlio unico. «Un ragazzo d'oro», ha detto ieri un vicino di casa. Aveva gli occhi bagnati dalla commozione. Il suo appartamento è allo stesso piano di quello della famiglia Lenardon. Ogni

giorno, per anni, ha visto Davide salire e scendere per le scale e poi in garage, mentre montava e smontava i motorini. La sua grande passione, infatti, era proprio quella delle moto e dei motori. Dagli scooter alle supermoto come quella con la quale ha perso la vita. Davide non si limitava a guidare la sua due ruote per andare a scuola o dagli amici. Ma la controllava in ogni particolare. Spesso lo aiutava nella

sua passione il padre Mauro, nato a Monfalcone quarant'anni fa e dipendente della Galileo Avionica di Ronchi dei Legionari. Ha detto il vicino del genitore: «Spesso lavora lontano, una volta mi ha detto che doveva andare in Sardegna».

«Davide? Un ragazzo coccolissimo. Non l'ho mai sentito alzare la voce», ha fatto notare quindi un condomino di vicolo Scaglioni 23. Un altro abitante della casa ha ri-

cordato, inoltre, che «era figlio unico». E poi, con un filo di voce, ha aggiunto: «Poveri genitori, povera signora...».

Nello stesso stabile vive anche Fulvio Molinari, il giornalista-velista che la città conosce come «anima» della Barcolana. Molinari ha appreso della morte di Davide all'ora di pranzo mentre lavorava, a Barcola, proprio sui dettagli organizzativi della prossima edizione del-

la regata e dei suoi eventi collaterali, ormai dietro l'angolo.

«È vero - ha spiegato Molinari, rimasto sconvolto dalla notizia - quel ragazzo era un grande appassionato di moto e di motori in genere. Credo che gli fosse stato trasmesso dal papà: diverse volte li avevo visti assieme, nel garage, mentre armeggiavano sulle parti meccaniche dei loro mezzi. Davide, poi, molti pomeriggi montava e rimontava con grande perizia gli scooter con gli amici. Credo che fossero compagni di scuola perché in casa e lì attorno non c'erano suoi coetanei. Nonostante questa passione, non l'ho mai visto correre e gli ho sempre visto il casco allacciato. Mi sembrava un giovane a posto, prudente insomma».

Davide - hanno raccontato poi in serata gli amici più intimi - aveva anche una ragazza, Terry. «Una storia seria e importante», sebbene entrambi fossero giovanissimi. Proprio in questi giorni avevano festeggiato i loro primi undici mesi di vita assieme. Lenardon, l'affetto, lo sapeva distribuire anche alle altre persone cui voleva bene. «Davide - è la testimonianza di Giulio Bassi, il migliore amico - era sempre pronto ad aiutare e mi è stato vicino sempre. È stato vicino a me e a mia madre in un momento molto difficile. Davide è e resterà per me una persona importantissima, che non dimenticherò mai. Insieme ne abbiamo passate tantissime». Parole, quelle di Bassi, che fanno da sfondo alle foto che scorrono sul computer. «Sono foto importanti - è l'assicurazione degli amici - e le abbiamo volute dare al giornale per mostrare a tutti com'era Davide. Un ragazzo buono, vitale e solare».



Lenardon con la sua moto su un piccolo circuito di Capodistria



Davide (a destra) con l'amico Stefano Cecchi

Si allunga l'elenco dei motociclisti che hanno perso la vita sulla strada: tutti giovani sotto i 35 anni

Già cinque vittime negli ultimi due mesi

L'ultimo motociclista a perdere la vita sulle strade cittadine era stato il ventenne Alessandro Repole. Il 31 agosto scorso in viale Campi Elisi il ragazzo è finito con la sua Ducati contro un'auto che procedeva nel senso opposto. E deceduto qualche ora dopo l'incidente.

te. Appena due giorni prima, all'angolo tra via Carducci e via Battisti, la Vespa sulla quale viaggiavano tre giovani si è schiantata contro un bus della Trie-

ste Trasporti. L'impatto è costato la vita a Massimiliano Matcovich, meccanico di 30 anni morto sul colpo, e a Karin Starc, di 32, deceduta due giorni più tardi

in ospedale. Un altro incidente mortale era avvenuto la settimana prima in via dell'Istria, all'altezza del distributore Agip. Federico Zilli, un fiorista di 35

anni molto conosciuto in città, aveva perso il controllo della sua Bmw, schiantandosi con violenza sull'asfalto. A nulla erano valsi i tentativi del 118 di rian-

nimarlo: l'uomo è morto sul colpo. Decesso immediatamente anche per Alessandro Bogatec, il titolare del Chiosco giallo di Sistiana, che il 31 luglio era finito con la sua Suzuki Dr400 contro un bus dopo un sorpasso in curva nella strada che da Sistiana porta alla Baia.

Un professore racconta:

«In classe era uno dei migliori, per educazione e comportamento.

Gli piacevano le lezioni di elettronica»

Il banco di Davide Lenardon, nell'aula della quarta «elettronici» dell'istituto Galvani, da ieri mattina è rimasto vuoto. Il ragazzo sarebbe dovuto arrivare a scuola, come un qualsiasi altro giorno, per condividere la mattinata di lezioni con i suoi compagni di classe. Ma gli amici hanno aspettato invano l'arrivo di quel ragazzo «solare, che sorrideva sempre, dava una mano a tutti e aveva una grande passione: i motori e le due ruote».

La notizia della sua scomparsa, avvenuta nella notte, soltanto poche ore prima, per un tragico schianto in moto all'incrocio tra la via Pietà e la via Rossetti, è cominciata a circolare all'istituto professionale di via Campanelle pro-



L'auto dei vigili urbani sul luogo dell'incidente

prio mentre il campanello sanciva, gelido, l'inizio delle lezioni.

Fra i giovani della quarta «elettronici», a quel punto, è sceso un velo di incredulità. Di rabbia. Col passare delle ore è maturata la consapevolezza e la gravità di quanto era successo e molti di loro hanno voluto incontrarsi nel pomeriggio, a gruppetti, per gestire insieme il dolore.

«Ci ha lasciati un carissimo ragazzo, sempre alle-

gro e molto disponibile con gli altri», è il ricordo di Stefano Aschieri, uno dei compagni con cui Davide aveva legato di più. «Lo conoscevo da circa tre anni - aggiunge Aschieri - cioè da quando lui si era iscritto al Galvani dopo aver lasciato il Nautico. Ogni tanto ci frequentavamo anche al di fuori della scuola. Da sempre la sua passione erano i motori».

Per Matteo Cobasso, l'unica ragazza in una clas-

se tutta al maschile, trovare le parole per raccontare l'amico che non c'è più è troppo difficile, le mancano quasi le parole: «L'ho saputo a scuola stamattina (ieri, ndr), non riesco ancora ad accettarlo».

«Davide - aggiunge ancora Matteo - era un ragazzo davvero fantastico, che mai

aveva da ridire o polemizzare nei confronti di chi gli stava attorno».

«Aveva un grande sorriso stampato sulle labbra, era "solare" e sempre di buon umore», le fa eco Matteo Nemez, che descrive ancora Lenardon come «una persona speciale, pronta ad aiutare tutti». A dirgli, ieri mattina in classe, che Davi-

de era scomparso è stato un altro compagno, Stefano Bencovich, in contatto con il migliore amico di Lenardon, Giulio Bassi, che frequenta invece il Carducci.

«Lo ricordo - dice Bencovich - continuamente disponibile con il prossimo, non si tirava mai indietro. Se qualcuno aveva bisogno di una mano lui era sempre

Incredulità e commozione tra i compagni di scuola del Galvani, che evidenziano la sua grande passione per i motori

Gli amici: «Era sempre allegro e disponibile»

Un'amica della Quarta elettronici: aiutava tutti e non faceva mai polemiche

Ipotesi di omicidio colposo per l'automobilista

Un fascicolo per l'ipotesi di reato di omicidio colposo di Davide Lenardon è stato aperto dal sostituto procuratore Raffaele Tito. Nei prossimi giorni il magistrato esaminerà i rapporti e le relazioni che gli sono state consegnate ieri dagli agenti della polizia municipale che hanno effettuato i rilievi di legge. Altri elementi utili a capire fino in fondo la

dinamica e quindi attribuire la responsabilità dell'incidente arriveranno anche dal medico legale Fulvio Costantinides che già sul luogo dell'incidente ha effettuato i primi accertamenti sul cadavere. Come prevede il Codice i mezzi coinvolti nello schianto mortale sono stati posti sotto sequestro dai vigili urbani.

presente, con quel suo sorriso immancabile. Era un ragazzo come pochi».

Il «volto buono» di Lenardon, e quella grande passione per i motori che scorreva nelle vene, trova conferma anche fra chi non era più in classe con lui, ma che l'aveva conosciuto anche lontano dai banchi. «Davide era simpaticissimo e molto alla mano, se n'è andata una bella persona», è infatti la testimonianza di Marco Stebez, iscritto alla quinta «elettronici». «Un paio di anni fa - prosegue Stebez - eravamo andati con la scuola al Motorshow di Bologna. E quanto ci siamo divertiti lì assieme...».

«Questa mattina (ieri, ndr) i ragazzi erano tutti sconvolti», conclude il professor Geremia Liguori,

che durante lo scorso anno scolastico aveva insegnato a Lenardon e ai suoi compagni della terza «elettronici» esercitazioni pratiche, elettronica e telecomunicazioni.

«Il ricordo che ho del profilo umano di Davide - fa sapere il docente - è quello di un ragazzo sereno, buono e molto seguito dalla sua famiglia. In classe era uno dei migliori, in termini di comportamento ed educazione: appariva tranquillo, senza grilli per la testa e capace di mantenere un buon rapporto sia con i coetanei che con i professori. Con me, peraltro, aveva legato in modo particolare e dimostrava di apprezzare le cose che stava imparando a scuola, soprattutto quelle legate alla manualità e all'elettronica».



In alto la filiale della Banca Popolare di Vicenza in via Stock. A destra un'immagine dello sportello bancomat (Foto Lasorte)

Roiano, scoperta dai funzionari della Popolare di Vicenza che hanno avvisato i carabinieri. Riprendeva i clienti che digitavano il codice segreto

Truffatori con microcamera copiano i bancomat

Nascosta sopra lo sportello automatico in via Stock, era in azione da una settimana

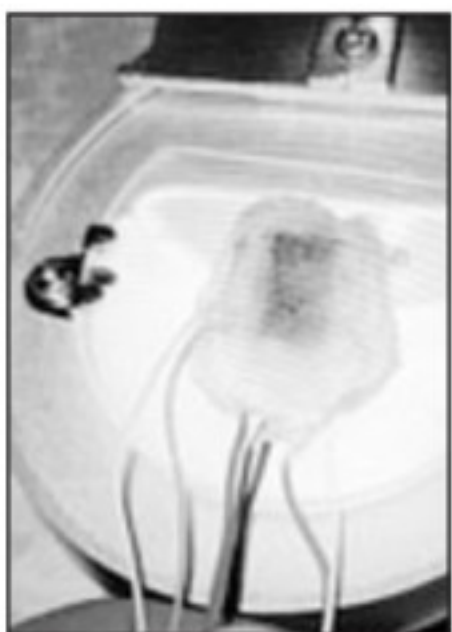
di Corrado Barbacini

Una microtelecamera installata sopra lo sportello bancomat utilizzata per filmare i clienti dell'istituto di credito mentre digitano il codice pin. L'hanno scoperta i responsabili della filiale della Banca Popolare di Vicenza di via Lionello Stock a Roiano. La microtelecamera era alimentata a batteria e trasmetteva via radio a breve distanza. E secondo i carabinieri ha «lavorato» per almeno una settimana, acquisendo codici e dati di tutti i clienti che hanno effettuato prelievi per trasmetterli poi a un ricevitore esterno. La trasmittente era stata installata sopra la porta di accesso all'istituto, che è sempre aperta durante l'orario al pubblico, ma dalla quale si accede per effettuare i prelievi in orario di chiusura inserendo qualsiasi tessera magnetica. La videocamera invece, nascosta da un pannello e accessibile da un piccolo foro,

te di credito e soprattutto i bancomat (più anonimi, con utilizzo senza firme né documenti) e a effettuare spese e prelievi prima che gli utenti danneggiati possano rendersi conto, dagli estratti e comunicazioni della banca, che ignoti li stanno truffando.

Già da oggi la direzione della banca rintraccerà subito i propri utenti che hanno operato nello sportello, ed avviserà i responsabili degli altri istituti di credito i cui clienti che se ne sono serviti. E tuttavia importante che tutte le persone che hanno effettuato prelievi negli ultimi dieci giorni (è questo

l'arco di tempo massimo in cui si stima che possa essere durata l'esposizione del sistema) contattino al più presto i rispettivi istituti per prevenire la possibilità di clonazione ed evitare così di subire le truffe. I carabinieri hanno nel frattempo inviato una nota in cui consigliano di informarsi con il proprio istituto di credito sulle misure di sicurezza: molte banche avvisano il loro cliente di ogni spesa fatta con bancomat o carte di credito mediante messaggi Sms o di posta elettronica immediata, utilissimi per accorgersi di spese e prelievi non fatti. Un'altra indicazione utile è quella di non consegnare mai la carta di credito al commesso o al cameriere, ma di essere presenti al momento della strisciata. All'interno degli sportelli bancomat è opportuno controllare al tatto la copertura dello sportello bancomat stesso verificando la presenza di oggetti e strumentazioni estranee. Ma anche verificare se la fessura ove si inserisce la tessera presenta caratteristiche anomale.



Uno «skimmer»

era stata sistemata proprio sulla consolle dello sportello bancomat. L'allarme è scattato ieri mattina. Il personale di sorveglianza dell'istituto, appena si è accorto della telecamera ha chiamato i carabinieri che hanno subito avviato le indagini: l'intervento «a caldo» ha lasciato nelle loro mani elementi molto interessanti che potrebbero presto portare all'identificazione dei truffatori che per giorni potrebbero essere stati nei pressi della banca per controllare le trasmissioni. Recuperando le informazioni magnetiche che lo skimmer installato sotto il passaggio della banda magnetica registrava, i malviventi riescono a riprodurre le car-

PARTITA CONTRO LA SPEZIA

Mostrarono il sedere agli avversari Denunciati due tifosi alabardati

Mostrare i glutei alle tifoserie avverse e allo schieramento delle forze dell'ordine, costituisce un «atto contrario alla pubblica decenza».

Per questo motivo due tifosi alabardati che domenica scorsa si erano presentati allo stadio spezzino al seguito della Triestina, sono stati denunciati dalla Digos della Spezia che li aveva notati abbassare calzoni e biancheria intima, mostrando le loro rotondità agli avversari Sebastano Valentich e Igor

Giuliano, il primo di 22 e l'altro di 29 anni, già domenica non erano passati inosservati, anche perché la tifoseria triestina presente allo stadio «Picco» era decisamente risicata.

A identificarli con nome e cognome sono stati i poliziotti della Digos di Trieste ai quali lunedì i colleghi di Spezia hanno inviato le foto e i filmati della partita.

Si vede chiaramente mentre si abbassano i pantaloni. Inevitabile la denuncia.



In un edificio abbandonato vicino alla stazione ferroviaria

Dormitorio dentro il Silos: famiglie con bimbi tra degrado e sporcizia

Un vero e proprio dormitorio abusivo all'interno del Silos. Un edificio abbandonato dove non si potrebbe entrare e che invece viene utilizzato regolarmente dai senza fissa dimora, in particolare stranieri che passano il confine in cerca di fortuna. Addirittura famiglie con bambini, stando alle testimonianze di chi lavora al mercato del Silos. Dentro, nel «dormitorio» abusivo, un odore acre che toglie il respiro, un odore che sa di povertà, di disperazione, di abbandono. «Guardando dentro quella casa con i vetri rotti e decine di vestaglie e ciabatte abbandonate fuori dalla porta - dice uno dei venditori del mercato

all'interno del Silos -, ci si chiede come si possa passare anche solo un'ora in un posto tanto lercio. E poi ti accorgi che qualcuno, lì, ha avuto prima il bisogno, poi il coraggio, di farci dormire, vivere e giocare pure dei bambini piccoli. Talmente piccoli da aver bisogno dei pannolini, delle tutine in spugna o del passeggino sistemato in una stanza accanto ad un traliccio». Su quei materassi sporchi, pieni di macchie, gettati negli angoli con valanghe di vecchie coperte e di stracci, delle persone ci dormono.

Ancora, nel «dormitorio» si trovano pentole sporche, ossa rosicchiate e invase dalle mosche, mate-

rassi lerci buttati a terra, vestiti ammucchiati e cattede di immondizie buttate ovunque, topi che corrono da un materasso all'altro, calzoncini di spugna usati per mesi e poi gettati in ogni angolo. Il tutto, in centro città, a due passi dalla stazione dei treni, all'uscita di quella delle corriere e a fianco dell'entrata del Porto Vecchio. Ma soprattutto davanti ad una delle entrate del mercato coperto dentro al Silos.

Per entrare nel dormitorio che assomiglia più a una «tana» è obbligatorio passare oltre ad un enorme cancello sul quale è appoggiato un cartello con la scritta «vietato entrare». «Quella ormai è terra di



L'interno della baracca occupata abusivamente

nessuno - spiega una venditrice a cui, dentro al Silos, è stato affidato lo spazio commerciale che si affaccia su quella vergogna -. Sono venuti più volte anche i carabinieri, ma hanno solo controllato i documenti di chi c'era dentro».

«Ci hanno portato anche dei bambini in quella casetta - racconta la donna, che preferisce non dare le proprie generalità - li ho visti giocare tra le immondizie». Fuori e dentro dalla catapecchia ci sono rifiuti ovunque, è una sorta di di-

I commercianti del mercato coperto: «È pieno di immondizie e di topi, e ci abitano delle persone. Il posto è ormai terra di nessuno»

scarica a cielo aperto. Si notano anche diversi secchi e bacinelle. «La mattina - racconta la commerciante - quelli che vengono ad abitare lì si lavano con l'acqua raccolta in delle bottiglie che buttano nei secchi».

«Non è bello che la gente che viene a comperare al nostro mercato veda quello schifo - borbotta un altro venditore, precisando di non voler far sapere il suo nome perché ha paura che «quelli» gli vadano a rubare la merce. Nessuno fa niente, è una vergogna, è una mancanza di rispetto per chi lavora qua dentro. Non è possibile che sia ammessa una cosa simile».

Laura Tonerò

Incidente senza conseguenze gravi a Passeggio Sant'Andrea: due le persone soccorse dal 118

Maxitamponamento: un camion e quattro auto

Maxitamponamento a catena, fortunatamente senza gravi conseguenze, ieri mattina in Passeggio Sant'Andrea, all'altezza della passerella ferroviaria, davanti al Molo V del porto. Coinvolti cinque mezzi, quattro macchine e un camion di medie dimensioni. Due persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del 118 e al collare per un probabile colpo di frusta. Si tratta del 48enne A.S. che era alla guida di un'Alfa 159 Jtd, e di A.L., una donna di 74 anni che si trovava al suo fianco sul sedile del passeggero. Entrambi sono stati trasferiti al Pronto soccorso di Cattinara per accertamenti.

L'incidente si è verificato attorno alle 10, sulla corsia di marcia diretta verso Campo Marzio. Ad innescare il tamponamento - stando ai primi accertamenti -



Il tamponamento in passeggio Sant'Andrea (Foto Lasorte)

è stato il camion Iveco che chiudevà la fila e che non ha rallentato in tempo nel momento in cui le quattro macchine davanti hanno ridotto la velocità. Una Land Rover Freelander, la prima della fila, aveva appena decelerato, infatti, in quanto si era trovata davanti un bus in fase di manovra alla fermata. Il camion ha così urtato la parte posteriore

dell'Alfa 159, che è stata proiettata in avanti per diversi metri, andando a colpire una Punto 16V, che a sua volta è finita contro una Cinquecento SX. Quest'ultimo veicolo, infine, è stato sbalzato contro il retro della Land Rover.

Gli unici occupanti delle macchine per i quali si è reso necessario l'intervento di un'ambulanza sono sta-

ti, per l'appunto, quelli dell'Alfa, che peraltro ha riportato i danni più ingenti alla carrozzeria.

Sul posto, per i rilievi, i vigili della polizia municipale, che hanno regolato il traffico in passeggio Sant'Andrea, a senso unico alternato sulla corsia diretta a Campi Elisi, fino allo sgombero dei mezzi incidentati e alla pulizia dell'asfalto.

La circolazione, che ha subito sensibili rallentamenti in entrambi i sensi di marcia, è rientrata nella normalità verso le 11.30.

ALPINA
VINCI LA NUOVA
HYUNDAI i30
SABATO 22 e DOMENICA 23
dal 1979
Tel. 040 231905



TEL. 040 826644

O. KRAIMER
SALOTTI



LA PIÙ
GRANDE
ESPOSIZIONE
DI DIVANI
A TRIESTE

TEL. 040.826644
VIA FLAVIA, 53
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Il piano nobile dell'edificio, che verrà risistemato sotto la vigilanza continua della Soprintendenza, potrebbe ospitare in futuro una sede di rappresentanza

di Paola Bolis

Quattordici appartamenti, un'unica grande unità immobiliare al piano nobile, un paio di locali al pianterreno da adibire eventualmente ad attività commerciali e un garage in un'area dell'edificio non sottoposta a vincolo diretto. E questo il progetto di restauro conservativo di Rotonda Pancera, edificio del primissimo Ottocento progettato dall'architetto Matteo Pertsch, lo stesso che firmò tra l'altro Palazzo Carciotti, il teatro Verdi e la Lanterna.

Situato tra via Venezian e via della Rotonda, l'immobile di proprietà privata - uno dei più significativi del Neoclassico triestino tanto per la sua bellezza quanto per gli artisti che lavorarono anche alle decorazioni interne - è da alcuni giorni «ingabbiato» dall'impalcatura che delimita il cantiere appena aperto.

Lasciato definitivamente qualche anno fa anche dagli ultimi inquilini che vi abitavano, il palazzo versava da molto tempo ormai in condizioni decisamente difficili (sull'argomento la scorsa estate la capogruppo di An in Comune Alessia Rosolen



Rotonda Pancera ingabbiata dalle impalcature (Lasorte)

aveva presentato una mozione): portone sprangato con una catena, arbusti spontanei negli interstizi del tetto, i davanzali ridotti a regno di colombi e la facciata, il cui tempio circolare è segnalato in tutte le guide turistiche della città, segnata dal tempo.

Per Rotonda Pancera si apre dunque una nuova prospettiva, anche se sui tempi

si, esponenti di una famiglia che possiede l'edificio fin dall'Ottocento. La proprietà per il momento mantiene il riserbo su quello che sarà il destino dell'immobile: vendita in blocco, vendita frazionata, affitto? «Si vedrà», è la risposta. Un anno fa gli stessi proprietari presentavano dai proprietari veneziani dell'immobile, Carlo Laura e Franchino Marche-

si, esponenti di una famiglia che possiede l'edificio fin dall'Ottocento. La proprietà per il momento mantiene il riserbo su quello che sarà il destino dell'immobile: vendita in blocco, vendita frazionata, affitto? «Si vedrà», è la risposta. Un anno fa gli stessi proprietari presentavano dai proprietari veneziani dell'immobile, Carlo Laura e Franchino Marche-

si, esponenti di una famiglia che possiede l'edificio fin dall'Ottocento. La proprietà per il momento mantiene il riserbo su quello che sarà il destino dell'immobile: vendita in blocco, vendita frazionata, affitto? «Si vedrà», è la risposta. Un anno fa gli stessi proprietari presentavano dai proprietari veneziani dell'immobile, Carlo Laura e Franchino Marche-

Lo stesso architetto progettò anche Palazzo Carciotti

Indicata in tutti i libri dedicati alla storia dell'arte triestina, Rotonda Pancera è attribuita da tutti gli autori a Matteo Pertsch, che come hanno scritto in un loro saggio Fiorenza De Vecchi, Lorenza Resciniti e Marzia Vidulli Torlo «diede l'impronta stilistica e tecnica all'edilizia del primo Ottocento triestino» divenendo «valido e originale modello d'ispirazione fin oltre la metà» di quel secolo. Su commissione del mercante di origini friulane Pancera, che li voleva edificare un suo palazzo di rappresentanza, Pertsch progettò il palazzo caratterizzato sull'angolo acuto da una facciata semicircolare con colonne ioniche di ordine gigante addossate al muro, in cui si aprono tre porte finestre e, nella parte superiore, dei bassorilievi. Le statue sistemate ai due lati delle colonne, raffiguranti Marte e Minerva, così come i bassorilievi della facciata provengono dalla bottega dello scultore veneto Antonio Bosa, lo stesso che lavorò alle opere collocate per esempio su Palazzo Carciotti e sul palazzo della Borsa. Affreschi di pregio caratterizzano il piano nobile del palazzo, che in decenni successivi subì ampliamenti firmati da Giovanni Battista de Puppi (1931) e Antonio Buttazzoni (1832-33).

e un'unica unità immobiliare al piano nobile, che potrebbe ospitare adeguatamente anche una sede di rappresentanza: si tratta del piano nel quale è situato il salone circolare voltato a cupola e decorato con affreschi un tempo attribuiti a Bison ma oggi a Giuseppe Gatteri, così come gli affreschi di ispirazione pompeiana che si trovano in una salletta attigua.

Il cantiere è stato aperto pochi giorni fa e i lavori inizieranno dal tetto, «tetto e infissi innanzitutto», fanno sapere i Marchesi. Nessuna informazione invece sull'impegno economico previsto, mentre la Soprintendenza fa sapere che dopo avere dato il via libera al progetto di restauro conservativo, sta seguendo passo passo i lavori da compiersi in base alle normative richieste nel caso di palazzi come questo. Dal Comune il direttore dell'area pianificazione territoriale, l'ingegnere Carlo Tosolini, annota peraltro che l'amministrazione ha sollecitato i proprietari, che «al momento per quanto riguarda gli esterni si sono impegnati solo alla conservazione di ciò che c'è», a presentare «un progetto puntuale di restauro» delle facciate.

Il cda della spa ha deliberato di chiedere il contributo regionale per lavori di riassetto del comprensorio

Bronzi: «Fiera, i soci indichino la nuova sede» Rovis: «Il Comune punta su Porto Vecchio»

Entro il 15 ottobre la Fiera inoltrerà alla Regione la domanda per fruire di un contributo di un milione di euro - già accantonato a favore della spa di Montebello - con il quale effettuare lavori nel comprensorio. Quanto ai tre milioni che la Fiera dovrebbe incassare a breve dalla vendita del Palazzo delle Nazioni a Sergio Hauser (l'operazione andrà concretizzata nella stipula del preliminare), i soldi andranno «tesaurizzati», dice il presidente della Fiera Fulvio Bronzi, in attesa di individuare la nuova sede.

Sono alcuni dei nodi di cui si è discusso ieri nel cda della Fiera. Cda che è stato pre-

ceduto dall'assemblea dei soci alla quale Bronzi, dopo avere comunicato l'esito dell'asta per il Palazzo delle Nazioni, ha proposto appunto di utilizzare il contributo regionale per lavori di adeguamento: impianti di riscaldamento, installazione di tornelli agli ingressi... Lavori necessari giacché di «notizie confortanti» su una nuova sede «dai soci non ne sono ancora giunte», dice Bronzi. Che insiste sull'esigenza di individuare al più presto un'area: perché lo spostamento in un'area di Porto Vecchio prima del terrapieno di Barcola secondo il presidente con l'attuale piano regolatore non è possibile,

anche se quali siti alternativi «sia le Noghere che l'Adriaterminal», ha già dichiarato Bronzi, potrebbero andar bene. Di qui, l'ulteriore appello: «Se le autorità ritengono che nella filiera della nostra economia la Fiera abbia uno spazio, allora vanno prese decisioni serie: già nella Triestespresso Expo del 2008 occorrerà indicare agli espositori quale sarà il loro destino, non mi pare logico prorogare l'attesa. Possiamo organizzare vetrine permanenti per i Paesi emergenti, ma se attendiamo finiremo per dar ragione a chi è malato di friulanesimo e sostiene che la Fiera vada concentrata a Udine».

Da parte del Comune (socio principale accanto a Provincia e Camera di commercio), l'assessore Paolo Rovis rimarca però che «nella collocazione di Porto Vecchio noi crediamo». E quanto all'impossibilità di usare la zona antistante il terrapieno di Barcola, «lo verificherò», chiude. Il vicepresidente della Provincia Walter Godina ripete che il discorso va rovesciato: «Non si deve partire dalla sede, bensì dai programmi. Bronzi ha ereditato una situazione pesante, ma oggi il problema in una regione come la nostra con tre poli fieristici è capire quale ruolo la Fiera triestina si possa ritagliare».



Il «palazzo delle Nazioni» nel comprensorio fieristico

Convenzione Ateneo-Rossetti Un palcoscenico all'Università

A breve anche piazzale Europa potrebbe diventare un vero e proprio palcoscenico, capace di ospitare non soltanto eventi culturali ma anche spettacoli teatrali che siano in grado di avvicinare ulteriormente la città all'Università.

Non si tratta di un'utopia, ma di una delle tante possibilità previste dalla convenzione firmata ieri dall'ateneo giuliano e dal Teatro Stabile di prosa Rossetti. Dopo anni di relazioni «saltuarie» e informa-

previste inoltre anche attività di ricerca condotte su fondi bibliografici e archivistici volte a valorizzare il patrimonio documentale dello Stabile.

Ma non è tutto: tra le proposte più innovative spicca anche la possibilità di utilizzare la cornice di piazzale Europa (edificio che nel 2008 festeggerà i settant'anni dalla sua progettazione, avvenuta a firma di Nordio e Fagnoni nel 1938) come sede per l'allestimento di spettacoli teatrali e culturali. Il pri-



Lippi (a sinistra) e Peroni

mo evento frutto di questa collaborazione vedrà la luce già il prossimo 8 ottobre: in concomitanza con la messa in scena del capolavoro di Brecht «Vita di Galileo», diretto dallo stesso Calenda, verrà organizzato un ciclo di in-

Iniziativa è stata sancita ieri nella Sala Cammarata di piazzale Europa, dove il rettore Francesco Peroni e il presidente del Rossetti (nonché vicesindaco di Trieste) Paris Lippi hanno apposto la propria firma al relativo documento, davanti agli occhi del direttore dello Stabile Antonio Calenda.

Diversi i campi di applicazione nei quali la convenzione potrà essere attuata: si va dall'organizzazione di laboratori e stage didattici per singoli studenti o gruppi nelle strutture del Teatro Stabile, all'allestimento di convegni, conferenze e seminari, per arrivare alla partecipazione congiunta a progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali. Sono

Nelle altre giornate saranno poi presenti altri illustri scienziati come Francesco Balsano, direttore del Dipartimento di medicina interna dell'Università La Sapienza di Roma; Mauro Barberis, docente alla facoltà di Giurisprudenza di Trieste; Andrea Del Col, uno dei maggiori esperti di Inquisizione in Italia; e Giancarlo Ghirardi, fisico di fama internazionale coautore di una delle più importanti teorie sul mondo dei quanti.

Elisa Lenarduzzi

ABBONAMENTI TRIBUNA

	intero	ridotto
GOLD	€ 120	
NUMERATA	€ 80	€ 65
NON NUMERATA	€ 50	€ 40

BIGLIETTI

TRIBUNA NUMERATA	€ 8
TRIBUNA NON NUMERATA	€ 5

CAMPAGNA ABBONAMENTI 07/08

Per ridotti si intendono donne e ragazzi dai 12 ai 17 anni. Diritto di prelazione per i vecchi abbonati fino al 22 settembre.

Biglietti e abbonamenti in vendita da: TICKET POINT, Corso Italia 6/C (1° piano) - Tel. 040 630063



A sinistra, una veduta aerea delle Noghère dove sono iniziate le bonifiche in un'area di proprietà della Teseco e procedono le caratterizzazioni nei terreni dell'Ezit. A destra uno dei bacini già occupati dai serbatoi dell'ex Aquila

Rilevate sostanze nocive dall'azienda di Potenza che sta effettuando la mappatura dei 450mila metri quadri di proprietà dell'ente

Idrocarburi e ceneri nell'area Ezit alle Noghère

Rilevato un inquinamento fino a otto metri di profondità. La Teseco ha già avviato le bonifiche

di Giuseppe Palladini

Idrocarburi e ceneri nell'area Ezit alle Noghère, a profondità che arrivano anche a otto metri. A individuare questi inquinanti è stata l'azienda specializzata di Potenza che si è aggiudicata la gara per le caratterizzazioni dei 450 mila metri quadri di proprietà dell'Ente zona industriale. Anche se si tratta di dati ancora poco significativi (devono poi essere validati dall'Arpa), la presenza di idrocarburi e di ceneri è giudicata come qualcosa di scontato dal presidente dell'Ezit, Azzarita, dato l'utilizzo in passato di quelle aree come parco serbatoi dell'ex raffineria Aquila e come pubblica discarica per materiali inerti.

Le ceneri, in particolare, potrebbero essere quelle del vecchio impianto di Monte San Pantaleone, che sarebbero state scaricate alle Noghère negli anni Ottanta dopo la chiusura della discarica che allora funzionava sul terrapieno di Barcola.

Le caratterizzazioni stanno intanto procedendo con ritmi più veloci del previsto. «Siamo al 40% dell'operazione - precisa Azzarita - Contiamo di ultimarla un mese prima del previsto, e cioè verso la fine di novembre. A quel punto, però, an-

che se disporremo della mappa dettagliata dell'inquinamento non potremo partire subito con le bonifiche. I fondi per effettuarle, infatti, al momento non ci sono. Dovremo battere cassa». Chi ha iniziato le bonifiche, sempre nella valle delle Noghère, è invece la Teseco, la società proprietaria dell'intero comprensorio ex Aquila, che qualche mese fa ha concluso appunto alle Noghère la demolizione dei serbatoi dell'ex raffineria.

Potrebbero essere i residui della vecchia discarica di Monte San Pantaleone

Da alcune settimane, così, nell'area di 225 mila metri quadri già venduta alla Cop Nord Est nel dicembre 2006, e su cui sorgerà il previsto centro commerciale, Teseco ha avviato la bonifica, in base al progetto approvato a suo tempo dal ministero dell'Ambiente, sotto lo stretto controllo dell'Arpa. Bonifica che si concluderà nella prossima primavera e riguarderà anche 30 mila metri quadri di verde «connettivo», che successivamente verranno ceduti

per uso pubblico. L'asporto del terreno risultando inquinato è iniziato dai bacini che circondavano i singoli serbatoi. Lo strato di terra che viene rimosso ha uno spessore variabile fra uno e tre metri. Le migliaia di metri cubi che ne risultano vengono poi trasportati e stoccati in una discarica autorizzata nel Veneto (nel Friuli Venezia Giulia non ne esistono). Per facilitare l'operazione di bonifica, in attesa dell'autorizzazione ministeriale a realizzare l'impianto di trattamento dei terreni già progettato, Teseco non esclude comunque di usare un analogo impianto mobile.

Se le operazioni procederanno secondo i programmi, all'inizio dell'estate 2008 Cop Nord Est disporrà quindi dell'intera area (risanata) sulla quale costruirà il suo centro commerciale. Si tratta di una struttura a un piano fuori terra, con parcheggi interrati, il cui progetto verrà depositato a breve al Comune di Muggia.

Degli 80 mila metri quadri che verranno occupati dall'edificio, la superficie di vendita ammonta a 48 mila. E di questi, 37 mila riguarderanno il settore «non alimentare» e 11 mila quello alimentare.



Un'immagine della scuola elementare Gaspardis (Lasorte)

Scuola Gaspardis, crolla un solaio

Crollo alla scuola elementare «Gaspardis» di via Donadoni. Ieri pomeriggio, a causa dell'indebolimento della struttura portante del pavimento, ha ceduto una parte del controsoffitto. La crepa si è formata proprio in corrispondenza della sala mensa, dichiarata quindi inagibile dai vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti all'interno dell'istituto scolastico attorno alle 17 su segnalazione della direttrice didattica. L'esito delle loro verifiche è stato comunicato successivamente al Comune e al Provveditorato

agli studi. Secondo i vigili non si possono escludere nuovi crolli nelle prossime ore. Le travi portanti del pavimento, che il cedimento del solaio permette ora di intravedere, sono infatti marce a causa delle infiltrazioni d'acqua. Già questa mattina, comunque, dovrebbero iniziare i lavori di messa in sicurezza e ripristino della zona interessata dal crollo. Quello di ieri non è il primo allarme alla Gaspardis: un paio di mesi fa, infatti, si erano distaccati gli intonaci delle cantine, tuttora inagibili.

Comitato Portuale, eletti i rappresentanti di lavoratori e Authority

Completate le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori portuali per il rinnovo di questo settore del Comitato portuale che prevede cinque seggi. Eletto pure il rappresentante dei dipendenti dell'Authority. Per quanto riguarda i lavoratori si erano presentate liste contrapposte (1400 gli aventi diritto al voto), ecco i risultati: la Cisl è risultata prima con tre eletti, seconda per voti la Uilm con un eletto e uno anche per la Cgil che è arrivata terza.

Ma ecco in dettaglio i voti e i rappresentanti che siederanno in comitato. La lista della Fit-Cisl ha raggiunto 329 voti e avrà tre seggi che saranno occupati da Giovanni Russo Rosario Gallitelli e Dean Novel.

Seconda forza all'interno dei lavoratori la Uiltrasporti con 186 voti e la riconferma di Gianpiero Fanigliulo che in una nota ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti dalla lista che significativamente era intitolata «lavoro, regole, sicurezza». Terza per nu-

mero di voti la Filt-Cgil che ne ha ottenuti 153 e ha riconfermato l'uscente Angelo D'Adamo. Nominati anche i rappresentanti della Commissione consultiva: prima la Cisl con 370 voti che ha incaricato Seppini, Viti e Bisaro. Seconda la Uil con 147 voti e che ha eletto Tunin (ben 133 preferenze, il più votato) e infine la Cgil, 137 voti, eletto Castaldo.

Nominato pure il rappresentante dei dipendenti dell'Authority: si tratta di Fabio Vatore

CONVEGNO

In via Polonio

«Family card»: Alzetta alla Uil per spiegare come funziona

«Family card», è tempo di scelte. Il nuovo regolamento regionale, che dopo il parere favorevole della terza Commissione consiliare e della Consulta dovrà proseguire il suo iter per divenire esecutivo entro l'anno, sarà al centro di un incontro promosso dal coordinamento Pari Opportunità provinciale Uil in collaborazione con l'Associazione anziani e disabili (Ada) e Uil pensionati. Il convegno, messo in calendario per oggi alle 18 nella sala Fabrici di via Polonio 5 (sede Uil), vedrà la presenza dell'organizzatrice Uil, Gilda Kramarsic e quella del presidente della terza commissione regionale, Nevio Alzetta, che risponderà alle domande dei presenti, dopo aver illustrato il regolamento.

«La carta famiglia spiega Alzetta - si rivolgerà a tutte le famiglie che in regione hanno dei figli concedendo sconti e agevolazioni sui servizi o per l'acquisto beni». In pratica, se non subentrano ulteriori modifiche, i capisaldi del provvedimento si incentreranno a favorire le famiglie con più di due o tre figli, con fasce di reddito al di sotto dei 35 mila euro annui. All'interno di questo tetto poi gli aventi diritto saranno suddivisi in tre ulteriori categorie a seconda dell'intensità del bisogno. I benefici verranno concessi ai richiedenti per quanto riguarda i servizi con sconti sui costi di luce, acqua, gas, trasporti, eccetera.

Al momento la Regione sta individuando i servizi da sottoscrivere per portare avanti il progetto. Il regolamento prevede anche dei prezzi di favore per l'acquisizione di beni di prima necessità. «Abbiamo indetto questo convegno» spiega Gilda Kramarsic, che è presidente Ada e coordinatrice Pari opportunità - perché soprattutto gli iscritti alle associazioni che rappresentano, in quanto appartenenti a fasce deboli, sono molto interessati alle possibilità fornite dal nuovo regolamento».

d.c.

TOYOTA RAV4.

SUPERLATIVO ASSOLUTO.

Solo da noi di serie*:

Navigatore Garmin • Sensori di Parcheggio Bluetooth executive • Subwoofer Kit integrazione i-pod • Antifurto Volumetrico
VANTAGGIO DI 2.500 € !!

*offerta valida per vetture in pronta consegna senza ritiro usato IN ALTERNATIVA supervalutazione del tuo usato fino a 2.500 €

Il diesel più potente e pulito.

Due nuovi Common Rail 2.2L, il 136 CV e il geniale 177 CV, che consente un'accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 9,3 secondi ed è dotato dell'esclusiva tecnologia Toyota D-CAT per ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Easy Flat System

La più facile versatilità.

L'esclusivo Toyota Easy Flat System consente con un unico gesto di modulare lo spazio abbattendo i sedili posteriori, per ottenere un vano di carico ampio e perfettamente piatto. Abitabilità e comfort a bordo da primato.



Consumi nel ciclo combinato: da 11,1 a 15,2 km/l. Emissioni CO₂: da 173 a 212 g/km.



Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

RIVE Il sindaco Dipiazza: «Ci sarà una fase sperimentale». L'assessore Bandelli spiega: «Il servizio è comunque garantito»

Capolinea bus 10, firmano in 4mila per difenderlo

Sempre più adesioni alla petizione contro l'ipotesi di spostare la fermata da piazza Venezia

No allo spostamento della capolinea della «10» da piazza Venezia a via del Mercato Vecchio. Sono già 4mila le firme raccolte dai residenti delle Rive, per protestare contro una decisione che l'assessore comunale Franco Bandelli invece definisce «inevitabile».

A breve cominceranno i lavori di sistemazione della piazza, diventata molto spesso oggetto di polemiche negli ultimi mesi, «perciò il trasferimento del capolinea - aggiunge Bandelli - non è rinviabile». Ma i sottoscrittori del documento temono che lo spostamento possa diventare definitivo, come previsto dal progetto. E hanno lanciato una petizione pubblica che finora ha raccolto la bella cifra di quattromila firme, non solo dei residenti della zona.

Uno piccolo spiraglio a questo proposito lo lascia aperto il sindaco, Roberto Dipiazza: «Non siamo come i paracarri - ha spiegato - e dopo una prima fase sperimentale, vedremo quale sarà l'eventuale disagio della popolazione. Resta il fatto - prosegue - che c'è uno studio alla base di tutto questo e la strada è tracciata». L'argomento promette di diventare uno dei classici tormentoni di Trieste, con la popolazione che si divide.

«Finora ho sentito solo pareri contrari allo spostamento del capolinea - è la testimonianza di Guido De Biasio, titolare della farmacia che si affaccia su piazza Venezia, dove sono state raccolte la gran parte delle 4mila firme in calce alla richiesta - anzi ci sono anziani e invalidi, che abitano in zona, pronti a mettersi in mezzo alla strada, con le loro stampelle, per evidenziare il 'no' alla proposta».

Bandelli incalza, ricordando che «sulle Rive, a pochi metri dall'attuale capolinea della 10, ci sono le fermate della 8 e della 9, perciò il servizio di trasporto pubblico mi sembra garantito. Va anche evidenziato - insiste l'esponente della giunta Dipiazza - che lo spostamento del capolinea della 10 è di poche centinaia di metri, «perciò non credo possa rappresentare un grosso problema per i triestini».

La 10 è una delle linee più importanti della città, perché collega un rione molto popolare, come quello di Valmaura, al centro cittadino, passando per punti con notevole densità di residenti come San Giacomo e aree centrali come piazza Goldoni e via Mazzini.

E considerare anche il numero di coloro che la utilizzano, al punto che la 10 utilizza i mezzi più grandi, snodati. «Non vediamo il motivo per un trasferimento del capolinea in via Mercato vecchio - sottolinea De Biasio - perché la sua collocazione in piazza Venezia è sempre stata giudicata come ottimale dalla popolazione. Perché cambiare una sistemazione che funziona e contro la quale nessuno ha mai alzato la voce. Non è giusto cambiare - conclude il farmacista - solo per il gusto di farlo».

u.s.



Un autobus in servizio sulla linea 10

LA CIRCOSCRIZIONE

Nel Quarto consiglio rionale il centrosinistra si dice contrario e annuncia opposizione

Avanzini (Margherita): «Idea impopolare»

Oltre alle 4mila firme contro lo spostamento del capolinea della 10 (e dei parcheggi dei taxi al suo posto) insorgono anche alcuni esponenti del centrosinistra della Quarta circoscrizione. Spiega Domiziana Avanzini: «E' una proposta che non abbiamo ancora dibattuta ufficialmente, ma che, dai pareri raccolti sino ad ora, non ci trova tutti d'accordo. Inoltre ho ricevuto da molti cittadini il parere contrario allo sposta-

mento del capolinea. Pertanto ritengo che semmai il servizio dei taxi potrebbe essere potenziato collocando una nuova postazione accanto all'Hotel Savoia».

Ma su piazza Venezia non è finita qua. In un comunicato, sottoscritto dalla Avanzini, Franzil, Cesarò, Barbo, Pentassuglia e D'Avanzo, ci si felicitava per lo scampato pericolo della fontana del dio Nettuno, che non verrà spostata come si

era ventilato, ma che resterà a caratterizzare la rinnovata piazza Venezia e si rimarca come: «Alcuni consiglieri della quarta circoscrizione si sono battuti a lungo, con mozioni, petizioni, interrogazioni, per ottenere questo risultato che rappresenta un esempio di virtù amministrativa...peccato non aver consultato prima la Soprintendenza», conclude il documento.

d.c.

Una situazione immutata da cinque anni e che la circoscrizione pensa di risolvere con una convenzione

Melara, discarica nei parcheggi coperti dell'Ater

Abbandonati elettrodomestici, auto, immondizie. Il Comune: «Via tutto fra qualche mese»

Il Comune annuncia di aver deciso il prossimo sgombero dei mezzi abbandonati e una ripulitura generale del parcheggio del comprensorio Ater di Melara. Gli interventi verranno avviati concretamente tra qualche mese. I residenti del comprensorio Ater di Melara protestano da tempo contro il degrado e i rifiuti, che da anni stazionano nei parcheggi dei condomini, e si sono rivolti nei giorni scorsi alla circoscrizione per trovare una soluzione al crescente disagio percepito. Le lamentele sono numerose, alla luce dei mucchi di immondizie e rottami, che trovano posto accanto alle soste delle automobili, nella parte del parcheggio coperto in particolare, ma anche in altre zone attorno alle case.

Tra gli elettrodomestici figurano soprattutto frigoriferi, alcuni interi, altri in parte fatti a pezzi, e ancora scheletri di motorini, sacchi di rifiuti di varia natura e alcune auto da tempo abbandonate. Le vetture,

che i proprietari hanno lasciato inutilizzate da anni, mostrano evidenti i segni dello sfacelo, con le gomme a terra, la vernice danneggiata e finestrini con vetri sudici. «Gli abitanti della zona ci segnalano che la situazione versa in questo stato da almeno cinque anni - racconta Marco Miani, consigliere della Sesta Circoscrizione - per tentare di risolvere il problema abbiamo approvato in circoscrizione una mozione, che si rivolge al Comune, per arrivare ad una convenzione proprio tra Ater e Comune. Con questo tipo di documento - sottolinea - l'amministrazione comunale potrebbe inviare sul posto la polizia municipale, per verificare i proprietari dei mezzi abbandonati. Successivamente - conclude - si potrebbe portare via tutto, liberando Melara da questo degrado, trovando un sito di proprietà Comunale dove depositarlo».

La circoscrizione quindi punta a realizzare un'iniziativa simile a quella già

avviata nel parcheggio delle case Ater di via Grego, a Borgo San Sergio, dove carcasse di auto e scooter sono state eliminate dall'area qualche mese fa, in seguito alle continue sollecitazioni da parte dei residenti. Immediata la risposta del Comune. «Abbiamo deciso proprio di procedere nello stesso modo in cui ci siamo mossi per via Grego - spiega l'assessore comunale al patrimonio Piero Tononi - entro febbraio 2008 tutte le carcasse di vecchie auto e i motorini verranno spostati. Si vuole risolvere rapidamente anche questa situazione, considerando che Melara, insieme a Borgo San Sergio, rappresenta l'unico punto di degrado simile in città. I mezzi - sottolinea - verranno prelevati dalla polizia municipale e saranno spostati nel consueto deposito vicino allo stadio. Il lavoro di smaltimento è lungo - puntualizza - ci vorrà un po' di tempo». Gli agenti della polizia municipale quindi procederanno con l'esame delle targhe e dei



Carcasse di motorini abbandonati a Melara (Foto Lasorte)

numeri di immatricolazione, per vedere se è possibile risalire agli eventuali proprietari. «Spesso però - ricorda Tononi - sui mezzi non si trovano più né targhe né numeri di matricole». Altre situazioni rilevanti di disagio simile non sono giunte all'amministra-

zione comunale. «C'è qualche segnalazione - conclude l'assessore - ma di lieve entità, l'importante è ora agire in modo drastico sul comprensorio di Melara, dove i cittadini attendono da anni una soluzione definitiva».

Micol Brusafferro

VIABILITA'

Presentate due mozioni

Longera, proteste per il senso unico e i nuovi semafori



L'abitato di Longera

Continua il malumore degli abitanti nell'antico rione di Longera per il senso unico della via Max Fabiani, istituito il giugno scorso dal Comune nell'intento di eliminare la pericolosità della strada nell'imboccatura con la statale della Basovizza, dove erano avvenuti gravi incidenti stradali. Inoltre sempre nello stesso quartiere non si sono ancora placate le polemiche per la collocazione di otto nuovi semafori, che i residenti ritengono in eccesso e fuori luogo. Delle problematiche, collegate in quanto riguardano la viabilità del sito, si è fatto carico in due mozioni il consigliere circoscrizionale dei DS, Stefan Cok. Già lo scorso luglio, riprendendo le proteste degli abitanti di via Fabiani, era passata una mozione fatta in tandem da Cok con il presidente della circoscrizione, Gianluigi Pesarino Bonazza (FI) e ripresa in tutto per tutto nella mozione di ieri.

Nel documento della sesta circoscrizione si chiede urgentemente il ripristino nella parte bassa della via del doppio senso di marcia, per poi successivamente portarlo a tutta la strada, come era in origine. «Ho ripresentato la mozione - spiega Cok - perché non hanno dato alcuna risposta alle nostre richieste ed a quelle degli abitanti. Noi suggerivamo di allargare la curva che immette sulla Basovizza allo scopo di renderla meno pericolosa». I residenti, che avevano raccolto anche oltre un centinaio di firme, sono contrari alla nuova segnaletica che li obbliga a lunghi giri viziosi per semplici incovenienze, come la spesa quotidiana. Visto che a Longera manca addirittura una panetteria, usavano in salita la via Fabiani per fare la spesa a Basovizza. La scorciatoia, oggi non è più praticabile e così debbono fare un largo giro. Lamentano anche come Longera, dopo il provvedimento, sia intasata da un traffico di passaggio, quali i camion che vanno alla discarica delle Cave, costretti ora a passare per il paese. Nella seconda mozione di Cok si è affrontato il problema della sperimentazione che era stata ipotizzata dalla Trieste Trasporti e dai vigili urbani per verificare l'utilità dei nuovi semafori, funzionanti dai primi giorni dello scorso settembre, ma che non è mai partita.

Daria Camillucci

spot

calzature stock

SCARPE E STIVALI UOMO•DONNA•BAMBINO

domani riapre A TRIESTE in Corso Saba, 25 TUTTO A

€ 10

La località suddivisa fra tre amministrazioni si era espressa sulla «secessione»

Il sindaco Ret: «Sì all'annessione di S. Croce al Comune di Duino»

DUINO AURISINA «L'ipotesi di un'annessione di Santa Croce al Comune di Duino Aurisina? Può essere la semplificazione a tanti problemi logistici, derivanti dalla divisione amministrativa della località in tre parti». Giorgio Ret risponde così alla proposta emersa martedì nella riunione organizzata a Santa Croce dal movimento per la creazione di un nuovo comune autonomo sul Carso. «Si tratta di una soluzione percorribile - continua ancora il sindaco duinese -, una cosa che avrebbe i suoi tempi, ma a mio avviso di un'ipotesi sicuramente migliore di quella relativa alla nascita di un nuovo comune sull'Altipiano, cosa che, fra l'altro, avrebbe dei costi enormi per la cittadina». Per Ret, l'inglobamento all'interno di Duino Aurisina eviterebbe alcuni passaggi piuttosto ingarbugliati sotto il profilo burocratico: «Molte volte in passato, ad esempio per allacciamenti di vario genere, siamo stati costretti a trovarci, fra rappresentanti di tre diverse amministrazioni (oltre a Duino, anche Trieste e Sgonico, ndr), ai "punti di confine" fra le varie zone. Non abbiamo avuto difficoltà nel metterci d'accordo sulle tempistiche, ma va considerato che siamo tre sindaci che vanno d'accordo fra loro. Ci sono problematiche, però - conclude Ret -,

per la cui risoluzione non è possibile dipendere solamente dalla bontà dei rapporti tra le persone».

Oltre che sottolineare la particolare condizione che vede Santa Croce divisa in tre spicchi, i suoi abitanti avevano messo in evidenza, attraverso un lungo promemoria scritto nell'assemblea con i «secessionisti», le altre necessità della zona: i residenti, fra le varie cose elencate, lamentano la mancata cura delle strade, l'assenza di marciapiedi e di aree per i parcheggi, quella di spazi verdi, la pericolosità della strada provinciale e la mancata destinazione dell'ex ricreatorio a sede da utilizzare per l'associazionismo.

Sulla questione, l'assessore allo sviluppo economico e al decentramento del Comune di Trieste, Paolo Rovis ha osservato: «Sono tematiche che possono essere affrontate, una volta che siano presentate in concreto le motivazioni della richiesta. Mi chiedo però se le stesse non coincidano semplicemente con il detto "Terba del vicino è sempre più verde"».

Nel frattempo, il movimento per la creazione del nuovo comune del Carso ha visto crescere il proprio numero di delegati per la raccolta delle firme utili alla futura eventuale proposta referendaria. Nella riunione di Padriciano, sono sta-

te nominate altre otto persone: Andrej Rismondo, Marco De Giorgi, Thomas Zagar, Dasa Grgic, Paolo Formigli, Dario Grgic, Santo Longo e Tiziana Bacchin. «Nel corso dell'assemblea, oltre a sottolineare ancora una volta l'inadeguatezza di uno sviluppo urbanistico anomalo per il territorio carsico, mi sono stati chiesti dei chiarimenti sui vantaggi amministrativi che avrebbe la nascita di questa nuova realtà - spiega il portavoce degli autonomisti, Dario Vremec -. Allora, ho puntualizzato che il comune avrebbe una struttura snella, potrebbe garantire una riduzione di costi a carico dei cittadini e si occuperebbe solo ed esclusivamente di problematiche le-

gate al territorio. A livello di organigramma comunale, lo stesso sarebbe composto da un numero di persone non superiore a quello che opera a Muggia. Per alcuni servizi, come il trasporto pubblico e la pulizia urbana, verrebbero studiate poi delle convenzioni». Ieri sera, il dibattito è stato ospitato alla Trattoria sociale di Contovello. È stata rinviata a data da destinarsi, invece, la riunione conclusiva che si sarebbe dovuta svolgere stasera a Opicina: la decisione è stata presa per riuscire a soddisfare le richieste giunte al movimento secessionista di altre due assemblee sull'Altipiano, prima della chiusura dei lavori.

ma.un.



L'assemblea svoltasi l'altra sera a Santa Croce sull'autonomia carsica

Nel centro storico un laboratorio all'aperto con stand e gazebo in collaborazione con istituti triestini

Fiera della scienza per ragazzi martedì a Muggia



Una scolara a Muggia

MUGGIA Martedì 25 settembre, il centro storico di Muggia diventerà un laboratorio scientifico a cielo aperto, grazie a un accordo scuola-Comune che in futuro potrebbe portare a nuovo sviluppo per la didattica.

In una decina di stand, i bambini e ragazzi potranno fare esperimenti di vari tipi e conoscere da vicino vari fenomeni fisici e scientifici. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Muggia in collaborazione con alcuni istituti scolastici di Trieste (Galilei e Nautico), l'Istituto scolastico muggesano, l'Università e l'Aula blu della scuola Bergamas.

E sono ben 485 i bambini e ragazzi di Muggia (dalle materne alle prime medie) e anche della scuola elementare in lingua italiana di Crevatini che hanno risposto all'appello del Comune e che parteciperanno ai vari laboratori.

Ce ne saranno dieci, gestiti da ragazzi di istituti superiori o docenti. E si va dalle tematiche di biologia marina e dell'erosione costiera, alle previsioni del tempo, alle bolle di sapone, alla chimica, fino anche agli studi al microscopio dell'acqua marina e del cielo.

Gli stand-laboratorio saranno sparsi per il centro storico di

Muggia e anche a Punta Sottile. Ma ci sarà anche la barca dell'Aula blu, ormeggiata al molo Colombo, sulla quale si potrà conoscere meglio il nostro mare.

E alla sala Roma del ricreatorio sarà installato anche un planetario gonfiabile, dell'Immaginario scientifico di Trieste. La festa della scienza durerà tutto il giorno e per consentire il libero e sicuro afflusso dei partecipanti, che si sposteranno tra un laboratorio e l'altro, il Mandracchio sarà chiuso al traffico dalle 10 alle 12. In caso di maltempo, l'iniziativa è annullata.

s.re.

In occasione delle gare nell'ambito della manifestazione transfrontaliera

«Euromarathon» a Muggia, domenica chiuso il lungomare

MUGGIA Serie di chiusure stradali domenica mattina in occasione della «Euromarathon Capodistria-Muggia» e delle gare collaterali, alle quali si sono iscritte finora quasi 700 persone. Per permettere lo svolgimento della gara, infatti, dalle 9 alle 13 sarà chiusa totalmente la strada per Lazzaretto, dal confine di stato fino al Lungomare Venezia. Ma sarà interdetto al traffico anche lo stesso Lungomare Venezia, escluso il tratto tra borgo San Cristoforo e la galleria, dove si potrà viaggiare solo in direzione Trieste. Chiusa anche l'area dalla galleria al porticciolo, per permettere un agevole arrivo dei partecipanti in piazza Marconi, che sarà il traguardo della gara. La Euromarathon, mini maratona da 21 chilometri, prenderà il via domenica alle 9.30 da piazza Tito a Capodistria, da dove partirà anche la staffetta Capodistria-

CHIUSURA STRADE EUROMARATHON MUJA

► **domenica 23/09**
dalle 9 alle 13

► **chiusura totale:**

- **strada per Lazzaretto** (dal confine di Stato al Lungomare Venezia)
- **Lungomare Venezia** (escluso il tratto tra Borgo San Cristoforo e la galleria nella corsia di marcia in direzione Trieste)
- **porticciolo** (via Battisti, via Manzoni, Riva De Amicis, Largo Sauro, via Garibaldi)

Ancarano-Muggia. Da Ancarano, invece, inizierà il percorso per la non competitiva, aperta a tutti, anche in bici o su roller. Fino a ieri pomeriggio, alla gara si erano iscritte quasi 400 atleti, altri 200 alla non competitiva e una ventina alla staf-

fetta. Le iscrizioni si accettano ancora fino a domani. E la manifestazione, in questi giorni, sta offrendo una serie di appuntamenti in centro città, all'insegna dello sport e dello spettacolo. Stasera sarà possibile provare, ancora una volta, il «Nordic walking» per le vie del centro (dalle 19.15), mentre alle 20 piazza Marconi diventerà un ring con un incontro di «Grande boxe» tra Italia e Slovenia. Domani, vigilia della competizione che dà il nome a tutta la manifestazione, ci saranno altri incontri sportivi, e alla sera in piazza Marconi, alle 20, concerto del gruppo «Coming soon live» e alle 21.30 spettacolo di pattinaggio artistico «Pattini on place». Parallelamente si svolge anche il «Sesto Memorial Furlani - Terzo Trofeo Italcementi», organizzato dall'Interclub Muggia al ricreatorio «Penso».

s.re.

Ristrutturato grazie alla Fondazione CRTrieste Pronto il nuovo campo di calcio in erba sintetica di Visogliano L'inaugurazione il 6 ottobre

DUINO AURISINA È agibile da ieri l'altro il campo di calcio «di sfogo» di Visogliano, completamente ristrutturato dall'amministrazione comunale con i fondi messi a disposizione dalla Fondazione CRTrieste. Nei giorni scorsi, alla presenza del sindaco, l'avvio degli allenamenti (tra l'altro interrotti dal forte maltempo che si è riversato su Duino Aurisina) per i più piccoli delle scuole, che hanno iniziato la propria stagione agonistica di calcio sul nuovo campo. Non è stato un esordio dei migliori appunto a causa del brutto tempo, ma l'importante è che ora il campo sia comunque agibile. Eliminato il fango, infatti, grazie a un prato di erba sintetica, rifatti tutti gli impianti, il campo ora è completamente agibile, e verrà inaugurato ufficialmente - dopo questo primo, informale test da parte dei giovani

giocatori - sabato 6 ottobre prossimo. Grande soddisfazione per i piccoli atleti e la società sportiva, il Gallery, che gestisce l'intera struttura di Visogliano: fino all'anno scorso, a causa del fondo inadatto e del fango, era quasi impossibile far allenare i circa 200 ragazzini della scuola calcio quando il tempo diventava piovoso e umido. I giovani atleti erano spesso costretti anche a saltare gli allenamenti se le condizioni del campo diventavano effettivamente proibitive. I lavori di ristrutturazione sono stati condotti nel corso dell'estate, ovvero durante la pausa degli allenamenti e delle attività sportive pomeridiane, e sono stati effettuati nei tempi previsti. Il campo in erba sintetica risponde ai più moderni criteri di impiantistica sportiva di questo tipo, già largamente sperimentati a Trieste.

Sono quasi terminati i lavori avviati mesi fa con il rinforzo del muro di cinta. Manca solo il ripristino del portale

Realizzati dall'AcegasAps altri loculi al cimitero di Contovello



Bruno Rupel

CONTOVELLO L'AcegasAps ha ormai quasi portato a termine la ristrutturazione del cimitero di Contovello, uno dei piccoli composanti del circondario triestino dove da tempo l'ex municipalizzata è impegnata in un intervento complessivo di riqualificazione. In questi giorni risulta in fase di completamento la messa a punto di un centinaio di loculi/ossari, disposti in due parti diverse del composanto. Si tratta di strutture già completate, che richiedono in sostanza la sola posa in opera. I lavori di ristrutturazio-

ne del vecchio cimitero di Contovello sono iniziati già da diversi mesi e hanno previsto una serie di consistenti interventi migliorativi. E già stato completato il rinforzo del muro di cinta sul fronte mare, debitamente rivestito con la griglia arenaria, in tono con il resto della struttura protettiva esistente anch'essa rimessa a nuovo. Durante i lavori c'è stato pure un incidente di percorso: nel gestire un macchinario, un operaio ha involontariamente danneggiato in modo rilevante la porta d'entrata dell'antico cimitero.

I due pilastri di pietra arenaria risultarono seriamente lesionati, mentre la cornice e l'architrave del portale precipitarono al suolo frantumandosi completamente. Sul danno subito, la circoscrizione di Altipiano Ovest, competente per il territorio, ricevette pronte assicurazioni per il ripristino della struttura da parte dell'Area Cultura del Comune. «Per completare la riqualificazione del cimitero - interviene Bruno Rupel, presidente del parlamentino - manca solo il ripristi-

no del portale. Un intervento che speriamo venga prodotto entro domenica 28 ottobre, quando ci sarà la commemorazione per il 60° anniversario della costruzione del monumento che ricorda i Caduti di Contovello durante il secondo conflitto mondiale». Il monumento, originariamente realizzato in una piccola proprietà privata, è stato successivamente inglobato nell'ambito del composanto. Nei recenti lavori di ristrutturazione, è stato arricchito da una piccola ringhiera di rispetto.

m.l.

Iniziative del Comune Muggia prepara già il Capodanno e il Carnevale 2008

MUGGIA Si stanno fin d'ora ponendo le basi, a Muggia, per l'organizzazione del Carnevale 2008 che il calendario anticiperà già a fine gennaio. Il Comune ne ha parlato con le forze dell'ordine, e lunedì incontrerà pure gli esercenti e commercianti del centro. Ma con gli operatori economici, si affronteranno anche altri appuntamenti dei prossimi mesi, come la festa di San Martino (dal 9 all'11 novembre) o gli eventi decembrini. Il Comune è disposto ad accogliere idee e farà sue proposte. Ne anticipa i toni l'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini): «Si pensa, per i ristoranti, di riproporre i menù di San Martino, e di allargare l'offerta anche ai periodi successivi. Per i commercianti, tra le idee c'è il concorso per la vetrina più bella per le varie feste. E questo fino a Carnevale».

Quest'anno riproporremo il Capodanno in piazza, per cui cercheremo anche adesioni tra gli operatori». Ma si parlerà anche (e già ora) del Carnevale 2008 che inizierà già il 31 gennaio. «È importante discuterne per tempo con tutti - dice Tarlao -. Per migliorare, affinare alcune scelte già fatte o prenderne delle altre. Il tutto deve basarsi sul confronto, come ho sempre voluto fare». Lunedì con gli esercenti si parlerà, ad esempio, di orari di chiusura dei locali, musica e somministrazione di alcolici. Temi scottanti, spesso oggetto di discussioni. In questi mesi, intanto, il Comune ha già avuto incontri con le forze dell'ordine. E dopo questa riunione con gli esercenti (alla quale parteciperanno anche le forze di polizia locali) ce ne saranno altre, pure con i residenti. Sempre lunedì, in serata, ci sarà anche un incontro tra forze dell'ordine e compagnie del Carnevale, dove si riparerà anche dei «gratini»: quegli impianti stereo ambulanti già oggetto di contestate restrizioni nell'edizione scorsa. Ma parte fin d'ora anche la promozione della manifestazione. «Il Comune sarà presente con le compagnie in uno stand alla Barcolana, a Trieste - così l'assessore -. Sarà un modo per promuovere la nuova lotteria, le date, la manifestazione in generale». Resta invece ancora solo un'idea, la ventata possibilità (avanzata proprio da Tarlao) di chiudere il centro storico muggesano nelle giornate clou del Carnevale.

s.re.

Volet evitare gli interventi distruttivi ai Vostri camini?

Noi Abbiamo la soluzione!

KURYAKY

Risaniamo il Vostro camino esistente, inserendo una guaina brevettata e certificata con garanzia trentennale.

per informazioni, preventivi e sopralluoghi gratuiti:

KURYAKY SYSTEM s.r.l.
Via Angoria, 71/3 Loc. Casanova
33030 MARTIGNACCO (UD)
Tel 0432.410117 - E-mail: info@kuryaky.it



HARRY'S GRILL

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA 2/1 TRIESTE

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

SERATE
DI GUSTO E CULTURA
**L'UVA NEL PIATTO
E NON SOLO**
Lunedì 24 settembre 2007, ore 20.30
Prenotazioni allo 040 660606

I locali cittadini pronti ad accogliere gli amanti della birra

Trieste domani aprirà la sua Oktoberfest in simultanea con Monaco

Trieste domani vivrà la sua «Oktoberfest». In una quindicina di locali del centro e del circondario sarà celebrata la versione locale di quella che è una delle più grandi manifestazioni popolari della Germania, che si svolge a Monaco di Baviera. Musica, birra a fiumi, piatti che si rifanno alla tradizione enogastronomica tedesca e a quella triestina, che hanno molti punti in comune, frutto della storia che ha spesso accomunato la città alla cultura d'oltralpe, saranno i protagonisti di una giornata da celebrare come sempre all'insegna dell'allegria. La prima «Oktoberfest» si svolge a Monaco dal 12 al 17 ottobre del 1810. Si trattò di una corsa di cavalli organizzata in occasione del matrimonio del principe Ludwig I di Baviera e della principessa Teresa di Sachsen-Hildburghausen. Visto il grande successo, fu ripetuta annualmente, con la successiva aggiunta di una fiera agricola, danze popolari, musica e giochi. La celebrazione è stata cancellata in 24 occasioni, a causa di guerre, epidemie o altri problemi. Le corse di cavalli si tennero l'ultima volta nel 1960.

Attualmente l'evento si svolge nell'arco di 16 giorni, in un'area chiamata «Theresienwiese», o più brevemente «die Wiese» («il prato» in dialetto bavare-

se), e si conclude la prima domenica di ottobre. Per l'occasione viene preparata una birra speciale, più scura e forte, sia come gusto che come contenuto alcolico. Solo i birrifici locali possono servire questa birra, nei cosiddetti Bierzelte (tendoni della birra), che contengono da 3mila a 10mila persone e richiedono due mesi di tempo per essere allestiti. I visitatori consumano anche grosse quantità di cibo, in gran parte composte da salsicce, hendl (pollo) e sauerkraut, oltre a prelibatezze tipiche della Baviera come il bue arrostito. Trieste sotto questo profilo non scherza; ogni anno, accanto alla birra, sono vendute grandi quantità di cibo. Domani, in contemporanea con l'inaugurazione della festa di Monaco, in molti ritrovi triestini si respirerà la stessa atmosfera. «Ormai anche a Trieste questo è diventato un appuntamento fisso», spiega Paolo Cocianich, titolare del buffet «L'Approdo», di via Carducci, uno dei punti caldi della Oktoberfest cittadina — che viviamo ogni anno assieme alla clientela. Per distinguere un'edizione dall'altra — aggiunge — stampiamo magliette rievocatrici che cambiano colore ogni anno e c'è chi le colleziona».

Ma sono tanti anche i triestini che vanno a Monaco.

Uno dei più fedeli appassionati di questo evento è «Ciacci», un personaggio nel mondo dei locali della città, che quest'anno vivrà in Baviera la sua 28.a Oktoberfest consecutiva: «Punto al record di 30» dice. Trieste non è sola in questo impegno a replicare la manifestazione originale della Baviera: molte altre città in tutto il mondo organizzano manifestazioni simili, battezzate con lo stesso nome. Anche se universalmente l'Oktoberfest di Monaco è conosciuta come una «festa della birra», sarebbe riduttivo pensarla soltanto come tale; essa riesce ad attrarre ogni anno anche migliaia di bambini e famiglie nelle altre installazioni fieristiche.

Le più grandi «Oktoberfest» al di fuori della Germania si tengono a Kitchener-Waterloo, in Canada, a Cincinnati, nell'Ohio, nella città brasiliana di Blumenau. In Argentina, una città chiamata General Belgrano, nella provincia di Córdoba, ha una Oktoberfest molto nota, che è la più grande della nazione. Hong Kong celebra una Oktoberfest dal 1991. L'Oktoberfest è anche una vetrina di presentazione non ufficiale di nuove gioiellerie immesse sul mercato: in passato molti prototipi sono stati installati per la prima volta alla «Wiesn».

Ugo Salvini

■ APERTI PER L'OKTOBERFEST

- Al Vecio Canal (con le Mitiche Pirie)
- L'Approdo
- La Cambusa
- Al Porton
- Augustiner Stube (con Vecia Trieste)
- Bar Altin
- Birreria Bagnoli
- Foraperfora
- Bar Pineta Barcola
- Bar Claudio
- Buffet Da Mario
- Mini Pub 2
- Alla Scaletta
- Osteria ai Fumi (Muggia)
- Babà Beach (Lazzaretto Muggia)

L'elenco potrebbe essere parziale per mancate segnalazioni



Un gruppo di amici con il bicchiere in mano

Aperta a Città del Capo la terza sede del Centro internazionale per lo studio di nuovi vaccini

Ingegneria genetica: Trieste per l'Africa

Il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Igebe) ha inaugurato la sua nuova sede in Sudafrica, a Città del Capo. Alla cerimonia hanno partecipato il Presidente della Repubblica del Sudafrica, Thabo Mbeki, il ministro dell'Università Fabio Mussi, il ministro sudafricano della Scienza Mosibudi Mangena, l'omologo nigeriano Grace Ekpiweh, il direttore generale dell'Igebe, Francesco Baralle, il direttore della componente di Trieste dell'istituto Mauro Giacca, il direttore delle relazioni internazionali Decio Ripandelli.

Al taglio del nastro dei laboratori della nuova sede, nell'ambito dell'Università di Città del Capo, hanno assistito oltre un centinaio di invitati comprendenti autorità politiche, ambasciatori



Il triestino Mauro Giacca

ed eminenti personalità scientifiche provenienti dagli altri Paesi africani, dall'Europa, dagli Usa, dal Canada, dall'India e dalla Cina. La sede di Città del Capo va ad aggiungersi alle altre due, a Trieste, che è anche sede della direzione generale, e a Nuova Delhi.

La creazione di una terza componente dell'Igebe in Africa è la naturale conseguenza dell'esperienza acquisita dal Centro in vent'anni di attività ed è diretta a ridurre il divario esistente tra l'Africa e il resto del mondo nel settore delle biotecnologie.

Le ricerche a Città del Capo saranno incentrate soprattutto sullo sviluppo di nuovi vaccini per combattere le malattie infettive che affliggono il continente africano, Aids, malaria, epatite B e C e tubercolosi. L'Igebe intende contribuire a migliorare la qualità della vita delle popolazioni africane, trovando anche soluzioni biotecnologiche sicure, compatibili e adatte alle condizioni locali, al fine di incrementare la produttività agricola del Paese e ridurre la povertà e la precarietà delle risorse alimentari africane.

Due manifestazioni vengono abbinata alla Gran fondo d'Europa che verrà disputata domenica prossima tra Venezia e la nostra città



Bambini in bicicletta durante una manifestazione

ci.

«Basta montare in bici e venire a Barcola — spiega l'assessore comunale Franco Bandel-

li — è una bella iniziativa, c'è molta attenzione in città sui problemi ecologici e proprio sull'uso della bicicletta. Si

Non professionisti sui pedali: adulti stasera, bambini domani

In bici di notte lungo le Rive

Si parte da Barcola alle 20.30, arrivo in largo Imeri

tratta di un'occasione per pedalare in perfetta sicurezza sulle strade, in uno scenario unico, con il percorso che tocca punti come le Rive o il castello di Miramare. Io parteciperò sicuramente».

Domani invece spazio alla cronoscalata dalle 14, lungo Strada del Friuli, prova valevole per il campionato regionale Friuli Venezia Giulia. Per bambini e ragazzi invece verrà organizzata domani la Young Bike, gincana in mountain bike, per partecipanti dai quattro ai quindici anni, nella

pineta di Barcola, a partire dalle 14.30. «Grazie alla Fondazione CrTrieste dopo Barcolina e Young Bavisela arriva anche questo evento — racconta Bandelli — è un tritico perfetto per i più piccoli, che potranno scatenarsi lungo tutto il percorso predisposto dagli organizzatori». Gran finale poi domenica con la settima edizione della Granfondo d'Europa, con partenza da Venezia, che si chiuderà a Trieste dopo 160 chilometri di corsa. Sul fronte del traffico divieto di parcheggio sul piazza-

le 11 settembre di Barcola, per l'allestimento dell'info point della manifestazione. Dalle 13.30 alle 16.30 di domani invece, in concomitanza con la cronoscalata Trieste-Prosecco, verrà chiusa al traffico Strada del Friuli, dal Faro all'abitato di Prosecco. Deviate alcune linee di autobus della Trieste Trasporti. Solo blocchi temporanei poi per i passaggi dei ciclisti nella serata di oggi, per la Byke Night, da Barcola, sulle Rive e ritorno.

Micol Brusaferrero

Domani e domenica iniziativa de «L'arnia» che si propone di educare al vivere civile e al vivere sano

Piazza Goldoni diventa una piazza didattica

Nell'imminente fine settimana, domani e domenica piazza Goldoni si trasformerà, diventando un'agorà allegra e colorata, un luogo di incontro di grandi e piccoli. Una «piazza didattica», almeno nelle intenzioni degli organizzatori, che sono l'associazione L'arnia (Libera associazione per la ricerca in naturopatia, igienismo, e autoterapie) e la Pro Loco di Trieste.

La manifestazione, il cui titolo completo è «Verso la Piazza Didattica: L'Agorà, luogo di incontro e di convivenza» realizzata con la collaborazione del Comune di Trieste e con il patrocinio della Provincia di Trieste, è giunta ormai alla sua terza edizione.

Lo scopo, spiega Giorgio Minca, presidente de L'Arnia, associazione che ha la

sua sede proprio in piazza Goldoni e che quindi ha visto nel corso degli anni l'evoluzione della struttura della piazza, è quello di operare per un «vivere gentile». Proponendo e divulgando stili di vita diversi, rispettosi della natura, dell'ambiente, dell'uomo: antidoti reali e concreti per il superamento del disagio individuale e sociale.

«La salute — continua Minca — è per noi prima di tutto un fatto culturale, e culturale è anche il nostro rapporto con i luoghi. Ecco perché vogliamo lanciare un segnale di nuova vivibilità del luogo «piazza», un luogo che appartiene alla nostra storia come punto di incontro, di scambio, di confronto. Un luogo che oggi troppo spesso diventa invece spazio di scontro. La

piazza insomma può essere considerata il termometro della nostra salute civile ed emotiva».

La piazza, e quindi anche piazza Goldoni, andrebbe rispettata di più anche con piccoli gesti quotidiani, ad esempio evitando di gettare a terra i resti delle «gomme americane» che stanno deturpando tutte le pavimentazioni pubbliche; come di più andrebbe rispettata la nostra salute, adottando criteri di alimentazione sana e naturale.

Ecco quindi che sia domani, sabato 22 settembre - dalle 17 alle 18 - sia domenica 23 settembre - dalle 11 alle 12 - in piazza Goldoni bambini e genitori potranno imparare a preparare i bio-biscotti, con mamma Luisa e con la nutrizionista Claudia Carletti. Si

potrà anche imparare a fare il sapone naturale in casa, grazie agli insegnamenti di Pierluigi Binotto.

Numerose le animazioni teatrali per bambini con un angolo giochi attrezzato apposta per loro, le esibizioni musicali, l'arte dal vivo. Domenica mattina è in programma l'appuntamento per far risuonare la piazza con il movimento e con la voce. Da non perdere sabato 22 settembre alle 20 il concerto Girotondo d'Arpe, diretto da Tatiana Donis: le melodie incantate del repertorio celtico-irlandese sapranno trasformare in un luogo «altro» e quasi magico quella piazza Goldoni che ogni giorno percorriamo quasi senza guardare, presi dalla fretta del vivere quotidiano.

Fabiana Romanutti



Un gazebo di una delle precedenti manifestazioni in piazza Goldoni

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.50
	tramonta alle	19.06
LA LUNA:	si leva alle	16.34
	cala alle	—

38.a settimana dell'anno, 264 giorni trascorsi, ne rimangono 101.

IL SANTO

San Matteo

IL PROVERBIO

Chi ruba diventa ricco.

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie:
8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Oberdan 2	tel. 364928
piazzale Gioberti 8 (San Giovanni)	tel. 54393
via Mazzini - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Oberdan 2	
piazzale Gioberti 8 (San Giovanni)	
via Balamonti 50	
via Mazzini - Muggia	
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Balamonti 50	tel. 812325
------------------	-------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390033
Aeroporto	0481778000
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³: 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	36
Via Carpineto	µg/m ³	11
Via Svevo	µg/m ³	33

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	4
Via Carpineto	µg/m ³	5
Via Svevo	µg/m ³	13

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	67
Monte San Pantaleone	µg/m ³	99

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 ALLEGRO da Gioia Tauro a molo VII; ore 8 MARIAM HOPE da Huelva a orm. 45; ore 8 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 BRITISH FALCON da Ras Lanuf a rada; ore 16 ULIANA da Spalato a Frigomar; ore 18 NS CONSUL da Novorossiysk a rada; ore 18 ADRIA BLU da Ravenna a molo VII; ore 20 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 22 ITALFESTOSA da Fiume a molo VII; ore 23 MSC GIOVANNA da Capodistria a molo VII.

PARTENZE

Ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Cittanova; ore 8 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 12 SIDER FAIOCH da A.F. Servola a ordini; ore 18 FAIR-LOAD da Frigomar a Marina di Carr; ore 20 NEVERLAND da Siot 1 a ordini; ore 20 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 20 ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 23 THEODOROS L.V. da Siot 3 a ordini; ore 23 FRANKOPAN da Siot 4 a ordini

LOTTO

BARI	49	81	69	27	58
CAGLIARI	89	22	59	64	29
FIRENZE	87	75	78	23	41
GENOVA	76	52	53	61	12
MILANO	38	39	88	65	70
NAPOLI	10	33	36	14	37
PALERMO	20	35	49	53	27
ROMA	24	84	82	25	59
TORINO	23	42	58	84	56
VENEZIA	77	82	3	7	46
NAZIONALE	48	17	34	2	58

Superstar (N. Superstar 48)

Montepremi € 15.015.735,73

Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € 14.000.000

Nessun vincitore con 5+1 punti

Ai 13 vincitori con 5 punti € 44.462,35

Ai 1232 vincitori con 4 punti € 469,16

Ai 51.913 vincitori con 3 punti € 11,13

Superstar (N. Superstar 48)

Nessun vincitore con punti 5 - Ai 3 vincitori con 4 punti € 46.916. Ai 146 vincitori con 3 punti € 1113. Ai 2278 vincitori con 2 punti € 100. Ai 15.382 vincitori con 1 punto € 10. Ai 34.257 vincitori con 0 punti € 5.



Da sinistra: Hans, Grey e Ice che cercano casa e infine, Toby, che l'ha trovata

Pubblichiamo le foto degli amici ricoverati al Gilros che cercano casa e degli ospiti della benemerita istituzione cittadina

Tre i cani in adozione. Visita alla struttura dell'Enpa

Questa settimana il «Gilros» propone Grey, meticcio femmina di taglia media, dal pelo lungo color grigio scuro, è in struttura da poche settimane; molto affettuosa e simpatica, abbastanza socievole e docile, è un ottimo cane da compagnia, che si può adattare anche a una vita in appartamento, in quanto non di

grossa mole; silenziosa e tranquilla, sempre attenta e vigile, ma di buona indole. Nel frattempo ha trovato una nuova casa Toby, setter irlandese maschio anziano, al Gilros da tre mesi circa: arrivato in condizioni fisiche pessime, curato, ora gode di splendida forma fisica, e ha meritato una nuova vita e un'anzianità felice.

Cercano ancora casa Ice, la Husky siberiana e Hans, meticcio di Pointer maschio, entrambi molto giovani.

Proseguono nel frattempo gli incontri di educazione ed obbedienza del cane nell'ambito del progetto educazione cinofila «Senzagugaglio», svolti il martedì, venerdì e sabato, ma a secon-

da delle esigenze, gli istruttori sono disponibili previo appuntamento anche nelle altre giornate. Per appuntamenti: tel. 040/215081, 347/2351892 Massimo, 338/4580964 Costantino. Gilros, Villaggio Vacanze del cane, pensione per cani e addestramento, Strada di Prosecco, 1904 Opicina. Orario (10-12 e 14.30-16.30; dome-

nica 10.30-11.30. Info: 040/215081 oppure www.villaggiovacanzedelcane.com

Su una interessante mattinata all'Enpa ci hanno scritto Anelia, Ilaria, Linda & Co. che, guidate dalla professoressa Garau, la signora Grazia e il veterinario Zordan hanno visitato la sede dell'Ente protezione animali, la cui attività è stata

illustrata loro dalla signora Gabriella. Hanno potuto conoscere le capre nane come Pasqualino, gli animali ricoverati nello zoo-ospedale dell'ente e capira anche che cosa significa la pet-therapy, cioè il sollievo che può dare lo stare vicino agli animali. Anelia e gli altri ringraziano l'Enpa dell'ospitalità.



- 1 Cucciola di mici all'Enpa
- 2 Due piccole cavie in attesa di una casa
- 3 Il cane Paco in gita
- 4 Una volpe curata e ospitata all'Enpa



MATTINA

Giornata mondiale dell'Alzheimer

Ogni 21 settembre le Associazioni Alzheimer promuovono iniziative per sollecitare l'attenzione intorno ai malati e alle loro famiglie. I volontari dell'associazione de Banfield saranno presenti, dalle 9 alle 13, in piazza della Borsa, in piazza Marconi a Muggia e in piazza a Duino per dare informazioni e fornire materiale esplicativo sulla malattia.

Centro Unesco

Oggi ricorre la «Giornata internazionale della pace» proclamata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite fin dal lontano 1981. Il centro Unesco di Trieste, membro della Federazione mondiale dei centri e club Unesco, ricorda in questa giornata Ernesto Teodoro Moneta (1833-1913) a cui il 10 dicembre 1907 fu assegnato il Premio Nobel per la pace per la coerenza, l'attivismo e il fervore da lui profusi con spirito appassionato lungo l'arco di 40 anni nel favorire incontri e accordi di fraternità tra i popoli.

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le prenotazioni per la gita del 25 settembre a Portorose e ai corsi di inglese, ballo, ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi Shiatsu e per il gruppo Promot (potenziamento della memoria negli anziani). Al Club Primo Rovis (via Ginnastica 47) alle 16.30: «Dal salotto all'opera», itinerario musicale con i soprani Vanessa Battistella e Gabriella Bencich, il tenore Gianfranco Icardi e il basso Mauro Tagliaferro. Al pianoforte Rita Susovskij.

Insegnanti Enam

Gli insegnanti di scuola primaria e della scuola dell'infanzia in servizio e in quiescenza, i dirigenti scolastici iscritti Enam in servizio e in quiescenza possono inoltrare domanda di contributo per spese sanitarie presso la sede dell'Enam. A seconda delle fasce di appartenenza si richiede una spesa minima di euro 750/1100/1500/1850. Gli appositi moduli si possono ritirare nella sede provinciale dell'Enam: scuola «E. de Morpurgo», scala Campi Elisi 4, tel. 0403220188 con orario mercoledì 15.30-17, venerdì 9.30-10.30; oppure si possono scaricare dal sito dell'ente: www.enamonline.it.



POMERIGGIO

Ponanziana: festa di fine estate

In Ponanziana, Avi (Associazione volontariato insieme) e Portierato sociale organizzano per oggi, alle 15.30, la «Festa di fine estate», con mercatino, presentazione del giornale di quartiere, mostra di quadri di Fulvio Musina, spettacolo di danza dei «Gan Ainm Irish Dancers» e banchetto col pescato offerto dal capitano Baldini. L'incontro sarà allestito da Adriano e la sua fisarmonica. La festa si terrà alla sede Microaree Ponanziana di via Lorenzetti 60.

Dimagrire insieme

Il gruppo di autoaiuto di Aurisina promosso dall'Andi... e non solo (Associazione nazionale dimagrire insieme) ha iniziato la sua attività. È aperto a tutti al venerdì dalle 17 alle 20 al Centro diurno per la salute mentale di Aurisina, via delle Cave 9. Informazioni: 3281194168, 3475795229 oppure mail to claudovier@alice.it

Studio Artesette

Oggi si inaugura lo studio e spazio espositivo del Gruppo Artesette di via Rossetti 7/1 a partire dalle ore 16.

Scuola libera dell'acquaforte

È aperta la mostra di opere degli allievi del laboratorio della Scuola libera dell'acquaforte, in viale XX Settembre 59, promossa dall'Università Popolare di Trieste. Si potrà visitare fino al 27 settembre (17-19).

Circolo Lumière

Oggi si terrà nella sala Ivan Grbec (via di Servola, 124) l'assemblea annuale dei soci del Circolo del cinema Lumière alle 18.30 in prima convocazione, alle 19 in seconda convocazione. Seguirà (ore 20 circa) la proiezione dei corti del progetto «Cinemasur».



SERA

Concerto a Miramare

Oggi, alle 20.30, nella sala del trono del Castello di Miramare l'ultimo appuntamento della stagione «I concerti nel Castello» organizzata dal Conservatorio Tartini. In programma «Il segreto di Susanna» di Ermanno Wolf Ferrari su testo di Enrico Golasciani; dalle classi di Canto di Rita Susovskij e Gloria Scalchi e la classe di Arte scenica di Rosalba Trevisan nell'ambito della programmazione artistica e didattica del Conservatorio.

«Luci d'inverno» di Bergman

Oggi alle 20.30 nella Casa del Popolo «G. Canciani» di Sottolunga in via Masaccio 24, in ricordo di uno dei più grandi maestri del cinema, il regista svedese Ingmar Bergman recentemente scomparso, verrà proiettato il film «Luci d'inverno» (Svezia 1962) B/N 84'.



ANIMALI

GATTA. Cercasi gatta sterilizzata, marrone screziata, allontanata da zona via Schiapparelli in data 14/9. Risponde al nome di Melania. Telefonare al 335-5376872, lauta ricompensa al rinvenitore.



VINCI LA NUOVA HYUNDAI i30
SABATO 22 e DOMENICA 23
ALPINA
dal 1979
Tel. 040 231905

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Scuola di ballo Giois

Per adulti e bambini tutti i balli. Iscrizioni aperte e subito una bella sorpresa. Inizio corsi dall'1/10. Info Isabella 347/2257648, Muscle Gym, via Palatucci n. 3. Riunione scuola il 21/9 alle 20.30

Rassegna dedicata alla nascita della Costituzione repubblicana a bordo della nave scuola della Marina militare

La Palinuro in porto con a bordo una mostra

Oggi alle 17 sarà inaugurata sulla nave scuola Palinuro, ormeggiata al molo della Marittima la mostra «Un mare di Archivi. L'onda lunga verso la Costituzione» e nella Sala Ausonia la mostra «Il porto di Trieste da Maria Teresa al futuro».

Nel quadro dell'accordo stretto tra il direttore generale per gli archivi, Maurizio Fallace, e il capo di Stato maggiore della Marina militare, ammiraglio di squadra Paolo La Rosa, fino al 5 ottobre si svolgerà la seconda edizione dell'iniziativa «Un mare di archivi» dal titolo «L'onda lunga verso la Costituzione», progettata e realizzata dalla Direzione generale per gli Archivi. La prima edizione, dedicata alla vita, alla storia, all'economia e alle culture delle coste e del mare, si è svolta con grande successo nel 2006, nel corso della crociera di nave Pali-



La Palinuro ancorata al molo della Stazione Marittima

nuro lungo le coste del Tirreno. La seconda edizione, lungo le coste dell'Adriatico, assume un carattere diverso perché unisce alla esigenza di promozione della conoscenza

del patrimonio archivistico nazionale uno spessore celebrativo di alto valore civile.

Nel quadro delle manifestazioni organizzate dalla Direzione generale per gli Archivi

per la celebrazione dei sessant'anni della Costituzione, la mostra illustra la transizione politico-istituzionale che ha condotto il nostro Paese alla elaborazione e al varo della Costituzione. Durante lo scalo a Trieste entrambe le rassegne saranno visitabili fino al 25 settembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, domenica fino alle 18.

Oggi, alle 11.30, il sindaco Roberto Dipiazza riceverà nel salotto azzurro del palazzo municipale il capitano di fregata Angelo Patrono, comandante della nave della Marina militare italiana Palinuro.

Restando in tema navale, da segnalare che ieri il sindaco ha ricevuto il capitano di vascello Antonio Martorelli della Marina spagnola, comandante del dispositivo navale Nato «Standing Nato mine countermeasures group 2» composto da cinque unità ancorate ai nostri moli.

GLI AUGURI



Roberto, 50 anni

ARoberto, che taglia il traguardo del mezzo secolo, gli auguri più cari da Lisa, dai figli Diego e Samuele, dalla mamma Nora e dal papà Duilio



Serena, 50 anni

FAbrizio, Francesco, Eliseo e la sua bella e numerosa famiglia oggi festeggiano con grande affetto «Sere»



Delio e Lida: 40 anni

ADelio e Lida auguri dalle amiche di oggi, di ieri e di sempre per i quaranta anni di matrimonio

RICONFERME

Abbonati al Rossetti: ultimo giorno

Oggi è l'ultimo giorno in cui gli abbonati alla passata stagione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia potranno confermare il loro posto e il loro turno. Da lunedì 24 i posti non riconfermati saranno rimessi in vendita. Per i cartelloni altripercorsi, il musical e la danza dal 24 settembre verranno distribuiti i posti non riconfermati ai nuovi abbonati «gold» e «platinum», mentre dal primo ottobre i posti saranno a disposizione degli abbonati a uno singolo di questi percorsi. Sono sempre in vendita senza restrizioni invece tutti gli abbonamenti «con le stelle».

Si ricorda che la Stagione si inaugura martedì 9 ottobre con lo spettacolo Vita di Galileo di Brecht, per la regia di Antonio Calenda e con protagonista Franco Branciaroli.

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

MESE DELLA PREVENZIONE TRICOLOGICA
HAIR FASHION
in collaborazione con Cesare Ragazzi offre TRICOTEST:
Analisi del cuoio capelluto e salute dei tuoi capelli

A € 19,90 anziché € 68,00
TRIESTE P.ZZA LIBERTÀ 6 - TEL. 040 4528019

GRAB LIFE BY THE HORNS



NITRO



NEW DODGE NITRO. POWER ZONE.

Motori 2.8 CRD Common Rail da 177 CV e 4.0 V6 benzina con cambio automatico da 260 CV. ABS, ESP, BAS, ERM e TCS. Trazione posteriore o integrale part-time Quadra-Trac I® e cerchi in lega da 20". Disponibile con impianto audio Infinity® da 368 Watt e sistema multimediale di intrattenimento e navigazione satellitare con Hard-Disk da 20GB MyGIG®. A partire da 26.770 euro. **Dodge Nitro. Energia allo stato puro.**

800 633 223

DODGENITRO.IT

Week and more VENERDÌ 21, SABATO 22 E DOMENICA 23 SETTEMBRE.

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • Pordenone: Via Aquileia, 32/B - SS Pontebana - Tel. 0434 511511 • www.autostar-chryslergroup.it



THERMOQUADRO LEONARDO Il quadro che riscalda



Il rivoluzionario sistema di riscaldamento
che ti fa risparmiare

• Pannello a corrente che riscalda come un termo, con un basso assorbimento di elettricità e conseguente limitatissimo consumo • Genera calore sano e naturale, diffuso per irraggiamento • Elegante • Ecologico • Pratico da montare • Silenzioso • Personalizzabile • Crea un gradevole effetto di luce diffusa.

Brevettato
in ogni sua parte
BREVETI

Il poster sovrapponibile lo rende uno splendido quadro d'autore



Prodotto certificato IMQ

Made in Italy

Numero Verde
800524040



Continuaz. dalla 12.a pagina

CASAVIVA Immobiliare Sanzio appartamento di 80 mq in ottime condizioni in stabile recente con cantina e grande poggolo vendesi 0405708690.

CASAVIVA Immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Poggolo sul verde vendesi. 0405708690. (A00)

CROAZIA zona Umago casa ristrutturata 105 mq con veranda, posto macchina, molto tranquilla, 3 km dal mare 0038631735901 - 0038656417014. (A5975)

GALLERY Concordia luminoso ultimo piano, vista aperta/mare, soggiorno, cucinino, bicamere, bagno, balcone. Euro 118.000. Cod. 587/P. 040380261.

GALLERY Duino mare in costruzione bifamiliare soggiorno angolo cottura 3 stanze servizi e terrazze. Cod. 206/P tel. 0402908343.

RABINO 040368566 Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000 rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani ristrutturato perfettamente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio cantina euro 99.000 rif. 73/07.

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino euro 243.000 rif. 3807. (A00)

RABINO 040368566 Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina cortile euro 140.000 rif. 3507. (A00)

RABINO 040368566 Maddalena buone condizioni zona giorno cucina camera cameretta bagno cantina euro 99.000 rif. 76/07. (A00)

RABINO 040368566 Mansanta ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno euro 96.000. Rif. 5307. (A00)

RABINO 040368566 Ospedale Maggiore soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno. Euro 175.000. Rif. 6707. (A00)

RABINO 040368566 Pitacco ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 86.000 rif. 2407.

RABINO 040368566 San Giacomo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno. Euro 126.000. Rif. 6607. (A00)

RABINO 040368566 vicolo Castagneto salone doppio camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati terrazza poggolo euro 148.000 rif. 75/07. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Battisti in palazzo di pregio rinnovato alloggio nuovo di cucina salone (frazionabile in 2 stanze) stanza matrimoniale 2 bagno autometano euro 220.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Giulia-San Cilino (zona) in palazzina recente alloggio di cucina salone (da risistemare internamente) euro 98.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Gatteri in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggolo autometano (da risistemare internamente) euro 168.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Navali (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autometano euro 140.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente alloggio luminoso di cucina salone 2 stanze 2 ba-

gni terrazzino parcheggio condominiale euro 165.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vilino immerso nel verde in posizione tranquilla a 8.50 Grotta-Prosecco stazione di cucina saloncino 2 camere bagno cantina garage piscina e ampio giardino alberato euro 380.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Campo S. Giacomo in palazzo epoca in posizione tranquilla alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano euro 63.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Gatteri in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggolo autometano (da risistemare internamente) euro 98.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Severo (parte alta) in palazzina signorile nuovo alloggio di cucinotto saloncino 2 vani bagno possibilità cantina box euro 230.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Str. Fiume (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo euro 180.000.

PROTEGGIAMO IL TUO RISPARMIO.



A settembre vi aspetta un incredibile sconto del 20% su tutti i Prodotti Firmati Despar, Passo dopo Passo, Era Ora e Bio,logico. Il vostro risparmio è sempre più sicuro, e la vostra spesa è più ricca che mai.

INCREDIBILE SETTEMBRE!

DES PAR EUROSPAR INTERSPAR

DAL 3 AL 30 SETTEMBRE

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

COSTALUNGA/CAMPANELLE nostro cliente cerca appartamento, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni poggolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.

VILLA o appartamento prestigioso, zone residenziali, cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

GALLERY Agavi adiacenze affittasi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato. Euro 160 cod. 115/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Baia Monti in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Giarizzone in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Burlo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredato mansardina come nuova in centro città di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano/condizionamento. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AGENZIA Editel Trieste Monfalcone ricerca personale con contratto di legge max 60 anni. 040367771 per Monfalcone 3382489352. (A00)

ASSOCIAZIONE cerca 3 signore anche pensionate per operato telefonico presso i propri uffici. Tel. per appuntamento 040421416. (CF.2047)

A TRIESTE ufficio selezione urgentemente 2 ambasciati di età compresa tra i 18/40 anni anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura per mansioni amministrative, di gestione clienti/utenze e di inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A00)

BOFROST di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio - 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost 0481484138.

IMPRESA costruzioni/studio professionale con sede nella Bassa friulana cerca per assunzione anche a tempo indeterminato geometra - perito edile, autometano, conoscenza disegno Cad, contabilità lavori, topografia, conoscenza di base applicazioni catastali Pregeo/Docfa - tavolo. Per informazioni ed invio curriculum tel. 0431970101 - fax 0431970069, e-mail costruzioni@merluzzi.it e studio@merluzzi.it. (F147)

PER Spa filiale di Trieste selezioniamo due responsabili di sviluppo mercato. Si richiede età 21-33. enne automuniti capacità organizzative diploma. Si offre fisso mensile formazione incentivi premi no vendita. Tel. 040630027 sarotrieste@saro.it

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

STUDIO commercialista consulenti del lavoro ricercano apprendista/praticante per inserimento in propria struttura a Monfalcone, telefonico 3470315203.

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 97.000 Gr. Sc. Met. Iva esposta. Tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 Nero met. Alcantara C. lega. Tel. 040307710.

AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 53.000 Gr. Delfino. Tel. 040307710.

AUDI TT 180 cv cabrio 2002 30.000 Argento Pelle CD. Tel. 040307710.

Continua in 36.a pagina



Divano JONATHAN

Soluzioni di finanziamento personalizzato

In collaborazione con consum.it

inegozinicoletti.it
numero verde: 800 207 101

CONSUMITORE



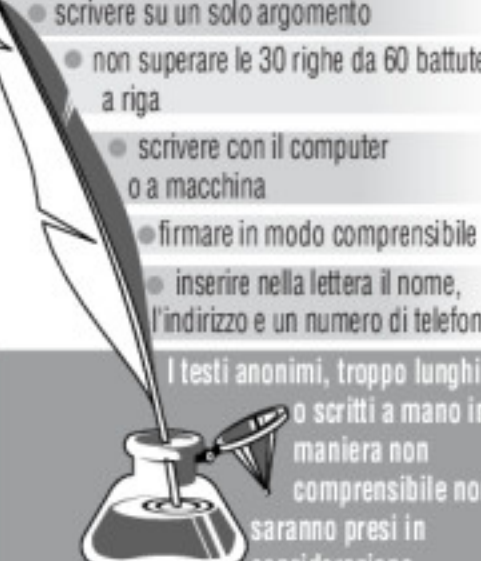
NICOLETTI®
Divani dal 1967

UDINE
TAVAGNACCO
Via Nazionale 42/C

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione



Crocieristi a Venezia

● Care Segnalazioni così il nostro amato assessore Buc-ci si è messo ora a giocare con i treni. Il gesto è decisamente singolare: in pratica si benedicono i crocieristi che invece di restare a visitare Trieste se ne vanno a visitare Venezia! Inoltre, nessun capostazione degno di questo nome darebbe mai il via ad un treno di giorno usando la paletta di comando notturna.

Osserviamo il traffico ferroviario di Trieste: Udine, Venezia, Tarvisio, Milano, Torino, Roma, Napoli, Lecce. Treni di routine. Una unica eccezione insolita, Zurigo. E basta. Trieste è di fatto isolata verso il Nord e l'Est. Il numero di treni offerto dai transiti di Tarvisio e Villa Opicina ricorda il servizio delle ferrovie norvegesi sulla linea oltre il circolo polare. E comunque per prendere quei pochi treni occorre andare a Udine e Monfalcone. Sulla linea meridionale (che festeggia il 150° anniversario) non si può più viaggiare in treno da Trieste a Sesana. Per andare in Europa occidentale bisogna andare a Mestre, per l'Europa centrale e nordica a Villaco, per l'Europa centro-orientale a Sesana. Mestre, Villaco, Sesana; ecco le tre attuali stazioni di Trieste. A Mestre si può andare in treno, a Villaco visti gli orari meglio andare in automobile, per Sesana l'automobile è obbligatoria. Da che mondo è mondo, gli orari ferroviari sono realizzati in base all'impegno politico delle città interessate. Se Trieste è ridotta così, vuol dire che l'amministrazione politica di Trieste ignora il problema. A meno che il fatto non sia voluto per isolare Trieste dall'Austria e dalla Slovenia, per salvare la patria. E almeno ci sarebbe una logica in tutto questo. Se Buc-ci gioca con i treni, l'assessore Sonego gioca invece con i trafori del Corridoio 5. Da costruire per chi? Se non abbiamo nemmeno più i treni sulle linee esistenti? Resta una consolazione: se qualcuno a Trieste in crisi depressiva dice «scappo con il primo treno» i suoi parenti possono stare tranquilli: non andrà lontano.

«Secessione» del Carso

● Con piacere leggo sulle Segnalazioni del 10 settembre l'opinione del mio vecchio amico Bruno Cavicchioli, già presidente della Provincia espresso dalla LpT, il quale, in merito alla spinosa questione dell'ipotizzata secessione carsica, si esprime in modo nettamente contrario all'istituzione di altri enti giurisdizionali specie in un ambito così ristretto qual è l'attuale Provincia di Trieste. Al di là delle motivazioni già citate, c'è da aggiungere la particolare fame di poltrone dei politici locali i quali, approfittando dell'acquiescenza delle giunte di sinistra, hanno, a suo tempo, imposto il decentramento amministrativo con ben dodici circoscrizioni (ridotte a sette dalla giunta Staffieri) e inventato la Comunità montana del Carso solo recentemente soppressa dalla giunta Scoccimarro e che l'attuale amministrazione provinciale di sinistra vuole ripristinare.

Il proposito di estromettere dall'ambito comunale triestino territori e uomini visuti all'ombra di San Giusto è doppiamente censurabile nel delicato momento in cui la città, a seguito della caduta dei confini, si accinge a riprendere il suo ruolo di punto di riferimento per l'intera area balcanica, nella cui circostanza avrebbe invece bisogno di accrescere e non ridurre le aree su cui espandersi e gli abitanti cui chiedere il contributo per la rinascita.

In controtendenza a questa opportunità va invece la proposta del mio giovane amico Lorenzo Giorgi, già presidente della Terza circoscrizione, che abbraccia inve-

ce le richieste dei secessionisti allo scopo di eliminare dal voto del capoluogo gli elettori di sinistra, assicurando in tal modo il governo della città alle forze di destra. Non faccio mistero di condividere la speranza che anche nel futuro la città continui ad essere amministrata dall'attuale area politica, ma non a costo di privarci del contributo di una parte dei suoi figli, qualunque credo abbiano abbracciato; anzi ho sempre sostenuto che Trieste dovrebbe raccogliere nel proprio seno tutta l'area giuliana, anche al di là dell'attuale delimitazione provinciale. E lasciare da parte le beghe da cortile che tanto male fanno alla comunità triestina e isontina.

Motivazioni analoghe a quelle accampate dalle frazioni carsiche vengono ormai da diversi anni sostenute dalla terraferma veneziana nei confronti della Venezia insulare. Sull'argomento è stato indetto per ben due volte un referendum ma, nonostante le motivazioni venete siano molto più serie di quelle dei nostri carsolini, la gente (sia di Mestre che di Venezia) ha respinto per ben due volte questa eventualità, riconoscendo che un comune forte conta molto di più di due comuni deboli. Nel nostro caso va tenuto anche presente la perdita di prestigio che subirebbe Trieste se dovesse, a seguito della secessione, scendere sotto i duecentomila abitanti portandosi ai livelli di Pordenone, Vicenza o Ferrara. Pensiamoci bene prima di fare qualche sciocchezza!

Giorgio Candot

Le case intorno alla Ferriera

● La signora Incontrera (segnalazione del 9 settembre) che replica alla mia sulle case della Ferriera mi ha fatto un po' sorridere. Dimentica che allora non c'erano i rilevatori come non c'erano motori e macchine e moto molto poche. E si andava in tram. E mi è sembrato che un po' maniacalmente parla «soltanto» delle polveri della Ferriera. Immagino che dopo le sue postazioni sulla collina di Servola, lei per muoversi usi la macchina o un mezzo di locomozione e si immetta nel traffico e lì finalmente respiri bene a pieni polmoni, perché naturalmente macchine, moto, motorini, autobus non inquinano e non producono smog né polveri. E neanche non si riscaldano d'inverno perché anche il riscaldamento è inquinante. E quando sale su un autobus che scelga quello ecologico.

Lei prende con molta leggerezza la realtà delle case che sono state costruite dove non si poteva farlo e neanche comprarle. Mi parla di zone cittadine inquinate, certamente ma non soltanto dalla Ferriera. Lei parla soltanto di quello e non di un discorso globale sull'inquinamento perché abita lì. La solita storia. Si è tanto indignata perché ho parlato del «panno sporco». Questa è cronaca. Sono cinquant'anni che sento gli abitanti di Servola dire che mettono fuori lo straccio bianco e lo ritirano nero. Io ho semplicemen-

IL CASO

Una psicologa ribatte alle critiche rivolte al Centro di tutela delle donne

Violenza in famiglia, male nascosto

Come studiosa della violenza contro donne e minori, aggiungo alcuni elementi alla lettera «Padri violenti e responsabilità delle madri», scritta dal compagno di una donna che si è rivolta al Centro-antiviolenza di Trieste (14/9/07). La violenza contro le donne è tragicamente diffusa: secondo l'Istat (2007), 5 milioni hanno subito violenze sessuali, quasi 4 milioni violenze fisiche, più di 7 milioni violenze psicologiche; autori sono prevalentemente partner o ex. Secondo il Consiglio d'Europa, un quarto delle donne ha subito violenze fisiche o sessuali da un partner. L'Oms definisce la violenza maschile contro le donne uno dei principali problemi di salute pubblica. Nell'ambito familiare, questa violenza coinvolge sempre i bambini. Secondo l'Unicef (2003), tra il 40% e il 70% dei mariti violenti lo sono anche sui figli; le violenze «assistite»

– i bimbi assistono ai maltrattamenti sulla madre – sono considerate altrettanto gravi dagli specialisti dell'infanzia.

Le violenze continuano spesso dopo la separazione: due terzi delle donne uccise da un partner, lo sono quando stanno separandosi o poco dopo. In Gran Bretagna, in pochi anni, 29 bambini sono stati uccisi dal padre dopo la separazione: spesso egli lo aveva minacciato ma i servizi sociali non ne avevano tenuto conto, ritenendo prioritario garantire i contatti padri-figli. Quelli che oggi consideriamo comportamenti inaccettabili – le violenze psicologiche – o crimini, erano considerati come diritti maschili fino a pochi decenni fa: il delitto d'onore e il matrimonio riparatore furono abrogati dal Codice penale italiano solo negli anni '80! Non c'è da stupirsi che tanta violenza resti ancora poco visibile: forze dell'ordine, giustizia,

servizi sociali e sanitari non sempre hanno gli strumenti per vederla, anche dove è ben presente. Per questo, sono nati in tutto il mondo i Centri anti-violenza, i primi a dare una risposta appropriata alle vittime e ai loro bambini. E riconoscendo l'utilità e l'unicità di questa risposta, che gli Enti pubblici, in Fvg come in tutto il mondo, finanziano (sia pure in parte, nei Centri c'è quasi sempre anche molto lavoro di volontariato) queste strutture. Per concludere, una precisazione rispetto alla lettera in questione: l'autore attribuisce all'intervento del Centro anti-violenza la «totale destabilizzazione familiare»: e se invece fosse la violenza di tanti mariti o compagni che destabilizza le famiglie, e rovina la vita di tante donne e tanti bambini?

Patrizia Romito
professore
di psicologia sociale
Università di Trieste

il giorno di scadenza del bando, 10/09/2007, sarà ammesso). Fra un po' si verrà esclusi o inclusi dai concorsi pubblici per ore, minuti e secondi. Assurdo e stupido. Mi allaccio all'articolo uscito sul Piccolo di Maurizio Rozza. Si parla soprattutto dei volontari Aib che non sono stati presi in considerazione. Giusto per mettere in luce solamente qualcuno, dei tanti aspetti idioti di questo bando vi faccio presente che i volontari Aib possono spegnere gli incendi fino a 60 anni, gli stessi fanno la manutenzione delle piste forestali anche oltre i 60 anni, mentre nel bando si parla di limite di età per l'ammissione ai 32. Ai volontari Aib viene richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione, stop, portano le lenti a contatto o gli occhiali ma li incendi gli spengono lo stesso. Nel bando non si ammettono neppure le operazioni di ampiepie! Alcuni volontari sono marchiati con tatuaggi ma lavorano al fianco dei forestali; la Commissione potrebbe valutare un tatuaggio su un possibile candidato vincitore come indice di personalità anormale (art. 2.c da Dpr 27/02/1999)? Complimenti! Si va a valutare una persona in base ad un tatuaggio. Siamo una generazione di tatuati e non per questo siamo anormali! E come se negli anni Sessanta con un concorso pubblico venivano esclusi tutti quelli che portavano i pantaloni a zampa! Semmai qualcuno ascoltasse le giuste parole di Maurizio Rozza, «ritirare immediatamente il bando», e se qualcuno volesse dare qualche punto ai volontari Aib tenete conto che esistono dei tabulati alla sede della Protezione civile di Palmanova con tutti gli spostamenti e le ore effettuate dai volontari. Perché non sarebbe giusto (di errori ce ne so-

una sua seria attenzione e di un gesto di grande generosità avuto nei miei confronti. Lavorando presso la Cassa marittima, ed essendo il prof. Zmajevich medico presso l'ente stesso, so di altre persone che hanno apprezzato, così come me, quest'uomo, che non credo sia azzardato definire un maestro di vita.

Severino Visini

Concorso forestali: discriminato

● Sono anch'io un trentaduenne discriminato dal concorso per guardie forestali. Mi sono trovato a maledire, per la prima volta in vita mia, il giorno in cui sono nato, semplicemente per il fatto che compio gli anni in aprile e non in settembre, «non superiore al compimento degli anni 32, con esclusione di ogni elevazione». Doppia interpretazione, penso. Per provarci a capire qualcosa vado a leggermi il D.P. Reg. n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 22 del 30 maggio 2007, con il quale è stato approvato «Il Regolamento di accesso all'impiego regionale». L'attenzione mi cade immediatamente sulle date di emanazione di questo Dpr... maggio 2007. Strano! Il concorso è uscito in agosto 2007! Sono passati due mesi tra il Dpr e il bando di concorso Fa, coincidenza? Sono del 1975 e fino a prova contraria sono nell'anno dei 32. Per «Esclusione di ogni elevazione»... dei 32 a casa di tutti sono i 33, anno 1974. Risultato: 2 interpretazioni, quella «regionale» e quella dei comuni mortali. Significa che a 32 anni e un giorno, se uno fa domanda di partecipazione al concorso, verrà escluso (se compie i 32 anni

no già stati tanti) dare punti anche a coloro che sono iscritti nelle liste dei volontari ma che effettivamente non hanno partecipato alle diverse attività. Trenta per cento dei posti riservati a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle forze armate? Se le donne avessero avuto da sempre questa possibilità rientrerebbero nel 30%, ma non possono! Totalmente discriminante! Se qualcuno avrà il coraggio di mettersi una mano sulla coscienza e ritirerà il bando ricordatevi di chi compie 32 anni in questo anno, 2007, e ha presentato la domanda, sperando di poter vincere il concorso! Inoltre ricordatevi che i forestali sono spesso anche sugli incendi la notte e fungono da angeli custodi ai volontari i quali apprendono e imparano proprio grazie a loro!

Alessio Bai

Monte Grisa 1: deturpante

● Che siano stati i fulmini, i lavori in corso, o che altro... ma che gioia, almeno di notte, vedere il profilo del ciglione senza l'ottusa sagoma del «formaggio»!

Un lettore, tempo fa, aveva definito «maestoso» il tempio mariano, il «brusco che deturpa tutto l'altopiano» come una nota canzone popolare più opportunamente descrive sulle note del «ragazzo della via Gluck». Mi rendo conto che, coi tempi che corrono, di abbattimento non se ne può parlare senza incorrere nelle ire dei martiri clericali; ma, per favore, risparmiate la corrente e lasciateci sognare: non riaccendetelo!

Giorgio Noliani

Monte Grisa 2, abatterlo

● Con riferimento alle lettere di Pierri e Strukely pubblicate su Segnalazioni lo scorso 22 agosto in merito alla fine che tanti auspicano per Monte Grisa, due parole: concordiamo pienamente! Le motivazioni sono le stesse ma forse può essere utile ripeterle: è brutto, deturpa una delle poche aree verdi rimaste, verrebbe ristrutturato con soldi pubblici che potrebbero servire a restaurare edifici molto più antichi e di grande valore che invece non trovano sponsor. È sufficiente?

Seguono 12 firme

Assicurazione sbagliata

● Care Segnalazioni, solo a voi posso rivolgermi per avere, forse, un po' di soddisfazione.

Quando la mia nipotina aveva 5 anni ho seguito il consiglio di un'impiegata della Ras per sottoscrivere un'assicurazione «Investire in cultura» con la quale mia nipote, compiuti 18 anni, avrebbe incassato una somma. Era stata pattuita una cifra, che, per l'inflazione, è già arrivata alla metà. Ho pagato puntualmente tutte le rate impostemi e, al 7 luglio scorso, dovevo incassare la somma, ma fino ad oggi assoluto silenzio da parte della Ras.

Gli impiegati di Trieste dicono che bisogna avere pazienza, ma fino ad oggi, 10 settembre, la sede centrale di Milano risponde «picche». Vogliono forse mangiarmi i quattrini versati?

Valentina Carli

Diverbio sulla zona a traffico limitato

● Automobilisti residenti in Borgo Teresiano attenti. In seguito ad un diverbio tra me, autorizzato a sostare nella zona a traffico limitato (Ztl) ed un automobilista non residente e non di Trieste, che si rifiutava di lasciare libero lo stallò tra le righe bianche per sostare a pagamento negli stalli a righe blu, sono intervenute la polizia municipale e quella di stato. La polizia comunale non solo non ha potuto dissuadere ma neanche fare la contravvenzione, perché la legislazione comunale non è valida. Lo stesso vale anche per i motociclisti che possono passare e sostare come vogliono nella Ztl. La polizia dice che le righe di sosta dedicate devono essere gialle e non bianche e che comunque, vista la regolamentazione del Comune, se la polizia comunale non multa i non residenti in sosta si può fare denuncia per omissione di intervento. Quindi allegri, cambiate zona e lasciate finalmente il centro per affari di baracche, visitors, e signorine.

Tullio Dodini

STILE

«Servire» significa capire cosa desidera il cliente

di Rossana Bettini

Quando Arrigo Cipriani affermava che il segreto del successo del «Suo» Harry's bar era «servire con leggerezza», quasi nessuno capiva cosa caspita intendesse. Pochi capivano quanto la sedia comoda, la giusta altezza del tavolo, il servizio dinamico, la premura senza affettazione, fossero ben più apprezzabili dell'impeccabile zelo di certo personale sussiegoso impegnato in locali con una o più stelle Michelin. Arrigo, l'ironico Arrigo che si dice figlio di un importante Giuseppe (il creatore dell'Harry's Bar di Venezia) e padre di un altro Giuseppe (figlio di Arrigo e ideatore degli Harry's di N.Y. e nel mondo) e che del «servire» ha fatto un'arte, è convinto che per lavorare nel settore serva una dose massiccia di umiltà: «L'umiltà è dettata anche da una sorta di timidezza che rende un poco inibiti e aiuta a pensare favorendo la lucidità». E aggiunge «Chi è umile sa che il comportamento delle

persone ci insegna sempre qualcosa, magari quello che non dovremmo mai fare». Infatti è proprio osservando con attenzione che impariamo a distinguere ciò che va fatto da ciò che va evitato. Chiusure avvii un pubblico esercizio dovrebbe fare una capatina all'Harry's Bar, tempio del servizio perfetto, per osservare l'ineguagliabile patron, i barman e lo staff di sala all'opera. Alcun anni fa il grande Arrigo mi svelò che il segreto per diventare un buon «paron» è mettersi nei panni del cliente. Con

umiltà, con semplicità, pensare a «cosa vuole sto sior, cosa gli piace». E mi convinse che «solo se uno capisce che il suo scopo nella vita è far stare bene il prossimo, diventerà un ottimo ristoratore».

Affascinante, questo personaggio entrato nella storia di Venezia, che ha fatto del servizio al cliente il suo impero. Mi chiedo se ci voglia così tanto, non dico per raggiungere i suoi risultati, ma per azzardare una pallida imitazione. Certo l'unicità del carpaccio e del Bellini dell'Harry's non è imitabile, ma è l'attenzione al cliente che andrebbe copiata. I camerieri dell'Harry's sono chirurgici: lo spazio vitale è limitatissimo eppure loro brigano, spostano i tavoli sollevandoli, unendoli o separandoli, arrivando a girarli anche per 6 turni, senza intaccare il confort del cliente, senza tradire fatica, sorridendo sempre. Non sbattachiano i bicchieri fra loro portandoli via, non schiaccino il piatto in mano ai commensali invece di appoggiarlo sul coperto (pessima pratica in voga ahimè in molti locali), non se ne vanno dalla sala a mani vuote, ai loro occhi nulla sfugge e, meravigliati, si ricordano anche di un cliente che non vedono da anni. O, quantomeno, fingono amabilmente di ricordarsene.

...Questione di stile

LA LETTERA

Non rovinare il Carciotti con un centro congressi

La canicola estiva che normalmente asciuga i dibattiti sui grandi temi cittadini quest'anno sembra aver voluto fare un'eccezione. Per tutta l'estate ho letto quasi quotidianamente su queste pagine di come progetti, idee e spunti si stiano spendendo con prodigialità quantomai inusuale. Tutti sembrano affannarsi a portare il proprio tassello a quel puzzle multilaterale che costituirà il volto futuro della città, volto che, se davvero assumerà i tratti promessi dall'attuale dibattito, sarà a dir poco picassiano. Personalmente non intendo vivere in una città i cui eleganti spazi ed edifici siano offerti in sacrificio unicamente a centri congressi, centri commerciali e parcheggi, saccheggiano la loro identità per farne dei cenotafi in memoria di quel valore prezioso che è la cultura, un tempo linfa vitale di Trieste, oggi relegata ad episodiche iniziative di pochi illuminati che con il loro impegno resistono a quest'ondata d'indifferenza.

Onore quindi al nobile operato di persone come Fulvia Costantinides, che s'è prodigata in mezzo a mille difficoltà affinché il Sartorio ritrovasse lo splendore che meritava. Ma per un palazzo storico che ritrova vitalità, un altro, di pregio straordinario come il Carciotti, vede all'orizzonte la sua condanna in un progetto di ristrutturazione che, seppur in sé valido, affoga il valore dell'edificio destinandolo a centro congressi. Mi sembra un errore madornale. La solennità neoclassica del Carciotti stimola il senso estetico di chi lo ammira, evoca cultura, non possiamo ridurlo alle dimensioni di un palacongressi, seppur ben ideato.

In tempi in cui questa città era amministrata da una giunta illuminata, Roberto Damiani, da assessore alla cultura, propose che il Carciotti ospitasse un polo museale scientifico in cui fossero convogliati tutti i musei scientifici della città. L'idea era ed è non solo valida ed originale ma ancora più stimolante se considerata in un contesto più ampio. Il museo Sartorio, l'ex pescheria Centrale ora polo espositivo d'arte contemporanea (anche questa una trovata di Damiani), il teatro Verdi e Palazzo Gopcevic, costituiscono ciascuno un tassello prezioso per un'area ben precisa della città che potrebbe aspirare a divenire l'ombelico culturale triestino, in un contesto suggestivo segnato dalle rive e da Piazza Unità. Se poi immaginiamo di aggiungere il Polo Museale Scientifico ed il futuro Museo del Mare, il quadro si completa con naturalezza. Questa mi sembra una visione d'insieme che potrebbe davvero riscattare Trieste dal brodo magmatico d'idee e progetti, espressione più d'individualismi e virtuosismi di singoli che guidati da una teleologia comune che coordini lo sviluppo della città.

Trieste ha bisogno di un metaprogetto cui affidare il proprio futuro, dal quale tracciare poi le linee guida che permettano uno sviluppo coerente e di valore. E, affinché tale metaprogetto possa davvero prendere forma, occorre una tematica di fondo, una scelta che lo caratterizzi. E tale scelta non può che essere, una volta per tutte, la cultura. Roberto Damiani, che ho la fortuna di affiancare, mi ha trasmesso un concetto fondamentale: la cultura e il valore insostituibile per la crescita sociale, civile ed economica del territorio. Se chi ha la responsabilità politica di decidere non riesce a prenderne coscienza, promuova almeno un'iniziativa – convegno, seminario, tavolo di confronto o quel che sia – che metta a confronto Amministrazioni, Enti, progettisti, esponenti della cultura locale, per provare a delineare i punti fondamentali di uno sviluppo futuro della città, nel nome della cultura.

Michele Maier
dirigente provinciale della Margherita

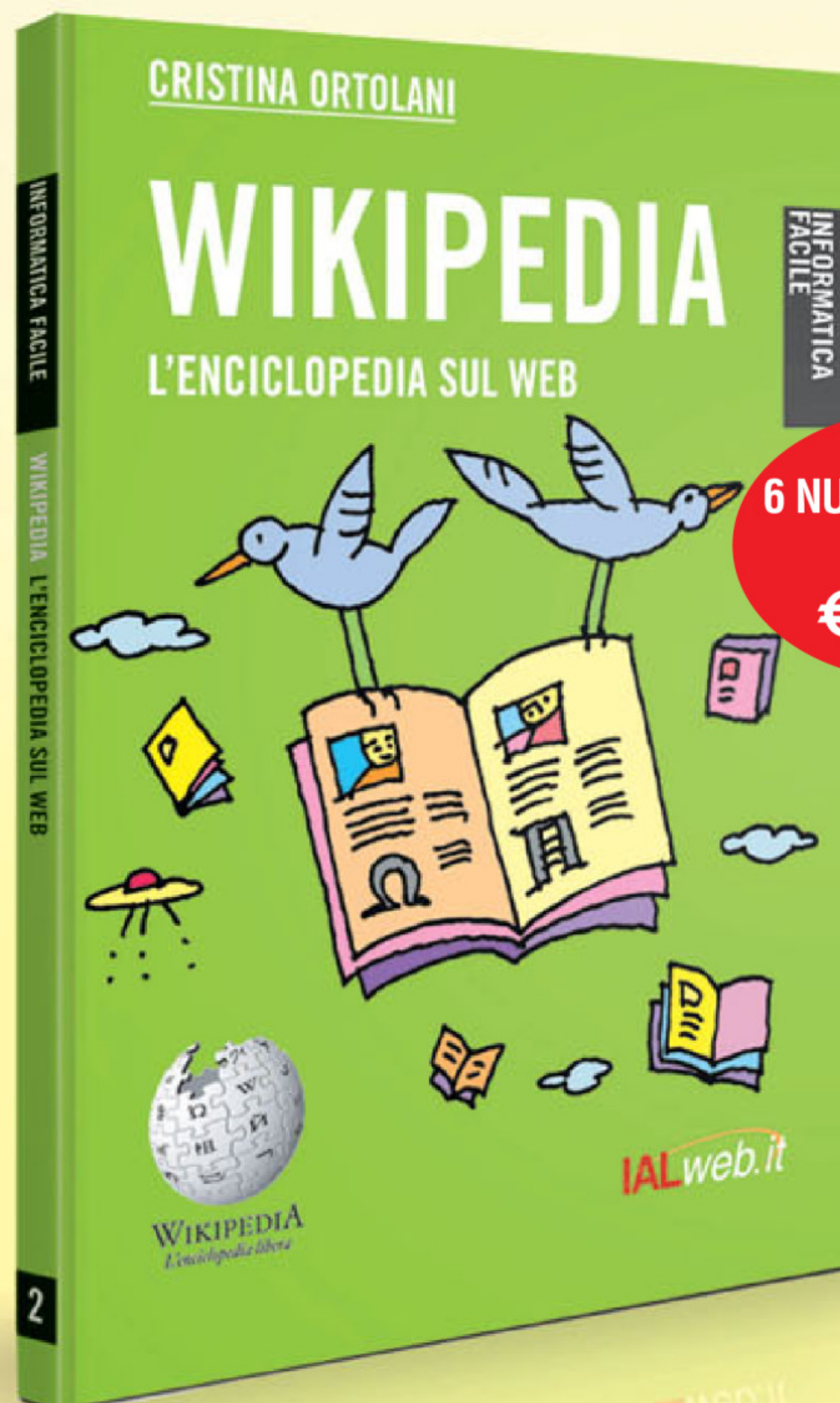
L'ALBUM



I ragazzi della quinta «D» del Da Vinci a vent'anni dalla maturità

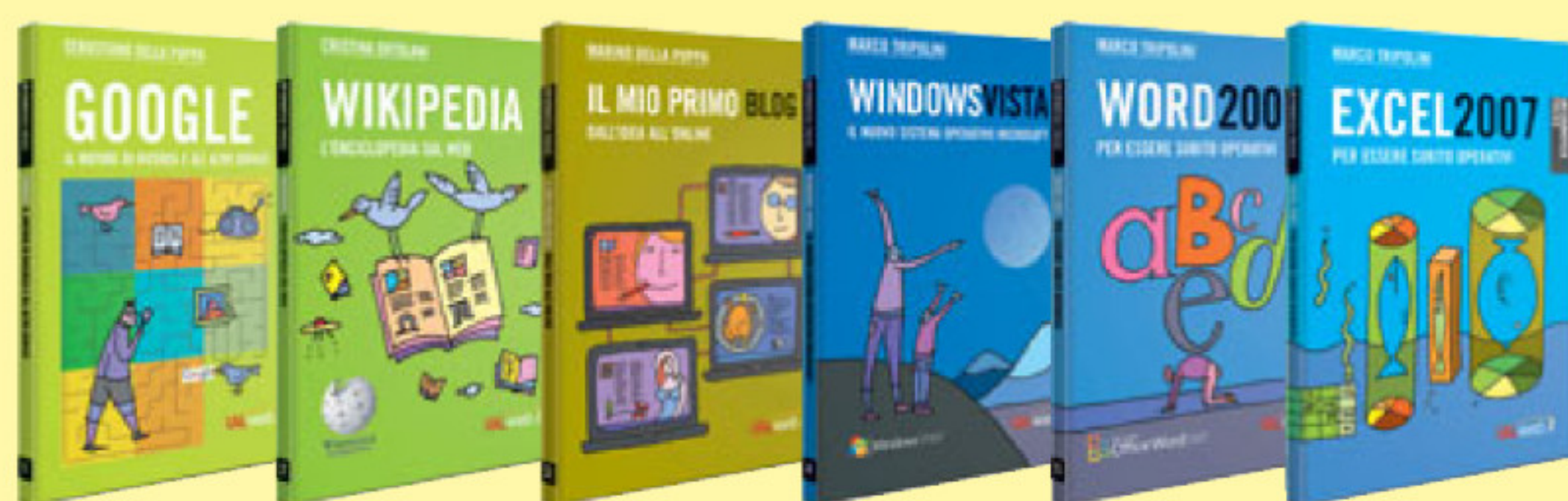
I ragazzi della quinta «D» dell'istituto tecnico Leonardo da Vinci si sono ritrovati in un ristorante del Carso per festeggiare i vent'anni dall'esame di maturità. Ecco gli intervenuti: da sinistra Nataloni, Sebastianutti D., Acquafresca, Faifer, Ussai, Anselmi, Bulli, Dolce, Ceppi, Bressan e Pisani. Assenti Sebastianutti S., Ozbolt e Ramani

INFORMATICA FACILE ...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.



6 NUOVI VOLUMI
A SOLI
€ 3,90*

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. La seconda uscita è "Wikipedia. L'enciclopedia sul Web". Una guida ricca di curiosità e utili dettagli sulla più celebre ed estesa enciclopedia libera disponibile oggi in rete. Dal suo funzionamento ai consigli per fare ricerche più efficaci, dalle istruzioni per pubblicare articoli ai modi più efficaci per utilizzarne i contenuti. Un libro per sfruttare Wikipedia al 100%.



15 settembre:	vol. 1 GOOGLE
22 settembre:	vol. 2 WIKIPEDIA
29 settembre:	vol. 3 IL MIO PRIMO BLOG
6 ottobre:	vol. 4 WINDOWS VISTA
13 ottobre:	vol. 5 WORD 2007
20 ottobre:	vol. 6 EXCEL 2007

DA SABATO 22 SETTEMBRE IL 2° VOLUME "WIKIPEDIA"
A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

SPORT

SERIE B Se per la partita di domani la retroguardia alla fine dovrebbe rimanere invariata, sono previsti ritocchi negli altri reparti

Unione, Maran ridisegna il centrocampo

Contro i felsinei l'allenatore orientato a dare fiducia a Gorgone con Rossetti sulla fascia

TRIESTE Ormai anche i giocatori ci hanno fatto l'abitudine: più si avvicina la partita e più l'allenatore Maran, invece che fare progressivamente chiarezza, rimescola abilmente le carte. Sicuramente un modo per tenere tutti i giocatori sulle spine, non solo per quanto riguarda il loro impiego, ma talvolta perfino sul ruolo con il quale scenderanno in campo. L'unica sicurezza assoluta è la conferma del modulo, ovvero il 4-4-1-1. E allora, tirando un po' le somme e considerando anche l'amichevole in famiglia di mercoledì, si può dire che crescono le possibilità di vedere una conferma in blocco della difesa che è uscita vincente dal «Picco», mentre restano le alte quotazioni di Gorgone e Rossetti per un impiego già domani contro il Bologna.

Ieri a Opicina la parte tattica dell'allenamento è stata interamente dedicata ad alcune situazioni di gioco nelle quali la difesa che scenderà probabilmente in campo domani, è stata contrapposta a centrocampo e attacco titolari. La vera novità rispetto a mercoledì è che Maran nel reparto arretrato è parso insistere soprattutto sul blocco uscito vincente da La Spezia, con Kyriazis a destra, Petras e Mezzano centrali e Milani a sinistra. Nell'altro gruppo, invece, a lavorare insieme sono sempre stati Lima e Perricone centrali con Peana e Pesaresi sulle fasce.

Pertanto, secondo logica, non sembra ancora giunto il momento di vedere Peana in campo, mentre per quanto riguarda Lima è probabile che gli si voglia permettere di recuperare in pieno dopo la botta al ginocchio che l'ha costretto al forfait sabato scorso.

Maggiori conferme su quanto visto



L'allenatore Rolando Maran durante un allenamento (foto Lasorte)

nei giorni scorsi sono arrivate invece dalla cintola in su. Accanto ad Allegretti, nella fascia mediana dovremmo vedere infatti Gorgone, mentre Testini, uno dei migliori a La Spezia, sarà confermato a sinistra. Intanto anche ieri Maran ha continuato a schiere Rossetti sulla destra: se poi l'esperimento troverà attuazione concreta domani al Rocco, è tutto da vedere.

In avanti Sedivec appare in vantaggio su Graffiedi per giocare in appoggio a Granoche: solo giocando con continuità il ceco può crescere di condizione, mentre l'uruguayano è chiamato a confermare di essere uno spietato bomber casalingo (due gol in due partite, entrambe sotto la curva Furlan). Ma è probabile che il mister abbia già iniziato a pensare anche alla prossima vicina trasferta, e in questo senso abbia lavorato già in questi giorni.

Chissà, forse certe mosse vanno viste in ottica anti-Pisa e magari col Bo-

logna sulle fasce giocano invece Sgrigna e Antonelli: con Maran non si sa mai. Dopo la partita di domani, del resto, il tecnico avrà poco tempo per provare altre soluzioni. Probabile una seduta defaticante domenica, ma poi lunedì la squadra partirà già per la trasferta toscana: sono i ritmi sfiancanti di quando entrano in ballo i turni infrasettimanali. Lo scorso anno l'Unione pagò moltissimo questi impegni ravvicinati, ma si ritrovò proprio in quei momenti con tanti infortunati e la rosa ridotta all'osso. Adesso invece Maran si ritrova a disposizione un'ampia scelta, per cui pare quasi scontato che già martedì vedremo in campo molti volti diversi rispetto a domani. Anche perché il sabato dopo arriva il Mantova di Tesser. Ma intanto bisogna pensare prima al Bologna: stamane ultima rifinitura al Rocco per dissipare gli ultimi dubbi. O forse, chissà, per farne sorgere altri.

Antonello Rodio

COSÌ LA TRIESTINA IN DIFESA

MODULO 4-4-1-1



LA STORIA

Nuovo centro dei tifosi in un bar di via Bramante intitolato a Marino Bassanese

Primo club dedicato a un massaggiatore

L'interessato è entusiasta: «Raccolti i frutti del mio lavoro»

TRIESTE Non solo i grandi calciatori o i presidenti restano nella memoria. Talvolta capita che anche chi lavora dietro alle quinte riesca ad essere amato dai tifosi. Da due settimane l'ex massaggiatore alabardato Marino Bassanese, in pensione da questo campionato, ha un club a lui intitolato, nato e voluto per volontà di un gruppo di giovani che per anni hanno apprezzato il suo lavoro quando i giocatori per cui Marino era diventato una sorta di fratello maggiore. Il club, che consta già di una cinquantina di soci, ha la sua sede nel bar Capriccio di via Bramante 4 e si promette di diventare una realtà per tutti gli appassionati della Triestina.

«Credo siamo i primi in Italia ad aver intitolato un club ad un massaggiatore — spiega il presidente del club, Michele Bertocchi. L'idea ci



I soci del Triestina Club Marino Bassanese

è venuta perché da tempo si può dire che Bassanese faccia parte del rione, viene spesso in bar e siamo diventati amici. Per anni inoltre lo abbiamo visto essere il punto di riferimento per mol-

ti giocatori ai quali ha trasmesso veri valori di vita che noi abbiamo apprezzato. E' difficile trovare un attaccamento così grande ed abbiamo quindi pensato di onorarlo in questo modo». I soci

ora si stanno attivando, l'inaugurazione ufficiale sarà fatta entro dicembre ma sono già in cantiere numerose iniziative. «L'idea — prosegue il presidente Bertocchi — è di creare un nostro sito

internet e collaborare con gli altri club, in primis il Centro di Coordinamento di cui facciamo parte, per poter fare delle gite familiari. Il nostro obiettivo è di unire lo sport alla famiglia. Abbiamo inoltre stretto delle convenzioni con i negozi del rione che garantiscono sconti a chi si iscrive al club. Per il momento ci sono le magliette ma è nostra intenzione riuscire ad avere al Rocco almeno lo striscione. Il club è aperto a tutti, non ci sono limiti di età e la nostra mascotte ha solo tre settimane. Vogliamo stare vicini alla squadra coinvolgendo le famiglie. Allo stadio ci ritroviamo in curva ma alcuni di noi si sono abbonati in tribuna, prossimamente speriamo di poter organizzare le trasferte in pullman». Costo dell'iscrizione al club 15 euro, comprensivi di maglietta e delle convenzioni con i negozi che hanno aderito all'iniziativa. Emozionato e meravigliato il massaggiatore Marino Bassanese. «L'effetto è veramente grande. Tutto il mio lavoro ha dato i suoi frutti, e non solo in campo ma anche nel contorno, sui tifosi. Una vera soddisfazione personale, ho lasciato il segno dopo tanti anni».

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

Il giovane terzino si è adattato a fare il laterale sinistro

Milani: «Certo che con il Bologna ce la giocheremo alla pari»

TRIESTE Milani, al Picco hai dimostrato di saperci fare anche a sinistra: soddisfatto della tua prova? «Certo di adattarmi, anche altre volte in passato mi è capitato di giocare a sinistra, ma sempre per situazioni di emergenza. Comunque è vero, personalmente sono abbastanza soddisfatto, anche se si può fare sempre meglio e i margini di miglioramento sono notevoli».

Il reparto arretrato ha digerito tutti i numerosi cambiamenti rispetto agli impegni precedenti?

«Io credo che tutta la difesa si sia mossa abbastanza bene, anche se ripeto, sul piano dell'intesa non si finisce mai di migliorare e c'è molto da affinare. Però va sottolineato che abbiamo sofferto poco».



Andrea Milani

E quel momento di sbandamento nella ripresa come te lo spieghi?

«E' successo che a un certo punto loro hanno smesso di giocare facendo partire

solamente lanci lunghi in avanti. Giocando la palla non ne cavavano fuori niente e hanno provato così, e in quel modo hanno causato un paio di mischie su alcuni rimpalli».

In effetti dopo il vantaggio si è rischiato poco, vero?

«Siamo stati bravi a contenere la loro reazione, ma soprattutto nella gestione del vantaggio siamo stati una squadra vera. E questo l'abbiamo dimostrato anche nelle altre partite, gestendo bene momenti difficili».

Adesso arriva un altro impegno difficile: il Bologna. «Lo abbiamo affrontato in Coppa Italia e abbiamo già dimostrato di poterla giocare alla pari. Ma soprattutto ci arriviamo con uno spirito diverso dopo La Spezia».

an. ro.

TOTOCALCIO Concorso n. 77

Milan-Benfica	2-1	1
Olympicos-Lazio	1-1	X
Porto-Liverpool	1-1	X
Chelsea-Rosenborg	1-1	X
Schalke 04-Valencia	0-1	2
Real Madrid-Werder Breme	2-1	1
Shakhtar Don.-Celt. Glasgow	2-0	1
Rangers Glasgow-Stoccarda	2-1	1
Barcellona-Lione	3-0	1
Roma-Dinamo Kiev	2-0	1
Sporting Lib.-Manchester Utd	0-1	2
Psv Eindhoven-Cska Mosca	2-1	1
Fenerbahce-Inter	1-0	1
Arsenal-Siviglia	3-0	1

Montepremi: € 737.993,56
Montepremi per il 9 € 70.454,15
Ai vincitori con punti 14 vanno € 272.630
Ai vincitori con punti 13 vanno € 673
Ai vincitori con punti 12 vanno € 39
Ai vincitori con punti 9 vanno € 2.145

TOTOGOL

Concorso n. 77

3
2
2
2
1
3
2
3
1
3
1
3

Montepremi € 2.505.407,54
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 2.471.961,29
Nessun vincitore con p. 13
Al vincitore con p. 12 vanno € 8.625
Ai vincitori con p. 11 vanno € 1.198
Ai vincitori con p. 10 vanno € 152

BIG MATCH Scommessa n. 77

GRUPPO 1

Milan-Benfica	1
Roma-Dinamo Kiev	1
Chelsea-Rosenborg	X
Real Madrid-Werder Breme	1
Barcellona-Lione	1
Sport. Lisbona-Manch. Utd	2

GRUPPO 2

Olympicos-Lazio	X
Porto-Liverpool	X
Schalke 04-Valencia	2
Rangers Glasgow-Stoccarda	1
Arsenal-Siviglia	1
Psv Eindhoven-Cska Mosca	1

GRUPPO 3

Fenerbahce-Inter	1-0
Shakhtar Don.-Celt. Glasgow	2-0
Slavia Praga-Steaua Bucarest	2-1

Montepremi € 43.060,08
Ai vincitori € 381,06

SERIE A

Formazione già decisa per l'anticipo di domani pomeriggio con la Reggina. Fuori Sivok, Felipe non è ancora pronto

Udinese, Marino conferma l'undici che ha battuto la Juve

UDINE Sivok fuori uso, Felipe al massimo in panchina. Questi i problemi contingenti di Marino, oltre a quelli di lunga data legati alle assenze di Obodo e di Pinzi, con il mediano laziale avviato però verso il pieno recupero. Due contrattamenti fastidiosi, sia per il ceco, vittima di un colpo presumibilmente subito nel corso dell'allenamento di lunedì, sia per il brasiliano, il cui rientro era atteso già dopo la sosta, e invece rischia di essere rimandato di un'altra settimana. In vista dell'anticipo di domani sera contro la Reggina appare quindi sempre più sconsigliata la conferma della formazione che ha battuto la Juventus al Delle Alpi, della quale non facevano parte né Sivok né Felipe.

A preoccupare è soprattutto la situazione del brasiliano, assente dai campi dal lontano dicembre 2006. Superata l'ernia inguinale che l'aveva costretto a saltare l'intero girone di ritorno della passata stagione, Felipe sta facendo più fati-

ca del previsto a smaltire lo stiramento ai legamenti subito a fine agosto, qualche giorno prima della prima di campionato.

L'allenatore Marino deve quindi rinunciare ancora una volta a quello che doveva essere assieme a Zapata il punto fermo della sua difesa, sia con il modulo a quattro, sia nella nuova versione a tre. Domani sera, comunque, il giocatore potrebbe fare la sua prima comparsa tra i 18 convocati. In caso contrario Marino potrebbe portare in panchina il terzo attaccante, Paolucci, lasciato in tribuna domenica scorsa a Torino.

Piccoli problemi anche per la Reggina, che ha già raggiunto Udine, dove stamattina sosterrà la seduta di rifinitura. Il tecnico degli amaranto Massimo Ficcadenti deve fare i conti con la squalifica del difensore uruguayano Carlos Valdez, fermato 2 giornate per l'espulsione subita contro la Roma, e con il lieve attacco febbrile che ha colpito Nicola Amoroso. La presenza del

centravanti non appare comunque in discussione: al suo fianco ballottaggio tra il giovane attaccante danese Mike Tullberg e l'esperienza di Francesco Cozza, tornato nella sua Reggia dopo il poco fortunato anno in prestito al Siena.

Per Andrea Dossena, quella di domani pomeriggio sarà una sfida del tutto particolare, e non solo perché sulla sua strada ritrova il maestro Massimo Ficcadenti. Il nuovo modulo adottato domenica scorsa dai bianconeri contro la Juventus ha funzionato alla perfezione, ma è chiaro che l'impresa dei friulani, che hanno espugnato l'Olimpico, è dipesa anche dalla loro concentrazione, dall'equilibrio e dalla compattezza mantenuti per tutto il match, dalle giocate dei singoli, tra i quali si è distinto proprio lui, Dossena, una spina nel fianco della retroguardia della Juventus, un giocatore che sta crescendo, che vuole sconfiggere la sfortuna che lo ha bersagliato un anno fa sotto forma di infortuni.

Riccardo De Toma

ATLETICA Iscrizioni fino a domani alle 12. I ritardatari possono recarsi al banchetto di piazzale Caliterna nel centro rivierasco

Capodistria-Muggia: Ndaysenga il favorito

Tra gli italiani hanno chance Rutigliano, Moretton e Vittori. Anche una staffetta

MUGGIA Continuano le iscrizioni per la prima edizione della Euromarathon Capodistria-Muggia di 21,098 km, sempre più vicine alla soglia del mezzo migliaio, quota che sarà ancora possibile raggiungere in quanto il termine utile è stato spostato a mezzogiorno di domani, in modo da accontentare tutti i ritardatari che potranno ancora iscriversi al banchetto in piazzale Caliterna a Muggia. In serata invece verranno presentati gli atleti top runner che domenica saranno protagonisti della mezza maratona transfrontaliera che unirà sportivamente le cittadine di Capodistria e Muggia, anticipando così la caduta delle barriere fisiche al confine tra Italia e Slovenia. Il nome più accreditato per la vittoria è quello di Patrick Ndaysenga, atleta del Burundi in forza all'Assindustria Sport di Padova che vanta un personale di 1h02'07" nella mezza maratona e 2h13'14" nella maratona e 2h20'25" nella Maratona.

L'atleta del Centro Sportivo Esercito non è nuovo a successi in regione e cercherà sicuramente di raccogliere un ulteriore risultato di prestigio dopo la vittoria di tre anni fa nella mezza maratona di Gorizia. La società Evinrude, organizzatrice dell'evento, attende la conferma della partecipazione di un ulteriore paio di nomi prestigiosi che per il momento sono tenuti riservati, non si escludono quindi sorprese proprio al momento della presentazione dei migliori atleti alle 19 di sabato in piazza Marconi a Muggia. Gli atleti di casa non staranno comunque a

guardare e infatti tra i top runner ha confermato la sua presenza anche Marco Moretton, terzo all'ultima maratona dei Due Castelli in 1h10'40" e tra le altre cose anche vincitore dell'ultima edizione della Muja-longa. Sono già iscritti anche altri due atleti saliti recentemente alla ribalta delle cronache sportive, l'ultra-maratoneta Daniela Da Forno, fresca della brillante prestazione con la squadra Azzurra ai campionati mondiali di 100 km su strada dove la squadra femminile ha conquistato il bronzo europeo, e Bruno «Bobo» Vittori, appena rientrato dalla grande gara a staffetta americana «Hood to Coast» in Oregon, dove oltre a correre le sue tre frazioni ha dovuto coprire anche due frazioni di un compagno colpito da problemi fisici, percorrendo così quasi 50 km in poco più di 16 ore a una velocità di oltre 16km/h.

Anche il tracciato della Euromarathon potrà essere coperto come gara a staffette, infatti sempre alle 9 da Capodistria partirà anche la Eurostaffette con squadre composte da due frazionisti, il primo fino a Ancarano e il secondo fino al centro di Muggia, tra i favoriti della particolare competizione il duo composto da Alessandro Maraspin e Moreno Mandich, che proprio a Muggia recentemente ha raccolto soddisfazioni vincendo con Giuseppe Pagano la «Staffetta de Muja». Da Ancarano partiranno infine alcune gare non competitive di 9 km denominate Eurojogging, Eurobici ed Euroroller per le quali alle sette si svolgerà un servizio navetta per trasportare i concorrenti dal parcheggio Alto Adriatico di Muggia ad Ancarano, tranne i ciclisti che raggiungeranno il luogo di partenza con i propri mezzi. Il ritrovo per la Euromarathon è invece direttamente a Capodistria, alle otto, con un servizio navetta per tornare al punto di partenza al termine della gara.



A sinistra Patrick Ndaysenga, del Burundi, favorito per la mezza maratona in programma domenica Capodistria-Muggia. A destra due italiani tra i più attesi della gara: Giuseppe Pagano (253) e Marco Moretton (132)



REGIONALE ALLIEVI

Viviani domina i 3000, Sponza i 2000 siepi

Sui 1500 i gemelli Limoncin dietro a Mouaouia

TRIESTE La pista di Gorizia ha ospitato il campionato regionale allievi. Gli atleti triestini hanno dimostrato una decisa supremazia sulle distanze più lunghe, accaparrandosi tutte le piazze del podio sia nei 3000m sia nei 2000 siepi. Nei 3000m ha preso il largo con autorità l'atleta del Marathon Federico Viviani al traguardo in 9'25"40, seguito da Andrea Wruss della Fincantieri (9'49"01) e Francesco Limoncin del Marathon (9'51"40), alle loro spalle Luca Sponza della Fincantieri (10'15"32). Sponza ha dimostrato di dilagare la gara

con le siepi dove ha controllato l'attacco di Viviani per poi sferrare un affondo decisivo nel finale, concludendo al primo posto in 6'23"17 seguito dallo stesso Viviani (6'28"19) e da Andrea Wruss (6'35"02), tutti con tempi che garantiscono l'accesso ai campionati nazionali.

Massiccia presenza giuliana anche sul podio dei 1500 metri anche se la vittoria come da pronostico è andata al goriziano di origine marocchina Mohamed Mouaouia (4'09"14), alle sue spalle ha ben figurato la coppia di gemelli del Marathon,

Giovanni e Francesco Limoncin, secondo in 4'16"80 e terzo in 4'32"90. Sulla stessa distanza un bronzo anche tra le allieve con Federica Bevilacqua dell'Atletica Giuliana (5'08"96), terza anche sulla distanza doppia in 11'12"12.

Ottimi risultati nella velocità per Giovanni Barbone della Fincantieri con il titolo regionale nei 100 metri in 11"45 e il bronzo nei 200 metri con un buonissimo 22"85. Non manca la vittoria per la nostra velocità femminile con la triestina Elena Pockay, pur con la maglia del Malignani di

Udine, sul gradino più alto dei 400m appena 87 centesimi oltre il minuto, al secondo posto Giorgia Felluga dell'Atletica Giuliana in 1'02"04 che ha poi sfiorato la medaglia negli 800m classificandosi al quarto posto con 2'23"97. Bis di medaglie d'oro negli ostacoli con Alice Quaglia dell'Atletica Giuliana nei 100 metri femminili (16"99) e Lorenzo Giuliani della Fincantieri nei 110 metri maschili (15'47"), quest'ultimo poi cimentatosi con profitto anche nella gara di salto con l'asta guadagnando il secondo posto con la misura di 3,30 metri, pur alla sua seconda esperienza nella difficile specialità.

CALCIO COPPA UEFA Ritorno il 4 ottobre

Vincono Palermo e Empoli Pareggiano la Samp in casa e la Fiorentina in Olanda

TRIESTE Due vittorie (Palermo in trasferta e Empoli in casa) e due pareggi (Fiorentina a Groningen e Sampdoria in casa con l'Aalborg) il bottino delle italiane nel primo turno di Coppa Uefa. Il ritorno si giocherà il 4 ottobre.

Basta una sola azione degna di tale nome, al Palermo di Stefano Colantuono per imporsi a Mlada Boleslav nello stadio Mestsky e ipotizzare con l'1-0 siglato al 90' sul Boleslav la qualificazione al mini-torneo della Coppa Uefa. I rosanero hanno fatto poco, pochissimo, per meritare questo successo e mettersi in tasca più di mezza qualificazione. Se è vero che il calcio è fatto di episodi, ne è bastato uno ai siciliani per mettere a segno il colpo del ko a un Mlada Boleslav poco incisivo quanto si vuole, ma che onestamente non meritava di uscire sconfitto dal campo. Il gol realizzato da Bosko Jankovic, serbo prelevato dal Mallorca l'estate scorsa (il primo in rosanero), vale oro colato e permette al Palermo di aspettare il ritorno del 4 ottobre senza particolari patemi.

La Fiorentina ritorna in Europa dopo sei anni e a Groningen conquista un pareggio sostanzialmente giusto. Al 23' del primo tempo in vantaggio gli olandesi con Lovre. Nella ripresa, sostituito Vieri con Pazzini, quest'ultimo dà l'assist decisivo a Semoli che va a segno.

Non va oltre al 2-2 al Fer-

raris la Sampdoria in emergenza difensiva. Alla rete al 17' del primo tempo di Del Vecchio replica un minuto dopo Priza. Nella ripresa vanno in vantaggio gli svedesi dell'Aalborg al 9' con Johansson, poi replica quattro minuti dopo Bellucci per il definitivo 2-2.

Vince 2-1 in casa con lo Zurigo la quarta italiana in Uefa, l'Empoli. Nella prima frazione i toscani realizzano al 41' con Piccolo e al 48' con Antonini su rigore. Nella ripresa gli svizzeri dimezzano lo svantaggio al 19' con Alphonse.

L'Atletico Madrid ipotizza già il passaggio del primo turno di coppa Uefa. Nella gara d'andata, dove hanno schierato tra i pali Christian Abbiati, i colchoneros hanno liquidato per 4-0 i turchi del Kayseri Eciyesspor con i gol di Mista (13'), Forlan (17') e la doppietta di Luis Garcia (83' e 92'). Sorride anche un altro italiano, Albertino Bigon, visto che il suo Sion ha superato tra le mura di casa per 3-2 il Galatasaray. Gli svizzeri rifilano tre reti agli avversari in poco più di mezz'ora (Dominguez, Vanczak e Alioui i marcatori) poi subiscono il ritorno dei turchi con Lincoln (39') e Linderoth (67'). I Rapid Bucarest di Cristiano Bergodi esce indenne dalla trasferta di Norimberga. Opposta ai tedeschi, la formazione guidata dal tecnico italiano ha rimediato un'importante pareggio per 0-0.



Gennaro Del Vecchio realizza il primo gol della Sampdoria

TRIS

La corsa del caffè si corre ai Pini di Follonica
Franka Zs, evidente superiorità nei 1600 metri a Castelluccio
La partenza è con l'autostart

TRIESTE Saranno 18 i trottatori stasera alla Tris principale, a Castelluccio dei Sauri, con 1600 metri dopo partenza con l'autostart. Evidente la superiorità di Franka Zs, che Marcello Mattii fa scendere da Montegiorgio. Pronostico base: Franka Zs (15), Falcodoro Rl (3), Faraonico Sama (13). Aggiunte sistemiche: Espero Bell (9), Enemy Danger (10), Fallinlove Bi (17). La Tris del caffè si corre ai Pini di Follonica. Pronostico base: Girifalco Bs (15), Interlaken (8), Granbazzar Air (5). Aggiunte sistemiche: Generosità Aas (17), Isadoraper (4), Gil Di Renzo (16).

VELA

Oggi ultima giornata per le adesioni: fino a ieri i concorrenti erano 110. Domani alle 11 il via

Trofeo Insiel verso il record di iscrizioni
In regata anche le barche d'epoca

TRIESTE Tutto pronto alla Società triestina della Vela per la seconda edizione del Trofeo Insiel, regata-veleggiata organizzata dal Circolo ricreativo aziendale dell'Insiel in programma domani. L'evento vede già 110 barche a vela iscritte, e non mancano gli scafi plurititolati del Golfo, come «Brava» e «Sayonara», che aveva vinto lo scorso anno nella categoria Regata. Le iscrizioni restano aperte fino a questa sera: domani alle 11 è prevista la partenza dell'evento, che vedrà in mare, accanto ai velisti agonisti, anche gli appassionati di questo sport che preferiscono regatare a vele bianche.

In mare anche i vertici dell'Insiel, che hanno raccolto la sfida. L'evento è uno dei pochi in Golfo senza limitazioni di stazza e con formula a vele bianche, si tratta di un triangolo con partenza di fronte alla Diga del Porto Vecchio e un lato lungo costa verso Mira-

mare; quest'anno è previsto, oltre al podio, un trofeo speciale dedicato alle barche d'epoca che parteciperanno alla manifestazione. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla Società triestina della vela; le premiazioni sono già a calendario per martedì; l'evento ha un proprio sito internet all'indirizzo www.trofeo.insiel.it, l'obiettivo di quest'anno consiste nel superare le 126 iscrizioni raccolte nella prima edizione svoltasi nel 2006. Radiocronaca della manifestazione su Radioattività.

OPTIMIST Grande successo per la prima edizione di «Ocio alla Bricola», meeting classe Optimist organizzato dal neonato circolo velico Bibione, che ha coin-



Un'immagine della scorsa edizione del Trofeo Insiel

volto lo scorso fine settimana 43 giovani velisti. La manifestazione - che ha previsto sia ospitalità a terra sia grande organizzazione

a mare - ha visto Juniores e Cadetti divisi in raggruppamenti per gruppi di esperienza: si sono disputate tre regate, che segnano no-

mi emergenti per la vela della 12.a e 13.a. Zona. Cresce infatti, e con successo, la squadra agonistica giovanile della Società nautica Tavoloni di Monfalcone, che ha piazzato al primo posto Juniores Giulia Viscovich (secondo Milan di San Giorgio, terzo Picciotto della Lega navale di Trieste). Ottimi risultati anche per la Nautica San Giorgio, che continua a mettere successi: primo posto con Attilio Zaina nei Cadetti, podio completo nel raggruppamento Cadetti Scuole vela con Alessandro Duri, Maria Ialza e Francesca Tagliaglina, mentre il primo posto Juniores Scuole vela è andato a Riccardo Depietri di Portobaseleghe. Tornando alla Tavoloni, attesa nel

settore giovanile per l'organizzazione della regata più golosa della stagione: si tratta della Cinghiale Cup, in programma a fine mese, un evento dedicato agli Optimist dove risulta leggendaria l'accoglienza a terra, attorno ai tavoli, dopo le prove in mare con grande festa e prelibatezze di carattere gastronomico.

ITALIANI CLASSI OLIMPICHE Conto alla rovescia per il Cico 2007, il Campionato italiano delle classi olimpiche, in programma quest'anno sul lago di Como (nel 2003 si disputò a Trieste). In acqua dieci delle undici classi olimpiche, assente dal calendario, infatti, la classe Yngling. Il programma - con una buona flotta di triestini al via - prevede regate da domani a martedì.

MATCH RACE Il velista italiano Paolo Cian figura in testa, alla fine del primo Round Robin, del match race Aci Cup di Spalato, Isaf grado 1. Le regate si chiudono domani.

Aggiudicati i tuoi sogni all'

ASTA



www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti i cittadini un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perché i tuoi sogni si possono realizzare vincendo un'asta con un semplice click.

BASKET SERIE B2 L'ala pesarese non giocherà la prima di campionato a Oderzo dove già mancheranno 4 titolari squalificati

L'Acegas perde Bartolucci per un mese

E stasera al PalaTrieste partita di Coppa contro l'Alikè senza Pilat e Sosic

TRIESTE L'Acegas perde per un mese Andrea Bartolucci. Reduce da un infortunio al ginocchio che lo sta tenendo fermo già da un paio di settimane, l'ala pesarese si è sottoposta ieri a una visita specialistica che ha sancito la necessità di un'operazione al menisco.

Per il giocatore i tempi di recupero dipendono dall'esito dell'operazione, sicuramente non potrà essere in campo per la gara d'esordio del 14 ottobre a Oderzo in cui, causa squalifica, mancheranno già Muzio, Bonaccorsi, Pilat e Losavio.

Per il tecnico Mengucci, già in emergenza, un ulteriore problema alla vigilia della sfida di Summer Cup contro l'Alikè Monfalcone in programma questa sera alle 20.30, sul parquet del palaTrieste con ingresso gratuito.

Il coach biancorosso non parla degli assenti ma si concentra sulla sfida contro Monfalcone. «La partita di questa sera? La considero una tappa di avvicinamento al campionato. La coppa è importante, certo, ma ancor di più tengo a verificare i progressi della mia squadra dopo l'ultima settimana di lavoro».

Avversaria, l'Alikè, reduce dalla sconfitta di misura rimediata mercoledì sera al PalaBigot contro Gorizia e dunque cliente scomodo nella rincorsa alla qualificazione di un gironcino che con le squadre appaite a due punti si è fatto sorprendentemente equilibrato.

«Ciò che vorrei vedere contro Monfalcone - continua Mengucci - è una squadra che sia capace di gestirsi per vincere le partite, che sia in grado di uscire da sola dalle difficoltà e che dimostri di avere l'ambizione di conoscersi. A volte sento dire "se giochiamo come sappiamo possiamo vincere", vorrei che passo dopo passo questa Acegas cominci a giocare come sa. Entrando nello specifico della partita, nelle ultime sfide abbiamo avuto la tendenza a esagerare nel cori e tira, dovremo lavorare per utilizzare giochi in grado di coinvolgere tutti mentre in difesa prestare mag-

giore attenzione al lavoro dei nostri avversari aumentando le rotazioni e assumendoci le responsabilità sugli aiuti».

Dall'altra parte della barricata, Monfalcone arriva al PalaTrieste con il dente avvelenato per una battuta d'arresto inattesa alla vigilia. «La nostra è stata una sconfitta meritata visto che in questo momento della stagione non abbiamo la forza per imporci giocando male - il commento di Paolo Montena -. Gorizia, almeno nei primi due quarti, ha giocato con maggiore determinazione di noi dimostrandosi capace di reagire con carattere alla sconfitta di Trieste».

E la Falconstar, che rispetto a mercoledì si presenterà con Quadrelli al posto di Ferro e Pizziga al posto di Facchini, cercherà sul parquet del PalaTrieste un pronto riscatto. «Il concetto - conclude Montena - è che vincere aiuta a vincere ma in questo momento della stagione, a tre settimane dall'inizio del campionato, il risultato non può essere un obiettivo che ci ruba tutte le energie».

Nel frattempo continua il lavoro degli infortunati sulla strada del recupero. Pilat prosegue l'intenso programma di riabilitazione fatto di pesi e terapia, migliora giorno dopo giorno e spera di poter cominciare quanto prima gli esercizi in piscina.

Sosic sta recuperando a grandi passi dopo la botta sulla punta del quadricepita rimediata in allenamento alla vigilia della sfida casalinga contro Gorizia. Gli accertamenti effettuati hanno disegnato un quadro tranquillizzante escludendo complicazioni ai legamenti del ginocchio per cui nel giro di una settimana la giovane guardia dovrebbe tornare a disposizione di coach Mengucci.

Il gironcino di Summer Cup si concluderà mercoledì 26 settembre con la trasferta dell'Acegas sul parquet della Nuova Pallacanestro Gorizia e con la sfida tra Falconstar e Gorizia in programma sabato 29 a Monfalcone.



Lorenzo Gatto

Capitan Muzio sarà determinante con l'Alikè (Foto Bruni)

IN BREVE

Colpevole per i giudici
Landis dopato
Tour a Pereiro



WASHINGTON Floyd Landis si è dopato. I giudici americani hanno ritenuto colpevole il vincitore del Tour de France del 2006. Landis, al quale non è ancora stata notificata la decisione giudiziale, ha due scelte: rinunciare alla vittoria conseguita o appellarsi al Tribunale per l'arbitrato sportivo. Lo spagnolo Oscar Pereiro sarà dichiarato il vincitore del Tour 2006: lo ha comunicato l'Uci, la Federazione mondiale del ciclismo. Landis aveva concluso il Tour al primo posto, ma l'assegnazione della vittoria era stata lasciata sub iudice per la vicenda doping che lo riguardava.

Premier League

La buonuscita di Mourinho



LONDRA Sotto contratto con il Chelsea fino al giugno 2010, Jose Mourinho, dimessosi nella notte di giovedì, potrebbe ottenere una buonuscita straordinaria che secondo la Bbc arriverebbe a 35 milioni di euro. L'indiscrezione è trapelata dal meeting tra i legali delle due parti che stanno negoziando la risoluzione del contratto. Oltre ai dettagli economici, la rescissione conterrà anche una serie di clausole di confidenzialità che il tecnico sarà tenuto a rispettare. Sbarcato allo Stamford Bridge nell'estate 2004, l'anno successivo Mourinho aveva sottoscritto un nuovo quinquennale da circa 7,5 milioni di euro. Costerà dunque molto caro al Chelsea liberarsi della scomoda presenza del portoghese: secondo le prime indiscrezioni il club londinese sembrava destinato a sborsare un minimo di 14 milioni di euro.

Francesco Cardella

NUOTO Preparazione per Pechino 2008

Il triestino Nicola Cassio in uno stage in Arizona con la nazionale azzurra



Nicola Cassio

TRIESTE Durerà fino al 28 settembre il ritiro in altura della nazionale italiana di nuoto, impegnata in un collegiale a Flagstaff (Arizona) che fa seguito allo stage di una settimana a Phoenix. Tra i quattordici convocati dal commissario tecnico Alberto Castagnetti ci sono anche Nicola Cassio, l'atleta triestino in forza all'Aniene di Roma, e il suo compagno di squadra Paolo Bossini, nipote dello sponsor della Triestina Calcio.

Tale periodo di ossigenazione serve a preparare la stagione, che avrà nelle Olimpiadi il suo culmine. Saranno tanti, in ogni caso, gli appuntamenti di prestigio nel corso dell'annata sia a livello nazionale sia in campo internazionale. Questi ultimi rappresenteranno un banco di prova per Cassio, chiamato a confermare i progressi fatti registrare da quando si è trasferito a Roma in primis sul piano individuale, visto che ormai, parlando di staffette, si è ritagliato un suo posto al sole con la 4x200 stile libero. Con quest'ultima si è già assicurato il biglietto per andare agli europei di Eindhoven.

Le prime uscite avverranno alla World Cup di Berlino, in programma il 17 e il 18 novembre, e al meeting Gran Premio Italia, che prevedrà tre uscite: il 22 novembre a Viareggio, il giorno dopo a Genova e altre quarantotto ore più tardi a Travagliato. Spiccano, durante l'annata, gli europei in vasca corta (a Debrecen dal 13 al 16 dicembre), i campionati italiani assoluti invernali (a Riccione dal 19 al 22/12), il Trofeo Caduti

di Brema (il 10 febbraio in sede da definire), gli europei in vasca lunga (ad Eindhoven dal 18 al 24 marzo), i tricolori assoluti primaverili (a Riccione dal 2 al 5 aprile), i mondiali in vasca corta (dal 9 al 13/4 a Manchester), la Coppa Olimpica (a Roma dal 6 all'8 giugno), il campionato nazionale a squadre di serie A (a metà giugno nella Capitale) e gli italiani assoluti estivi (dal 19 al 22 luglio con la sede in via di definizione).

Domenica, intanto, a Trieste andranno in scena due gare di nuoto pinnato. Alle 9.30 inizierà il Trofeo Ugo Volli con partenza dal porticciolo di Grignano e arrivo a quello di Barcola. Alle 12 il via al Trofeo Ghisleri, che si svolgerà nel tratto di mare antistante la pineta di Barcola.

m.la.

TENNIS

A Portorose continua lo Slovenia Open

Vierin e Knapp ko agli ottavi di finale

PORTOROSE Slovenia Open aperto ai sogni di due belle speranze azzurre entrate nel tabellone grazie alle qualificazioni e approdate al secondo turno, l'altoatesina Knapp e l'aostana Vierin. Brava la Knapp uscita trionfante dal campo dopo essersi imposta al tie break del terzo set sulla Voracova, e brava la Vierin a far suo l'incontro con la Lapuscenkova (6-0 6-1). Ma è subito finita l'avventura della Vierin, agli ottavi con la francese Emilie Loit, che l'ha battuta per 6-3, 6-4 e della Knapp fermata per 6-4, 6-3 dalla Golovin.

Sui campi del Marina spicca sempre la francese Tatiana Golovin, che non si è pentita di avere scelto Portorose proprio alla vigilia del torneo, per preparare al meglio la stagione indoor, dopo essere uscita al primo turno agli Us Open. Battuta al primo turno l'americana Lilia Osterloh (6-1 al terzo), la francese è l'avversaria impossibile negli ottavi per l'italiana Knapp.

Dalla Russia hanno preferito fare rotta su Pechino le protagoniste della Fed Cup, la Kuznetsova e la Chavectadze, ma da Mosca sono comunque arrivate la Zvonareva (n.5 del tabellone), la Dushkevina (n.8) e la promettente Jelena Vesnina, che ha giocato in coppa contro la Santangelo a risultato chiuso. Tra le otto teste di serie al numero 6 la francese Loit e al numero 7 l'argentina Dulko, vittoriosa nel match più atteso del primo turno sulla svizzera Gagliardi (6-3 6-4).

Tabellone senza sorprese, almeno per ora, a promettere un tennis spettacolare agli appassionati senza confini con questi ottavi (dall'alto in basso del tabellone, fra parentesi le teste di serie): Golovin (1)-Knapp 6-4, 6-3, tu-Vrljic 7-6, 6-0, Zvonareva (5)-Dechy 6-0, 5-7, 6-4, Dushkevina (8)-Benesova 6-4, 6-4, Loit (6)-Vierin 6-3, 6-4, Srebotnik (4)-Shaughnessy 6-4, 6-1, Dulko (7)-Vesnina 7-6, 61, Bammer (2)-Likhovetska 6-3, 6-2.

Ezio Lipott

CALCIO DILETTANTI

Presentate la prima squadra e le 14 formazioni minori pronte ai campionati 2007-'08

Muggia, Corosu ha un team più forte

Domenica i rivieraschi d'Eccellenza giocano a Monfalcone

MUGGIA Pochi essenziali obiettivi: quello di evitare i patemi dello scorso campionato e il saper conquistarsi un posto al sole nel salotto del campionato di Eccellenza. Il Muggia calcio vuole vivere così la sua nuova imminente avventura calcistica cercando inoltre di incrementare l'intera attività in campo giovanile avviata negli ultimi anni. Il presidente Orlando Perossa, da oltre quarant'anni a servizio del calcio rivierasco quest'anno ha voluto subito tracciare un solco più deciso allestendo quest'estate due ben precise fasi di preparazione: un ritiro oltre confine a Tolmino seguito dalla fase vera e propria di preparazione sul terreno sintetico dello stadio Zaccaria a Muggia. Le parole d'ordine sono quindi impegno, professionalità e molta voglia di riscatto dopo i tormenti della passata stagione.

Alla guida della formazione Furio Corosu, approdato sulla panchina muggesana già lo scorso anno in corso d'opera subentrando a Marzio Potasso una delle ultime bandiere muggessane, il tec-



Il Muggia calcio durante il suo recente ritiro a Tolmino nella valle dell'Isonzo

nico della promozione in Eccellenza e della conquista della Coppa Italia. Corosu ha cercato subito di lavorare sull'efficienza della difesa, il tasto dolente dello scorso campionato assemblando poi meglio i restanti reparti forse più rodati. Un mercato oculato quello condotto dal direttore sportivo Paolo Stefani. Pochi infortuni ma calibrati. Alla corte dell'allenatore Corosu infatti

mancherà l'attaccante Mervic approvato al Vesna ma potrà disporre in compenso di Zugna tornato all'ovile, giocatore di qualità in grado di far lievitare ulteriormente un attacco che possiede armi letali come Fantina e Vigliani. Oltre a Zugna la campagna di rinforzo del Muggia ha portato il difensore Magnani dall'Itala San Marco, Crasna difensore del San Giovanni e i centrocampisti Mauri e Marturano ri-

spettivamente dalla Triestina e San Sergio: «I valori della squadra sono tutto sommato quelli della scorsa stagione - ha sottolineato l'allenatore Furio Corosu - nella rappresentazione della squadra avvenuta ieri, è il campionato intero d'Eccellenza forse a risultare più equilibrato. Ci sono almeno una decina di compagni in grado di primeggiare. Noi almeno sulla carta siamo da centro classifica - ha ag-

giunto con prudenza il tecnico di Muggia - però basta ben poco per spostare i valori. L'importante è che ora la mia squadra trovi subito un equilibrio anche psicologico - ha concluso Corosu - perché ultimamente ho visto un leggero calo di tensione. Forse è il frutto dell'intensa preparazione di quest'anno».

Quella di ieri nel cuore del centro rivierasco non è stata la vernice solo della prima squadra. Alla presenza infatti di autorità, sponsor, giocatori e dell'intero staff tecnico il presidente Orlando Perossa ha voluto porre l'accento sul valore dei quadri giovanili. Per la stagione 2007-2008 il sodalizio muggesano proporrà 14 realtà per oltre 200 atleti e 20 tecnici: «La vera forza del Muggia calcio risiede qui - ha sottolineato Perossa - senza di loro la prima squadra non avrebbe il senso e il motivo di crescere».

Ma tra due giorni intanto si aprono i battenti del campionato di Eccellenza e per il Muggia è subito un testo probante con la trasferta a Monfalcone.

Francesco Cardella

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi di 224 pagine
ogni volume € 7,90

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
libro+dvd € 9,90

ogni sabato

INFORMATICA FACILE

6 pratici volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare.

6 volumi
ogni volume € 3,90

disponibile

500 FUNGHI

Questo libro propone 500 specie fungine, si tratta di uno strumento agile, pratico e approfondito, da utilizzare come guida al riconoscimento e alla determinazione, valido per la ricerca sul campo.

1 volume
a soli € 12,90



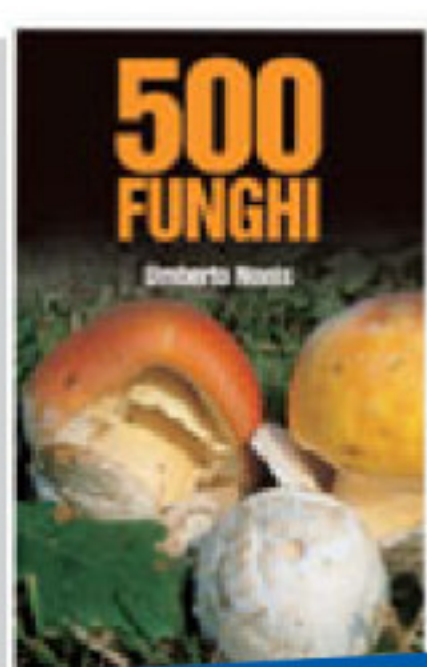
Paperinik
18° volume



National Geographic
volume 10
Uccelli V



Informatica Facile
volume 1
Google



500 Funghi
volume unico

Continuaz. dalla 30.a pagina

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 115.000 Gr. met Bose Alcantara. Tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 0 Giallo/arg Cerchi 16 MP3. Tel. 040307710.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 90.000 Argento. Tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 58.000 Blu Met altra Argento del 2001. Tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 93.000 Argento T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17". Tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line. Tel. 040307710.

RENAULT Scenic Luxe Dina-mique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 Gr.sc met F.opt pelle t.a. Tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pel-le nera. Tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p 2002 109.000 Blu met Tiptronic Climatronico CD Lega. Tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 14.000 Nero met Sedili Recaro 14.000 km. Tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **7**

PADRONCINO trasportatore con magazzino attrezzato e call center cerca serie ditte per collaborazione. Tel. 0408325066. (A5878)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it
(CF2047)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. LONGIL-NEA biondina simpatica 3460248742. (A5962)

A.A.A.A.A.A. ALESSAN-DRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5941)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità padrona gattina golosa 3387228828.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433.

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A5955)

A.A.A.A.A. TRIESTE Juan bel ragazzo diciannovenne supernovità. 3467123969. (A5894)

A.A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo 3337076610. (A5974)

A.A.A.A.A. ECCITANTEMEN-TE sexy, assaggiarmi... dopo frizzante doccia-massaggio. 3337701827. (A6044)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795.

A.A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice, disponibilissima, 8.a naturale, riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese ragazza bella massaggi 3349616921. (A5171)

A.A.A.A.A. TRIESTE BELLA giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117. (A5945)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE top model: farti amare sotto doccia Trieste. 3479909779. (A5960)

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189. (B00)

A.A.A.A.A. GORIZIA nuovissima attraente mulatta labbra indimenticabili 5.a completissima 3895832341. (B00)

A.A.A.A.A. GORIZIA dolcissima simpaticissima ti aspetta per momenti di relax 3313901865. (B00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima gattina inquieta con piccoli giocattoli. Impazzirai. 3348114292. (B00)

A.A.A.A.A. NOVITÀ Trieste dolcemente sexy per farti impazzire chiamami. 3209147853. (A5947)

A.A.A.A.A. TRIESTE bambolina veramente sexy 4.a sguardo ammaliante italiana 3898366423. (A5952)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità grossa sorpresa 6.a misura femminile gola profonda 3389140867. (A5943)

A.A.A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca, bionda, 20enne, dolcissima peperoncina. 3484556048. (C00)

A.A. MONFALCONE magrolina sexy coccolatrice completissima molto disponibile 3464935480. (A6046)

A GORIZIA eseguo massaggi antistress durata un'ora, ambiente tranquillo. Appuntamento 3406087629. (B00)

NISSAN MICRA.

LA PARCHEGGI IN UN FOULARD.

Con raggio di sterzata più piccolo della categoria.



Micra Junior a
€100* al mese
con clima incluso

5 anni di garanzia
2 anni di furto e incendio

A partire da
€8.850
È un'offerta PROPOSTA NISSAN

*Nissan Micra Junior 1.2 3p con climatizzatore a € 8.850 (con rottamazione), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Anticipo € 4.400; Importo finanziato € 4.450, 24 rate da € 99,75. Valore Futuro Garantito € 4.095. Estensione della garanzia costruttore (3 anni) per ulteriori 2 anni o 100.000 km e 2 anni di assicurazione furto e incendio NISSAN INSURANCE inclusi nel piano finanziario (esempio valido per le province di Roma e Milano). Life inclusa. TAN 8,99%; TAEG 12,13%. Spese di gestione pratica € 230 + imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 30/11/2007. Emissioni CO₂ da 125 a 161 g/Km. Consumi da 4,7 a 6,8 l/100 Km (ciclo combinato). Versione fotografata: Micra Tekna.

CONCESSIONARIA NISSAN DIMENSIONE 3000

Via Flavia 118 - Trieste - Tel. 040.2821128 - Fax 040.2821115
Via Boito 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481.413030 - Fax 0481.411349

A Monfalcone giovane peperina sensuale ti aspetta, momenti piccanti e indimenticabili. 3201468998. (B00)

BELLA calda 5 m. riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A6048)

BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (Fil1)

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi completi, ambiente pulito riservato elegante. Isola. 0038651258658. (B00)

FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirò tuoi desideri 6.a naturale 3314565691. (A5142)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale padroncina disponibilissima tutti giorni 3400927365.

MARKO 32.enne disponibile per momenti di relax chiamami allo 0038641516899. (B00)

MASSAGGI da sogno eseguiti da donne belle ed esperte telefono 0038631476777. (A4187)

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata, 6.a misura, senza limite, disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780. (C00)

IL PICCOLO
il giornale della tua città



Roson&Coccolo. Complementi primari d'arredo.

Le soluzioni arredo a vostra dimensione hanno un nome: Roson e Coccolo. I professionisti dell'arredo di San Giorgio di Nogaro si calano alla perfezione in ogni vostro problema d'arredo, risolvendolo dal progetto fino all'ultimo dettaglio di design. Fatevi guidare dagli arredatori per vocazione Roson e Coccolo: una scelta di prim'ordine garanzia di assoluta affidabilità.

PAD. 6 - STAND 6/1

Fiera della Casa Moderna di Udine
dal 22 settembre al 1° ottobre 2007



ROSON & COCCOLO
Arredatori per vocazione

presenta

Euromobil

OGGI IN ITALIA



NORD: generalmente sereno salvo il temporaneo transito di parziali velature nel corso della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo isolati annuvolamenti, più consistenti nella prima parte della mattinata sulla Sicilia e sulla Calabria.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso per il temporaneo passaggio di nubi alte. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni salvo il transito di locali velature, dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità alta sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo sporadici annuvolamenti diurni, più consistenti sulla Sicilia.

TEMPERATURE

REGIONE

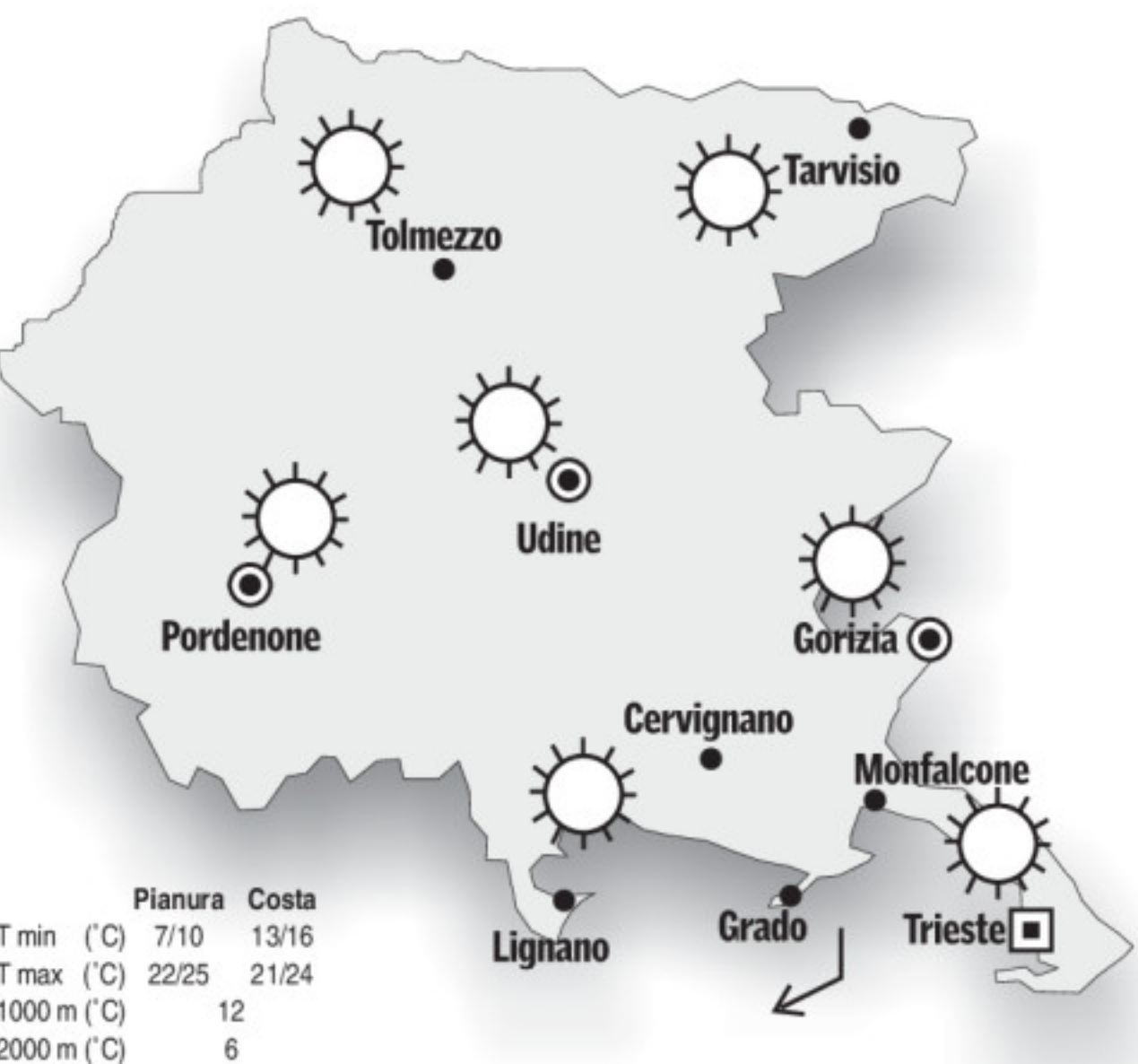
TRIESTE		
Temperatura	min. 12,9	max. 18,5
Umidità	43%	
Vento	50 km/h da E-NE	
Pressione	in diminuzione 1024,9	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 11,2	max. 18,0
Umidità	42%	
Vento	4,5 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	min. 8,2	max. 19,2
Umidità	45%	
Vento	11 km/h da S-E	
GRADO		
Temperatura	min. 12,4	max. 20,2
Umidità	34%	
Vento	16 km/h da E-NE	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 7,1	max. 18,1
Umidità	45%	
Vento	2,4 km/h da N-E	
UDINE		
Temperatura	min. 8,8	max. 18,9
Umidità	43%	
Vento	12 km/h da N-W	
PORDENONE		
Temperatura	min. 10,2	max. 18,6
Umidità	43%	
Vento	13 km/h da N	

ITALIA

BOLZANO	7	19
VERONA	13	21
AOSTA	6	19
VENEZIA	13	19
MILANO	11	20
TORINO	9	18
CUNEO	np	np
MONDOVI	12	15
GENOVA	15	23
BOLOGNA	10	21
IMPERIA	14	22
FIRENZE	15	22
PISA	12	22
ANCONA	11	20
PERUGIA	12	20
L'AQUILA	12	17
PESCARA	12	20
ROMA	15	24
CAMPOTASSO	11	17
BARI	18	21
NAPOLI	15	25
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	19	24
R. CALABRIA	23	27
PALERMO	23	24
MESSINA	23	26
CATANIA	17	27
CAGLIARI	14	25
ALGHERO	12	26

OGGI IN REGIONE

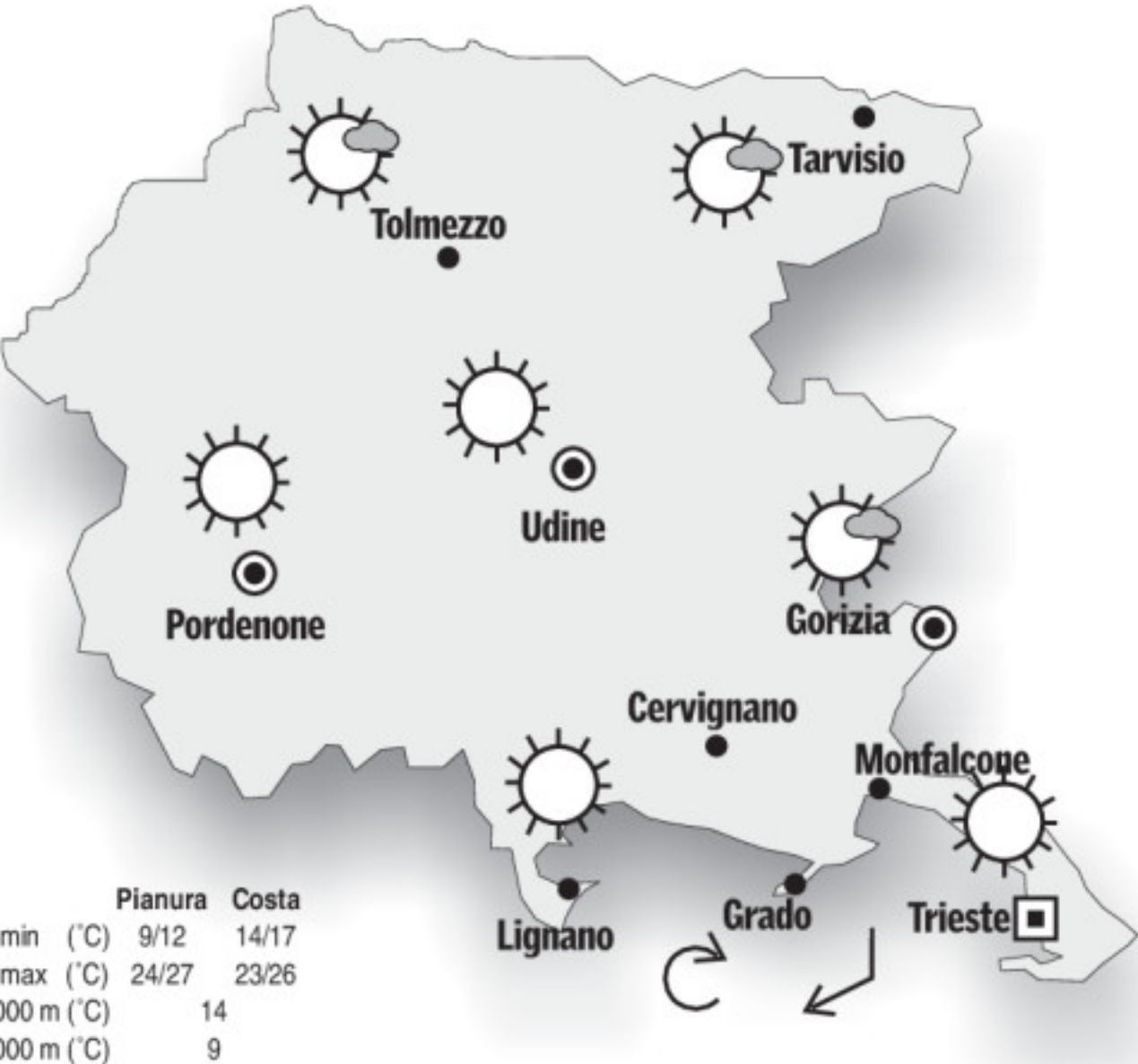
ATTENDIBILITÀ 90 %



OGGI. Cielo sereno su tutte le zone. Sulla costa soffierà ancora Boringio.
DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso per la possibile formazione di velature ad alta quota. Sulla costa soffierà moderato vento da

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



nord-est al mattino, in giornata probabile ripresa delle brezze.
TENDENZA. Bel tempo con temperature in ulteriore aumento.

OGGI IN EUROPA



La debolezza dell'alta pressione nell'estremo Sudest del continente e la persistenza di una massa d'aria piuttosto fresca a tutte le quote favoriranno ancora lo sviluppo di qualche breve temporale tra l'Ucraina centro-orientale, il Mar Nero, le zone interne della Bulgaria, la Grecia orientale, il Mar Egeo e le Isole prospicienti. L'instabilità andrà intensificandosi sulla Spagna, con frequenti temporali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	20,8	10 nodi E-NE	8,48 +3	1,04 -47
MONFALCONE	poco mosso	20,6	5 nodi N-E	8,53 +3	1,09 -47
GRADO	poco mosso	20,4	10 nodi N-E	9,13 +3	1,29 -42
PIRANO	poco mosso	21,0	8 nodi N-NW	8,43 +3	0,59 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	6 17	ZURIGO	3 15
LUBIANA	6 18	BELGRADO	11 17
SALISBURGO	6 17	NIZZA	17 25
KLAGENFURT	5 18	BARCELLONA	19 25
HELSINKI	3 12	ISTANBUL	20 26
OSLO	4 8	MADRID	13 19
STOCOLMA	9 14	LISBONA	17 27
COPENHAGEN	12 14	ATENE	21 30
MOSCA	9 21	TUNISI	22 30
BERLINO	6 14	ALGERI	21 29
VARSAVIA	2 14	MALTA	21 33
LONDRA	14 19	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	11 16	IL CAIRO	21 33
BONN	9 17	BUCAREST	11 25
FRANCOFORTE	7 16	AMSTERDAM	13 17
PARIGI	7 18	PRAGA	3 13
VIENNA	6 16	SOFIA	10 23
MONACO	6 14	NEW YORK	18 26

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Sianzi negli affetti. Sincerità.



LEONE
23/7 - 22/8

Con l'odierna buona posizione degli astri potrete muovervi bene. Buoni i contatti, incontri abbastanza coinvolgenti. Qualche cosa si realizzerà prima del previsto.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Sarete colti dall'indecisione di fronte ad una scelta da prendere in campo professionale. Con la persona amata farete progetti per il vostro futuro sentimentale. Intuizioni.



TORO
21/4 - 20/5

Non sempre si può parlare dei propri progetti, ma soprattutto non con tutti. Reazioni impreviste nel campo degli affetti. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.



VERGINE
23/8 - 22/9

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Non prendete decisioni definitive.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Riceverete una nuova proposta di lavoro. Superati i primi momenti di incertezza, sarete soddisfatti di voi stessi e di avere accettato. Un programma diverso per la sera.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Dedicatevi solamente ai compiti che sono di vostra competenza e non mettete bocca su certe scelte che saranno fatte. Evitate anche di fare commenti ad alta voce. Riposo.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Importante l'amore.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Oggi c'è molto nervosismo nell'aria: vi conviene dominare il vostro stato d'animo. In amore cercate di capire dove avete sbagliato. Non fate promesse di cui non siete sicuri.



CANCRO
21/6 - 22/7

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo. Adattabilità.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

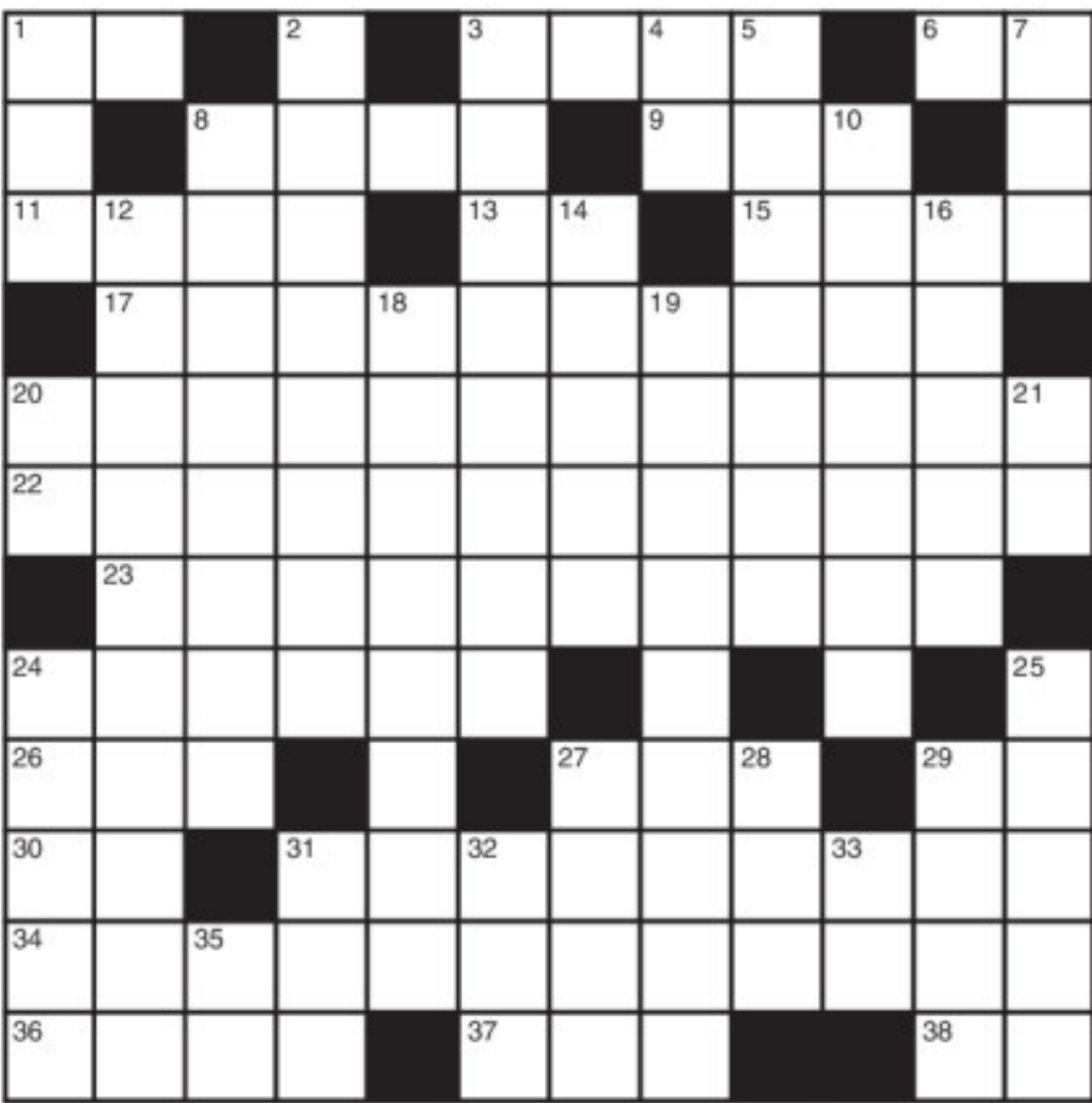
Non abbiate eccessive preoccupazioni per una faccenda che non procede proprio secondo i vostri desideri. Troverete sicuramente qualcuno disposto ad aiutarvi.



PESCI
19/2 - 20/3

Siate prudenti, cercate di superare vecchi risentimenti. Non ritornate al passato, ma guardate al futuro con fiducia: sono possibili incontri interessanti. Un po' di relax vi farebbe bene.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI VOCALE (6)
Uno squadrone giù di forma
Vanta molti primati e numerose schiere di fedelissimi, però che a volte segni il passo è indubitabile: valla a capire un po'!

LUCCHETTO DOPPIO (5/7-4)
Delitto d'amore o di follia?
Diventati nemici per la pelle per una che si offriva anche ai barboni, si sono fatti a pezzi. Ma in effetti che teste avranno avuto 'sti puzzone?

Il Genietto

Fan

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Strada Provinciale - 3 Il lato su cui poggia la figura geometrica - 6 Idem in breve - 8 Parti affilate dei coltelli - 9 Incorporated (abbr.) - 11 Si chiamò Persia - 13 Ultime nello sprint - 15 Correlativo di quale - 17 Il percorso del viaggio - 20 Schiava delle consuetudini - 22 Termine della frazione - 23 Munificenza - 24 È maggiore in chiesa - 26 Lo è la donna perfida - 27 Somma d'anni - 29 Iniziali del compositore Respighi - 30 Quasi gol - 31 Togliere la merce dal camion - 34 Si conferisce a chi ha conseguito dei meriti - 36 Guglielmo, eroe nazionale elvetico - 37 S'invaghi di Galatea - 38 Una affermazione esotica.

VERTICALI: 1 Il massimo punteggio sul dado - 2 La provincia con Winnipeg - 3 Rivolgere un solenne augurio - 4 Senza dubbio! - 5 Giunti all'interno - 7 Fra l'uno e il tre - 8 Il mondo dell'antica Roma - 10 Egiziano sul Nilo - 12 Insurrezione - 14 Merletto, ricamo - 16 Bagna Nantes - 18 Relativi alle cifre - 19 Il contrario di sintetici - 20 Un po' d'adip - 21 Lo lato di paese - 24 Gergo malavitoso - 25 Ordine che fa dividere i pugili - 27 Il regista Rohmer - 28 Una battuta del tennista - 29 Cereale per birra - 31 Società a Responsabilità Limitata - 32 Fastidiosa calura - 33 Andar a sinistra - 35 Il cuore in... gola.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
STAMPA, TELE-
LA TEMPESTA.

Cambio di consonante:
L'ANTENNA, LANTERNA.



MERIDIANA - RENT
Offerta del mese:

NUOVA Quick Silver 500 Pilothouse

con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA

MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

FOUR WINNS QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT Seaswirl

Ristorante La rosa dei Venti

Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.

Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni !

emmezeta

INCREDIBILI OFFERTE

DAL 21 AL 30 SETTEMBRE



~~€890~~
€690

CUCINA "LUCE"

€57,50
PER 12 MESI

0% INTERESSI

● PRONTA CONSEGNA

COMPOSTA COME FOTO: - COMPOSIZIONE LINEARE L255xP60xH216 CM.
- COLORE PANNA E WENGÈ - COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
- DISPONIBILE NELLE VERSIONI DX O SX - RUBINETTERIA ED ACCESSORI DI ALLESTIMENTO ESCLUSI

PER LA SCORTA
DEL TUO INVERNO:
CON LA STUFA,
1 SACCHETTO OMAGGIO
OGNI 1 ACQUISTATO
(fino ad un massimo
di 70 sacchi totali)



PER AMBIENTI DI 65 MQ
FINITURA ACCIAIO

- POTENZA 6,5KW
- PANNELLO A COMANDI SUL CORPO MACCHINA
- CIRCOLAZIONE FORZATA DELL'ARIA PER LA DISTRIBUZIONE UNIFORME DEL CALORE
- AMPIO SERBATOIO 15 KG.
- MISURE: L47xP47,6xH89,9 CM.



€41,63
PER 24 MESI

0% INTERESSI

~~€1.099~~
€999

STUFA PELLE
TEPOR NSA65AK

~~€79~~
€44,90

SCARPIERA
3 ANTE
A RIBALTA



- COLORE CILIEGIO
- MISURE L73xP17xH108 CM.

0% INTERESSI
fino a 36 MESI

€16,58
PER 12 MESI

0% INTERESSI



~~€299~~
€199

LAVATRICE CARICA
FRONTALE BOSCH
WAA12160IT



~~€699~~
€649

TV LCD 32" LG
32LC45

€54,08
PER 12 MESI

0% INTERESSI

- INGRESSI A/V - SCART
- ANGOLO DI VISIONE 178°/178°
- TEMPO DI RISPOSTA 8/MS
- INGRESSO HDMI
- PER TV ALTA DEFINIZIONE

TUNER DIGITALE
TERRESTRE INTEGRATO
- CON DETRAZIONE FISCALE
RISPARMI ALTRI 129,80

● GARANZIA "ESTENDO" 36 MESI INCLUSA

PALMANOVA (Ud) Uscita Autostrada Palmanova

Via E. Mattei, 13 - Bagnaria Arsa - Tel. 0432-922911

Orari di apertura: Lunedì 14,30-19,30 - da Martedì a Sabato 9,00-19,30 - Domenica 10,00-19,30